RELAZIONE DI ATTESTAZIONE

ARTT. 57 E 284 DEL CODICE DELLA CRISI DI IMPRESA E DELL'INSOLVENZA

ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DI GRUPPO AD EFFICACIA ESTESA

GRUPPO "MEGLIO QUESTO"

***

Il sottoscritto **Fabio Giommoni**, nato a Chianciano Terme (SI), il 3 gennaio 1971, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pistoia al n. 429/A, Revisore Legale, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 120013, con studio professionale in Pistoia, Via Dalmazia n. 225, iscritto all'Elenco dei gestori della crisi e insolvenza delle imprese al n. 9313 del 02/05/2023,

PREMESSO

- La società Meglio Questo Spa, quotata sul mercato EGM di Borsa Italiana, è a capo dell'omonimo gruppo ("Gruppo Meglio Questo" o "Gruppo MQ") di cui fanno parte, tra le altre, le società MQ Sales Srl, MQ Voice Srl, MQ Digital Srl, SC Digital Srl, MQ Innovation Srl e MQ Retail Srl, nonché MQ Finance Srl;
- Meglio Questo Spa e le controllate di questa (MQ Sales Srl, MQ Voice Srl, MQ Digital Srl, SC Digital Srl, MQ Innovation Srl ed MQ Retail Srl, nonché MQ Finance Srl) hanno richiesto nel corso del 2024 di accedere alla procedura di Composizione Negoziata della Crisi di impresa ai sensi degli articoli 12 e seguenti del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza di cui al D.Lgs. n. 4/2019 ("CCII");
- Dal confronto con i creditori, nell'ambito della composizione negoziata, è emersa l'opportunità di addivenire ad un accordo di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa, idoneo ad assicurare il completo risanamento dell'esposizione debitoria e il

pieno equilibrio della posizione finanziaria del gruppo, nel suo insieme, nonché di tutte le società coinvolte;

- che in tale ambito la società capogruppo Meglio Questo S.p.a. e le altre società del gruppo in CNC hanno elaborato un piano di ristrutturazione dei debiti di gruppo ad efficacia estesa ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, 61 e 284, comma 2, CCII;
- che l'art. 57, comma 4, del CCII richiede la predisposizione di una relazione (la "Relazione"), da parte di un "professionista indipendente" che deve attestare la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano. L'attestazione deve specificare l'idoneità dell'accordo e del piano ad assicurare l'integrale pagamento dei creditori estranei nel rispetto dei termini di cui al comma 3 dell'art. 57 del CCII, ovvero: i) entro centoventi giorni dall'omologazione, in caso di crediti già scaduti a quella data; ii) entro centoventi giorni dalla scadenza, in caso di crediti non ancora scaduti alla data dell'omologazione;
- che l'art. 284, comma 5, CCII richiede che, nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione dei debiti di gruppo, il professionista indipendente debba attestare, oltre la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano o dei piani, anche le ragioni di maggiore convenienza, in funzione del migliore soddisfacimento dei creditori delle singole imprese, della scelta di presentare un piano unitario ovvero piani reciprocamente collegati o coordinati, invece di un piano autonomo per ciascuna impresa;
- che il sottoscritto ha ricevuto in data 9 aprile 2025 l'incarico di predisporre la Relazione di attestazione ai sensi degli artt. 57, comma 4 e 284, comma 5, CCII;
- che il sottoscritto è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 1, lett. o), CCII, in quanto iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pistoia al num. 429/A e al Registro dei Revisori Contabili con D.M. 02.02.2001 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 13 febbraio 2001, IV serie speciale, num. iscrizione al registro 120013, nonché è iscritto all'Elenco dei gestori della crisi e insolvenza delle

imprese (soggetti incaricati dall'autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo nelle procedure di cui all'art. 356 del D.Lgs. n. 14/2019) al n. 9313 del 02/05/2023;

- che il sottoscritto è in possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dall'art. 356, comma 3, CCII, che è in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2399 c.c. e, in particolare, che non è legato al debitore o a coloro che hanno interesse all'operazione di risanamento da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio, né che ha prestato la propria attività professionale a favore della Società, neanche per il tramite di altri professionisti uniti in associazione professionale, negli ultimi cinque anni;
- che in base all'incarico ricevuto il sottoscritto ha effettuato le procedure di verifica rivolte ad accertare l'attendibilità delle poste contabili e la fondatezza delle valutazioni formulate dal Gruppo Meglio Questo nel predisporre il Piano di ristrutturazione dei debiti;

Ciò premesso, il sottoscritto, ai sensi dell'art. 57, comma 4 e dell'art. 284, comma 5, CCII

PRESENTA

la propria relazione attestante i punti di seguito evidenziati

INDICE

PRINCIPALI DEFINIZIONI

PREMESSA METODOLOGICA E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

A) Finalità e contenuto della Relazione

B) Principi di riferimento

C) Metodologia di lavoro adottata

D) Situazione patrimoniale e data di riferimento dell'attestazione

E) Documentazione utilizzata

F) Attestazioni della direzione aziendale

I. DESCRIZIONE DEL GRUPPO E DEL SETTORE DI RIFERIMENTO

a. Storia del Gruppo e andamento recente

b. L'accesso alla composizione negoziata

c. L'attività del Gruppo

d. La struttura societaria

e. La nuova struttura organizzativa

f. Andamento e prevedibile evoluzione del settore di riferimento

II. LA VERIDICITA' DEI DATI AZIENDALI

1. MEGLIO QUESTO SPA

i. Crediti verso clienti

ii. Partecipazioni

iii. Crediti e debiti intercompany

iv. Debiti e crediti verso banche

v. Debiti verso obbligazionisti, fondi di investimento e soci

vi. Debiti verso fornitori

vii. Debiti e crediti verso Erario e verso Istituti previdenziali

viii. Debiti verso il personale

ix. Fondi rischi e altre passività

2. MEGLIO QUESTO SALES SRL

i. Crediti verso clienti

ii. Crediti immobilizzati

iii. Crediti e debiti intercompany

iv. Debiti e crediti verso banche

v. Debiti verso fornitori

vi. Debiti e crediti verso Erario e verso Istituti previdenziali

vii. Debiti verso il personale

viii. Fondi rischi e altre passività

3. MEGLIO QUESTO VOICE SRL

i. Crediti verso clienti

ii. Crediti immobilizzati

iii. Crediti e debiti intercompany

iv. Debiti e crediti verso banche

v. Debiti verso fornitori

vi. Debiti e crediti verso Erario e verso Istituti previdenziali

vii. Debiti verso il personale

viii. Fondi rischi e altre passività

4. MEGLIO QUESTO RETAIL SRL

i. Crediti verso clienti

ii. Crediti immobilizzati

iii. Crediti e debiti intercompany

iv. Debiti e crediti verso banche

v. Debiti verso fornitori

vi. Debiti e crediti verso Erario e verso Istituti previdenziali

vii. Debiti verso il personale

5. MEGLIO QUESTO DIGITAL SRL

i. Crediti verso clienti

ii. Crediti e debiti intercompany

iii. Debiti e crediti verso banche

iv. Debiti verso fornitori

v. Debiti e crediti verso Erario e verso Istituti previdenziali

vi. Debiti verso il personale

6. SC DIGITAL

i. Crediti e debiti intercompany

ii. Debiti verso fornitori

iii. Debiti e crediti verso Erario e verso Istituti previdenziali

iv. Debiti verso il personale

7. MEGLIO QUESTO INNOVATION

i. Crediti e debiti intercompany

ii. Debiti verso fornitori

iii. Debiti e crediti verso Erario e verso Istituti previdenziali

iv. Debiti verso il personale

8. MEGLIO QUESTO FINANCE

i. Crediti e debiti intercompany

ii. Debiti verso fornitori

iii. Debiti e crediti verso Erario e verso Istituti previdenziali

iv. Debiti verso il personale

CONCLUSIONI

III. LA DIAGNOSI DELLO STATO DI CRISI

1) Le cause della crisi del Gruppo Meglio Questo

2) Gli elementi chiave per il superamento della crisi

IV. LE VERIFICHE SULLA FATTIBILITÀ DEL PIANO

A. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA NEWCO 2025-2028

- Principali assunzioni economiche del piano
- Principali assunzioni patrimoniali del piano
- Il trasferimento, nell'ambito dei conferimenti d'azienda, dei debiti finanziari delle Controllate in CNC e di quelli derivanti dall'esecuzione della transazione fiscale e contributiva
- La verifica delle condizioni per l'applicazione del *Cram Down* fiscale e previdenziale
- L'apporto di nuova finanza a favore della Newco
- Conclusioni sulla fattibilità del piano economico finanziario 2025-2028 della Newco

B. PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DI MEGLIO QUESTO SPA

- L'accordo di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di Meglio Questo Spa

- L’apporto di nuova finanza in Meglio Questo Spa
- Il piano economico finanziario 2025-2028 di Meglio Questo Spa
- Principali assunzioni economiche del piano
- Principali assunzioni patrimoniali del piano
- Conclusioni sulla fattibilità del piano di ristrutturazione dei debiti di Meglio Questo Spa e sulla idoneità dello stesso ad assicurare il pagamento dei creditori non aderenti

C. PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DELLE CONTROLLATE

- L’accordo e il piano di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di Meglio Questo Sales
- L’accordo e il piano di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di Meglio Questo Voice
- L’accordo e il piano di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di Meglio Questo Retail
- L’accordo e il piano di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di Meglio Questo Digital
- L’accordo e il piano di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di Meglio Questo Innovation
- L’accordo e il piano di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di Meglio Questo Finance

Conclusioni circa la fattibilità dell’accordo e del piano di ristrutturazione dei debiti delle Controllate

V. LA VALUTAZIONE DI SCENARI ALTERNATIVI

1. Scenario alternativo n. 1 – Worst Case
2. Scenario alternativo n. 2 – Best Case
3. Conclusioni

VI. LA CONVENIENZA DELLA PROPOSTA DI TRANSAZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE ALLA LUCE DELLO SCENARIO DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

- Gli scenari di liquidazione giudiziale delle Controllate in CNC
  - Scenario di liquidazione giudiziale di MQ Sales
  - Scenario di liquidazione giudiziale di MQ Voice
  - Scenario di liquidazione giudiziale di MQ Retail
  - Scenario di liquidazione giudiziale di MQ Digital
  - Scenario di liquidazione giudiziale di SC Digital
  - Scenario di liquidazione giudiziale di MQ Innovation
  - Scenario di liquidazione giudiziale di MQ Finance
- Lo scenario di liquidazione giudiziale della Controllante
- La valutazione delle azioni risarcitorie
- Conclusioni circa la convenienza delle proposte di transazione fiscale e contributiva rispetto allo scenario della liquidazione giudiziale
- La convenienza dell'accordo di ristrutturazione dei debiti per gli altri creditori pubblici

VII. LE RAGIONI DI CONVENIENZA NELLA SCELTA DELLA TIPOLOGIA DI PIANO DI GRUPPO

VIII. L'ATTESTAZIONE EX ART. ART. 54, CO. 3, CCII AI FINI DELLA RICHIESTA DI MISURE PROTETTIVE

IX. L'ATTESTAZIONE DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL GRUPPO MEGLIO QUESTO

ALLEGATI

Allegato 1 – Presentazione del Piano economico finanziario del Gruppo MQ 2025-2028

Allegato 2 – Situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2024

Allegato 3 – Centrale Rischi dicembre 2024 – maggio 2025

Allegato 4 – Relazione di valutazione dei rami d'azienda del Gruppo Meglio Questo redatta dal Prof. Miglietta;

Allegato 4-bis – Aggiornamento Relazione di valutazione dei rami d'azienda del Prof. Miglietta;

Allegato 5 – Relazione emessa il 2.1.2025 dalla società di revisione RSM sulle procedure di revisione richieste;

Allegato 6 – Certificazioni debiti tributari;

Allegato 7 – Certificazioni debiti contributivi;

Allegato 8 – Lettere di conferma dei saldi dei crediti e debiti intercompany al 31.12.2024;

Allegato 9 – Impegno vincolante alla sottoscrizione delle obbligazioni Newco;

Allegato 10 – Impegno vincolante al finanziamento Newco;

Allegato 11 – Impegno vincolante alla sottoscrizione del capitale MQ SPA;

Allegato 12 – Impegno vincolante sottoscrizione delle obbligazioni MQ SPA.

PRINCIPALI DEFINIZIONI

"Accordo di ristrutturazione dei debiti"	Si intende l'insieme degli accordi sottoscritti dalle Società del Gruppo MQ in CNC con i propri Creditori Aderenti, comprese le proposte di transazione fiscale e previdenziale
"Attestatore"	Si intende il Dott. Fabio Giommoni, nato a Chianciano Terme (SI) il 3 gennaio 1971, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pistoia al n. 429/A, Revisore Legale, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 120013, all'Elenco dei gestori della crisi e insolvenza delle imprese al n. 9313 del 02/05/2023
"CCII"	Si intende il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni
"Creditori Aderenti"	Si intendono i creditori che hanno accettato le proposte di accordo di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa presentate dalle Società del Gruppo Meglio Questo in CNC
"Creditori Non Aderenti"	Si intendono i creditori che sono rimasti estranei agli accordi di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa proposti dalle Società del Gruppo Meglio Questo in CNC, i quali devono essere pagati: i) entro centoventi giorni dall'omologazione, in caso di crediti già scaduti a quella data; ii) entro centoventi giorni dalla scadenza, in caso di crediti non ancora scaduti alla data dell'omologazione
"Creditori Dissenzienti"	Si intendono i creditori inclusi in ciascuna categoria omogenea che non hanno sottoscritto le proposte di accordo di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa presentate dalle Società del Gruppo Meglio Questo in CNC, ma a cui si estendono gli effetti dell'accordo stesso a fronte del raggiungimento della percentuale di adesione del 60% della categoria a cui appartengono
"MQ Spa", "Meglio Questo Spa", "Controllante", Società	Si intende la società MeglioQuesto S.p.A., con sede legale in Milano, Via Paleocapa, 7, c.f. e p. iva 09856440962, iscritta al Registro Imprese di Milano, numero REA MI- 2118247
"Meglio Questo Voice", "MQ Voice"	Si intende la società MeglioQuesto Voice S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Venti Settembre, n. 118, c.f. e p. iva 11538761005, iscritta al Registro Imprese di Roma, numero REA RM-1739862
"Meglio Questo Retail", "MQ Retail"	Si intende la società MeglioQuesto Retail S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Venti Settembre, n. 118, c.f. e p. iva 03367170796, iscritta al Registro Imprese di Roma, numero REA RM-1739860
"Meglio Questo Sales", "MQ Sales"	Si intende la società MeglioQuesto Sales S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Venti Settembre, n. 118, c.f. e p. iva 07483620964, iscritta al Registro Imprese di Roma, numero REA RM-1739859
"Meglio Questo Digital", "MQ Digital"	Si intende la società MeglioQuesto Digital S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Venti Settembre, n. 118, c.f. e p. iva 03692630928, iscritta al Registro Imprese di Roma, numero REA RM-1740088

“Meglio Questo Innovation”, “MQ Innovation”	Si intende la società MeglioQuesto Innovation S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Venti Settembre, n. 118, c.f. e p. iva 01552090621, iscritta al Registro Imprese di Roma, numero REA RM-1740134
“SC Digital”, “MQ SC Digital”	Si intende la società SC Digital S.r.l., con sede legale in Roma (RM), via Venti Settembre, n. 118, c.f. e p. iva 03866630928, iscritta al Registro Imprese di Roma, numero REA RM – 1740089
“Meglio Questo Finance”, “MQ Finance”	Si intende la società MeglioQuesto Finance S.r.l. in liquidazione, con sede legale in Milano, Viale Restelli n. 3/1, c.f. e p. iva 10903620960, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi, numero REA MI – 2565024
“Società del Gruppo Meglio Questo”, “Società del Gruppo Meglio Questo in CNC”	Si intendono MQ Spa, MQ Voice, MQ Retail, MQ Sales, MQ Digital, MQ Innovation, SC Digital e MQ Finance
“Controllate in CNC”	Si intendono MQ Voice, MQ Retail, MQ Sales, MQ Digital, MQ Innovation, SC Digital e MQ Finance
“Newco”	Si intende la società MeglioQuesto + Spa, costituita in data 25.06.2025, con sede in Milano, c.f. e p.iva 14273910969, iscritta al Registro Imprese di Milano
“Principi di attestazione”	Si intendono i “Principi di attestazione dei piani di risanamento” emanati dal CNDCEC, versione 2024
“Piano di ristrutturazione dei debiti” o “Piano”	Si intende il piano economico e finanziario 2025-2028 elaborato Società del Gruppo MQ in CNC, di cui all’**Allegato 1**
“Relazione”	Si intende la presente relazione di attestazione del Piano di ristrutturazione dei debiti resa ai sensi degli artt. 57, co. 4 e 284, co. 5, CCII
“Situazioni patrimoniali di riferimento”	Si intendono le situazioni patrimoniali delle Società del Gruppo MQ in CNC al 31 dicembre 2024
“Transazione fiscale e contributiva”	Si intendono le proposte di transazione dei debiti fiscali e contributivi presentate a livello unitario dalle società del Gruppo MQ ai sensi degli artt. 63 e 284-bis, CCII

PREMESSA METODOLOGICA E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

A) Finalità e contenuto della Relazione

La presente Relazione è stata predisposta ai sensi dell'art. 57, comma 4, CCII, il quale prescrive che, ai fini dell'omologa di un accordo di ristrutturazione dei debiti, un professionista indipendente, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 1, lett. o), CCII ("Attestatore"), attesti la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano.

In particolare, le Società del Gruppo Meglio Questo hanno presentato ai propri creditori, nell'ambito della procedura di composizione negoziata della crisi di impresa a cui hanno avuto accesso, una proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti di gruppo ad efficacia estesa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 57, 61 e 284, comma 2, del CCII, come più di recente modificati ad opera del D.Lgs. 13 settembre 2024, n. 136 (c.d. "Correttivo ter al Codice della crisi").

L'art. 57, comma 1, del CCII stabilisce che gli "accordi di ristrutturazione" dei debiti sono conclusi dall'imprenditore in stato di crisi o di insolvenza, con i creditori che rappresentino almeno il sessanta per cento dei crediti e sono soggetti ad omologazione ai sensi dell'articolo 48 del CCII.

L'art. 61, comma 1, del CCII precisa che gli effetti dell'accordo di ristrutturazione dei debiti, in deroga agli articoli 1372 e 1411 c.c., possono essere estesi anche ai creditori non aderenti che appartengano alla medesima categoria, individuata tenuto conto dell'omogeneità di posizione giuridica ed interessi economici.

Tale estensione degli effetti dell'accordo è consentita a condizione che:

a) tutti i creditori appartenenti alla categoria siano stati informati dell'avvio delle trattative, siano stati messi in condizione di parteciparvi in buona fede e abbiano ricevuto complete e aggiornate informazioni sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del debitore

nonché sull'accordo e sui suoi effetti;

b) l'accordo abbia carattere non liquidatorio, ovvero deve prevedere la prosecuzione dell'attività d'impresa, in via diretta o indiretta;

c) i crediti dei soggetti aderenti appartenenti alla categoria rappresentino il 75% di tutti i creditori appartenenti alla categoria stessa;

d) i creditori della medesima categoria non aderenti cui vengono estesi gli effetti dell'accordo devono risultare soddisfatti in base all'accordo stesso in misura non inferiore rispetto a quanto riceverebbero in caso di apertura della liquidazione giudiziale alla data di deposito della domanda di omologazione;

e) il debitore abbia notificato l'accordo, la domanda di omologazione e i documenti allegati ai creditori nei confronti dei quali chiede di estendere gli effetti dell'accordo.

La percentuale di adesione di ciascuna categoria, ordinariamente prevista al 75% dei crediti, è ridotta al 60% ai sensi dell'art. 23, comma 2, lett. b) del CCII, se il raggiungimento dell'accordo risulta dalla relazione finale dell'esperto o se la domanda di omologazione è proposta nei sessanta giorni successivi alla comunicazione di chiusura della procedura da parte dell'esperto.

Come richiesto dal citato art. 57 del CCII, l'attestazione deve anche specificare l'idoneità dell'accordo e del piano ad assicurare l'integrale pagamento dei Creditori Non Aderenti nel rispetto dei termini di cui al comma 3 dell'art. 57 del CCII ovvero, i) entro centoventi giorni dall'omologazione, in caso di crediti già scaduti a quella data; ii) entro centoventi giorni dalla scadenza, in caso di crediti non ancora scaduti alla data dell'omologazione.

Poiché l'accordo di ristrutturazione dei debiti proposto dal Gruppo Meglio Questo prevede anche la presentazione, in forma unitaria ai sensi dell'art. 284-bis, del CCII, di una proposta

di transazione dei crediti tributari e previdenziali ai sensi dell'art. 63 del CCII (Transazione fiscale e previdenziale), a norma di detta disposizione la relazione dell'Attestatore, relativamente ai crediti fiscali e previdenziali, deve altresì indicare la convenienza e la non deteriorità del trattamento proposto all'Erario e agli Istituti previdenziali rispetto alla liquidazione giudiziale.

Infine, in considerazione del fatto che si tratta di un accordo di ristrutturazione dei debiti di gruppo, occorre considerare il disposto del comma 2 dell'art. 284 del CCII, secondo il quale può essere proposta con un unico ricorso, da più imprese appartenenti al medesimo gruppo, la domanda di accesso alla procedura di omologazione di accordi di ristrutturazione dei debiti, ai sensi degli articoli 57, 60 e 61 del CCII; ciò ferma restando l'autonomia delle rispettive masse attive e passive, come confermato dal successivo comma 3 dell'art. 284, CCII.

Il primo periodo del comma 4 della medesima disposizione, come modificato dal D.Lgs. n. 136/2024, precisa che la domanda di omologazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti di gruppo deve contenere l'illustrazione delle ragioni di maggiore convenienza, in funzione del migliore soddisfacimento dei creditori delle singole imprese, della scelta di presentare un piano unitario ovvero piani reciprocamente collegati o coordinati, invece di un piano autonomo per ciascuna impresa.

Il comma 5 dell'art. 284 del CCII prevede che il piano unitario o i piani reciprocamente collegati o coordinati, rivolti ai rispettivi creditori, devono essere idonei a consentire il risanamento dell'esposizione debitoria di ciascuna impresa e ad assicurare il riequilibrio complessivo della situazione finanziaria di ognuna.

A tal fine il professionista indipendente deve attestare:

a) la veridicità dei dati aziendali;

b) la fattibilità del piano o dei piani;

c) le ragioni di maggiore convenienza, in funzione del migliore soddisfacimento dei creditori delle singole imprese, della scelta di presentare un piano unitario ovvero piani reciprocamente collegati o coordinati invece di un piano autonomo per ciascuna impresa;

d) la quantificazione del beneficio stimato per i creditori di ciascuna impresa del gruppo.

Tuttavia, detta ultima attestazione riguarda soltanto la procedura di concordato preventivo, il cui piano o i piani, a norma del secondo periodo del comma 4, devono altresì quantificare il beneficio stimato per i creditori di ciascuna impresa del gruppo, anche per effetto della sussistenza di vantaggi compensativi, conseguiti o fondatamente prevedibili, derivanti dal collegamento o dall'appartenenza al gruppo.

Infine, l'attestazione deve contenere anche informazioni analitiche, complete e aggiornate sulla struttura del gruppo e sui vincoli partecipativi o contrattuali esistenti tra le imprese.

In conclusione, la presente Relazione si pone l'obiettivo di illustrare le attività di verifica condotte dal sottoscritto Attestatore e di evidenziare il giudizio di veridicità dei dati aziendali e di fattibilità del Piano di ristrutturazione dei debiti predisposto dalle Società del Gruppo Meglio Questo in CNC, con particolare riferimento alla sua idoneità ad assicurare il pagamento dei Creditori Non Aderenti nei termini previsti dal terzo comma dell'art. 57 del CCII, nonché di evidenziare la convenienza e la non deteriorità del trattamento proposto all'Erario e agli Istituti previdenziali rispetto alla liquidazione giudiziale.

La Relazione indicherà inoltre le ragioni di maggiore convenienza, in funzione del migliore soddisfacimento dei creditori delle singole imprese, della scelta di presentare un piano unitario ovvero piani reciprocamente collegati o coordinati invece di un piano autonomo per ciascuna impresa.

B) Principi di riferimento

Sull'ampiezza delle verifiche che il professionista è tenuto a svolgere e sulla natura dell'attestazione che lo stesso è chiamato a formulare si sono variamente espresse, spesso anche in modo non univoco, sia la dottrina che la giurisprudenza, anche perché nessuna tra le disposizioni legislative che hanno caratterizzato la riforma del diritto della crisi di impresa si occupa di specificare, anche solo in modo sintetico, quali siano le condizioni ovvero i contenuti minimali che devono caratterizzare le relazioni del professionista.

Questo vuoto metodologico è stato colmato con l'emanazione da parte del CNDCEC dei "Principi di attestazione dei piani di risanamento", i quali intendono rappresentare standards di riferimento e soprattutto proporre modelli comportamentali condivisi ed accettati riguardanti le attività che l'attestatore deve svolgere, sia relativamente alla *due diligence* contabile, base di partenza per attestare la veridicità dei dati, sia relativamente al giudizio di fattibilità del piano di risanamento.

Il sottoscritto, per quanto riguarda lo svolgimento del proprio incarico, ha ritenuto opportuno fare riferimento ai predetti "Principi di attestazione dei piani di risanamento", nella versione aggiornata nel 2024.

Si è inoltre fatto riferimento, per quanto applicabili al caso di specie, ai principi di revisione nazionali e ai principi di revisione internazionali ISAE (*International Standard on Assurance Engagements*) con particolare riferimento agli ISAE n. 3000 e 3400, nonché ai seguenti documenti emanati dal CNDCEC: "Osservazioni sul contenuto delle relazioni del professionista nella composizione negoziale della crisi d'impresa" del 2009, "Linee guida per il finanziamento alle imprese in crisi" (redatte in collaborazione con Università di Firenze ed Assonime) 2^{A} ed. 2015, e Circolare n. 30/IR del 11.2.2013 (che tratta del professionista attestatore indipendente e del contenuto della relazione).

Un utile riferimento è stato rappresentato anche dal documento del CNDCEC-AIDEA "Principi per la redazione dei piani di risanamento".

Ulteriori fonti utilizzate ai fini del presente lavoro sono le seguenti (ancorché in parte da considerarsi superate alla luce dei nuovi "Principi di attestazione dei piani di risanamento" di AIDEA): Documento di ricerca Assirevi n. 180 – "La società di revisione e l'attività dell'attestatore nelle procedure di risoluzione della crisi d'impresa alternative al Fallimento" (gennaio 2014); Principio contabile OIC n. 6 – "Ristrutturazione dei debiti e informativa di bilancio" (agosto 2011); Assonime circolare n. 33/2010 – "Ristrutturazione dei debiti e risanamento delle imprese in crisi, le nuove norme introdotte dalla manovra finanziaria"; Assonime circolare n. 4/2013 – "Le nuove soluzioni concordate della crisi d'impresa"; Guida al Piano Industriale di Borsa Italiana (2013).

C) <u>Metodologia di lavoro adottata</u>

Ai fini dell'espressione del complessivo giudizio di fattibilità del Piano di ristrutturazione dei debiti delle Società del Gruppo Meglio Questo in CNC il sottoscritto Attestatore ha provveduto a verificare l'attendibilità e la veridicità dei dati di partenza, ha analizzato le cause della crisi, ha verificato la coerenza delle linee guida del Piano e la fattibilità dei risultati prospettici evidenziati nel Piano, nonché ha valutato la tenuta del Piano alla luce degli scenari alternativi.

D) <u>Situazione patrimoniale e data di riferimento dell'attestazione</u>

Il Piano di ristrutturazione dei debiti è stato predisposto sulla base delle situazioni patrimoniali delle Società del Gruppo Meglio Questo in CNC al 31 dicembre 2024.

Tuttavia, ai fini della fattibilità del Piano sono stati presi in considerazione anche elementi contabili aggiornati a date successive, ancorché non oggetto di giudizio di veridicità.

E) <u>Documentazione utilizzata</u>

Nello svolgimento dell'incarico in esame sono stati acquisiti ed analizzati i seguenti principali documenti:

a) Presentazione del Piano di ristrutturazione dei debiti del Gruppo MQ per gli anni 2025-2028, aggiornato al 14.08.25 (**Allegato 1**);
b) Situazioni patrimoniali delle Società del Gruppo Meglio Questo al 31 dicembre 2024 (**Allegato 2**);
c) Centrali rischi bancarie a partire dal mese di Dicembre 2023 (**Allegato 3**);
d) Relazione di valutazione dei rami d'azienda del Gruppo Meglio Questo redatta dal Prof. Miglietta in data 18.11.2024 (**Allegato 4**) e aggiornamento del 15.07.2025 (**Allegato 4-bis**);
e) Relazione emessa il 2.1.2025 dalla società di revisione RSM sulle procedure di revisione richieste (**Allegato 5**);
f) Certificazioni dei debiti tributari delle Società del Gruppo MQ (**Allegato 6**);
g) Certificazioni dei debiti previdenziali delle Società del Gruppo MQ (**Allegato 7**);
h) Lettere conferma dei saldi dei crediti e debiti intercompany al 31.12.2024 (**Allegato 8**);
i) Impegno vincolante alla concessione del finanziamento Newco (**Allegato 9**);
j) Impegno vincolante alla sottoscrizione delle obbligazioni Newco (**Allegato 10**);
k) Impegno vincolante alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di MQ SPA (**Allegato 11**);
l) Impegno vincolante alla sottoscrizione delle obbligazioni MQ SPA (**Allegato 12**);
m) Proposte formulate ai creditori chirografari e relative accettazioni;
n) Proposte formulate agli obbligazionisti e relative accettazioni;
o) Proposte formulate a Illimity Bank e Banca Progetto, nonché ai rispettivi garanti SACE e MCC;
p) Proposta formulate al fondo Eljovi;
q) Proposte formulate agli ulteriori creditori finanziari;

r) Accordo quadro sottoscritto con OM Group in relazione alla partecipazione in Meglio Questo Human;

s) Bozza del regolamento del prestito obbligazionario di Meglio Questo Spa;

t) Atto costitutivo e statuto della Newco (MeglioQuesto + Spa);

u) Contratto di affitto di rami d'azienda alla Newco;

v) Bozza regolamenti degli Strumenti finanziari partecipativi Newco e Meglio Questo Spa;

w) Verbali di conciliazione sottoscritti dai dipendenti delle società del Gruppo MQ.

F) <u>Attestazioni della direzione aziendale</u>

Il sottoscritto Attestatore, come richiesto dal par. 8.4.8 dei Principi di attestazione e dal par. 25 del principio di revisione internazionale ISAE 3400, ha provveduto ad ottenere una dichiarazione da parte del legale rappresentante delle Società del Gruppo Meglio Questo (c.d. "lettera di attestazione" o "*representation letter*") la quale contiene, in particolare, un'assunzione di responsabilità da parte della direzione aziendale in merito alla redazione del Piano e alla completezza, autenticità e attendibilità delle informazioni indicate, un'attestazione circa la correttezza della predisposizione delle Situazioni patrimoniali al 31.12.2024 poste alla base del Piano ed infine la dichiarazione di aver messo a disposizione del sottoscritto ogni documento rilevante ai fini della verifica del Piano e di non aver nascosto od occultato fatti, notizie, informazioni e documenti al medesimo fine rilevanti.

I. DESCRIZIONE DEL GRUPPO E DEL SETTORE DI RIFERIMENTO

Meglio Questo S.p.A. è una società quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana a capo dell'omonimo gruppo ("Gruppo Meglio Questo" o "Gruppo"), il quale sviluppa principalmente servizi di Customer Relationship Management, proponendo ai propri clienti soluzioni commerciali multicanale (voce, digitale e umano) finalizzate all'acquisizione di nuova clientela.

a. STORIA DEL GRUPPO E ANDAMENTO RECENTE

Il Gruppo Meglio Questo, seppur con una conformazione differente da quella attuale, nasce nel 2011 quando il fondatore Felice Saladini costituisce la Planet Group S.r.l. (oggi Meglio Questo Sales S.r.l.), società attiva nel settore della vendita telefonica.

Nel 2017 viene avviato un processo di riorganizzazione societaria che vede la costituzione della Esse Group S.p.A. (già Planet Group S.p.A.) nell'ottica di fungere da Holding delle varie società del Gruppo nel frattempo costituite ed operanti sul mercato, sia per la vendita telefonica che attraverso negozi e punti fisici sul territorio italiano.

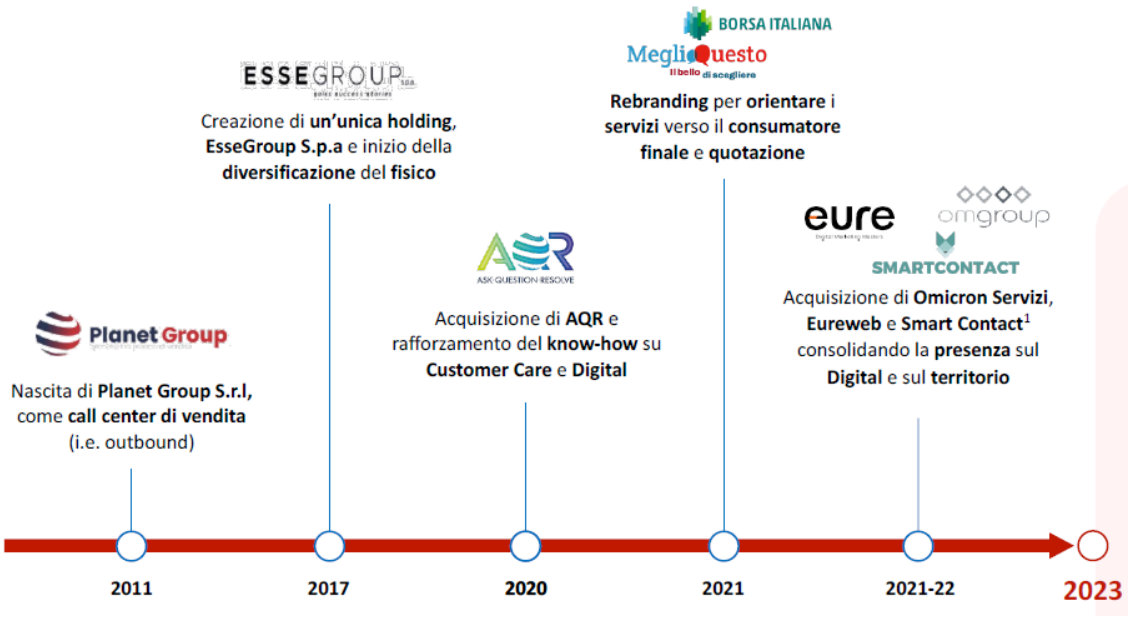
Nel corso del 2020 viene perfezionata l'acquisizione di AQR, società di customer interaction.

Nel 2021 Meglio Questo S.p.A. è ammessa alle negoziazioni sull'allora mercato "AIM Italia" – oggi "Euronext Growth Milan" – organizzato e gestito da Borsa Italiana, a cui segue il processo di acquisizione di Omicron Servizi S.r.l. (oggi MeglioQuesto Human S.r.l.) al fine di crescere, per linee esterne, nel mercato Finance e Insurance e ampliare con tali settori il portafoglio di offerta al cliente finale, allargando la presenza fisica nazionale anche agli aeroporti, stazioni e centri commerciali.

Nel 2022 al fine di adeguare il Gruppo, in epoca "post Covid", alle nuove modalità di acquisizione della clientela e di sottoscrizione dei relativi contratti, dotando lo stesso del necessario know-how "digitale", Meglio Questo S.p.A. avvia un processo di espansione nel settore che si concluderà con l'acquisizione, nel 2023, di Smart Contact S.r.l. (oggi Meglio

Questo Digital S.r.l) e di Eureweb Srl.

Al figura seguente riassume le principali fasi dello sviluppo del Gruppo Meglio Questo.



Il Gruppo Meglio Questo è stato caratterizzato negli ultimi anni da un importante processo di crescita, per realizzare il quale sono stati effettuati ingenti investimenti – per buona parte facendo ricorso alla leva finanziaria – connessi alle acquisizioni societarie, alle azioni commerciali propedeutiche alla loro ottimizzazione nonché, più in generale, all'implementazione della struttura del Gruppo.

Tali investimenti non hanno dato i ritorni economici e finanziari attesi e ciò ha comportato progressivamente una inevitabile crisi finanziaria conclamatasi, prima, con la sospensione dalle negoziazioni delle azioni della Capogruppo, disposto da Borsa Italiana il 19 marzo 2024, e poi con il mancato pagamento, nel giugno 2024, della cedola semestrale sul prestito obbligazionario emesso dalla stessa società.

Questi accadimenti, anche per le conseguenti ricadute mediatiche, hanno ingenerato un acceleramento della crisi delle società del Gruppo, le quali, private fra l'altro degli indispensabili affidamenti per lo smobilizzo degli ingenti crediti verso la clientela, versano in uno stato di crisi finanziaria.

Come detto, il 19 marzo 2024 Meglio Questo Spa viene sospesa dalle negoziazioni su Euronext Growth Milan in seguito al recesso dell'Euronext Growth Advisor (EGA) Integrae Sim, essendosi la stessa asseritamente resa "più volte inadempiente nei confronti dell'Ega con riferimento agli obblighi di comunicazione".

Il 24 Aprile 2024 Il fondatore Felice Saladini, soggetto di riferimento del socio di maggioranza MQ S.r.l., insieme ai consiglieri Jaime Torrents Rotelli (Vice-Presidente) e Antonello Bonuglia, presentano le proprie dimissioni a conclusione della riunione del Consiglio di amministrazione di Meglio Questo Spa.

Il 6 Giugno 2024 anche Alessandro De Luca, eletto presidente dall'assemblea degli azionisti del 14 maggio 2024, ha rassegnato le proprie dimissioni motivate dalla circostanza che, con decisione adottata a maggioranza, il Consiglio di amministrazione ha respinto la proposta dello stesso di richiedere la liquidazione giudiziale della società. Nell'occasione Felice Saladini viene nominato consigliere di amministrazione e presidente.

Il 12 Giugno 2024 Il CdA di Meglio Questo Spa accetta la proposta di finanziamento in conto futuro aumento di capitale, per l'importo di 1 milione di euro, avanzata dall'azionista di maggioranza MQ S.r.l.; nella stessa occasione la consigliera Cinzia Donalisio, in quota alle minoranze, rassegna le proprie dimissioni.

In data 14 giugno 2024 il Consiglio di Amministrazione di Meglio Questo Spa conferisce al Presidente Felice Saladini anche la carica di CEO, attribuendogli le più ampie deleghe per la gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Il 20 agosto 2024 Meglio Questo Spa e le controllate di questa (MQ Sales, MQ Voice, MQ Digital, MQ SC Digital, MQ Innovation e MQ Retail) richiedono di accedere alla procedura di Composizione Negoziata della Crisi (CNC) ai sensi degli articoli 12 e seguenti del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza di cui al D.Lgs. 4/2019 (CCII). Altre società del Gruppo, per contro, vengono poste in liquidazione volontaria ("Perimetro Liquidazione").

b. L'ACCESSO ALLA COMPOSIZIONE NEGOZIATA

Come già accennato, il Consiglio di Amministrazione di Meglio Questo Spa, riunitosi in data 24 luglio 2024, prendendo atto del superamento degli indicatori che determinano il ricorrere di una situazione di crisi di impresa, al fine di salvaguardare la gestione aziendale, il business del Gruppo nonché i suoi clienti e dipendenti e per assicurare massima tutela agli stakeholder e al ceto creditizio, ha deliberato di presentare una domanda di composizione negoziata della crisi.

In data 20 agosto 2024 è stata pertanto presentata, mediante l'apposita piattaforma, l'istanza per l'accesso alla Composizione Negoziata, con richiesta di applicazione delle misure protettive del patrimonio sociale nei confronti di creditori di cui all'art. 18 del CCII, estesa alle seguenti società controllate, direttamente e indirettamente: Meglio Questo Digital, SC Digital, Meglio Questo Innovation, Meglio Questo Retail, Meglio Questo Sales e Meglio Questo Voice.

La competente Camera di Commercio ha nominato il Prof. Avv. Gianluca Mucciarone in qualità di Esperto nella CNC ("Esperto") il quale ha accettato la carica in data 29 agosto 2024.

Come detto, unitamente all'istanza di nomina dell'esperto le Società del Gruppo Meglio Questo in CNC hanno depositato istanza di applicazione delle misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18, CCII.

In data 29 agosto 2024, l'istanza di applicazione delle misure protettive è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, unitamente all'accettazione della carica da parte dell'Esperto nominato dalla Camera di Commercio.

Le misure protettive del patrimonio sono state confermate dal Tribunale di Milano con provvedimento datato 8 ottobre 2024 (per il periodo di 120 giorni) e poi prorogate per un ulteriore periodo di 120 giorni con successivo provvedimento del 27 gennaio 2025.

In data 23 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione di Meglio Questo Spa ha approvato il piano di risanamento da sottoporre, nell'ambito della procedura di CNC, ai creditori propri e delle controllate rientranti nella procedura, ossia MQ Sales, MQ Voice, MQ Digital, MQ SC

Digital, MQ Retail, MQ Innovation e Meglio Questo Finance S.r.l. in liquidazione ("Controllate").

Infatti, in data 18 dicembre 2024, un'altra società controllata, la Meglio Questo Finance S.r.l. in liquidazione, ha depositato, presso la competente Camera di Commercio di Milano, istanza ai fini dell'"estensione" nei suoi confronti della procedura di composizione negoziata già pendente nei confronti delle altre società in CNC. La Camera di Commercio ha nominato, in qualità di esperto di MQ Finance, lo stesso Prof. Avv. Mucciarone. A seguito del ricorso ex art. 19 CCII presentato da MQ Finance innanzi al competente Tribunale di Milano, con provvedimento datato 31 gennaio 2025, il Tribunale di Milano, in persona della Dott.ssa De Simone, ha confermato le misure protettive richieste per il termine di 120 giorni.

In data 27 gennaio 2025, il Tribunale di Milano, su istanza della Società e su conforme parere dell'esperto nominato nell'ambito della procedura di CNC, ha disposto la proroga delle misure protettive, già in passato accordate, fino al 26 aprile 2025.

Con istanza inviata in data 25 febbraio 2025, Meglio Questo, MQ Innovation, MQ Sales, MQ Digital, MQ Retail, MQ Voice e SC Digital hanno chiesto all'Esperto di acconsentire alla prosecuzione del suo incarico di esperto per il periodo di ulteriori centottanta giorni. L'Esperto ha acconsentito alla prosecuzione dell'incarico oltre l'originario termine di centottanta giorni e ha comunicato ai creditori coinvolti nelle trattative l'avvenuta proroga dell'incarico.

Alla scadenza del termine di efficacia delle misure protettive il Tribunale di Milano, in accoglimento dell'istanza avanzata, ha disposto misure cautelari nei confronti di taluni creditori della Società e del Perimetro CNC inibendo gli stessi dall'avvio di azioni sul patrimonio della Società e del Perimetro CNC, fatta eccezione per Meglio Questo Finance S.r.l. in liquidazione per la quale è stata disposta la proroga delle misure protettive.

A seguito dell'avvio della procedura, MQ Spa e le Società Controllate hanno completato un complesso lavoro di analisi delle partite contabili (anche infragruppo), all'esito del quale hanno scelto, quale strumento da adottare a esito della CNC, l'accordo di ristrutturazione dei debiti di gruppo ad efficacia estesa ai sensi e per gli effetti degli artt. 57, 61 e 284, comma 2, CCII, con

proposta di transazione fiscale e contributiva di gruppo ai sensi degli artt. 63 e 284-bis, CCII.

Un primo progetto di piano di ristrutturazione dei debiti è stato approvato in data 23 dicembre 2024 dal consiglio di amministrazione di Meglio Questo Spa e reso disponibile a tutti i creditori con comunicazione del 23 dicembre 2024 e al seguente indirizzo internet: https://investors.meglioquesto.it/piano-di-risanamento/. Successivamente il piano è stato aggiornato, fino all'ultima versione del 12 agosto 2025.

c. L'ATTIVITA' DEL GRUPPO

Il Gruppo Meglio Questo è un Phygital Marketplace che offre servizi e prodotti a milioni di consumatori nonché alle aziende partner, utilizzando una piattaforma che integra i canali fisici con quelli digitali.

Tale piattaforma si può configurare come una Customer Experience nella vendita multicanale e nella gestione della clientela, rispondendo all'esigenza dei principali players delle industries (telco, energy, finance e insurance) di acquisire e supportare la propria base clienti.

I settori di attività delle società controllate si possono riassumere in:

- Customer Acquisition - relativa a tutti i servizi finalizzati all'incremento e allo sviluppo della customer base attraverso attività mirate all'acquisizione di nuovi clienti finali ovvero attraverso attività di up-selling e cross selling su utenti già attivi - con canali Voice/Digital/Human (Meglio Questo Voices S.r.l., Meglio Questo Sales S.r.l., Meglio Questo Innovation S.r.l., Meglio Questo Retail S.r.l., Meglio Questo Human S.r.l., Eureweb S.r.l. e Meglio Questo Digital S.r.l.):
- Customer Management - relativa ai servizi di customer care e in particolare di tutti quei servizi che afferiscono alla gestione dei rapporti tra un'azienda e i relativi clienti finali, tra cui servizi di assistenza telefonica e commerciale, servizi di assistenza tecnica, attività di gestione pratiche e di back office (Meglio Questo Voice S.r.l.).

Le principali attività del gruppo sono le seguenti:

- “Customer Acquisition - Outbound”, che comprende tutti i servizi finalizzati all’incremento e allo sviluppo della customer base attraverso attività mirate all’acquisizione di nuovi clienti finali ovvero attraverso attività di up-selling e cross selling su utenti già attivi. I servizi si sostanziano principalmente in attività di vendita a utenti finali di prodotti e servizi dei propri partner/clienti. Gli utenti finali vengono individuati sulla base di liste di anagrafiche (c.d. lead) fornite direttamente dai partner/clienti del Gruppo o generate da attività digitali e fisiche del Gruppo stesso.
- “Digital acquisition”, attività che consiste nell’offerta di servizi commerciali ad alto valore aggiunto, in grado di soddisfare le esigenze di privati, famiglie, liberi professionisti e aziende. L’operatività è segmentata in quattro settori strategici: Energia, Telecomunicazioni, Assicurazioni e Finanziamenti. In questo contesto il Gruppo si propone come consulente e partner commerciale e non già come semplice venditore, offrendo soluzioni su misura per ogni cliente.

I servizi ricompresi nelle diverse aree di business vengono gestiti dal Gruppo MeglioQuesto attraverso una pluralità di canali di contatto ed in particolare:

- Il canale c.d. “voice”: tramite attività di call center e contact center (Customer Management e Costumer Acquisition);
- Il canale c.d. “digital” attraverso i portali meglioquesto.it e prezzogiusto.com e una piattaforma avanzata di lead generation;
- Il canale c.d. “human”: grazie a negozi fisici e presenze nei principali centri commerciali, aeroporti e stazioni del territorio nazionale.

La figura seguente riassume i principali clienti serviti negli anni dal Gruppo Meglio Questo per settore.



d. LA STRUTTURA SOCIETARIA

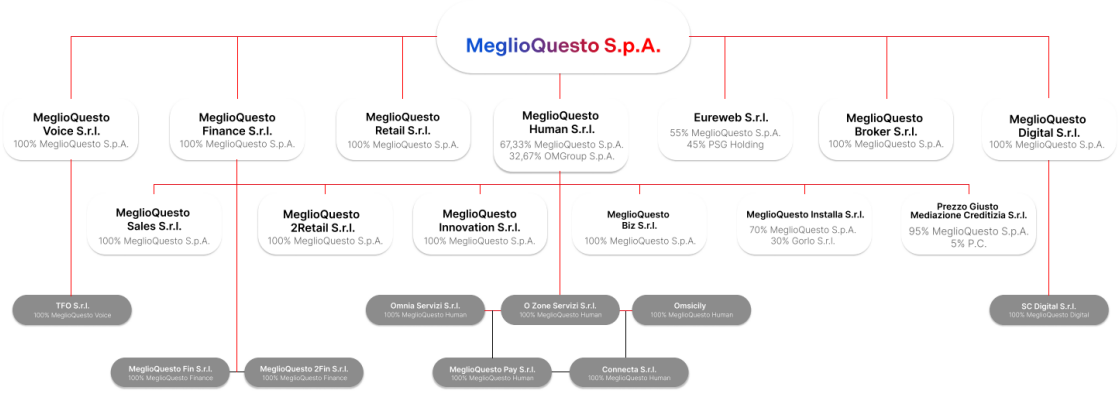
Il capitale sociale di Meglio Questo Spa alla data dell'11 maggio 2023 risultava suddiviso in n. 52.507.870 azioni ordinarie e n. 10.879.500 azioni a voto plurimo.

Le azioni a voto plurimo attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie, fatta eccezione per il diritto di voto, che spetta in misura di tre voti per ogni azione, in relazione a tutte le assemblee della Società.

Il capitale sociale Meglio Questo Spa alla data dell'11 maggio 2023, sulla base delle segnalazioni sulle partecipazioni rilevanti pervenute, risultava posseduto come rappresentato nella tabella che segue.

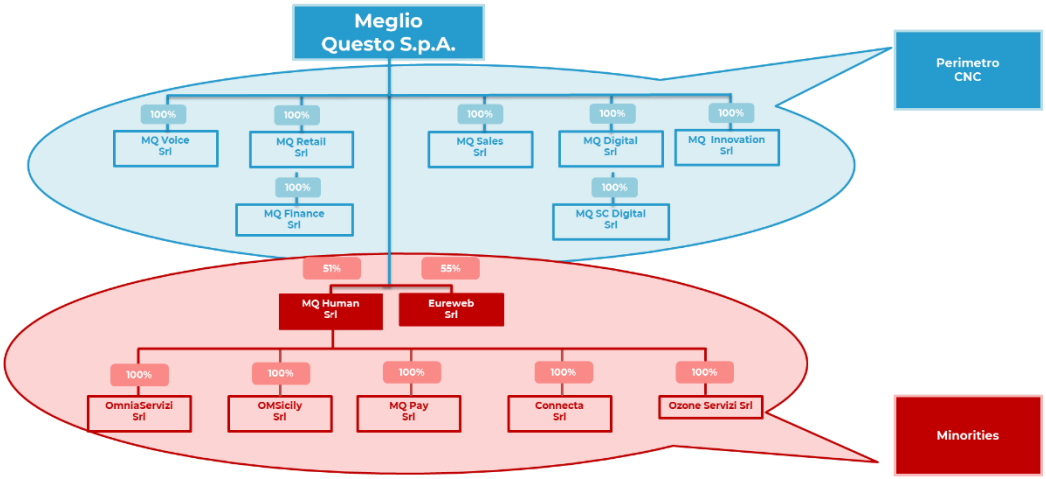
Azionista	Azioni ordinarie	Azioni a voto plurimo	N. totale azioni	% su azioni ordinarie	% su capitale sociale	% sui diritti di voto
MQ S.r.l.	25.333.000	10.857.000	36.190.000	48,25%	57,09%	68,42%
Felice Saladini	85.441	22.500	107.941	0,16%	0,17%	0,18%
Azioni proprie	515.901	-	515.901	0,98%	0,81%	0,00%
Flottante	26.573.528	-	26.573.528	50,61%	41,93%	31,40%
Totale	52.507.870	10.879.500	63.387.370	100%	100%	100%

La figura seguente riassume la struttura del Gruppo Meglio Questo.



Come accennato in precedenza, non tutte le società del Gruppo Meglio Questo rientrano nel perimetro della Composizione Negoziata e, quindi, in detto contesto, hanno partecipato alla presentazione della proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti di gruppo ad efficacia estesa.

La figura seguente riassume, infatti, la suddivisione del gruppo tra il perimetro interessato alla CNC e al conseguente accordo di ristrutturazione dei debiti, rispetto al perimetro delle società che ne rimangono escluse ("Minorities").



Meglio Questo S.p.A., in qualità di capogruppo, esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle seguenti società.

Società	Registro imprese in cui risulta effettuata la pubblicità di cui all'articolo 2497 bis Codice Civile	Data di decorrenza
MeglioQuesto Sales S.r.l.	CCIAA di Roma	24/12/2020
MeglioQuesto Voice S.r.l.	CCIAA di Roma	27/10/2020
MeglioQuesto Retail S.r.l.	CCIAA di Roma	21/04/2017
MeglioQuesto Digital S.r.l.	CCIAA di Roma	
SC Digital S.r.l.	CCIAA di Roma	02/02/2023
Meglio Questo Innovation S.r.l.	CCIAA di Roma	27/10/2020
MeglioQuesto Finance S.r.l. in liquidazione	CCIAA di Milano Monza e Brianza	27/10/2020

e. LA NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il processo di ristrutturazione economica e finanziaria del Gruppo Meglio Questo è portato avanti da una nuova struttura manageriale in discontinuità con la precedente gestione.

In particolare, nel settembre del 2024 viene nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione nelle persone di Felice Saladini, Presidente, Alberto Dall'Acqua e Antonio Cattaneo, consiglieri.

A seguito poi delle dimissioni di Felice Saladini viene cooptato Mauro Girardi, il quale viene nominato Amministratore Delegato con deleghe specifiche sul processo di ristrutturazione finanziaria.

In data 26 febbraio 2025, anche a seguito delle dimissioni di Antonio Cattaneo, l'Assemblea degli Azionisti di Meglio Questo Spa ha integrato due componenti del Consiglio di Amministrazione, che da tale data risulta costituito da Mauro Girardi, Stefano Mazzocchi e Alberto Dell'Acqua.

In data 7 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Consigliere Mauro Girardi anche le funzioni di Amministratore Delegato con poteri di ordinaria amministrazione nonché di coordinamento del processo di ristrutturazione finanziaria del Gruppo in continuità con

quelli in passato già conferitigli.

Il Collegio sidacale è formato dai seguenti professionisti:

- Livigni Giuseppe, presidente del collegio sindacale;

- Magnini Gianpaolo, sindaco effettivo;

- Tosto Giuseppe, sindaco effettivo.

f. ANDAMENTO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DEL SETTORE DI RIFERIMENTO

Al fine di verificare le tendenze e le prevedibili evoluzioni del mercato, in funzione della valutazione della ragionevolezza del Piano di ristrutturazione predisposto dalla Società, il sottoscritto Attestatore ha raccolto una serie di documentazione relativa ad articoli di stampa e ricerche di mercato pubblicate da fonti professionali.

Il mercato in cui opera il Gruppo MQ è caratterizzato da un fatturato complessivo, diretto e indiretto, che supera i 2,8 miliardi di euro e registra alti e costanti tassi di crescita con moltiplicatori importanti in tutta la filiera collegata.

Si stima che nel 2027 il giro di affari potrebbe arrivare a sfiorare la quota di 3 miliardi nel solo mercato italiano.

Tale mercato ha un'elevata occupazione giovanile (+17% rispetto alla media nazionale), femminile (+34% rispetto alla media nazionale) e a tempo indeterminato (+9% rispetto alla media nazionale).

È presente in particolar modo al Sud d'Italia, dove genera ricchezza per i territori e per i dipendenti, sostenendo le competenze digitali e accompagnando la formazione professionale.

È un mercato è tra quelli che ha più investito in tecnologia e innovazione, facendo registrare dal 2002 la maggiore crescita degli investimenti (+8%) rispetto alla media italiana (+0,7%), per un totale cumulato di circa 1,2 miliardi di euro.

L'omnicanalità sembra essere l'elemento che sta spingendo in maniera più sostenuta l'evoluzione delle soluzioni di contact center, con l'obiettivo di gestire a tutto tondo una

customer care che sfrutta strumenti e canali sempre più differenziati per fornire veri e propri servizi che, certamente, andranno ad implementarsi con l'avvento della intelligenza artificiale.

Gli analisti sono concordi nel rilevare che le aziende che investono in strumenti per la customer experience riportano performance di crescita superiori da 3 a 4 volte rispetto a chi non li utilizza.

II. LA VERIDICITA' DEI DATI AZIENDALI

Come anche precisato dai Principi di attestazione, ancorché il Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza non presupponga, quale obbligo normativamente espresso, la conduzione di un'attività di revisione dei conti, la relazione di attestazione prevista dall'art. 57 del CCII deve contenere un esplicito giudizio sulla veridicità dei dati aziendali, da intendersi come "rappresentazione veritiera e corretta" dei dati contabili in relazione ai principi contabili di riferimento.

Tale accertamento è, infatti, strumentale rispetto al giudizio di fattibilità del piano, nel senso che una base dati non veritiera rende inattendibile il piano costruito su di essa e impedisce nella sostanza di esprimersi sulla fattibilità di quest'ultimo.

Si precisa al riguardo che detto giudizio concerne il complessivo sistema di dati di bilancio sulla base dei quali è costruito il piano, per cui si possono verificare situazioni nelle quali alcuni dati non risultano conformi ai principi contabili, senza che per questo sia inficiata la veridicità complessiva del suddetto sistema e siano prodotti effetti negativi apprezzabili sulla fattibilità del piano, soprattutto in termini finanziari.

Le situazione patrimoniali poste a base del piano di ristrutturazione dei debiti del Gruppo Meglio Questo sono quelle relative al 31 dicembre 2024 (**Allegato 2**).

Si precisa che i bilanci al 31 dicembre 2024 non sono stati oggetto di approvazione da parte delle rispettive assemblee dei soci, come peraltro i bilanci al 31 dicembre 2023.

Ciò in quanto è stato, comprensibilmente, deciso di rinviare l'approvazione dei bilanci ad un momento successivo all'omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti al fine di poter verificare la presenza del fondamentale requisito della continuità aziendale.

Peraltro, ai fini della riammissione delle azioni alla quotazione di Borsa la Società si è impegnata a:

(a) approvare i bilanci civilistici e consolidati al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024, nonché le relazioni finanziarie semestrali al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2025, secondo il

principio della continuità aziendale;

(b) ottenere relazioni di revisione contabile "clean" sui predetti documenti finanziari, salvo eventuali richiami di informativa, da una nuova società di revisione;

(c) ottimizzare ulteriormente la struttura e l'efficienza dell'assetto organizzativo, sia nelle funzioni amministrativa, contabile e della compliance, sia per garantire l'indipendenza da figure apicali nelle principali funzioni di business;

(d) ottenere il rilascio da parte di un EGA riconosciuto, in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dal Regolamento Emittenti e dal Regolamento EGA, le attestazioni previste ai sensi dei Regolamenti emanati da Borsa Italiana ai fini della riammissione a negoziazione delle azioni dell'Emittente.

A tale riguardo, il 10 Giugno 2025 l'assemblea degli azionisti ha nominato la società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ("RSM") per la revisione legale dei conti per il triennio 2023-2025 della Società e del relativo bilancio consolidato.

Ciò premesso, nell'attività di verifica dei saldi delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2024 il sottoscritto ha potuto fare riferimento anche alle procedure di revisione già svolte da RSM, su incarico "volontario" della Controllante del 7 novembre 2024, in merito a talune poste contabili delle Società del Gruppo Meglio Questo al 30 settembre 2024.

In particolare, la procedure svolte da RSM hanno riguardato le immobilizzazioni immateriali, i crediti verso clienti e i crediti verso altri.

Nello specifico, le procedure svolte da RSM sono le seguenti:

- Immobilizzazioni immateriali: verifica della corretta capitalizzazione nonché del possesso di un "titolo giuridico idoneo";
- Crediti verso clienti: verifica che i crediti siano esposti al valore di presumibile realizzo, nonché congruità del fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio;
- Crediti verso altri e Acconti: verifica che gli acconti siano esposti al valore di presumibile realizzo.

La società di revisione RSM ha rilasciato in data 2 gennaio 2025 una relazione (**Allegato 5**) nella quale sono riassunte le procedure di verifica ad essa richieste ed i risultati derivanti dallo svolgimento dell'attività di revisione.

Detta relazione è stata acquisita da parte del sottoscritto, il quale ha analizzato e verificato il lavoro svolto da RSM e ne condivide integralmente i risultati.

In particolare, dai lavori di RSM è emersa la necessità di apportare le svalutazioni delle attività riassunte nella tabella seguente, per complessivi Euro 24,38 milioni, le quali sono state già recepite a livello di dati di partenza al 31 dicembre 2024 ai fini dell'elaborazione del Piano.

Natura delle rettifiche	MQ Spa	MQ Sales	MQ Digital	MQ Voice	MQ Innovation	MQ Retail	Aggregato
Svalutazione Immobilizzazioni immateriali	(1.120.376)		(676.869)	(460.493)	(2.625.449)		(4.883.187)
Svalutazione Crediti verso clienti	(12.200)	(8.695.072)	(1.229.676)	(2.758.513)	(118.724)	(167.820)	(12.982.005)
Svalutazione Crediti verso altri e Acconti	(258.500)	(5.995.984)	(215.289)	(44.043)			(6.513.816)
Totale Svalutazioni	**(1.391.076)**	**(14.691.056)**	**(2.121.834)**	**(3.263.049)**	**(2.744.173)**	**(167.820)**	**(24.379.008)**

Come previsto dai Principi di attestazione, l'accesso alle verifiche predisposte da altri revisori permette in linea di principio di comprimere i tempi dei controlli della base dati contabile i quali rappresentano, generalmente, una significativa criticità.

Il sottoscritto Attestatore ha comunque condotto direttamente ed autonomamente ulteriori numerose verifiche sulle situazioni patrimoniali al 31.12.2024 delle Società del Gruppo Meglio Questo al fine di attestarne la veridicità dei dati.

In ogni caso, ancor prima di procedere alla verifica delle situazioni patrimoniali al 31.12.2024, al fine di esprimere un parere professionale sulla veridicità dei dati e sulla fattibilità del Piano di ristrutturazione dei debiti, il sottoscritto Attestatore ha potuto accertare l'adeguatezza della struttura amministrativo-contabile del Gruppo Meglio Questo e delle procedure eseguite per la corretta rappresentazione contabile dei fatti di gestione, tenuto conto delle dimensioni delle società e della tipologia di attività svolta.

La tabella seguente riassume la situazione patrimoniale aggregata (dunque senza elisione delle partite intercompany) delle Società del Gruppo Meglio Questo al 31 dicembre 2024.

Gruppo MEGLIOQUESTO	Aggregato	Aggregato
STATO PATRIMONIALE	**dic-23**	**dic-24**
Cassa	*275.586*	*8.555*
Depositi bancari - c/c bancari e postali	*2.370.234*	*1.365.505*
Depositi bancari - Vincolati	*1.650*	-
Liquidità immediate	**2.647.470**	**1.374.061**
Crediti verso clienti - Italia	5.628.785	6.146.619
Crediti verso clienti - Fatture da Emettere	7.426.591	613.983
Crediti verso clienti - Factor	-	545.691
Fondo svalutazione crediti	- 2.693.083	- 3.353.444
Crediti verso clienti	*10.362.293*	*3.952.848*
Crediti infra - Perimetro CNC	27.379.493	18.644.853
Crediti infra - Minorities - Gruppo Human	1.460.232	-
Crediti infra - Perimetro "Liquidazione"	729.812	-
Crediti infra - Minorities - Eureweb	515.025	-
Crediti infra - Finanziamento	7.600	-
Crediti Intercompany	*30.092.162*	*18.644.853*
Crediti infra Cash Pooling	-	-
Crediti IVA	261.796	3.393.513
Crediti tributari/previdenziali	2.602.589	4.640.891
Crediti Tributari e Previdenziali	*2.864.385*	*8.034.404*
Crediti finanziari	*195.184*	*69.043*
Liquidità differite	**43.889.641**	**30.701.148**
Magazzino	*286.100*	*170.758*
Risconti attivi	*496.879*	*39.319*
Disponibilità	**782.980**	**210.077**
ATTIVO A BREVE	**47.320.090**	**32.285.286**
Immobilizzazioni immateriali	29.404.962	29.455.800
Fondo ammort. Immob. Immateriali	- 27.752.213	- 29.455.800
Immobilizzazioni immateriali nette	**1.652.748**	**-**
Immobilizzazioni materiali	1.611.840	1.612.873
Fondo ammort. Immob. Materiali	- 811.733	- 1.332.904
Immobilizzazioni materiali nette	**800.107**	**279.969**
Partecipazioni Gruppo MQ	65.056.563	65.069.813
Partecipazioni verso altre imprese	2.000	2.000
Fondo svalutazione partecipazioni	- 59.936.720	- 60.071.813
Partecipazioni	*5.121.843*	*5.000.000*
Crediti verso clienti a medio-lungo - Non esigibili	9.615.908	-
Fondo Svalutazione Crediti verso clienti - Non Esigibili	- 9.938.897	-
Crediti verso clienti a medio-lungo	- *322.989*	-
Acconti a Partner	*865.000*	-
Crediti tributari a medio-lungo - FIRR	1.264.522	1.199.385
Altri crediti non finanziari a medio-lungo	339.048	-
Crediti non finanziari a medio-lungo	*1.603.570*	*1.199.385*
Immobilizzazioni finanziarie	**7.267.424**	**6.199.385**
ATTIVO FISSO NETTO	**9.720.279**	**6.479.353**
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**57.040.370**	**38.764.639**
Banche c/c	73.679	7.207
Banche - Interessi e Competenze	11.166	608.088
Banche - Anticipi	2.869.317	1.395.027
Banche	*2.954.162*	*2.010.322*
Banche a Breve	**2.954.162**	**2.010.322**
Debiti verso fornitori chiro	*12.209.987*	*11.286.472*
Debiti verso fornitori - FDR	*2.867.375*	*1.857.880*
Debiti verso fornitori Privilegio	-	*341.350*
Debiti infra - Perimetro CNC	26.355.498	18.644.852
Debiti infra - Minorities - Gruppo Human	88.343	-
Debiti infra - Perimetro "Liquidazione"	651.482	655.130
Debiti infra - Minorities - Eureweb	6.816	-
Debiti infra - Finanziamento	921.950	-
Debiti Intercompany	*28.024.089*	*19.299.982*
Debiti verso fornitori Lavoro Interinale	-	*143.859*
Debiti verso personale	*2.189.730*	*1.885.913*
Debiti IVA	382.235	-
Debiti trib./prev._Rateizzati	3.065.458	577.715
Debiti tributari	1.591.319	529.910
Debiti previdenziali	1.243.016	118.825
Debiti Erariali - Previdenziali	*6.282.028*	*1.226.449*
Debiti Diversi	*33.536*	*191.985*
Ratei e risconti passivi	*615.086*	*97.166*
Esigibilità	**52.221.829**	**36.331.056**
PASSIVO A BREVE	**55.175.991**	**38.341.378**
Debiti bancari a medio-lungo chirografari	25.315.635	8.041.022
Debiti bancari a medio-lungo garantito	-	16.576.584
Debiti bancari a medio-lungo	*25.315.635*	*24.617.606*
Prestito Obbligazionario	*11.903.200*	*11.044.000*
Prestito Obbligazionario garantito	-	*576.000*
Fondo ELIOVI GLOBAL ARBITRAGE	*3.500.000*	*3.500.000*
Debiti verso verso soci	*3.614.528*	*3.500.000*
Trattamento di fine rapporto	*1.135.231*	*334.378*
Debiti tributari capitale		*14.154.149*
Debiti tributari sanzioni		*12.179.856*
Debiti tributari interessi		*2.230.272*
Debiti previdenziali capitale		*3.346.621*
Debiti previdenziali sanzioni		*270.053*
Debiti previdenziali interessi		*183.253*
Fondo Rischi AGE	*1.189.238*	*4.057.290*
Fondo Rischi	-	*3.695.283*
PASSIVO A MEDIO LUNGO	**46.657.831**	**83.688.760**
MEZZI DI TERZI	***101.833.822***	***122.030.138***
Capitale sociale	*4.466.859*	*4.466.859*
Versamento c/futuro aumento capitale sociale	*687*	*1.000.687*
Riserve	*55.270.103*	*55.270.103*
Utile (perdita) d'esercizio portati a nuovo	- *610.572*	- *98.501.838*
Utile (perdita) d'esercizio non distribuiti	- *103.920.530*	- *45.501.311*
PATRIMONIO NETTO	**- 44.793.452**	**- 83.265.500**
MEZZI PROPRI	***- 44.793.452***	***- 83.265.500***
FONTI DI FINANZIAMENTO	**57.040.370**	**38.764.638**

Di seguito si riportano le singole situazioni patrimoniali delle Società del Gruppo Meglio Questo che hanno concorso ad alimentare il suddetto aggregato, nonché le attività di verifica svolte dal sottoscritto e le considerazioni critiche formulate.

Considerata la tipologia di lavoro di attestazione del Piano di ristrutturazione dei debiti e la struttura del bilancio delle Società del Gruppo Meglio Questo, lo scrivente Attestatore ha ritenuto opportuno concentrare la propria attenzione sull'analisi delle poste patrimoniali ritenute maggiormente rilevanti a livello di Piano e, in particolare, quelle relative a:

- Crediti verso clienti
- Partecipazioni e crediti immobilizzati
- Crediti e debiti intercompany
- Debiti e crediti verso banche
- Debiti verso obbligazionisti, fondi di investimento e soci
- Debiti verso fornitori
- Debiti e crediti verso Erario e verso Istituti previdenziali
- Debiti verso personale
- Fondi rischi e passività potenziali

Si precisa che non sono state oggetto di valutazione le immobilizzazioni immateriali le quali, anche a seguito dei risultati dell'attività di verifica effettuata da RSM, sono state integralmente svalutate al 31.12.2024. Analogamente non sono state prese in considerazione le immobilizzazioni materiali, le quali risultano interamente ammortizzate e/o svalutate, salvo un immobile di proprietà di MQ Digital posto nel Comune di Iglesias (CA), di complessivi 16 vani catastali, che è stato valorizzato in bilancio in base al valore residuo ammortizzabile.

1. MEGLIO QUESTO SPA

Verifica della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024

Si riporta la situazione patrimoniale riclassificata di Meglio Questo Spa al 31 dicembre 2024.

MEGLIO QUESTO SPA	MQ_SPA	MQ_SPA
STATO PATRIMONIALE	**dic-23**	**dic-24**
Cassa	3.204	-
Depositi bancari - c/c bancari e postali	159.573	*563.600*
Liquidità immediate	**162.777**	**563.600**
Crediti verso clienti - Italia	77.867	331.297
Crediti verso clienti - Fatture da Emettere	56.540	96.468
Crediti verso clienti	*134.406*	*427.765*
Crediti infra - Perimetro CNC	12.107.920	3.059.839
Crediti infra - Minorities - Gruppo Human	1.288.418	-
Crediti infra - Perimetro "Liquidazione"	521.422	-
Crediti infra - Minorities - Eureweb	515.025	-
Crediti Intercompany	*14.432.785*	*3.059.839*
Crediti IVA	240.053	2.565.975
Crediti tributari/previdenziali	212.007	3.214.591
Crediti Tributari e Previdenziali	*452.060*	*5.780.566*
NC da ricevere / Anticipi A Fornitori	*8.394*	-
Crediti finanziari	-	*6.347*
Liquidità differite	**15.027.645**	**9.274.517**
Risconti attivi	*216.463*	*28.563*
Disponibilità	**216.463**	**28.563**
ATTIVO A BREVE	**15.406.885**	**9.866.680**
Immobilizzazioni immateriali	3.092.752	3.092.752
Fondo ammort. Immob. Immateriali	- 2.846.438	- 3.092.752
Immobilizzazioni immateriali nette	**246.314**	**-**
Immobilizzazioni materiali	415.050	415.050
Fondo ammort. Immob. Materiali	- 159.335	- 415.050
Immobilizzazioni materiali nette	**255.715**	**0**
Partecipazioni Gruppo MQ	64.916.720	64.929.970
Fondo svalutazione partecipazioni	- 59.916.720	- 59.929.970
Partecipazioni	*5.000.000*	*5.000.000*
Crediti verso clienti a medio-lungo - Non esigibili	116.251	-
Fondo Svalutazione Crediti verso clienti - Non Esigibili	-	-
Crediti verso clienti a medio-lungo	*116.251*	-
Crediti non finanziari a medio-lungo	*13.901*	-
Immobilizzazioni finanziarie	**5.130.151**	**5.000.000**
ATTIVO FISSO NETTO	**5.632.180**	**5.000.000**
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**21.039.065**	**14.866.680**
Banche c/c	- 1.806	-
Banche - Interessi e Competenze	12.407	-
Banche	*10.601*	-
Banche a Breve	**10.601**	**-**
Debiti verso fornitori chiro	*2.879.050*	*3.978.989*
Debiti verso fornitori Privilegio	-	*234.315*
Debiti infra - Perimetro CNC	10.505.004	5.994.838
Debiti infra - Minorities - Gruppo Human	88.343	-
Debiti infra - Perimetro "Liquidazione"	463.057	89.204
Debiti Intercompany	*11.056.404*	*6.084.042*
Debiti verso personale	*320.514*	*279.409*
Debiti trib./prev._Rateizzati	462.177	577.715
Debiti tributari	189.918	529.910
Debiti previdenziali	85.859	118.825
Debiti Erariali - Previdenziali	*737.954*	*1.226.449*
Debiti Diversi	*16.355*	-
Ratei e risconti passivi	*279.149*	*38.678*
Esigibilità	**15.289.425**	**11.841.882**
PASSIVO A BREVE	**15.300.027**	**11.841.882**
Debiti bancari a medio-lungo chirografari	15.335.505	7.045.052
Debiti bancari a medio-lungo garantito	-	9.572.355
Debiti bancari a medio-lungo	*15.335.505*	*16.617.407*
Prestito Obbligazionario	*10.900.000*	*10.900.000*
Fondo ELIOVI GLOBAL ARBITRAGE	*3.500.000*	*3.500.000*
Debiti verso verso soci	*3.500.000*	*3.500.000*
Trattamento di fine rapporto	*181.992*	*45.047*
Fondo Rischi AGE	*274.833*	-
Fondo Rischi	-	*40.982*
PASSIVO A MEDIO LUNGO	**33.692.330**	**34.603.435**
MEZZI DI TERZI	***48.992.356***	***46.445.317***
Capitale sociale	*2.326.859*	*2.326.859*
Versamento c/futuro aumento capitale sociale	-	*1.000.000*
Riserve	*37.718.391*	*37.718.391*
Utile (perdita) d'esercizio portati a nuovo	*599.044*	- *61.998.542*
Utile (perdita) d'esercizio non distribuiti	- *68.597.586*	- *10.625.345*
PATRIMONIO NETTO	**- 27.953.292**	**- 31.578.637**
MEZZI PROPRI	***- 27.953.292***	***- 31.578.637***
FONTI DI FINANZIAMENTO	**21.039.065**	**14.866.680**

Di seguito si riassumono sinteticamente le attività di verifica svolte e le considerazioni critiche formulate in riferimento a ciascuna delle principali poste patrimoniali prese in considerazione.

I. CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso i clienti, per fatture emesse e per fatture da emettere, sono iscritti nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 per un valore complessivo di € 427.765.

I crediti di MQ Spa sono stati oggetto di verifiche da parte di RSM al 30.09.2024, a fronte delle quali sono state apportate svalutazioni per € 12.200 per crediti inesigibili.

Il sottoscritto ha inoltre verificato, su base campionaria, l'emissione delle fatture e l'incasso del credito, a partire dal 1.1.2025, relativamente ai crediti per fatture da emettere esposti nella situazione patrimoniale al 31.12.2024.

Sulla base delle verifiche svolte da RSM e di quelle svolte dal sottoscritto non sono emerse anomalie sul saldo dei crediti verso clienti al 31.12.2024.

II. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni iscritte nel bilancio di Meglio Questo Spa, principalmente relative alle Controllate in CNC, risultano complessivamente svalutate nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 per € 59.929.970, a fronte di un costo di € 64.929.970.

Il valore residuo iscritto in bilancio per € 5.000.000 è imputabile alla partecipazione del 49% in Human che si prevede di realizzare a fronte dell'accordo con OM Group (di cui si dirà oltre). Tutte le altre partecipazioni infragruppo, comprese quelle verso le Controllate in CNC e quella in Eureweb sono state prudenzialmente completamente svalutate al 31.12.2024.

Tenuto conto delle verifiche svolte sulle partecipazioni si può affermare che tale posta della situazione patrimoniale al 31.12.2024 non presenta criticità.

III. CREDITI E DEBITI INTERCOMPANY

I crediti e debiti verso società partecipate risultano iscritti nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 rispettivamente per € 3.059.839 e per € 6.084.042, dopo le compensazioni effettuate alla medesima data. Si riferiscono quasi esclusivamente a crediti e debiti verso le Controllate in CNC. I crediti residui verso le Minorities sono stati completamente azzerati.

Con riferimento ai crediti e debiti verso le Controllate in CNC il sottoscritto ha acquisito la conferma dei saldi delle diverse posizioni intercompany al 31.12.2024 da parte dei legali rappresentanti di ciascuna società (importi ante compensazioni).

Tenuto conto delle verifiche svolte si può ragionevolmente affermare che la posta "crediti e debiti intercompany" della situazione patrimoniale al 31.12.2024 non presenta criticità.

IV. DEBITI E CREDITI VERSO BANCHE

I debiti e crediti verso banche sono rappresentati da conti correnti attivi e passivi, aperture di credito per anticipo fatture, nonché da finanziamenti chirografari a medio/lungo termine, assistiti da garanzie pubbliche.

Con riferimento ai crediti e debiti bancari in conto corrente è stata verificata la riconciliazione della contabilità al 31.12.2024 con gli estratti conto bancari.

Per i debiti verso banche è stata inoltre effettuata la riconciliazione con le informazioni derivanti dalla Centrale Rischi al 31 dicembre 2024 (**Allegato 3**).

I saldi verso Illimity Bank e verso Banca Progetto sono stati inoltre verificati sulla base delle proposte oggetto di trattativa con detti istituti.

Tenuto conto delle verifiche svolte si può ragionevolmente affermare che i "debiti e crediti verso banche" della situazione patrimoniale al 31.12.2024 non presentano criticità.

V. DEBITI VERSO OBBLIGAZIONISTI, VERSO FONDI DI INVESTIMENTO E VERSO SOCI

Nella situazione patrimoniale di Meglio Questo Spa al 31.12.2024 risultano iscritti debiti verso Obbligazionisti per € 10.900.000, nonché verso il fondo ELJOVI GLOBAL ARBITRAGE per € 3.500.000. Tali debiti sono stati verificati sulla base delle proposte di ristrutturazione formulate ed accettate dagli obbligazionisti, nonché sulla base della proposta di ristrutturazione formulata al fondo ELJOVI GLOBAL ARBITRAGE, in fase di accettazione.

Vi è inoltre, un debito verso il socio MQ Srl di € 3.500.000 la cui effettiva esistenza presenta alcune incertezze, ma che in base all'accordo di ristrutturazione sarà in ogni caso oggetto di rinuncia.

Tenuto conto delle verifiche svolte si può ragionevolmente affermare che i "debiti verso obbligazionisti, verso fondi di investimento e verso soci" della situazione patrimoniale al 31.12.2024 non presentano criticità.

VI. DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a € 4.213.304 al 31.12.2024.

Le verifiche relativamente ai saldi dei debiti verso fornitori sono state effettuate sulla base delle comunicazioni che la società ha inviato alla quasi totalità degli stessi (con esclusione dei soli debiti verso professionisti) per illustrare la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ad essi riservati.

Ciò ha permesso, indirettamente, di verificare l'entità dei debiti verso fornitori, in quanto i creditori che non concordavano con il saldo comunicato lo hanno precisato, indipendentemente dall'adesione o meno alla proposta. Le rettifiche emergenti sono state apportate alla situazione patrimoniali al 31.12.2024.

Per quanto riguarda i debiti verso professionisti, che sono considerati "non aderenti" ai fini dell'accordo di ristrutturazione dei debiti e, quindi, pagati integralmente in denaro, il sottoscritto ha svolto verifiche campionarie sulla base delle rispettive lettere di incarico.

Complessivamente dalle verifiche svolte è emerso che la posta debiti verso fornitori al 31.12.2024 non presenta particolari criticità.

VII. DEBITI E CREDITI VERSO ERARIO E VERSO ENTI PREVIDENZIALI

Nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 di Meglio Questo Spa risultano iscritti crediti IVA per € 2.565.975 e altri crediti tributari/previdenziali per € 3.214.591 relativi principalmente a crediti IRES derivanti dalle ritenute subite a fronte dei compensi per attività di agenzia in favore dei clienti. I crediti per IVA sono stati verificati sulla base della dichiarazione IVA per l'anno 2024 presentata dalla società e i crediti per ritenute sono stati verificati, su base campionaria, con le certificazioni rilasciate dai principali clienti sostituti di imposta.

Nella medesima situazione patrimoniale al 31.12.2024 di Meglio Questo Spa risultano iscritti debiti verso Erario/enti previdenziali oggetto di rateizzazioni per € 577.715, altri debiti verso Erario per € 529.910 e altri debiti previdenziali per € 118.825, per un totale di € 1.226.449.

Detti debiti sono stati verificati sulla base del certificato unico dei debiti tributari emesso dall'Agenzia delle entrate ai fini della procedura di CNC, dall'estratto conto dell'Agenzia Entrate-Riscossione, dal certificato ex art. 363 CCII fornito dall'INPS nonché sulla base di altra documentazione contabile e fiscale.

In considerazione delle verifiche svolte si conferma che la posta crediti e debiti tributari e verso istituti previdenziali nella situazione contabile al 31.12.2024 non presenta particolari criticità.

VIII. DEBITI VERSO IL PERSONALE

Nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 di Meglio Questo Spa risultano iscritti debiti verso il personale per € 279.409 nonché un Fondo TFR di € 45.047. I debiti verso il personale sono stati verificati sulla base degli accordi conciliativi, per i dipendenti che li hanno sottoscritti, mentre il fondo TFR è stato verificato sulla base del tabulato fornito dal

consulente del lavoro. Dalle verifiche svolte emerge che i debiti verso il personale al 31.12.2024 non presentano criticità.

IX. FONDI RISCHI E ALTRE PASSIVITA'

Per quanto riguarda le passività potenziali in capo a Meglio Questo Spa si rileva il contenzioso con OM Group avente ad oggetto l'esercizio da parte di questa dell'opzione put sul 49% del capitale di MQ Human (il cui 51% è stato acquistato da MQ Spa con contratto di compravendita del 27 dicembre 2021). Al riguardo, con atto di citazione del 14 dicembre 2023, OM Group ha agito avanti al Tribunale di Milano lamentando l'inadempimento da parte di MQ Spa dell'accordo per l'acquisto dell'ulteriore quota del 49% di MQ Human e chiedendo quindi il pagamento del prezzo convenuto di Euro 6,3 milioni di cui Euro 4.3 milioni in denaro ed Euro 2 milioni mediante assegnazione di azioni MQ Spa. Con ordinanza dell'11 settembre 2024 il Tribunale di Milano ha condannato MQ Spa a corrispondere a OM Group unicamente l'importo di Euro 1.100.000, pari all'importo di Euro 1.600.000 a titolo di saldo del prezzo di esercizio della prima opzione ridotto in ragione di Euro 500.000 in dipendenza delle clausole di indennizzo previste dal Contratto di Compravendita, a fronte del sopravvenire di taluni oneri tributari.

Detto contenzioso è stato oggetto di apposito accordo con OM Group subordinato all'omologa dell'accordo di ristrutturazione del Gruppo Meglio Questo, che comporta la rinuncia da parte di OM Group di ogni pretesa nei confronti di MQ Spa, anche a titolo di *earn out*, e ciò a fronte della cessione da MQ Spa ad OM Group, al prezzo simbolico di Euro 1,00, di una partecipazione al capitale di MQ Human e della stipula di patti parasociali volti alla tutela del socio di minoranza. Pertanto, non occorre appostare alcun fondo rischi nel bilancio di MQ Spa con riferimento a detto contenzioso.

Altro contenzioso in capo a MQ Spa riguarda quello promosso da PSG HOLDING in merito al risarcimento circa l'inadempimento da parte di MQ Spa dell'acquisto, secondo il contratto

preliminare del 29 marzo 2022, della residua partecipazione del 45% di Eureweb (il cui 55% è stato acquistato da MQ Spa nel 2022 per 18,8 milioni di euro). MQ Spa si è costituita in giudizio contestando le pretese di controparte e richiedendo, in via riconvenzionale, l'annullamento del contratto preliminare per errore essenziale "sull'identità o sulle qualità dell'oggetto della prestazione", ai sensi dell'art. 1429 c.c.; domanda che, se accolta, comporterebbe in capo a MQ Spa il diritto di ripetere la somma corrispondente all'acquisto della prima quota di Eureweb e, quindi, quella di Euro 18,8 milioni. Alla luce degli elementi della causa non si ritiene necessario appostare alcun fondo rischi nel bilancio di MQ Spa.

Infine, le società controllate MQ Sales e MQ Voice, nonché anche MQ Spa in dipendenza della attività di direzione e coordinamento esercitata, sono state chiamate, da parte degli ispettorati del lavoro di Brindisi, Taranto e Matera a rispondere in via solidale con fornitori di servizi terzi in ragione dell'omissione di taluni adempimenti in materia contributiva e previdenziale da questi commessi per un importo complessivamente stimato in Euro 2,6 milioni. Fermo l'esercizio di ogni opportuna attività difensiva al riguardo, il Piano recepisce un accantonamento al fondo rischi per complessivi Euro 1,1 milioni, tenendo conto delle percentuali di soddisfacimento previste in sede di transazione contributiva.

Dalle verifiche effettuate dal sottoscritto il fondo rischi previsto a livello di Piano appare capiente in ragione delle possibili passività che potrebbero sopravvenire.

2. MEGLIO QUESTO SALES

Verifica della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024

Di seguito si riporta la consistenza della situazione patrimoniale riclassificata di Meglio Questo Sales al 31 dicembre 2024.

MQ SALES STATO PATRIMONIALE	MQ_SALES dic-23	MQ_SALES dic-24
Depositi bancari - c/c bancari e postali	1.540.562	*572.992*
Liquidità immediate	**1.540.562**	**572.992**
Crediti verso clienti - Italia	1.518.806	1.725.442
Crediti verso clienti - Fatture da Emettere	4.423.761	-
Crediti verso clienti - Factor	-	545.691
Crediti verso clienti	*5.942.568*	*2.271.133*
Crediti infra - Perimetro CNC	5.387.035	4.180.142
Crediti infra - Perimetro "Liquidazione"	127.403	-
Crediti Intercompany	*5.514.438*	*4.180.142*
Crediti Tributari e Previdenziali	*1.040.977*	*804.667*
Crediti finanziari	*49.496*	*17.122*
Liquidità differite	**12.547.478**	**7.273.063**
Risconti attivi	*110.788*	*3.675*
Disponibilità	**110.788**	**3.675**
ATTIVO A BREVE	**14.198.829**	**7.849.729**
Immobilizzazioni immateriali	2.840.382	2.840.382
Fondo ammort. Immob. Immateriali	- 2.185.456	- 2.840.382
Immobilizzazioni immateriali nette	**654.926**	**-**
Immobilizzazioni materiali	283.933	284.433
Fondo ammort. Immob. Materiali	- 215.736	- 284.433
Immobilizzazioni materiali nette	**68.198**	**-**
Crediti verso clienti a medio-lungo - Non esigibili	6.239.643	-
Fondo Svalutazione Crediti verso clienti - Non Esigibili	- 8.624.857	-
Crediti verso clienti a medio-lungo	*- 2.385.213*	-
Acconti a Partner	*865.000*	-
Crediti tributari a medio-lungo - FIRR	776.202	858.714
Altri crediti non finanziari a medio-lungo	17.122	-
Crediti non finanziari a medio-lungo	*793.324*	*858.714*
Immobilizzazioni finanziarie	**- 726.889**	**858.714**
ATTIVO FISSO NETTO	**- 3.765**	**858.714**
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**14.195.063**	**8.708.444**
Banche c/c	10.718	148
Banche - Interessi e Competenze	-	219.613
Banche - Anticipi	2.000.000	972.527
Banche	*2.010.718*	*1.192.287*
Banche a Breve	**2.010.718**	**1.192.287**
Debiti verso fornitori chiro	*1.298.136*	*619.181*
Debiti verso fornitori - FDR	*1.772.702*	*1.330.276*
Debiti verso fornitori Privilegio	-	*18.038*
Debiti infra - Perimetro CNC	7.382.676	3.191.306
Debiti infra - Perimetro "Liquidazione"	82.000	173.237
Debiti Intercompany	*7.464.676*	*3.364.542*
Debiti verso personale	*383.174*	*241.686*
Debiti trib./prev._Rateizzati	760.916	-
Debiti tributari	240.195	-
Debiti previdenziali	116.853	-
Debiti Erariali - Previdenziali	*1.117.964*	-
Debiti Diversi	*112*	*17.387*
Ratei e risconti passivi	*231.983*	*28.154*
Esigibilità	**12.268.747**	**5.619.264**
PASSIVO A BREVE	**14.279.465**	**6.811.552**
Debiti bancari a medio-lungo chirografari	4.010.929	352.640
Debiti bancari a medio-lungo garantito	-	2.697.924
Debiti bancari a medio-lungo	*4.010.929*	*3.050.564*
Debiti verso verso soci	*114.528*	-
Trattamento di fine rapporto	*136.204*	*83.502*
Debiti tributari capitale		*8.009.572*
Debiti tributari sanzioni		*9.167.054*
Debiti tributari interessi		*1.786.124*
Debiti previdenziali capitale		*629.113*
Debiti previdenziali sanzioni		*36.945*
Debiti previdenziali interessi		*39.661*
Fondo Rischi AGE	*10.344*	*3.809.197*
Fondo Rischi	-	*3.654.301*
PASSIVO A MEDIO LUNGO	**4.272.005**	**30.266.033**
MEZZI DI TERZI	***18.551.470***	***37.077.584***
Capitale sociale	*1.000.000*	*1.000.000*
Riserve	*7.954.598*	*7.954.598*
Utile (perdita) d'esercizio portati a nuovo	*122.778*	*- 13.311.005*
Utile (perdita) d'esercizio non distribuiti	*- 13.433.783*	*- 24.012.735*
PATRIMONIO NETTO	**- 4.356.406**	**- 28.369.141**
MEZZI PROPRI	***- 4.356.406***	***- 28.369.141***
FONTI DI FINANZIAMENTO	**14.195.063**	**8.708.443**

Di seguito si riassumono sinteticamente le attività di verifica svolte e le considerazioni critiche formulate in riferimento a ciascuna delle principali poste patrimoniali prese in considerazione.

I. CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso i clienti sono iscritti nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 per un valore complessivo di € 2.271.133 (per fatture emesse, fatture da emettere e crediti ceduti al factor).

I crediti di MQ Sales sono stati oggetto di verifica da parte di RSM al 30.09.2024, a fronte delle quali sono state apportate rettifiche e svalutazioni per € 2.801.461.

Sulla base delle verifiche svolte da RSM e di quelle svolte dal sottoscritto non sono emerse anomalie sul saldo dei crediti verso clienti al 31.12.2024.

II. CREDITI IMMOBILIZZATI

I crediti tributari/previdenziali a medio lungo termine si riferiscono al Fondo Indennità Risoluzione Rapporto ("FIRR") maturato presso Enasarco ed alimentato dai versamenti effettuati dai clienti a fronte dell'attività di agenzia effettuata dalla società.

Tale credito è stato verificato dal sottoscritto sulla base della documentazione proveniente da Enasarco.

Tenuto conto delle verifiche svolte si può affermare che tale posta della situazione patrimoniale al 31.12.2024 non presenta criticità.

III. CREDITI E DEBITI INTERCOMPANY

I crediti e debiti verso società del Gruppo risultano iscritti nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 rispettivamente per € 4.180.142 e per € 3.364.542 (post compensazioni effettuate alla medesima data) e si riferiscono principalmente a crediti e debiti verso Società del Gruppo MQ in CNC. I crediti residui verso le Minorities sono stati completamente

azzerati.

Con riferimento ai crediti e debiti verso le Società del Gruppo MQ in CNC il sottoscritto ha acquisito la conferma dei saldi delle diverse posizioni intercompany al 31.12.2024 da parte dei legali rappresentanti di ciascuna società (ante compensazioni effettuate al 31.12.2024).

Tenuto conto delle verifiche svolte si può ragionevolmente affermare che la posta "crediti e debiti intercompany" della situazione patrimoniale al 31.12.2024 non presenta criticità.

IV. DEBITI E CREDITI VERSO BANCHE

I debiti e crediti verso banche sono rappresentati da conti correnti attivi e passivi, aperture di credito per anticipo fatture, nonché da finanziamenti chirografari a medio/lungo termine, assistiti da garanzie pubbliche.

Con riferimento ai crediti e debiti bancari in conto corrente è stata verificata la riconciliazione dei conti al 31.12.2024 con gli estratti conto bancari.

Per i debiti verso banche è stata inoltre effettuata la riconciliazione con le informazioni derivanti dalla Centrale Rischi al 31 dicembre 2024 (**Allegato 3**).

I saldi verso Banca Progetto sono stati inoltre verificati sulla base della proposta di ristrutturazione dei debiti oggetto di trattativa con detto istituto.

Tenuto conto delle verifiche svolte si può ragionevolmente affermare che i "debiti e crediti verso banche" della situazione patrimoniale al 31.12.2024 non presentano criticità.

V. DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a € 1.967.495 al 31.12.2024, considerando anche le fatture da ricevere.

Le verifiche relativamente ai saldi dei debiti verso fornitori sono state effettuate sulla base delle comunicazioni che la società ha inviato alla quasi totalità degli stessi (con esclusione

dei soli debiti verso professionisti) per illustrare la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ad essi riservati.

Ciò ha permesso, indirettamente, di verificare l'entità dei debiti verso fornitori, in quanto i creditori che non concordavano con il saldo comunicato lo hanno precisato, indipendentemente dall'adesione o meno alla proposta. Le rettifiche emergenti sono state apportate alla situazione patrimoniali al 31.12.2024.

Per quanto riguarda i debiti verso professionisti, che sono considerati "non aderenti" ai fini dell'accordo di ristrutturazione dei debiti e, quindi, pagati integralmente in denaro, il sottoscritto ha svolto verifiche campionarie sulla base delle rispettive lettere di incarico.

Complessivamente dalle verifiche svolte è emerso che la posta debiti verso fornitori al 31.12.2024 non presenta particolari criticità.

VI. DEBITI E CREDITI VERSO ERARIO E VERSO ENTI PREVIDENZIALI

Nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 di MQ Sales risultano iscritti crediti tributari/previdenziali per € 804.667 relativi principalmente alle ritenute subite a fronte dei compensi per attività di agenzia in favore dei clienti. Detti crediti per ritenute sono stati verificati, su base campionaria, con le certificazioni rilasciate dai principali clienti sostituti di imposta.

Nella medesima situazione patrimoniale al 31.12.2024 di MQ Sales risultano iscritti debiti verso Erario e verso Enti previdenziali per complessivi € 19.668.469, comprensivi di sanzioni ed interessi maturati, che sono oggetto delle proposte di transazione fiscale e contributiva. Detti debiti comprendono anche le somme derivanti dagli accertamenti fiscali di cui si dirà oltre.

I debiti fiscali e contributivi sono stati verificati sulla base del certificato unico dei debiti tributari emesso dall'Agenzia delle entrate, estratto conto dell'Agenzia Entrate-Riscossione,

certificato ex art. 363, CCII fornito dall'INPS, certificato unico debiti per premi assicurativi fornito dall'INAIL, nonché sulla base di altra documentazione contabile e fiscale.

In considerazione delle verifiche svolte si conferma che la posta crediti e debiti tributari e verso istituti previdenziali nella situazione contabile al 31.12.2024 non presenta particolari criticità.

VII. DEBITI VERSO IL PERSONALE

Nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 di MQ Sales risultano iscritti debiti verso il personale per € 241.686 nonché un Fondo TFR di € 83.502. I debiti verso il personale sono stati verificati sulla base degli accordi conciliativi, per i dipendenti che li hanno sottoscritti, mentre il fondo TFR è stato verificato sulla base del tabulato fornito dal consulente del lavoro. Dalle verifiche svolte emerge che i debiti verso il personale al 31.12.2024 non presentano criticità.

VIII. FONDI RISCHI E ALTRE PASSIVITA'

Sono presenti fondi rischi per il significativo importo di € 7.463.498 iscritti, in particolare, a fronte di possibili passività fiscali e contributive.

Infatti, la MQ Sales e MQ Voice, nonché anche MQ Spa in dipendenza della attività di direzione e coordinamento esercitata, sono state chiamate, da parte degli ispettorati del lavoro di Brindisi, Taranto e Matera a rispondere in via solidale con fornitori di servizi terzi in ragione dell'omissione di taluni adempimenti in materia contributiva e previdenziale da questi commessi per un importo complessivamente stimato in Euro 2,6 milioni.

Fermo l'esercizio di ogni opportuna attività difensiva al riguardo, il Piano recepisce un adeguato accantonamento al fondo rischi, sul presupposto delle percentuali di soddisfacimento offerte nell'ambito della transazione contributiva.

Per quanto riguarda le passività potenziali, si rileva inoltre in capo a MQ Sales il contenzioso relativo ai servizi resi da Benchmark People e al connesso accordo di "reverse factor"

stipulato con Banca Progetto, la quale ha evidenziato l'esistenza di fatture emesse da Benchmark People non pagate dal Gruppo Meglio Questo per un importo di circa Euro 3,7 milioni. La cessione dei corrispondenti crediti risulterebbe essere stata notificata al debitore ceduto e da questi accettata ma, sulla base delle analisi sin qui compiute, le fatture oggetto di notifica non risulterebbero pervenute a quest'ultimo. Tale circostanza ha condotto a recepire nel Piano l'iscrizione di un credito verso Benchmark People di Euro 3,6 milioni (poi prudenzialmente svalutato nell'attesa di comprenderne le concrete possibilità di recupero) e, altrettanto prudenzialmente, di un debito di pari importo verso Banca Progetto.

La questione è destinata a concludersi alla luce dell'accordo transattivo previsto nell'ambito del Piano con Banca Progetto, a fronte del pagamento di una somma pari a € 1.200.000 che verrà assunta dalla Newco e saldata per € 500.000 nel 2026 e per € 350.000 nel 2027 e nel 2028.

Dalle verifiche effettuate dal sottoscritto il fondo rischi iscritto nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 appare capiente in ragione delle possibili passività che potrebbero sopravvenire.

3. MEGLIO QUESTO VOICE

Verifica della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024

Di seguito si riporta la consistenza della situazione patrimoniale riclassificata di Meglio Questo Voice al 31 dicembre 2024.

MQ VOICE STATO PATRIMONIALE	MQ_VOICE dic-23	MQ_VOICE dic-24
Depositi bancari - c/c bancari e postali	490.667	*6.032*
Liquidità immediate	**490.667**	**6.032**
Crediti verso clienti - Italia	1.944.081	3.072.498
Crediti verso clienti - Fatture da Emettere	773.750	204.826
Fondo svalutazione crediti	- 2.693.083	- 2.769.455
Crediti verso clienti	*24.749*	*507.869*
Crediti infra - Perimetro CNC	5.230.943	6.691.580
Crediti infra - Perimetro "Liquidazione"	30.797	-
Crediti Intercompany	*5.261.740*	*6.691.580*
Crediti Tributari e Previdenziali	*272.408*	*224.845*
NC da ricevere / Anticipi A Fornitori	*11.555*	-
Crediti tributari - Imposte Anticipate	*350*	-
Crediti finanziari	*145.688*	*897*
Liquidità differite	**5.716.489**	**7.425.190**
Risconti attivi	*67.154*	-
Disponibilità	**67.154**	-
ATTIVO A BREVE	**6.274.311**	**7.431.223**
Immobilizzazioni immateriali	915.715	915.715
Fondo ammort. Immob. Immateriali	- 896.233	- 915.715
Immobilizzazioni immateriali nette	**19.482**	-
Immobilizzazioni materiali	391.646	391.646
Fondo ammort. Immob. Materiali	- 271.385	- 391.646
Immobilizzazioni materiali nette	**120.261**	-
Partecipazioni Gruppo MQ	10.000	10.000
Fondo svalutazione partecipazioni	- 10.000	- 10.000
Partecipazioni	-	-
Crediti verso clienti a medio-lungo - Non esigibili	2.751.617	-
Fondo Svalutazione Crediti verso clienti - Non Esigibili	-	-
Crediti verso clienti a medio-lungo	*2.751.617*	-
Crediti tributari a medio-lungo - FIRR	368.410	302.018
Altri crediti non finanziari a medio-lungo	130.106	-
Crediti non finanziari a medio-lungo	*498.516*	*302.018*
Immobilizzazioni finanziarie	**3.250.133**	**302.018**
ATTIVO FISSO NETTO	**3.389.875**	**302.018**
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**9.664.186**	**7.733.241**
Banche c/c	33.902	6.435
Banche - Interessi e Competenze	-	301.516
Banche - Anticipi	670.000	422.500
Banche	*703.902*	*730.451*
Banche a Breve	**703.902**	**730.451**
Debiti verso fornitori chiro	*1.325.932*	*1.586.159*
Debiti verso fornitori - FDR	*238.183*	*44.857*
Debiti verso fornitori Privilegio	-	*27.110*
Debiti infra - Perimetro CNC	1.241.919	200.214
Debiti Intercompany	*1.241.919*	*200.214*
Debiti verso fornitori Lavoro Interinale	-	*143.859*
Debiti verso personale	*777.605*	*482.631*
Debiti trib./prev._Rateizzati	326.610	-
Debiti tributari	604.100	-
Debiti previdenziali	498.200	-
Debiti Erariali - Previdenziali	*1.428.910*	-
Debiti Diversi	*3.250*	*135.420*
Ratei e risconti passivi	*54.701*	*871*
Esigibilità	**5.070.500**	**2.621.123**
PASSIVO A BREVE	**5.774.402**	**3.351.574**
Debiti bancari a medio-lungo chirografari	3.807.551	372.937
Debiti bancari a medio-lungo garantito	-	2.861.700
Debiti bancari a medio-lungo	*3.807.551*	*3.234.637*
Trattamento di fine rapporto	*249.925*	*12.851*
Debiti tributari capitale		*2.411.558*
Debiti tributari sanzioni		*1.908.123*
Debiti tributari interessi		*246.785*
Debiti previdenziali capitale		*1.473.308*
Debiti previdenziali sanzioni		*48.477*
Debiti previdenziali interessi		*64.087*
Fondo Rischi AGE	*19.840*	*248.093*
PASSIVO A MEDIO LUNGO	**4.077.315**	**9.647.920**
MEZZI DI TERZI	***9.851.718***	***12.999.494***
Capitale sociale	*1.000.000*	*1.000.000*
Riserve	*3.317.125*	*3.317.125*
Utile (perdita) d'esercizio portati a nuovo	-	*4.555.836*
Utile (perdita) d'esercizio non distribuiti	- *4.504.657*	- *5.027.543*
PATRIMONIO NETTO	- **187.532**	- **5.266.254**
MEZZI PROPRI	- ***187.532***	- ***5.266.254***
FONTI DI FINANZIAMENTO	**9.664.186**	**7.733.241**

Di seguito si riassumono sinteticamente le attività di verifica svolte e le considerazioni critiche formulate in riferimento a ciascuna delle principali poste patrimoniali prese in considerazione.

I. CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso i clienti, per fatture emesse e per fatture da emettere, sono iscritti nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 per un valore complessivo di € 507.869, al netto dei relativi fondi svalutazione.

In particolare, i crediti di MQ Voice sono stati oggetto di verifica da parte di RSM al 30.09.2024, a fronte delle quali sono state apportate rettifiche e svalutazioni per € 391.870. Il fondo svalutazione al 31.12.2024 ammonta a complessivi € 2.769.455.

Il sottoscritto ha verificato, su base campionaria, l'emissione delle fatture e l'incasso del credito, a partire dal 1.1.2025, relativamente ai crediti per fatture da emettere esposti nella situazione patrimoniale al 31.12.2024.

Sulla base delle verifiche svolte da RSM e di quelle svolte dal sottoscritto non sono emerse anomalie sul saldo dei crediti verso clienti al 31.12.2024.

II. CREDITI IMMOBILIZZATI

I crediti tributari/previdenziali a medio lungo termine si riferiscono al Fondo Indennità Risoluzione Rapporto ("FIRR") maturato presso Enasarco ed alimentato dai versamenti effettuati dai clienti a fronte dell'attività di agenzia effettuata dalla società.

Tale credito è stato verificato dal sottoscritto sulla base della documentazione proveniente da Enasarco.

Tenuto conto delle verifiche svolte si può affermare che tale posta della situazione patrimoniale al 31.12.2024 non presenta criticità.

III. CREDITI E DEBITI INTERCOMPANY

I crediti e debiti verso società del Gruppo risultano iscritti nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 rispettivamente per € 6.691.580 e per € 200.214 (dopo aver eseguito le compensazioni a detta data). Si riferiscono unicamente a crediti e debiti verso Società del Gruppo MQ in CNC, mentre i crediti residui verso le Minorities sono stati completamente azzerati.

Con riferimento ai crediti e debiti verso le Società del Gruppo MQ in CNC il sottoscritto ha acquisito la conferma dei saldi delle diverse posizioni intercompany al 31.12024 da parte dei legali rappresentanti di ciascuna società (ante compensazioni e svalutazioni effettuate a detta data).

Tenuto conto delle verifiche svolte si può ragionevolmente affermare che la posta "crediti e debiti intercompany" della situazione patrimoniale al 31.12.2024 non presenta criticità.

IV. DEBITI E CREDITI VERSO BANCHE

I debiti e crediti verso banche sono rappresentati da conti correnti attivi e passivi, aperture di credito per anticipo fatture, nonché da finanziamenti chirografari a medio/lungo termine, assistiti da garanzie pubbliche.

Con riferimento ai crediti e debiti bancari in conto corrente è stata verificata la riconciliazione al 31.12.2024 con gli estratti conto bancari.

Per i debiti verso banche è stata inoltre effettuata la riconciliazione con le informazioni derivanti dalla Centrale Rischi al 31 dicembre 2024 (**Allegato 3**).

I saldi verso Banca Progetto sono stati inoltre verificati sulla base della proposta di ristrutturazione dei debiti oggetto di trattativa con detto istituto.

Tenuto conto delle verifiche svolte si può ragionevolmente affermare che i "debiti e crediti verso banche" della situazione patrimoniale al 31.12.2024 non presentano criticità.

V. DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori al 31.12.2024 ammontano complessivamente a € 1.801.986, considerando anche le fatture da ricevere e i debiti verso fornitori di lavoro interinale (€ 143.859).

Le verifiche relativamente ai saldi dei debiti verso fornitori sono state effettuate sulla base delle comunicazioni che la società ha inviato alla quasi totalità degli stessi (con esclusione dei soli debiti verso professionisti) per illustrare la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ad essi riservati.

Ciò ha permesso, indirettamente, di verificare l'entità dei debiti verso fornitori, in quanto i creditori che non concordavano con il saldo comunicato lo hanno precisato, indipendentemente dall'adesione o meno alla proposta. Le rettifiche emergenti sono state apportate alla situazione patrimoniale al 31.12.2024.

Per quanto riguarda i debiti verso professionisti, che sono considerati "non aderenti" ai fini dell'accordo di ristrutturazione dei debiti e, quindi, pagati integralmente in denaro, il sottoscritto ha svolto verifiche campionarie sulla base delle rispettive lettere di incarico.

Complessivamente dalle verifiche svolte è emerso che la posta debiti verso fornitori al 31.12.2024 non presenta particolari criticità.

VI. DEBITI E CREDITI VERSO ERARIO E VERSO ENTI PREVIDENZIALI

Nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 di MQ Voice risultano iscritti crediti tributari/previdenziali per € 224.845 relativi principalmente alle ritenute subite a fronte dei compensi per attività di agenzia in favore dei clienti. Detti crediti per ritenute sono stati verificati, su base campionaria, con le certificazioni rilasciate dai principali clienti sostituti di imposta.

Nella medesima situazione patrimoniale al 31.12.2024 risultano iscritti debiti verso

Erario/enti previdenziali per complessivi € 6.152.339, comprensivi di sanzioni ed interessi maturati, che sono oggetto delle proposte di transazione fiscale e contributiva.

Detti debiti comprendono anche le somme derivanti dagli accertamenti fiscali di cui si dirà oltre.

I debiti fiscali e contributivi sono stati verificati sulla base del certificato unico dei debiti tributari emesso dall'Agenzia delle entrate, estratto conto dell'Agenzia Entrate-Riscossione, certificato ex art. 363, CCII fornito dall'INPS, certificato unico debiti per premi assicurativi fornito dall'INAIL, nonché sulla base di altra documentazione contabile e fiscale.

In considerazione delle verifiche svolte si conferma che la posta crediti e debiti tributari e verso istituti previdenziali nella situazione contabile al 31.12.2024 non presenta particolari criticità.

VII. DEBITI VERSO IL PERSONALE

Nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 di MQ Voice risultano iscritti debiti verso il personale per € 482.631 nonché un Fondo TFR di € 12.851. I debiti verso il personale sono stati verificati sulla base degli accordi conciliativi, per i dipendenti che li hanno sottoscritti, mentre il fondo TFR è stato verificato sulla base del tabulato fornito dal consulente del lavoro. Dalle verifiche svolte emerge che i debiti verso il personale al 31.12.2024 non presentano criticità.

VIII. FONDI RISCHI E ALTRE PASSIVITA'

Nella situazione patrimoniale di MQ Voice al 31.12.2024 è presente un fondo rischi per € 248.093.

Per quanto riguarda le passività potenziali, la MQ Voice e la MQ Sales, nonché anche MQ Spa in dipendenza della attività di direzione e coordinamento esercitata, sono state chiamate, da parte degli ispettorati del lavoro di Brindisi, Taranto e Matera a rispondere in

via solidale con fornitori di servizi terzi in ragione dell'omissione di taluni adempimenti in materia contributiva e previdenziale da questi commessi per un importo complessivamente stimato in Euro 2,6 milioni. Fermo l'esercizio di ogni opportuna attività difensiva al riguardo, il Piano recepisce un adeguato accantonamento al fondo rischi, sul presupposto delle percentuali di soddisfacimento offerte nell'ambito della transazione contributiva.

Dalle verifiche effettuate dal sottoscritto il fondo rischi iscritto a livello di Piano appare capiente in ragione delle possibili passività che potrebbero sopravvenire.

4. MEGLIO QUESTO RETAIL

Verifica della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024

Di seguito si riporta la consistenza della situazione patrimoniale riclassificata di Meglio Questo Retail al 31 dicembre 2024.

MQ RETAIL STATO PATRIMONIALE	MQ_RETAIL dic-23	MQ_RETAIL dic-24
Cassa	272.382	*8.555*
Depositi bancari - c/c bancari e postali	142.554	*166.944*
Liquidità immediate	**414.936**	**175.499**
Crediti verso clienti - Italia	1.021.602	166.900
Crediti verso clienti - Fatture da Emettere	702.615	225.317
Crediti verso clienti	*1.724.218*	*392.216*
Crediti infra - Perimetro CNC	784.182	1.677.416
Crediti infra - Perimetro "Liquidazione"	19.709	-
Crediti Intercompany	*803.891*	*1.677.416*
Crediti IVA	18.315	14.445
Crediti tributari/previdenziali	441.119	213.778
Crediti Tributari e Previdenziali	*459.434*	*228.222*
NC da ricevere / Anticipi A Fornitori	*127.830*	-
Crediti finanziari	-	*41.272*
Liquidità differite	**3.115.373**	**2.339.127**
Magazzino	*286.100*	*170.758*
Risconti attivi	*53.908*	*2.094*
Disponibilità	**340.009**	**172.852**
ATTIVO A BREVE	**3.870.317**	**2.687.478**
Immobilizzazioni immateriali	413.738	413.738
Fondo ammort. Immob. Immateriali	- 232.426	- 413.738
Immobilizzazioni immateriali nette	**181.312**	**-**
Immobilizzazioni materiali	90.840	91.373
Fondo ammort. Immob. Materiali	- 72.926	- 91.373
Immobilizzazioni materiali nette	**17.913**	**-**
Crediti verso clienti a medio-lungo - Non esigibili	39.785	-
Fondo Svalutazione Crediti verso dienti - Non Esigibili	- 33.988	-
Crediti verso clienti a medio-lungo	*5.797*	-
Crediti tributari a medio-lungo - FIRR	67.996	25.034
Altri crediti non finanziari a medio-lungo	40.428	-
Crediti non finanziari a medio-lungo	*108.424*	*25.034*
Immobilizzazioni finanziarie	**114.222**	**25.034**
ATTIVO FISSO NETTO	**313.447**	**25.034**
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**4.183.764**	**2.712.512**
Banche c/c	28.856	50
Banche	*28.856*	*56.638*
Banche a Breve	**28.856**	**56.638**
Debiti verso fornitori chiro	*545.318*	*377.044*
Debiti verso fornitori - FDR	*282.006*	*65.060*
Debiti verso fornitori Privilegio	-	*5.334*
Debiti infra - Perimetro CNC	131.900	204.845
Debiti infra - Perimetro "Liquidazione"	-	29.689
Debiti infra - Minorities - Eureweb	6.816	-
Debiti Intercompany	*138.716*	*234.534*
Debiti verso personale	*160.315*	*79.849*
Debiti trib./prev._Rateizzati	575.246	-
Debiti tributari	58.888	-
Debiti previdenziali	93.463	-
Debiti Erariali - Previdenziali	*727.597*	-
Debiti Diversi	*210*	*39.178*
Ratei e risconti passivi	*26.170*	*5.007*
Esigibilità	**1.880.332**	**806.005**
PASSIVO A BREVE	**1.909.189**	**862.643**
Debiti bancari a medio-lungo chirografari	1.517.717	143.309
Debiti bancari a medio-lungo garantito	-	1.103.500
Debiti bancari a medio-lungo	*1.517.717*	*1.246.810*
Trattamento di fine rapporto	*203.655*	*192.978*
Debiti tributari capitale		*549.487*
Debiti tributari sanzioni		*164.858*
Debiti tributari interessi		*20.996*
Debiti previdenziali capitale		*335.793*
Debiti previdenziali sanzioni		*9.538*
Debiti previdenziali interessi		*11.610*
Fondo Rischi AGE	*59.991*	-
PASSIVO A MEDIO LUNGO	**1.781.363**	**2.532.069**
MEZZI DI TERZI	***3.690.551***	***3.394.712***
Capitale sociale	*10.000*	*10.000*
Riserve	*486.975*	*486.975*
Utile (perdita) d'esercizio portati a nuovo	*156.560*	- *3.762*
Utile (perdita) d'esercizio non distribuiti	- *160.322*	- *1.175.413*
PATRIMONIO NETTO	**493.213**	- **682.200**
MEZZI PROPRI	***493.213***	- ***682.200***
FONTI DI FINANZIAMENTO	**4.183.764**	**2.712.512**

Di seguito si riassumono sinteticamente le attività di verifica svolte e le considerazioni critiche formulate in riferimento a ciascuna delle principali poste patrimoniali prese in considerazione.

I. CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso i clienti sono iscritti nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 per un valore complessivo di € 392.216 (per fatture emesse e fatture da emettere).

I crediti di MQ Retail sono stati oggetto di verifica da parte di RSM al 30.09.2024, a fronte delle quali sono state apportate rettifiche e svalutazioni per € 167.820.

Il sottoscritto ha inoltre verificato, su base campionaria, l'emissione delle fatture e l'incasso del credito, a partire dal 1.1.2025, relativamente ai crediti per fatture da emettere esposti nella situazione patrimoniale al 31.12.2024.

Sulla base delle verifiche svolte da RSM e di quelle svolte dal sottoscritto non sono emerse anomalie sul saldo dei crediti verso clienti al 31.12.2024.

II. CREDITI IMMOBILIZZATI

I crediti tributari/previdenziali a medio lungo termine si riferiscono al Fondo Indennità Risoluzione Rapporto ("FIRR") maturato presso Enasarco ed alimentato dai versamenti effettuati dai clienti a fronte dell'attività di agenzia effettuata dalla società.

Tale credito è stato verificato dal sottoscritto sulla base della documentazione proveniente da Enasarco.

Tenuto conto delle verifiche svolte si può affermare che tale posta della situazione patrimoniale al 31.12.2024 non presenta criticità.

III. CREDITI E DEBITI INTERCOMPANY

I crediti e debiti verso società del Gruppo risultano iscritti nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 rispettivamente per € 1.677.416 e per € 234.534 e si riferiscono essenzialmente

a crediti e debiti verso Società del Gruppo MQ in CNC. I crediti residui verso le Minorities sono stati completamente azzerati.

Con riferimento ai crediti e debiti verso le Società del Gruppo MQ in CNC il sottoscritto ha acquisito la conferma dei saldi delle diverse posizioni intercompany al 31.12.2024 da parte dei legali rappresentanti di ciascuna società (ante compensazioni effettuate al 31.12.2024).

Tenuto conto delle verifiche svolte si può ragionevolmente affermare che la posta "crediti e debiti intercompany" della situazione patrimoniale al 31.12.2024 non presenta criticità.

IV. DEBITI E CREDITI VERSO BANCHE

I debiti e crediti verso banche sono rappresentati da conti correnti attivi e passivi, aperture di credito per anticipo fatture, nonché da finanziamenti chirografari a medio/lungo termine, assistiti da garanzie pubbliche.

Con riferimento ai crediti e debiti bancari in conto corrente è stata verificata la riconciliazione al 31.12.2024 con gli estratti conto bancari.

Per i debiti verso banche è stata inoltre effettuata la riconciliazione con le informazioni derivanti dalla Centrale Rischi al 31 dicembre 2024 (**Allegato 3**).

I saldi verso Banca Progetto sono stati inoltre verificati sulla base della proposta di ristrutturazione dei debiti oggetto di trattativa con detto istituto.

Tenuto conto delle verifiche svolte si può ragionevolmente affermare che i "debiti e crediti verso banche" della situazione patrimoniale al 31.12.2024 non presentano criticità.

V. DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a € 447.438 al 31.12.2024, considerando anche le fatture da ricevere.

Le verifiche relativamente ai saldi dei debiti verso fornitori sono state effettuate sulla base

delle comunicazioni che la società ha inviato alla quasi totalità degli stessi (con esclusione dei soli debiti verso professionisti) per illustrare la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ad essi riservati.

Ciò ha permesso, indirettamente, di verificare l'entità dei debiti verso fornitori, in quanto i creditori che non concordavano con il saldo comunicato lo hanno precisato, indipendentemente dall'adesione o meno alla proposta. Le rettifiche emergenti sono state apportate alla situazione patrimoniali al 31.12.2024.

Complessivamente dalle verifiche svolte è emerso che la posta debiti verso fornitori al 31.12.2024 non presenta particolari criticità.

VI. DEBITI E CREDITI VERSO ERARIO E VERSO ENTI PREVIDENZIALI

Nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 di MQ Retail risultano iscritti crediti tributari/previdenziali per € 228.222 relativi principalmente alle ritenute subite a fronte dei compensi per attività di agenzia in favore dei clienti. Detti crediti per ritenute sono stati verificati, su base campionaria, con le certificazioni rilasciate dai principali clienti sostituti di imposta.

Nella medesima situazione patrimoniale al 31.12.2024 risultano iscritti debiti verso Erario/enti previdenziali per complessivi € 1.092.281, comprensivi di sanzioni ed interessi maturati, che sono oggetto delle proposte di transazione fiscale e contributiva.

I debiti fiscali e contributivi sono stati verificati sulla base del certificato unico dei debiti tributari emesso dall'Agenzia delle entrate, estratto conto dell'Agenzia Entrate-Riscossione, certificato ex art. 363, CCII fornito dall'INPS, certificato unico debiti per premi assicurativi fornito dall'INAIL, nonché sulla base di altra documentazione contabile e fiscale.

In considerazione delle verifiche svolte si conferma che la posta crediti e debiti tributari e verso istituti previdenziali nella situazione contabile al 31.12.2024 non presenta particolari

criticità.

VII. DEBITI VERSO IL PERSONALE

Nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 di MQ Retail risultano iscritti debiti verso il personale per € 79.849 nonché un Fondo TFR di € 192.978. I debiti verso il personale sono stati verificati sulla base degli accordi conciliativi, per i dipendenti che li hanno sottoscritti, mentre il fondo TFR è stato verificato sulla base del tabulato fornito dal consulente del lavoro. Dalle verifiche svolte emerge che i debiti verso il personale al 31.12.2024 non presentano criticità.

5. MEGLIO QUESTO DIGITAL

Verifica della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024

Di seguito si riporta la consistenza della situazione patrimoniale riclassificata di Meglio Questo Digital al 31 dicembre 2024.

MQ DIGITAL STATO PATRIMONIALE	MQ_DIGITAL dic-23	MQ_DIGITAL dic-24
Depositi bancari - c/c bancari e postali	12.741	*21.179*
Liquidità immediate	**12.741**	**21.179**
Crediti verso clienti - Italia	757.361	850.482
Crediti verso clienti - Fatture da Emettere	1.197.433	87.372
Fondo svalutazione crediti	-	- 583.989
Crediti verso clienti	*1.954.794*	*353.866*
Crediti infra - Perimetro CNC	1.979.337	1.772.037
Crediti infra - Perimetro "Liquidazione"	30.481	-
Crediti Intercompany	*2.009.818*	*1.772.037*
Crediti IVA	-	805.192
Crediti tributari/previdenziali	575.162	149.870
Crediti Tributari e Previdenziali	*575.162*	*955.062*
NC da ricevere / Anticipi A Fornitori	*215.451*	-
Crediti finanziari	-	*3.406*
Liquidità differite	**4.755.225**	**3.084.370**
Risconti attivi	*29.207*	*4.988*
Disponibilità	**29.207**	**4.988**
ATTIVO A BREVE	**4.797.172**	**3.110.537**
Immobilizzazioni immateriali	12.121.817	12.121.817
Fondo ammort. Immob. Immateriali	- 11.841.973	- 12.121.817
Immobilizzazioni immateriali nette	**279.844**	-
Immobilizzazioni materiali	410.318	410.318
Fondo ammort. Immob. Materiali	- 81.121	- 130.349
Immobilizzazioni materiali nette	**329.196**	**279.968**
Partecipazioni Gruppo MQ	10.000	10.000
Partecipazioni verso altre imprese	2.000	2.000
Fondo svalutazione partecipazioni	- 10.000	- 12.000
Partecipazioni	*2.000*	-
Crediti verso clienti a medio-lungo - Non esigibili	406.939	-
Fondo Svalutazione Crediti verso clienti - Non Esigibili	- 1.218.733	-
Crediti verso clienti a medio-lungo	- *811.793*	-
Crediti tributari a medio-lungo - FIRR	49.900	11.604
Altri crediti non finanziari a medio-lungo	130.472	-
Crediti non finanziari a medio-lungo	*180.371*	*11.604*
Immobilizzazioni finanziarie	- **629.422**	**11.604**
ATTIVO FISSO NETTO	- **20.381**	**291.573**
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**4.776.791**	**3.402.110**
Banche c/c	1.609	275
Banche - Interessi e Competenze	- 983	30.371
Banche - Anticipi	199.317	-
Banche	*199.943*	*30.646*
Banche a Breve	**199.943**	**30.646**
Debiti verso fornitori chiro	*4.551.839*	*3.458.400*
Debiti verso fornitori - FDR	*270.877*	*33.295*
Debiti verso fornitori Privilegio	-	*56.040*
Debiti infra - Perimetro CNC	3.887.985	5.337.191
Debiti Intercompany	*3.887.985*	*5.337.191*
Debiti verso personale	*53.649*	*47.540*
Debiti IVA	366.007	-
Debiti trib./prev._Rateizzati	579.038	-
Debiti tributari	82.968	-
Debiti previdenziali	19.224	-
Debiti Erariali - Previdenziali	*1.047.237*	-
Debiti Diversi	*8.354*	-
Ratei e risconti passivi	*16.766*	*24.456*
Esigibilità	**9.836.707**	**8.956.921**
PASSIVO A BREVE	**10.036.650**	**8.987.567**
Debiti bancari a medio-lungo chirografari	643.933	127.083
Debiti bancari a medio-lungo garantito	-	341.105
Debiti bancari a medio-lungo	*643.933*	*468.188*
Prestito Obbligazionario	*1.003.200*	*144.000*
Prestito Obbligazionario garantito	-	*576.000*
Trattamento di fine rapporto	*18.857*	-
Debiti tributari capitale		*1.878.990*
Debiti tributari sanzioni		*566.233*
Debiti tributari interessi		*97.733*
Debiti previdenziali capitale		*63.180*
Debiti previdenziali sanzioni		*4.380*
Debiti previdenziali interessi		*4.251*
Fondo Rischi AGE	*607.642*	-
PASSIVO A MEDIO LUNGO	**2.273.632**	**3.802.955**
MEZZI DI TERZI	***12.310.282***	***12.790.522***
Capitale sociale	*10.000*	*10.000*
Riserve	*1.950.709*	*1.950.709*
Utile (perdita) d'esercizio portati a nuovo	-	- *9.494.200*
Utile (perdita) d'esercizio non distribuiti	- *9.494.200*	- *1.854.922*
PATRIMONIO NETTO	- **7.533.491**	- **9.388.412**
MEZZI PROPRI	- ***7.533.491***	- ***9.388.412***
FONTI DI FINANZIAMENTO	**4.776.791**	**3.402.110**

Di seguito si riassumono sinteticamente le attività di verifica svolte e le considerazioni critiche formulate in riferimento a ciascuna delle principali poste patrimoniali prese in considerazione.

I. CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso i clienti sono iscritti nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 per un valore complessivo di € 353.866 (per fatture emesse e fatture da emettere), al netto del fondo svalutazione complessivo di € 583.989.

I crediti di MQ Digital sono stati oggetto di verifica da parte di RSM al 30.09.2024, a fronte delle quali sono state apportate rettifiche e svalutazioni per € 1.039.363.

Il sottoscritto ha inoltre verificato, su base campionaria, l'emissione delle fatture e l'incasso del credito, a partire dal 1.1.2025, relativamente ai crediti per fatture da emettere esposti nella situazione patrimoniale al 31.12.2024.

Sulla base delle verifiche svolte da RSM e di quelle svolte dal sottoscritto non sono emerse anomalie sul saldo dei crediti verso clienti al 31.12.2024.

II. CREDITI E DEBITI INTERCOMPANY

I crediti e debiti verso società del Gruppo risultano iscritti nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 rispettivamente per € 1.772.037 e per € 5.337.191 e si riferiscono per la totalità a crediti e debiti verso Società del Gruppo MQ in CNC, mentre i crediti residui verso le Minorities sono stati completamente azzerati.

Con riferimento ai crediti e debiti verso le Società del Gruppo MQ in CNC il sottoscritto ha acquisito la conferma dei saldi delle diverse posizioni intercompany al 31.12.2024 da parte dei legali rappresentanti di ciascuna società.

Tenuto conto delle verifiche svolte si può ragionevolmente affermare che la posta "crediti e debiti intercompany" della situazione patrimoniale al 31.12.2024 non presenta criticità.

III. DEBITI E CREDITI VERSO BANCHE

I debiti e crediti verso banche sono rappresentati da conti correnti attivi e passivi, aperture di credito per anticipo fatture, nonché da finanziamenti chirografari a medio/lungo termine, assistiti da garanzie pubbliche.

Con riferimento ai crediti e debiti bancari in conto corrente è stata verificata la riconciliazione al 31.12.2024 con gli estratti conto bancari.

Per i debiti verso banche è stata inoltre effettuata la riconciliazione con le informazioni derivanti dalla Centrale Rischi al 31 dicembre 2024 (**Allegato 3**).

Tenuto conto delle verifiche svolte si può ragionevolmente affermare che i "debiti e crediti verso banche" della situazione patrimoniale al 31.12.2024 non presentano criticità.

IV. DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a € 3.547.734 al 31.12.2024, considerando anche le fatture da ricevere.

Le verifiche relativamente ai saldi dei debiti verso fornitori sono state effettuate sulla base delle comunicazioni che la società ha inviato alla quasi totalità degli stessi (con esclusione dei soli debiti verso professionisti) per illustrare la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ad essi riservati.

Ciò ha permesso, indirettamente, di verificare l'entità dei debiti verso fornitori, in quanto i creditori che non concordavano con il saldo comunicato lo hanno precisato, indipendentemente dall'adesione o meno alla proposta. Le rettifiche emergenti sono state apportate alla situazione patrimoniali al 31.12.2024.

Complessivamente dalle verifiche svolte è emerso che la posta debiti verso fornitori al 31.12.2024 non presenta particolari criticità.

V. DEBITI E CREDITI VERSO ERARIO E VERSO ENTI PREVIDENZIALI

Nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 di MQ Digital risultano iscritti crediti tributari/previdenziali per € 149.870 relativi principalmente alle ritenute subite a fronte dei compensi per attività di agenzia in favore dei clienti. Detti crediti per ritenute sono stati verificati, su base campionaria, con le certificazioni rilasciate dai principali clienti sostituti di imposta. Risultano inoltre crediti IVA per € 805.191, che sono stati verificati sulla base della dichiarazione IVA per l'anno 2024 presentata dalla società.

Nella medesima situazione patrimoniale al 31.12.2024 risultano iscritti debiti verso Erario/enti previdenziali per complessivi € 2.614.767, comprensivi di sanzioni ed interessi maturati, che sono oggetto delle proposte di transazione fiscale e contributiva.

I debiti fiscali e contributivi sono stati verificati sulla base del certificato unico dei debiti tributari emesso dall'Agenzia delle entrate, estratto conto dell'Agenzia Entrate-Riscossione, certificato ex art. 363, CCII fornito dall'INPS, certificato unico debiti per premi assicurativi fornito dall'INAIL, nonché sulla base di altra documentazione contabile e fiscale.

In considerazione delle verifiche svolte si conferma che la posta crediti e debiti tributari e verso istituti previdenziali nella situazione contabile al 31.12.2024 non presenta particolari criticità.

VI. DEBITI VERSO IL PERSONALE

Nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 di MQ Digital risultano iscritti debiti verso il personale per € 47.540. I debiti verso il personale sono stati verificati sulla base degli accordi conciliativi, per i dipendenti che li hanno sottoscritti. Dalle verifiche svolte emerge che i debiti verso il personale al 31.12.2024 non presentano criticità.

6. SC DIGITAL

Verifica della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024

Di seguito si riporta la consistenza della situazione patrimoniale riclassificata di SC Digital al 31 dicembre 2024.

SC DIGITAL STATO PATRIMONIALE	MQ_SC_DIGITAL dic-23	MQ_SC_DIGITAL dic-24
Depositi bancari - c/c bancari e postali	*7.675*	-
Liquidità immediate	**7.675**	-
Crediti infra - Perimetro CNC	581.588	36.179
Crediti Intercompany	*581.588*	*36.179*
Crediti IVA	3.428	6.492
Crediti tributari/previdenziali	- 251	191
Crediti Tributari e Previdenziali	*3.177*	*6.683*
Liquidità differite	**584.765**	**42.862**
Risconti attivi	*9.258*	-
Disponibilità	**9.258**	-
ATTIVO A BREVE	**601.697**	**42.862**
Immobilizzazioni immateriali	1.815.604	1.815.604
Fondo ammort. Immob. Immateriali	- 1.551.690	- 1.815.604
Immobilizzazioni immateriali nette	**263.914**	-
ATTIVO FISSO NETTO	**263.914**	-
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**865.611**	**42.862**
Banche	*104*	*66*
Banche a Breve	**104**	**66**
Debiti verso fornitori chiro	*523.679*	*539.569*
Debiti verso fornitori - FDR	*5.499*	*8.287*
Debiti verso fornitori Privilegio	-	*512*
Debiti infra - Perimetro CNC	297.872	86.127
Debiti Intercompany	*297.872*	*86.127*
Debiti verso personale	*95.554*	*179.484*
Debiti trib./prev._Rateizzati	336.660	-
Debiti tributari	258.298	-
Debiti previdenziali	112.402	-
Debiti Erariali - Previdenziali	*707.360*	-
Debiti Diversi	*164*	-
Ratei e risconti passivi	*6.317*	-
Esigibilità	**1.636.445**	**813.980**
PASSIVO A BREVE	**1.636.549**	**814.046**
Trattamento di fine rapporto	*82.662*	-
Debiti tributari capitale		*645.932*
Debiti tributari sanzioni		*193.779*
Debiti tributari interessi		*44.703*
Debiti previdenziali capitale		*246.491*
Debiti previdenziali sanzioni		*13.252*
Debiti previdenziali interessi		*14.798*
Fondo Rischi AGE	*216.340*	-
PASSIVO A MEDIO LUNGO	**299.002**	**1.158.955**
MEZZI DI TERZI	***1.935.551***	***1.973.001***
Capitale sociale	*10.000*	*10.000*
Riserve	*564.962*	*564.962*
Utile (perdita) d'esercizio portati a nuovo	- -	*1.644.902*
Utile (perdita) d'esercizio non distribuiti	- *1.644.902*	- *860.200*
PATRIMONIO NETTO	- **1.069.940**	- **1.930.140**
MEZZI PROPRI	- ***1.069.940***	- ***1.930.140***
FONTI DI FINANZIAMENTO	**865.611**	**42.862**

Di seguito si riassumono sinteticamente le attività di verifica svolte e le considerazioni critiche formulate in riferimento a ciascuna delle principali poste patrimoniali prese in considerazione.

I. CREDITI E DEBITI INTERCOMPANY

I crediti e debiti verso società del Gruppo risultano iscritti nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 rispettivamente per € 36.179 e per € 86.127 e si riferiscono unicamente a posizioni verso Società del Gruppo MQ in CNC.

Con riferimento ai crediti e debiti verso le Società del Gruppo MQ in CNC il sottoscritto ha acquisito la conferma dei saldi delle diverse posizioni intercompany al 31.12024 da parte dei legali rappresentanti di ciascuna società.

Tenuto conto delle verifiche svolte si può ragionevolmente affermare che la posta "crediti e debiti intercompany" della situazione patrimoniale al 31.12.2024 non presenta criticità.

II. DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a € 548.369 al 31.12.2024, considerando anche le fatture da ricevere.

Le verifiche relativamente ai saldi dei debiti verso fornitori sono state effettuate sulla base delle comunicazioni che la società ha inviato alla quasi totalità degli stessi (con esclusione dei soli debiti verso professionisti) per illustrare la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ad essi riservati.

Ciò ha permesso, indirettamente, di verificare l'entità dei debiti verso fornitori, in quanto i creditori che non concordavano con il saldo comunicato lo hanno precisato, indipendentemente dall'adesione o meno alla proposta. Le rettifiche emergenti sono state apportate alla situazione patrimoniali al 31.12.2024.

Complessivamente dalle verifiche svolte è emerso che la posta debiti verso fornitori al 31.12.2024 non presenta particolari criticità.

III. DEBITI E CREDITI VERSO ERARIO E VERSO ENTI PREVIDENZIALI

Nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 di SC Digital risultano iscritti debiti verso Erario/enti previdenziali per complessivi € 1.158.955, comprensivi di sanzioni ed interessi maturati, che sono oggetto delle proposte di transazione fiscale e contributiva.

I debiti fiscali e contributivi sono stati verificati sulla base del certificato unico dei debiti tributari emesso dall'Agenzia delle entrate, estratto conto dell'Agenzia Entrate-Riscossione, certificato ex art. 363, CCII fornito dall'INPS, certificato unico debiti per premi assicurativi fornito dall'INAIL, nonché sulla base di altra documentazione contabile e fiscale.

In considerazione delle verifiche svolte si conferma che la posta debiti tributari e verso istituti previdenziali nella situazione contabile al 31.12.2024 non presenta particolari criticità.

VII. DEBITI VERSO IL PERSONALE

Nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 di SC Digital risultano iscritti debiti verso il personale per € 179.484. I debiti verso il personale sono stati verificati sulla base degli accordi conciliativi, per i dipendenti che li hanno sottoscritti. Dalle verifiche svolte emerge che i debiti verso il personale al 31.12.2024 non presentano criticità.

7. MEGLIO QUESTO INNOVATION

Verifica della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024

Di seguito si riporta la consistenza della situazione patrimoniale riclassificata di Meglio Questo Innovation al 31 dicembre 2024.

MQ INNOVATION STATO PATRIMONIALE	MQ_INNOVATION dic-23	MQ_INNOVATION dic-24
Depositi bancari - c/c bancari e postali	11.218	*257*
Liquidità immediate	**11.218**	**257**
Crediti verso clienti - Italia	2.012	-
Crediti verso clienti	*2.012*	-
Crediti infra - Perimetro CNC	1.287.870	646.031
Crediti Intercompany	*1.287.870*	*646.031*
Crediti Tributari e Previdenziali	*20.273*	*17.854*
Crediti tributari - Imposte Anticipate	*858*	-
Liquidità differite	**1.311.014**	**663.885**
Risconti attivi	*252*	-
Disponibilità	**252**	-
ATTIVO A BREVE	**1.322.484**	**664.141**
Immobilizzazioni immateriali	8.201.899	8.252.737
Fondo ammort. Immob. Immateriali	- 8.194.943	- 8.252.737
Immobilizzazioni immateriali nette	**6.956**	-
Immobilizzazioni materiali	20.054	20.054
Fondo ammort. Immob. Materiali	- 11.230	- 20.054
Immobilizzazioni materiali nette	**8.824**	-
Crediti verso clienti a medio-lungo - Non esigibili	61.672	-
Fondo Svalutazione Crediti verso clienti - Non Esigibili	- 61.320	-
Crediti verso clienti a medio-lungo	*353*	-
Crediti tributari a medio-lungo - FIRR	2.014	2.014
Altri crediti non finanziari a medio-lungo	7.020	-
Crediti non finanziari a medio-lungo	*9.034*	*2.014*
Immobilizzazioni finanziarie	**9.387**	**2.014**
ATTIVO FISSO NETTO	**25.167**	**2.014**
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**1.347.651**	**666.156**
Banche c/c	195	-
Banche - Interessi e Competenze	- 258	-
Banche	- *63*	-
Banche a Breve	- **63**	-
Debiti verso fornitori chiro	*969.088*	*684.795*
Debiti verso fornitori - FDR	*260.203*	*376.105*
Debiti infra - Perimetro CNC	2.882.686	2.990.858
Debiti Intercompany	*2.882.686*	*2.990.858*
Debiti verso personale	*77.478*	*168.866*
Debiti IVA	16.229	-
Debiti tributari	33.771	-
Debiti previdenziali	42.794	-
Debiti Erariali - Previdenziali	*92.793*	-
Esigibilità	**4.282.249**	**4.220.624**
PASSIVO A BREVE	**4.282.186**	**4.220.624**
Trattamento di fine rapporto	*40.074*	-
Debiti tributari capitale		*98.580*
Debiti tributari sanzioni		*29.090*
Debiti tributari interessi		*4.495*
Debiti previdenziali capitale		*85.989*
Debiti previdenziali sanzioni		*3.763*
Debiti previdenziali interessi		*4.956*
PASSIVO A MEDIO LUNGO	**40.074**	**226.873**
MEZZI DI TERZI	***4.322.260***	***4.447.497***
Capitale sociale	*10.000*	*10.000*
Versamento c/futuro aumento capitale sociale	*687*	*687*
Riserve	*3.277.343*	*3.277.343*
Utile (perdita) d'esercizio portati a nuovo	- *634.266*	- *6.262.638*
Utile (perdita) d'esercizio non distribuiti	- *5.628.373*	- *806.732*
PATRIMONIO NETTO	- **2.974.609**	- **3.781.342**
MEZZI PROPRI	- ***2.974.609***	- ***3.781.342***
FONTI DI FINANZIAMENTO	**1.347.651**	**666.156**

Di seguito si riassumono sinteticamente le attività di verifica svolte e le considerazioni critiche formulate in riferimento a ciascuna delle principali poste patrimoniali prese in considerazione.

I. CREDITI E DEBITI INTERCOMPANY

I crediti e debiti verso società del Gruppo risultano iscritti nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 rispettivamente per € 646.031 e per € 2.990.858 e si riferiscono nella totalità a posizioni verso Società del Gruppo MQ in CNC.

Con riferimento ai crediti e debiti verso le Società del Gruppo MQ in CNC il sottoscritto ha acquisito la conferma dei saldi delle diverse posizioni intercompany al 31.12.2024 da parte dei legali rappresentanti di ciascuna società.

Tenuto conto delle verifiche svolte si può ragionevolmente affermare che la posta "crediti e debiti intercompany" della situazione patrimoniale al 31.12.2024 non presenta criticità.

II. DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a € 1.060.900 al 31.12.2024, considerando anche le fatture da ricevere.

Le verifiche relativamente ai saldi dei debiti verso fornitori sono state effettuate sulla base delle comunicazioni che la società ha inviato alla quasi totalità degli stessi (con esclusione dei soli debiti verso professionisti) per illustrare la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ad essi riservati.

Ciò ha permesso, indirettamente, di verificare l'entità dei debiti verso fornitori, in quanto i creditori che non concordavano con il saldo comunicato lo hanno precisato, indipendentemente dall'adesione o meno alla proposta. Le rettifiche emergenti sono state apportate alla situazione patrimoniali al 31.12.2024.

Complessivamente dalle verifiche svolte è emerso che la posta debiti verso fornitori al 31.12.2024 non presenta particolari criticità.

III. DEBITI E CREDITI VERSO ERARIO E VERSO ENTI PREVIDENZIALI

Nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 di MQ Innovation risultano iscritti debiti verso Erario/Enti previdenziali per complessivi € 226.873, comprensivi di sanzioni ed interessi

maturati, che sono oggetto delle proposte di transazione fiscale e contributiva.

I debiti fiscali e contributivi sono stati verificati sulla base del certificato unico dei debiti tributari emesso dall'Agenzia delle entrate, estratto conto dell'Agenzia Entrate-Riscossione, certificato ex art. 363, CCII fornito dall'INPS, certificato unico debiti per premi assicurativi fornito dall'INAIL, nonché sulla base di altra documentazione contabile e fiscale.

In considerazione delle verifiche svolte si conferma che la posta debiti tributari e verso istituti previdenziali nella situazione contabile al 31.12.2024 non presenta particolari criticità.

VII. DEBITI VERSO IL PERSONALE

Nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 di MQ Innovation risultano iscritti debiti verso il personale per € 168.866. I debiti verso il personale sono stati verificati sulla base degli accordi conciliativi, per i dipendenti che li hanno sottoscritti, mentre il fondo TFR è stato verificato sulla base del tabulato fornito dal consulente del lavoro. Dalle verifiche svolte emerge che i debiti verso il personale al 31.12.2024 non presentano criticità.

8. MEGLIO QUESTO FINANCE

Verifica della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024

Di seguito si riporta la consistenza della situazione patrimoniale riclassificata di Meglio Questo Finance al 31 dicembre 2024.

MQ FINANCE STATO PATRIMONIALE	MQ_FINANCE dic-23	MQ_FINANCE dic-24
Depositi bancari - c/c bancari e postali	*6.894*	*34.501*
Liquidità immediate	**6.894**	**34.501**
Crediti verso clienti - Italia	307.055	-
Crediti verso clienti - Fatture da Emettere	272.492	-
Crediti verso clienti	*579.547*	-
Crediti infra - Perimetro CNC	20.618	581.629
Crediti infra - Minorities - Gruppo Human	171.814	-
Crediti infra - Finanziamento	7.600	-
Crediti Intercompany	*200.032*	*581.629*
Crediti IVA	-	1.409
Crediti tributari/previdenziali	40.895	15.097
Crediti Tributari e Previdenziali	*40.895*	*16.506*
Crediti tributari - Imposte Anticipate	*11.178*	-
Liquidità differite	**831.652**	**598.135**
Risconti attivi	*9.849*	-
Disponibilità	**9.849**	-
ATTIVO A BREVE	**848.395**	**632.636**
Immobilizzazioni immateriali	3.054	3.054
Fondo ammort. Immob. Immateriali	- 3.054	- 3.054
Immobilizzazioni immateriali nette	-	-
Partecipazioni Gruppo MQ	119.843	119.843
Fondo svalutazione partecipazioni	-	- 119.843
Partecipazioni	*119.843*	-
Immobilizzazioni finanziarie	**119.843**	-
ATTIVO FISSO NETTO	**119.843**	-
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**968.238**	**632.636**
Banche c/c	101	234
Banche a Breve	**101**	**234**
Debiti verso fornitori chiro	*116.945*	*42.335*
Debiti verso fornitori - FDR	*37.904*	-
Debiti infra - Perimetro CNC	25.456	639.473
Debiti infra - Perimetro "Liquidazione"	106.425	363.000
Debiti infra - Finanziamento	921.950	-
Debiti Intercompany	*1.053.831*	*1.002.473*
Debiti verso personale	*321.439*	*406.449*
Debiti trib./prev._Rateizzati	24.811	-
Debiti tributari	123.181	-
Debiti previdenziali	274.221	-
Debiti Erariali - Previdenziali	*422.214*	-
Debiti Diversi	*5.091*	-
Esigibilità	**1.957.423**	**1.451.256**
PASSIVO A BREVE	**1.957.524**	**1.451.490**
Trattamento di fine rapporto	*221.862*	-
Debiti tributari capitale		*560.031*
Debiti tributari sanzioni		*150.719*
Debiti tributari interessi		*29.436*
Debiti previdenziali capitale		*512.747*
Debiti previdenziali sanzioni		*153.697*
Debiti previdenziali interessi		*43.890*
Fondo Rischi AGE	*248*	-
PASSIVO A MEDIO LUNGO	**222.110**	**1.450.520**
MEZZI DI TERZI	***2.179.634***	***2.902.010***
Capitale sociale	*100.000*	*100.000*
Utile (perdita) d'esercizio portati a nuovo	- *854.688*	- *1.230.953*
Utile (perdita) d'esercizio non distribuiti	- *456.707*	- *1.138.421*
PATRIMONIO NETTO	- **1.211.395**	- **2.269.374**
MEZZI PROPRI	- ***1.211.395***	- ***2.269.374***
FONTI DI FINANZIAMENTO	**968.238**	**632.636**

Di seguito si riassumono sinteticamente le attività di verifica svolte e le considerazioni critiche formulate in riferimento a ciascuna delle principali poste patrimoniali prese in considerazione.

I. CREDITI E DEBITI INTERCOMPANY

I crediti e debiti verso società del Gruppo risultano iscritti nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 rispettivamente per € 581.629 e per € 1.002.473 e si riferiscono principalmente a posizioni verso Società del Gruppo MQ in CNC, mentre i crediti residui verso le Minorities sono stati completamente azzerati. È compreso, tuttavia, un debito di € 363.000 verso società del Perimetro di Liquidazione.

Con riferimento ai crediti e debiti verso le Società del Gruppo MQ in CNC il sottoscritto ha acquisito la conferma dei saldi delle diverse posizioni intercompany al 31.12024 da parte dei legali rappresentanti di ciascuna società.

Tenuto conto delle verifiche svolte si può ragionevolmente affermare che la posta "crediti e debiti intercompany" della situazione patrimoniale al 31.12.2024 non presenta criticità.

II. DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a € 42.335 al 31.12.2024.

Le verifiche relativamente ai saldi dei debiti verso fornitori sono state effettuate sulla base delle comunicazioni che la società ha inviato alla quasi totalità degli stessi per illustrare la proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ad essi riservati.

Ciò ha permesso, indirettamente, di verificare l'entità dei debiti verso fornitori, in quanto i creditori che non concordavano con il saldo comunicato lo hanno precisato, indipendentemente dall'adesione o meno alla proposta. Le rettifiche emergenti sono state apportate alla situazione patrimoniali al 31.12.2024.

Complessivamente dalle verifiche svolte è emerso che la posta debiti verso fornitori al 31.12.2024 non presenta particolari criticità.

III. DEBITI E CREDITI VERSO ERARIO E VERSO ENTI PREVIDENZIALI

Nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 di MQ Finance risultano iscritti debiti verso Erario/Enti previdenziali per complessivi € 1.450.520, che sono oggetto delle proposte di transazione fiscale e contributiva.

I debiti fiscali e contributivi sono stati verificati sulla base del certificato unico dei debiti tributari emesso dall'Agenzia delle entrate, estratto conto dell'Agenzia Entrate-Riscossione, certificato ex art. 363, CCII fornito dall'INPS, certificato unico debiti per premi assicurativi fornito dall'INAIL, nonché sulla base di altra documentazione contabile e fiscale.

In considerazione delle verifiche svolte si conferma che la posta debiti tributari e verso istituti previdenziali nella situazione contabile al 31.12.2024 non presenta particolari criticità.

IV. DEBITI VERSO IL PERSONALE

Nella situazione patrimoniale al 31.12.2024 di MQ Finance risultano iscritti debiti verso il personale per € 406.449. I debiti verso il personale sono stati verificati sulla base degli accordi conciliativi, per i dipendenti che li hanno sottoscritti. Dalle verifiche svolte emerge che i debiti verso il personale al 31.12.2024 non presentano criticità.

CONCLUSIONI

In considerazione della natura e della portata dell'incarico ricevuto, in ragione della documentazione esaminata e alla luce delle procedure di verifica effettuate, ritenute una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale, il sottoscritto Attestatore può affermare che i dati contabili di riferimento al 31 dicembre 2024 delle Società del Gruppo MQ in CNC risultano sostanzialmente veritieri e corretti e che gli stessi non evidenziano apprezzabili criticità riguardo all'implementazione del Piano, di cui non si è tenuto conto nell'elaborazione del Piano medesimo.

III. LA DIAGNOSI DELLO STATO DI CRISI

Come previsto dai Principi di attestazione, in presenza di uno degli istituti previsti dal Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza che prevede l'elaborazione di un piano in continuità, l'attestatore deve verificare che tale documento abbia correttamente individuato le cause della crisi aziendale, al fine di appurare se e in quale misura le ipotesi di intervento previste siano ragionevolmente in grado di rimuovere le criticità che hanno provocato la crisi stessa.

Nell'ambito dell'elaborazione del piano di risanamento, la diagnosi dello stato di crisi compete al debitore, con l'ausilio dell'*advisor*, mentre l'attestatore è chiamato a verificare unicamente che le cause e lo stato della crisi siano correttamente individuati per potersi esprimere sulla fattibilità del piano.

1) Le cause della crisi del Gruppo Meglio Questo

Come già evidenziato nelle premesse, l'iniziativa che porterà alla costituzione del Gruppo Meglio Questo nasce nel 2011, per impulso del fondatore Felice Saladini, il quale vantava una ultradecennale esperienza nel settore della consulenza di marketing e dei servizi commerciali multicanale. Nello specifico, la società inizialmente costituita sotto la ragione sociale di Planet Group S.r.l. (ora Meglio Questo Sales) era attiva nel settore della vendita telefonica.

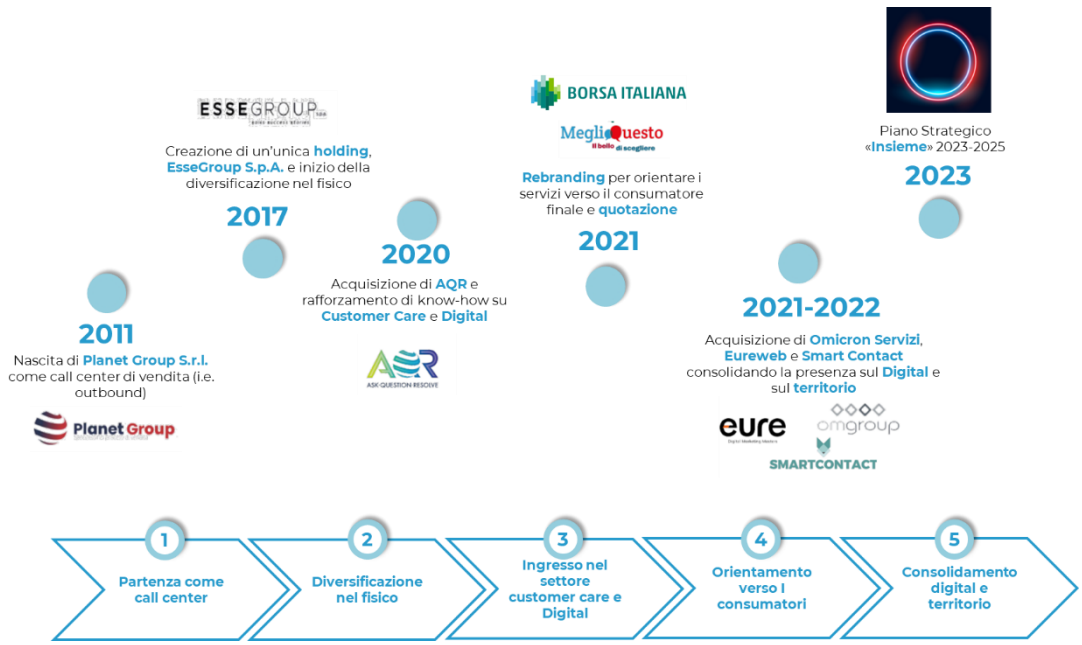
La crescita prosegue attraverso acquisizioni societarie e, in particolare, quella realizzata nel 2020 avente ad oggetto AQR, società di customer interaction.

L'operazione rappresenta un importante punto di svolta nella strategia di crescita consentendo, al contempo, un rafforzamento dei rapporti commerciali con primari operatori nel settore delle telecomunicazioni e dell'energia, un ampliamento della gamma dei servizi offerti attraverso il canale digitale con una struttura "multi-canale" e "cross-canale", e una importante crescita manageriale con l'ingresso di personale altamente specializzato nel mercato di riferimento e con solide relazioni commerciali con clienti strategici.

Nel 2021, a valle dell'ammissione alle negoziazioni sull'allora mercato "AIM Italia" – oggi "Euronext Growth Milan" (organizzato e gestito da Borsa Italiana), continua il processo di acquisizione, con Omicron Servizi S.r.l. (oggi Meglio Questo Human S.r.l.) al fine di crescere, per linee esterne, nel mercato Finance e Insurance e ampliare con tali settori il portafoglio di offerta al cliente finale, allargando la presenza fisica nazionale anche agli aeroporti, stazioni e centri commerciali.

Nel 2022, al fine di acquisire necessario know-how "digitale" per raggiungere nuova clientela nell'ambito dell'evoluzione del mercato, viene avviato un processo di espansione nel settore che si concluderà con l'acquisizione, nel 2023, di Smart Contact S.r.l. (oggi Meglio Questo Digital) e di Eureweb.

La figura seguente riassume le tappe della crescita esterna del Gruppo Meglio Questo.



Grazie alla crescita per linee esterne l'esercizio 2022 del Gruppo si è chiuso con un valore della produzione consolidata di quasi 80 milioni di euro, con un incremento a doppia cifra rispetto ai 62,5 milioni ottenuti nel 2021.

Di converso, le significative acquisizioni ed investimenti effettuati in occasione della quotazione hanno fatto lievitare l'indebitamento finanziario netto, il quale superava i 30 milioni di euro a fine 2022.

L'esercizio 2023, per il quale non è stato approvato il bilancio, ha chiuso con valore della produzione consolidato intorno agli 87 milioni di euro, in ulteriore aumento rispetto agli 80 milioni di euro ottenuti nel 2022. La posizione finanziaria netta consolidata risultava incrementata a circa 35 milioni di euro.

Il Gruppo aveva raggiunto un organico di oltre 700 dipendenti.

In sostanza, la crisi del Gruppo Meglio Questo è imputabile alle significative acquisizioni effettuate negli anni, in gran parte sostenute da indebitamento bancario (principalmente sostenuto da parte di Banca Illimity), a fronte delle quali non sono stati raggiunti risultati reddituali e finanziari sufficienti a remunerare adeguatamente gli investimenti effettuati.

Ai fini della conferma di tali cause della crisi individuate, il sottoscritto Attestatore ha analizzato i conti economici aggregati del periodo dal 2021 al 2024 relativamente alle Società del Gruppo Meglio Questo in CNC, di seguito riportati.

Si precisa che in detti prospetti di bilancio non sono stati elisi i costi e ricavi intercompany e i crediti e debiti intercompany, per cui non si tratta di un bilancio consolidato, ma di un mero aggregato economico e patrimoniale. Nello stato patrimoniale non sono, inoltre, elise le partecipazioni.

CONTO ECONOMICO AGGREGATO 2021-2024 SOCIETÀ IN CNC

CONTO ECONOMICO AGGREGATO	2021		2022		2023		2024	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%
RICAVI	**62.831.178**	**100%**	**62.453.809**	**100%**	**59.131.231**	**100%**	**35.217.372**	**100%**
COSTI DIRETTI VARIABILI COMMERCIALI	**(256.585)**	**0%**	**(533.499)**	**-1%**	**(1.544.554)**	**-3%**	**(96.732)**	**0%**
Acquisto Servizi	(29.455.167)	-47%	(27.788.845)	-44%	(28.209.680)	-48%	(21.622.284)	-61%
Prestazioni di Terzi	(7.196.111)	-11%	(8.123.427)	-13%	(11.958.795)	-20%	(6.304.794)	-18%
Spese di Telefonia	(932.247)	-1%	(1.228.936)	-2%	(1.511.628)	-3%	(973.995)	-3%
Acquisto Materiale	(2.680.999)	-4%	(2.752.811)	-4%	(2.810.541)	-5%	(1.996.594)	-6%
Locazione Spazi Espositivi	(156.897)	0%	(388.892)	-1%	(469.420)	-1%	(23.917)	0%
Variazione rimanenze materie prime	(323.067)	-1%	88.411	0%	(195.156)	0%	(115.342)	0%
COSTI DIRETTI VARIABILI INDUSTRIALI	**(40.744.490)**	**-65%**	**(40.194.500)**	**-64%**	**(45.155.220)**	**-76%**	**(31.036.927)**	**-88%**
MDC	**21.830.102**	**35%**	**21.725.810**	**35%**	**12.431.457**	**21%**	**4.083.712**	**12%**
COSTI INDIRETTI INDUSTRIALI	**(397.166)**	**-1%**	**(4.638.909)**	**-7%**	**(401.272)**	**-1%**	**(587.705)**	**-2%**
MARGINE INDUSTRIALE	**21.432.936**	**34%**	**17.086.901**	**27%**	**12.030.185**	**20%**	**3.496.007**	**10%**
Oneri - Pro rata iva	(480.792)	-1%	(330.133)	-1%	(299.601)	-1%	(174.840)	0%
COSTI INDIRETTI FISSI STRUTTURA	**(13.024.483)**	**-21%**	**(13.732.978)**	**-22%**	**(15.855.155)**	**-27%**	**(10.159.421)**	**-29%**
EBITDA	**8.408.454**	**13%**	**3.353.923**	**5%**	**(3.824.970)**	**-6%**	**(6.663.413)**	**-19%**
Accantonamenti	0	0%	(250.879)	0%	(80.726.589)	-137%	(1.432.465)	-4%
Ammort. Immb. Immat.	(1.575.954)	-3%	(3.993.506)	-6%	(10.375.613)	-18%	(725.405)	-2%
Ammort. Immb. Mat.	(140.440)	0%	(199.939)	0%	(180.307)	0%	(208.116)	-1%
EBIT	**6.692.060**	**11%**	**(1.090.400)**	**-2%**	**(95.107.479)**	**-161%**	**(9.029.400)**	**-26%**
Oneri finanziari Netti	(1.196.677)	-2%	(1.527.948)	-2%	(1.464.000)	-2%	(1.789.076)	-5%
Oneri finanziari Erario	(61.719)	0%	(113.621)	0%	(201.251)	0%	(402.862)	-1%
Oneri finanziari Altri	(91.367)	0%	(469.363)	-1%	(951.488)	-2%	(731.728)	-2%
Costi indeducibili	(160.923)	0%	(324.897)	-1%	(220.345)	0%	(501.855)	-1%
Contributi	0	0%	600.000	1%	168.729	0%	21.559	0%
Proventi/Oneri straordinari	(760.773)	-1%	4.513.177	7%	(5.049.904)	-9%	(35.051.971)	-100%
Proventi / Oneri Consolidato Fiscale	(860.747)	-1%	(114.902)	0%	67.402	0%	0	0%
REDDITO ANTE IMPOSTE	**3.559.853**	**6%**	**1.472.046**	**2%**	**(102.758.335)**	**-174%**	**(47.485.333)**	**-135%**
Ricavi infra	9.505.186	15%	9.835.699	16%	8.385.385	14%	7.409.636	21%
Costi infra_Variabili	(9.870.100)	-16%	(9.623.875)	-15%	(9.155.442)	-15%	(5.425.613)	-15%
REDDITO ANTE IMPOSTE POST INFRA	**3.194.939**	**5%**	**1.683.870**	**3%**	**(103.528.392)**	**-175%**	**(45.501.310)**	**-129%**
Imposte	(957.772)	-2%	(1.187.911)	-2%	(392.137)	-1%	0	0%
REDDITO NETTO	**2.237.167**	**4%**	**495.960**	**1%**	**(103.920.530)**	**-176%**	**(45.501.310)**	**-129%**

Dal conto economico aggregato delle (sole) società incluse nella composizione negoziata emerge il significativo valore dei ricavi raggiunto negli anni 2021 e 2022 che si riduce nel 2023 e, soprattutto, nel 2024 a causa della crisi.

I risultati reddituali divengono fortemente negativi negli anni 2023 e 2024 a fronte dell'iscrizione in bilancio di svalutazioni degli investimenti non recuperabili e degli accantonamenti per far fronte alle perdite su crediti e a passività sopravvenute.

STATO PATRIMONIALE AGGREGATO 2021-2024 SOCIETÀ IN CNC - Capitale investito

STATO PATRIMONIALE ATTIVO AGGREGATO	31 dicembre 2021	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Cassa	166.606	246.289	275.586	8.555
Depositi bancari - c/c bancari e postali	4.710.740	3.516.907	2.370.234	1.365.505
Depositi bancari - Vincolati	0	151.594	1.650	0
Liquidità immediate	**4.877.346**	**3.914.790**	**2.647.470**	**1.374.061**
Crediti verso clienti	21.434.107	25.644.252	10.362.293	3.952.848
Crediti infra - Perimetro CNC	*14.948.997*	*40.038.049*	*27.379.493*	*18.644.853*
Crediti infra - Minorities - Gruppo Human	*0*	*238.810*	*1.460.232*	*0*
Crediti infra - Perimetro "Liquidazione"	*530.099*	*1.566.307*	*729.812*	*0*
Crediti infra - Minorities - Eureweb	*0*	*0*	*515.025*	*0*
Crediti infra - Finanziamento	*77.600*	*79.600*	*7.600*	*0*
Crediti infra - Cash pooling	*426.967*	*1.075.912*	*0*	*0*
Crediti Intercompany	15.983.663	42.998.678	30.092.162	18.644.853
Crediti Tributari e Previdenziali	2.759.325	5.656.798	2.864.385	8.034.404
NC da ricevere / Anticipi A Fornitori	2.065.426	852.637	363.230	0
Crediti tributari - Imposte Anticipate	19.815	22.219	12.386	0
Crediti finanziari	2.420.151	465.560	195.184	69.043
Liquidità differite	**44.682.487**	**75.640.144**	**43.889.641**	**30.701.148**
Magazzino	392.845	481.256	286.100	170.758
Risconti attivi	493.908	714.985	496.879	39.319
Disponibilità	**886.753**	**1.196.241**	**782.980**	**210.077**
ATTIVO A BREVE	**50.446.585**	**80.751.175**	**47.320.090**	**32.285.286**
Immobilizzazioni immateriali nette	**2.449.180**	**9.246.240**	**1.652.748**	**0**
Immobilizzazioni materiali nette	**658.842**	**955.356**	**800.107**	**279.969**
Partecipazioni	16.783.257	50.148.165	5.121.843	5.000.000
Crediti verso clienti a medio-lungo	(81.562)	1.091.770	(322.989)	0
Acconti a Partners	5.455.123	10.432.693	865.000	0
Crediti non finanziari a medio-lungo	211.131	904.418	1.603.570	1.199.385
Crediti finanziari	132.519	132.519	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	**22.500.469**	**62.709.565**	**7.267.424**	**6.199.385**
ATTIVO FISSO NETTO	**25.608.491**	**72.911.161**	**9.720.279**	**6.479.353**
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**76.055.076**	**153.662.336**	**57.040.370**	**38.764.639**

STATO PATRIMONIALE AGGREGATO 2021-2024 SOCIETÀ IN CNC - Fonti di finanziamento

STATO PATRIMONIALE PASSIVO AGGREGATO	31 dicembre 2021	31 dicembre 2022	31 dicembre 2023	31 dicembre 2024
Banche a Breve	**123.674**	**4.254.095**	**2.954.162**	**2.010.322**
Debiti verso fornitori	13.685.646	21.280.656	15.077.361	13.485.701
Debiti infra - Perimetro CNC	*11.745.593*	*29.867.018*	*26.355.498*	*18.644.852*
Debiti infra - Minorities - Gruppo Human	*0*	*281.042*	*88.343*	*0*
Debiti infra - Perimetro "Liquidazione"	*978.294*	*1.885.027*	*651.482*	*655.130*
Debiti infra - Minorities - Eureweb	*0*	*0*	*6.816*	*0*
Debiti infra - Minorities - Finanziamento	*0*	*642.450*	*921.950*	*0*
Debiti Intercompany	12.723.886	32.675.536	28.024.089	19.299.982
Debiti infra Cash Pooling				
Debiti verso personale	1.223.472	1.769.907	2.189.730	2.029.773
Debiti Erariali - Previdenziali	3.407.093	3.863.598	6.282.028	1.226.449
Debiti Diversi	95.769	128.869	33.536	191.985
Ratei e risconti passivi	262.957	497.752	615.086	97.166
Esigibilità	**31.398.823**	**60.216.318**	**52.221.829**	**36.331.056**
PASSIVO A BREVE	**31.522.496**	**64.470.413**	**55.175.991**	**38.341.378**
Debiti bancari a medio-lungo	16.543.672	29.417.719	25.315.635	24.617.606
Prestito Obbligazionario	0	13.110.000	11.903.200	11.620.000
Fondo ELJOVI GLOBAL ARBITRAGE	0	0	3.500.000	3.500.000
Debiti verso verso soci	1.074.318	1.561	3.614.528	3.500.000
Trattamento di fine rapporto	645.588	886.836	1.135.231	334.378
Altri debiti a medio-lungo	3.600.000	10.285.126	0	0
Debiti tributari capitale	0	0	0	14.154.149
Debiti tributari sanzioni	0	0	0	12.179.856
Debiti tributari interessi	0	0	0	2.230.272
Debiti previdenziali capitale	0	0	0	3.346.621
Debiti previdenziali sanzioni	0	0	0	270.053
Debiti previdenziali interessi	0	0	0	183.253
Fondi Rischi	571.786	367.290	1.189.238	7.752.572
PASSIVO A MEDIO LUNGO	**22.435.364**	**54.068.532**	**46.657.831**	**83.688.760**
MEZZI DI TERZI	**53.957.861**	**118.538.945**	**101.833.822**	**122.030.138**
Capitale sociale	1.662.100	3.950.275	4.466.859	4.466.859
Capitale sociale AUCAP	0	0	0	0
Versamento c/futuro aumento capitale sociale	0	0	687	1.000.687
Riserve	17.725.248	30.614.662	55.270.103	55.270.104
Utile (perdita) d'esercizio portati a nuovo	472.700	62.494	(610.572)	(98.501.838)
Utile (perdita) d'esercizio non distribuiti	2.237.167	495.960	(103.920.530)	(45.501.311)
PATRIMONIO NETTO	**22.097.215**	**35.123.390**	**(44.793.452)**	**(83.265.499)**
MEZZI PROPRI	**22.097.215**	**35.123.390**	**(44.793.452)**	**(83.265.499)**
FONTI DI FINANZIAMENTO	**76.055.076**	**153.662.336**	**57.040.370**	**38.764.639**

Dall'attivo dello stato patrimoniale aggregato 2021-2024 delle società incluse nella composizione negoziata emergono i significativi investimenti sostenuti negli anni, rappresentati essenzialmente da partecipazioni e immobilizzazioni immateriali, che poi sono stati oggetto di svalutazione a seguito della crisi che ha investito l'intero gruppo.

Nel 2021 e 2022 vi sono inoltre rilevanti crediti verso clienti, in buona parte non esigibili, che sono stati oggetto di svalutazione negli anni successivi.

Dal passivo dello stato patrimoniale aggregato 2021-2024 delle società incluse nella composizione negoziata emergono i significativi debiti contratti dal Gruppo

Il patrimonio netto risulta fortemente negativo nel 2023 e 2024 a seguito delle significative perdite evidenziate in detti anni.

La tabella seguente riassume la composizione del debito delle società del Gruppo Meglio Questo in CNC a fine 2024, comprensiva dei debiti per maggiori imposte, sanzioni ed interessi derivanti dagli accertamenti fiscali subiti da alcune società del Gruppo.

Gruppo MEGLIO QUESTO	MQ_SPA	MQ_SALES	MQ_VOICE	MQ_RETAIL	MQ_DIGITAL	MQ_SC_DIGITAL	MQ_FINANCE	MQ_INNOVATION	AGGREGATO 2024
Debiti verso fornitori	3.978.989	619.181	1.586.159	377.044	3.458.400	539.569	42.335	684.795	11.286.472
Debiti verso fornitori - FDR	-	1.330.276	44.857	65.060	33.295	8.287	-	376.105	1.857.880
Debiti verso fornitori Privilegio	234.315	18.038	27.110	5.334	56.040	512	-	-	341.350
Debiti verso fornitori Lavoro Interinale	-	-	143.859	-	-	-	-	-	143.859
Debiti verso personale	279.409	241.686	482.631	79.849	47.540	179.484	406.449	168.866	1.885.913
Debiti Erariali - Previdenziali	1.226.449	-	-	-	-	-	-	-	1.226.449
Debiti tributari capitale	-	8.009.572	2.411.558	549.487	1.878.990	645.932	560.031	98.580	14.154.149
Debiti tributari sanzioni	-	9.167.054	1.908.123	164.858	566.233	193.779	150.719	29.090	12.179.856
Debiti tributari interessi	-	1.786.124	246.785	20.996	97.733	44.703	29.436	4.495	2.230.272
Debiti previdenziali capitale	-	629.113	1.473.308	335.793	63.180	246.491	512.747	85.989	3.346.621
Debiti previdenziali sanzioni	-	36.945	48.477	9.538	4.380	13.252	153.697	3.763	270.053
Debiti previdenziali interessi	-	39.661	64.087	11.610	4.251	14.798	43.890	4.956	183.253
Debiti Diversi	-	17.387	135.420	39.178	-	-	-	-	191.985
Debiti bancari a Breve	-	1.192.287	730.451	56.638	30.646	66	234	-	2.010.322
Debiti bancari a medio-lungo	16.617.407	3.050.564	3.234.637	1.246.810	468.188	-	-	-	24.617.606
Prestito Obbligazionario	10.900.000	-	-	-	144.000	-	-	-	11.044.000
Prestito Obbligazionario garantito	-	-	-	-	576.000	-	-	-	576.000
Fondo ELJOVI GLOBAL ARBITRAGE	3.500.000	-	-	-	-	-	-	-	3.500.000
Debiti verso verso soci	3.500.000	-	-	-	-	-	-	-	3.500.000
Totale Debiti	**40.236.568**	**26.137.888**	**12.537.465**	**2.962.193**	**7.428.875**	**1.886.875**	**1.899.537**	**1.456.639**	**94.546.040**

Tale debito, oggetto dell'accordo di ristrutturazione ad efficacia estesa ammonta a quasi 95 milioni di euro (senza considerare i fondi rischi ed oneri).

La quota di debito di natura finanziaria ammonta a circa 42 milioni di euro, come evidenziato nel dettaglio di cui alla tabella che segue.

Gruppo MEGLIOQUESTO	MQ_SPA	MQ_SALES	MQ_VOICE	MQ_RETAIL	MQ_DIGITAL	MQ_SC_DIGITAL	MQ_FINANCE	MQ_INNOVATION	AGGREGATO 2024
BANCA INTESA		972.527	428.942	50					1.401.518
VARIE		219.761	301.509	56.588	30.646	66	234		608.804
Debiti bancari a Breve	-	1.192.287	730.451	56.638	30.646	66	234	-	2.010.323
ILLIMITY	16.533.389	-	-	-	-	-		-	16.533.389
BANCA PROGETTO	84.018	2.769.624	1.800.000	1.246.810	-	-		-	5.900.451
SOLUTION BANK SPA	-	-	1.061.998	-	-	-		-	1.061.998
OCTOBER BANK	-	-	303.966	-	-	-		-	303.966
BANCA IGEA	-	-	-	-	287.308	-		-	287.308
LUMEN SPV	-	128.846	47.516	-	-	-		-	176.362
CREDIMI	-	152.095	-	-	-	-		-	152.095
BCC DI CAGLIARI	-	-	-	-	139.142	-		-	139.142
CREDEM	-	-	-	-	31.036	-		-	31.036
BPER BANCA	-	-	21.157	-	-	-		-	21.157
FINDOMESTIC	-	-	-	-	10.701	-		-	10.701
Debiti bancari a medio-lungo	16.617.406	3.050.564	3.234.637	1.246.810	468.188	-	-	-	24.617.606
TOTALE BANCHE	16.617.406	4.242.852	3.965.089	1.303.448	498.834	66	234	-	26.627.928
BOND	10.900.000				720.000				11.620.000
FONDO ELJOVI	3.500.000								3.500.000
ALTRI CREDITORI FINANZIARI	14.400.000	-	-	-	720.000	-	-	-	15.120.000
TOTALE CREDITORI FINANZIARI	31.017.406	4.242.852	3.965.089	1.303.448	1.218.834	66	234	-	41.747.928

Un simile indebitamento, rispetto al fatturato e ai flussi di cassa generati dal Gruppo, ha inevitabilmente condotto ad una crisi di natura finanziaria, la quale è ufficialmente sfociata nel giugno 2024 quando Meglio Questo Spa ha dovuto annunciare di non esser in grado di far fronte al pagamento degli interessi e al rimborso della quota di capitale, per un importo complessivo pari a euro 3.034.375,00, del prestito obbligazionario MeglioQuesto 4,75% 2022-2026 entro il termine, previsto dal relativo Regolamento, del 28 giugno 2024.

Al riguardo, considerata la previsione di cui all'art. 10, comma 1, lett. i), del citato Regolamento, è scattata la facoltà degli obbligazionisti di richiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni

Anche sul fronte delle quotazioni di borsa le azioni di Meglio Questo Spa hanno subìto una significativa riduzione di valore, come emerge dal grafico dell'andamento del prezzo delle azioni negli ultimi 5 anni riportato di seguito.



Il valore delle azioni ha raggiunto un picco di 4 euro nell'ottobre del 2021 per poi scendere a circa 0,2 centesimi nel marzo 2024, poco prima della sospensione delle contrattazioni indetta da Borsa Italiana.

2) Gli elementi chiave per il superamento della crisi

Alla luce delle cause della crisi evidenziate in precedenza, il sottoscritto attestatore ha preliminarmente verificato che queste siano state rimosse nell'ambito del prospettato piano di ristrutturazione dei debiti di gruppo.

A tale riguardo si registra, in primo luogo, un cambiamento radicale del management del Gruppo e della struttura di vertice, nonché della struttura operativa del gruppo, segnando una netta discontinuità rispetto al passato, come evidenziato nelle premesse della presente Relazione.

Pertanto, il Piano è stato redatto dal nuovo management di Meglio Questo S.p.A. in un contesto di forte discontinuità con quello passato e di radicale modifica degli assetti organizzativi della funzione "amministrazione e finanza".

Anche sul fronte del business la riorganizzazione è stata radicale e in forte discontinuità con il passato, in quanto sono state disdette le commesse "inbound", le quali erano prive di

marginalità industriale.

Tale scelta ha chiaramente comportato una perdita di fatturato ma, nello stesso tempo, ha consentito di ridurre significativamente i costi fissi della struttura aziendale del Gruppo in quanto tutto il personale relativo a dette commesse è passato ai soggetti che le hanno rilevate.

Come evidenziato dalla tabella che segue, il personale complessivo del Gruppo si è ridotto dalle 850 unità circa ancora presenti nel gennaio 2024 alle poco più di 100 unità del maggio 2025.

Ragione sociale	Gennaio 2024	Dicembre 2024	Maggio 2025
MEGLIOQUESTO SPA	23	5	4
MEGLIO QUESTO INNOVATION SRL	9		
MEGLIO QUESTO SALES SRL	177	107	88
MEGLIO QUESTO VOICE SRL	426	1	1
MEGLIO QUESTO RETAIL S.R.L.	38	25	23
MEGLIO QUESTO DIGITAL	7		
SC DIGITAL	26		
MEGLIO QUESTO FINANCE SRL	118		
Totale complessivo Perimetro CNC	824	138	116
MEGLIO QUESTO 2RETAIL S.R.L.	3		
MEGLIOQUESTO FIN SRL			
MEGLIO QUESTO 2FIN	22		
Totale complessivo perimetro "Liquidazione"	25	0	0
TOTALE Complessivo	849	138	116

La riduzione dei costi fissi e la variabilizzazione di quelli legati alle commesse ancora in essere ha consentito al Gruppo di recuperare sensibilmente la marginalità.

Come risulta dalla tabella sotto riportata, relativa al conto economico gestionale aggregato delle Società del Gruppo Meglio Questo in CNC nel primo quadrimestre 2025, è stato raggiunto in tale periodo un EBITDA aggregato di oltre 800 mila euro, pari a circa il 14% del fatturato.

CONTO ECONOMICO Gennaio - Aprile	2025	%
RICAVI	5.986.765	100%
Acquisto Servizi	(3.873.148)	(65%)
Prestazioni di Terzi	(183.301)	(3%)
Spese di Telefonia	(120.104)	(2%)
Acquisto Materiale	(423.847)	(7%)
COSTI DIRETTI VARIABILI INDUSTRIALI	(4.600.400)	(77%)
MARGINE INDUSTRIALE	1.386.365	23%
Personale diretto Collaboratori	(294.799)	(5%)
Spese generali	(36.166)	(1%)
Consulenze	(25.467)	(0%)
Governance	(15.000)	(0%)
Affitti passivi	(61.452)	(1%)
Utenze	(19.995)	(0%)
Consulenze IT,Software, Noleggi e Manutenzioni	(110.282)	(2%)
Comm./spese bancarie e provv interm.	(6.385)	(0%)
COSTI INDIRETTI FISSI STRUTTURA	(569.546)	(10%)
EBITDA	816.818	14%

La concentrazione di tutte le unità produttive nella Newco, prevista dal Piano, consentirà ulteriori efficienze e razionalizzazioni, con conseguenti riduzione aggiuntive di costi.

I risultati dei primi mesi del 2025 confermano che la strategia posta in essere dal nuovo management, unitamente alla ristrutturazione dei debiti, è in grado di consentire alle società del Gruppo Meglio Questo in CNC di superare pienamente l'attuale stato di crisi.

Tale strategia di risanamento passa dalla riammissione delle azioni di Meglio Questo Spa alla

contrattazione di borsa e in tal senso il 29 aprile 2025 Borsa Italiana S.p.A. ha accolto la richiesta avanzata di prorogare il termine (inizialmente fissato al 30 aprile 2025, con comunicato del 18 settembre 2024) al 31 ottobre 2025 per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla riammissione agli scambi delle azioni. Fino alla medesima data, illimity Bank S.p.A. continuerà a ricoprire il ruolo di Euronext Growth Advisor ("EGA").

La nuova scadenza consentirà al Gruppo Meglio Questo di completare il percorso di ristrutturazione e rilancio avviato, nonché di perfezionare l'accordo di ristrutturazione dei debiti di gruppo.

IV. LE VERIFICHE SULLA FATTIBILITÀ DEL PIANO

Verificata la veridicità dei dati contabili al 31 dicembre 2024, presi a riferimento ai fini della formulazione del Piano di ristrutturazione dei debiti di gruppo, il sottoscritto Attestatore ha provveduto a valutare la fattibilità del Piano stesso.

Come previsto dai Principi di attestazione, il sottoscritto ha preliminarmente verificato che il Piano di ristrutturazione dei debiti delle Società del Gruppo Meglio Questo consistesse in un documento scritto e completo di indice e che rispondesse ai generali requisiti di chiarezza e comparabilità previsti normativamente per l'informativa di bilancio, nonché che presentasse un dettaglio tale da consentire all'attestatore di effettuare le verifiche di coerenza storica (*track record*) e con la situazione di fatto delle sue grandezze fondamentali.

Alla luce delle approfondite analisi svolte dal sottoscritto, si può già anticipare che le linee guida del Piano di ristrutturazione dei debiti di gruppo, come sarà più ampiamente e dettagliatamente indicato in seguito, appaiono coerenti e compatibili con l'evoluzione prevedibile del mercato di riferimento, con l'andamento storico del Gruppo e, soprattutto, con le azioni di riorganizzazione e ristrutturazione intraprese dal nuovo Management.

Il Piano di ristrutturazione dei debiti elaborato dal Gruppo Meglio Questo si fonda sulle linee guida che saranno ampiamente e dettagliatamente illustrate in seguito.

La strategia di continuità aziendale e salvaguardia dell'attività operativa, nonché dei livelli occupazionali muove dalla stima commissionata al Professor Angelo Miglietta in ordine al valore attribuibile alle aziende di proprietà delle società rientranti nel perimetro della CNC, la quale conclude accertando che tale valore ammonta a complessivi 34,44 milioni di euro nell'ipotesi in cui venga assicurata la continuità aziendale (detto valore è calcolato come media del valore derivante dall'applicazione del metodo finanziario, pari a 39,20 milioni di euro, e quello derivante dall'applicazione del metodo reddituale, pari a 29,68 milioni di euro).

Tale valutazione è stata riconfermata dal Professor Miglietta in data 15 luglio 2025.

In tale contesto il Piano si prefigge, quindi, di mettere in sicurezza il business del Gruppo slegandone l'andamento, nell'interesse di tutti gli stakeholders, dalle sorti delle singole società del Gruppo, nonché di assicurare il soddisfacimento dei creditori, diversi da dipendenti e professionisti e da quelli pubblici (Erario, Enti previdenziali, garanzie SACE/MCC), in misura integrale seppure mediante assegnazione di azioni della Controllante, che saranno riammesse alla quotazione in borsa.

Le passività tributarie e contributive saranno soddisfatte mediante ricorso all'istituto della transazione fiscale e previdenziale ipotizzando in tale contesto il soddisfo delle relative pretese in misura pari al 60% dei soli tributi e contributi (escluso quindi sanzioni e interessi, che sono oggetto di stralcio integrale).

Le passività bancarie (per capitale ed interessi) garantite da SACE Spa ("SACE") e Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno ("MCC") - *rectius*, di queste ultime una volta divenute creditrici a seguito della escussione delle garanzie prestate - verranno soddisfatte in una misura ricompresa, a seconda della società del Gruppo, fra il fra il 50% ed il 70% del relativo credito, mediante pagamento in denaro dilazionato, oltre, per la Controllante, ad una possibile maggiorazione a titolo di *earn out*.

A livello operativo il piano prevede la costituzione di una nuova società interamente partecipata dalla Controllante ("Newco") nella quale verranno conferite, in esercizio, tutte le aziende operative delle Controllate ammesse alla procedura di CNC (previa fase di gestione delle stesse in affitto d'azienda), anche al fine di assicurare la discontinuità rispetto alla "vecchia" gestione.

In particolare, il conferimento avrà efficacia a partire dall'omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti di gruppo, mentre le aziende sono già state trasferite alla Newco, sebbene in via temporanea, mediante contratto di affitto d'azienda "ponte" stipulato in data 23.07.2025 ai rogiti notaio Schneider in Milano, rep. n. 3512/1807, con efficacia dal 1° agosto

2025.

A fronte di tale conferimento d'azienda, alle Controllate verranno assegnati Strumenti Finanziari Partecipativi della Newco ("SFP Newco") di importo complessivamente pari ad euro 34,44 milioni, sulla base del valore attribuito alle stesse nella perizia del Prof. Angelo Miglietta, oltre all'importo dei crediti conferiti e al netto dei debiti conferiti, nell'importo già ristrutturato a seguito dell'omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti e della transazione fiscale e previdenziale.

A supporto del Piano della Newco è prevista nuova finanza per 4,5 milioni di euro, attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario di 2 milioni di euro, regolato al tasso del 12% annuo con cedola trimestrale e garantito dalla canalizzazione di crediti commerciali, nonché attraverso un finanziamento per smobilizzo crediti commerciali di 2,5 milioni di Euro.

La Newco proseguirà l'attività di impresa delle Controllate secondo il piano industriale elaborato dal nuovo Management del Gruppo Meglio Questo.

In esecuzione del piano di ristrutturazione dei debiti di gruppo, una volta che questo sarà omologato, gli SFP Newco verranno assegnati ai creditori delle Controllate in CNC destinatari di tale modalità di soddisfacimento, secondo il Piano.

È previsto che gli SFP Newco assegnati ai creditori delle Controllate si convertiranno poi "automaticamente" in SFP Controllante, i quali, a loro volta, si convertiranno "automaticamente" in azioni quotate della Controllante.

Inoltre è previsto che la Controllante emetta ulteriori propri SFP convertibili in azioni (gli "SFP Controllante") che saranno sottoscritti:

(i) dalle Controllate creditrici della Controllante a parziale soddisfazione dei loro crediti verso quest'ultima e da queste ceduti, ai sensi dell'art. 1197 c.c., ai rispettivi creditori;

(ii) da determinati creditori della Controllante;

(iii) dai creditori delle Controllate, titolari di SFP Newco, in adempimento dell'obbligo di "conversione automatica", alla pari, degli SFP Newco in SFP Controllante, con conseguente integrale estinzione degli SFP Newco.

Il capitale sociale attuale della Controllante verrà interamente azzerato (con conseguente annullamento delle attuali azioni emesse) a copertura delle perdite pregresse e lo stesso verrà aumentato ("Primo Aucap") con sottoscrizione mediante conversione in azioni degli SFP Controllante, con sua successiva parziale riduzione al fine di procedere alla copertura delle perdite residue ancora esistenti.

La delibera a servizio del Primo Aucap prevedrà anche l'assegnazione ai titolari delle "vecchie" azioni annullate (diversi dal Gruppo Saladini), di un warrant che darà diritto, nei 12 mesi successivi, a sottoscrivere ulteriori azioni emesse nell'ambito del Primo Aucap alle medesime condizioni. Nonché di ulteriori SFP emessi dalla Controllante (non convertibili) che daranno diritto a partecipare, secondo una *waterfall* da definire, alla distribuzione dei proventi netti conseguenti alle azioni risarcitorie che dovessero essere in futuro avviate, nei confronti di chiunque, dalla Controllante nonché di quelli derivanti dalla vendita delle partecipazioni in MQ Human e Eureweb rispetto all'importo che sarà loro attribuito nel bilancio della Controllante al 31 dicembre 2024.

A seguito della riammissione a quotazione delle azioni della Controllante sul mercato EGM, è prevista la deliberazione di un secondo aumento di capitale offerto in opzione da liberarsi in numerario per un importo pari a Euro 5 milioni ("Secondo Aucap"). Le azioni emesse in tale contesto beneficeranno di un meccanismo di protezione (tramite emissione di warrant) rispetto ad eventuali sopravvenienze che dovessero colpire l'emittente in futuro.

A supporto del Piano è inoltre prevista l'emissione, post omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti, di un prestito obbligazionario non convertibile da parte di Meglio

Questo Spa per un massimo di 3 milioni di euro, della durata di tre anni, al tasso del 12% annuo, con cedola trimestrale.

Tale finanziamento sotto forma di prestito obbligazionario sarà assistito dal beneficio della prededuzione ex articolo 57, CCII ed eventualmente garantito dal pegno sulle azioni di Newco nonché sugli SFP da questa emessi.

Una volta che le Controllate avranno soddisfatto i loro creditori secondo quanto prospettato dal Piano, le stesse verranno poste in liquidazione volontaria.

Il Piano prevede un significativo intervento da parte della Controllante a favore delle società controllate e ciò a ragione anche dell'attività di direzione e coordinamento esercitata su queste ultime.

In particolare, subordinatamente all'omologazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti di gruppo e in esecuzione del medesimo è prevista la rinuncia, da parte della Controllante, ai crediti vantati nei confronti delle Controllate in CNC per un importo pari a circa Euro 3 milioni.

Inoltre, al fine di permettere il soddisfacimento dei creditori delle Controllate è previsto un intervento della Controllante a favore di queste in misura pari a Euro 3,3 milioni - di cui Euro 0,8 milioni per cassa ed Euro 2,5 milioni mediante il trasferimento di SFP NewCo assegnati alla Controllante dalle Controllate più capienti al termine del loro processo di ristrutturazione; ciò sempre subordinatamente all'omologazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti di gruppo.

Infine, è previsto un intervento della Controllante in favore delle società del Perimetro Liquidazione (TFO Srl in liquidazione, Prezzogiusto Mediazione Creditizia Srl in liquidazione, Meglioquesto Installa Srl, Meglioquesto Biz Srl, Meglioquesto Fin Srl, Meglioquesto 2 Fin Srl, Meglioquesto 2Reatail Srl, Meglioquesto Broker Srl), al fine di consentire l'ordinata liquidazione volontaria delle stesse con soddisfacimento dei relativi creditori.

In conclusione, si può osservare che il Piano di ristrutturazione dei debiti del Gruppo Meglio Questo è caratterizzato dai seguenti elementi costitutivi che lo vanno a comporre, i quali, pur essendo inscindibilmente legati gli uni agli altri, saranno analizzati separatamente:

A. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA NEWCO 2025-2028
B. PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DI MEGLIO QUESTO SPA 2025-2028
C. PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DELLE CONTROLLATE

Di seguito si analizzano le tre componenti che costituiscono il piano di ristrutturazione dei debiti di gruppo elaborato dal Gruppo Meglio Questo.

A. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA NEWCO 2025-2028

A livello operativo il piano è incentrato sul ruolo della Newco, ovvero una società neocostituita interamente partecipata da Meglio Questo Spa nella quale verranno conferite, in esercizio, tutte le aziende operative delle Controllate ammesse alla procedura di CNC (previa fase di gestione delle stesse in affitto d'azienda).

Il conferimento avverrà sulla base dei valori medi complessivi di avviamento delle aziende delle Controllate in CNC pari a 34,44 milioni, come attribuiti alle stesse nella perizia del Prof. Angelo Miglietta.

Tale valore è individuato, infatti, come media tra il valore derivante dall'applicazione del metodo finanziario, pari a 39,20 milioni di euro, e quello derivante dall'applicazione del metodo reddituale, pari a 29,68 milioni di euro.

Attraverso la Newco il Piano si prefigge, quindi, di mettere in sicurezza il business del Gruppo slegandone l'andamento, nell'interesse di tutti gli stakeholders, dalle sorti delle singole società del Gruppo.

In particolare, l'obiettivo della Newco è quello di proseguire, secondo le strategie varate dal nuovo Management, l'attività operativa in precedenza svolta dalla Controllante e dalla Controllate in CNC, garantendo la continuità aziendale e la salvaguardia dei posti di valori che residuano dopo la riorganizzazione che ha comportato la disdetta e il conseguente trasferimento ad altri operativi delle commesse "Inbound".

Le aziende operative delle Società del Gruppo MQ in CNC verranno trasferite alla Newco in esito all'omologazione dell'accordo di ristrutturazione dei debito, mediante conferimenti d'azienda a fronte dei quali le società conferenti riceveranno Strumenti finanziari partecipativi della Newco stessa per il suddetto valore di conferimento di 34,44 milioni di euro, oltre all'importo dei crediti conferiti e al netto dei debiti conferiti, nell'importo già ristrutturato a seguito dell'omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti e della transazione fiscale e previdenziale.

La Newco è stata costituita in data 25 giugno 2025, con atto ai rogiti Notaio Schneider, sotto la denominazione sociale di "MeglioQuesto + S.p.a." e un capitale sociale iniziale di Euro 50.000.

Come già evidenziato, la concentrazione delle attività operative nella Newco è stata anticipata, rispetto all'omologa dell'accordo di ristrutturazione, mediante affitto d'azienda, con contratto del 25 luglio 2025 avente efficacia dal 1° agosto 2025.

Di seguito si riportano i prospetti economici, patrimoniali e finanziari che riassumono il Piano economico finanziario della Newco per il periodo 2025-2028, precisando che gli effetti a partire dai quali opera l'accentramento delle aziende operative in capo alla Newco sono stati ipotizzati dal 1° luglio 2025, per cui il conto economico dell'anno 2025 ha, in realtà, una durata semestrale, mentre per gli anni successivi la durata è annuale.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE

CONTO ECONOMICO NEWCO	2025		2026		2027		2028	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%
Vendite Italia	11.447.655	96%	28.514.871	96%	29.594.421	96%	30.727.949	96%
Fatturato Ritenute	488.871	4%	1.219.562	4%	1.262.759	4%	1.308.116	4%
RICAVI	**11.936.526**	**100%**	**29.734.433**	**100%**	**30.857.180**	**100%**	**32.036.065**	**100%**
Acquisto Servizi	(7.677.167)	(64%)	(19.093.469)	(64%)	(19.834.129)	(64%)	(20.611.821)	(64%)
Prestazioni di Terzi	(670.092)	(6%)	(1.670.491)	(6%)	(1.695.922)	(5%)	(1.722.037)	(5%)
Spese di Telefonia	(180.670)	(2%)	(459.958)	(2%)	(482.956)	(2%)	(507.104)	(2%)
Acquisto Materiale	(337.082)	(3%)	(849.446)	(3%)	(891.918)	(3%)	(936.514)	(3%)
Locazione Spazi Espositivi	(14.330)	(0%)	(36.112)	(0%)	(37.917)	(0%)	(39.813)	(0%)
COSTI DIRETTI VARIABILI INDUSTRIALI	**(8.879.340)**	**(74%)**	**(22.109.476)**	**(74%)**	**(22.942.842)**	**(74%)**	**(23.817.289)**	**(74%)**
% CDVI	*(74%)*		*(74%)*		*(74%)*		*(74%)*	
MDC	**3.057.185**	**26%**	**7.624.957**	**26%**	**7.914.338**	**26%**	**8.218.776**	**26%**
% MDC	*26%*		*26%*		*26%*		*26%*	
Pubblicità - Web / Digital	(7.500)	(0%)	(18.075)	(0%)	(18.000)	(0%)	(18.000)	(0%)
Pubblicità	(47.487)	(0%)	(113.969)	(0%)	(113.969)	(0%)	(113.969)	(0%)
COSTI INDIRETTI INDUSTRIALI	**(54.987)**	**(0%)**	**(132.044)**	**(0%)**	**(131.969)**	**(0%)**	**(131.969)**	**(0%)**
% CDFI	*(0%)*		*(0%)*		*(0%)*		*(0%)*	
MARGINE INDUSTRIALE	**3.002.198**	**25%**	**7.492.913**	**25%**	**7.782.370**	**25%**	**8.086.807**	**25%**
% MIN	*25%*		*25%*		*25%*		*25%*	
Personale diretto Collaboratori	(209.561)	(2%)	(512.808)	(2%)	(522.670)	(2%)	(532.532)	(2%)
Personale Altro (Ricerca / Selezione / Formazione)	(8.930)	(0%)	(22.245)	(0%)	(23.098)	(0%)	(23.993)	(0%)
Costi di Rappresentanza e Commerciali	(55.000)	(0%)	(138.000)	(0%)	(144.300)	(0%)	(150.915)	(0%)
Automezzi	(43.646)	(0%)	(104.750)	(0%)	(104.750)	(0%)	(104.750)	(0%)
Spese generali	(54.607)	(0%)	(155.193)	(1%)	(161.364)	(1%)	(167.559)	(1%)
Assicurazioni	(4.434)	(0%)	(10.641)	(0%)	(10.641)	(0%)	(10.641)	(0%)
Consulenze	(117.500)	(1%)	(282.000)	(1%)	(282.000)	(1%)	(282.000)	(1%)
Governance	(140.000)	(1%)	(336.000)	(1%)	(336.000)	(1%)	(336.000)	(1%)
Affitti passivi	(140.262)	(1%)	(336.628)	(1%)	(336.628)	(1%)	(336.628)	(1%)
Utenze	(17.816)	(0%)	(42.758)	(0%)	(42.758)	(0%)	(42.758)	(0%)
Consulenze IT,Software, Noleggi e Manutenzioni	(240.507)	(2%)	(597.000)	(2%)	(617.408)	(2%)	(618.772)	(2%)
Comm./spese bancarie e provv interm.	(9.436)	(0%)	(22.780)	(0%)	(22.780)	(0%)	(22.780)	(0%)
Costi Infragruppo	(500.000)	(4%)	(1.800.000)	(6%)	(1.800.000)	(6%)	(1.800.000)	(6%)
COSTI INDIRETTI FISSI STRUTTURA	**(1.541.699)**	**(13%)**	**(4.360.804)**	**(15%)**	**(4.404.398)**	**(14%)**	**(4.429.329)**	**(14%)**
% CIFS	*(13%)*		*(15%)*		*(14%)*		*(14%)*	
EBITDA	**1.460.499**	**12%**	**3.132.109**	**11%**	**3.377.971**	**11%**	**3.657.478**	**11%**
% EBITDA	*12%*		*11%*		*11%*		*11%*	
EBIT	**1.460.499**	**12%**	**3.132.109**	**11%**	**3.377.971**	**11%**	**3.657.478**	**11%**
% EBIT	*12%*		*11%*		*11%*		*11%*	
Oneri finanziari	(261.333)	(2%)	(576.493)	(2%)	(443.406)	(1%)	(247.819)	(1%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	**1.199.166**	**10%**	**2.555.615**	**9%**	**2.934.565**	**10%**	**3.409.659**	**11%**
% RAI	*10%*		*9%*		*10%*		*11%*	
Imposte	(116.072)	(1%)	(251.625)	(1%)	(284.646)	(1%)	(326.127)	(1%)
REDDITO NETTO	**1.083.095**	**9%**	**2.303.990**	**8%**	**2.649.920**	**9%**	**3.083.532**	**10%**

STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE

STATO PATRIMONIALE NEWCO	31 dicembre 2025	31 dicembre 2026	31 dicembre 2027	31 dicembre 2028
	Euro	Euro	Euro	Euro
Depositi bancari - c/c bancari e postali	2.427.390	1.484.129	734.310	218.130
Liquidità immediate	**2.427.390**	**1.484.129**	**734.310**	**218.130**
Crediti verso clienti	5.320.467	5.570.894	5.833.842	6.109.938
Crediti Intercompany	*6.807.954*	*6.127.159*	*5.446.363*	*4.765.568*
Crediti Tributari e Previdenziali	407.378	993.192	834.118	873.265
Liquidità differite	**12.535.800**	**12.691.245**	**12.114.324**	**11.748.770**
Magazzino	170.758	170.758	170.758	170.758
Disponibilità	**170.758**	**170.758**	**170.758**	**170.758**
ATTIVO A BREVE	**15.133.948**	**14.346.357**	**13.019.843**	**12.138.334**
Immobilizzazioni immateriali nette	**34.269.463**	**34.269.463**	**34.269.463**	**34.269.463**
Crediti non finanziari a medio-lungo	1.096.533	1.096.533	1.096.533	1.096.533
Immobilizzazioni finanziarie	**1.096.533**	**1.096.533**	**1.096.533**	**1.096.533**
ATTIVO FISSO NETTO	**35.365.996**	**35.365.996**	**35.365.996**	**35.365.996**
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**50.499.944**	**49.712.353**	**48.385.839**	**47.504.330**
Banche/Factor	2.500.000	2.000.000	1.500.000	1.000.000
Banche a Breve	**2.500.000**	**2.000.000**	**1.500.000**	**1.000.000**
Debiti verso fornitori	2.288.538	2.447.291	2.547.847	2.651.331
Debiti verso personale	43.698	44.588	45.481	46.377
Debiti Tributari - Previdenziali	116.072	135.553	168.574	210.055
Debiti Diversi	73.833	47.732	31.433	15.134
Esigibilità	**2.522.141**	**2.675.164**	**2.793.335**	**2.922.898**
PASSIVO A BREVE	**5.022.141**	**4.675.164**	**4.293.335**	**3.922.898**
Bond	2.000.000	2.000.000	1.000.000	
Debiti FINANZIARI oggetto di conferimento (SACE / MCC)	2.374.245	1.582.830	791.415	
Debiti FINANZIARI oggetto di conferimento (BANCA PROGETTO)	1.200.000	700.000	350.000	
Debiti TRIBUTARI oggetto di conferimento	8.301.539	7.471.385	6.641.231	5.811.077
Debiti PREVIDENZIALI oggetto di conferimento	1.873.066	1.685.759	1.498.453	1.311.146
Fondi Rischi	3.682.492	3.314.243	2.945.994	2.577.744
PASSIVO A MEDIO LUNGO	**20.106.139**	**17.361.535**	**13.766.930**	**10.172.326**
MEZZI DI TERZI	**25.128.280**	**22.036.699**	**18.060.265**	**14.095.224**
Capitale sociale	50.000	50.000	50.000	50.000
Avviamento SFP	24.238.569	24.238.569	24.238.569	24.238.569
Utile (perdita) d'esercizio portati a nuovo		1.083.095	3.387.085	6.037.005
Utile (perdita) d'esercizio non distribuiti	1.083.095	2.303.990	2.649.920	3.083.532
PATRIMONIO NETTO	**25.371.664**	**27.675.654**	**30.325.574**	**33.409.106**
MEZZI PROPRI	**25.371.664**	**27.675.654**	**30.325.574**	**33.409.106**
FONTI DI FINANZIAMENTO	**50.499.944**	**49.712.353**	**48.385.839**	**47.504.330**

RENDICONTO FINANZIARIO PREVISIONALE

CASH FLOW PREVISIONALE NEWCO	2025	2026	2027	2028
	Euro	Euro	Euro	Euro
SALDO BANCARIO INIZIALE		**2.427.390**	**1.484.129**	**734.310**
GESTIONE CORRENTE				
Ricavi				
Incassi Clienti	8.316.606	33.631.655	34.883.810	36.194.103
Costi variabili				
Pagamenti – fornitori	(8.790.490)	(26.726.054)	(27.732.460)	(28.788.695)
Personale				
Personale	(174.793)	(534.164)	(544.875)	(555.629)
Costi fissi				
Pagamenti - fornitori	(1.286.432)	(4.546.606)	(4.649.530)	(4.668.739)
Gestione finanziaria / accessoria / straordinaria				
Gestione Finanziaria	(187.500)	(602.594)	(459.705)	(264.117)
Gestione tributaria				
Imposte		(232.144)	(251.625)	(284.646)
Liquidazione Periodiche				
Smobilizzo / Compensazione Credito ritenute		630.680	1.418.601	1.265.576
FLUSSO GESTIONE CORRENTE	**(2.122.610)**	**1.620.773**	**2.664.216**	**2.897.854**
AREA INVESTIMENTI / FINANZIAMENTI				
Variazione MLT				
Investimenti / disinvestimenti in immobilizzazioni	(34.269.463)			
Investimenti Magazzino	(170.758)			
Crediti FIRR	(1.096.533)			
Debito vs controllante (strumenti partecipativi)	35.536.754			
Variazione Finanziamenti - AuCap				
Nuovi Affidamenti A/F / Factor	2.500.000	(500.000)	(500.000)	(500.000)
Bond	2.000.000		(1.000.000)	(1.000.000)
Rimborso debiti finanziari oggetto di conferimento (SACE / MCC)		(791.415)	(791.415)	(791.415)
Rimborso debiti conferiti verso BANCA PROGETTO		(500.000)	(350.000)	(350.000)
Rimborso debiti TRIBUTARI oggetto di conferimento		(830.154)	(830.154)	(830.154)
Incasso crediti Intercompany		680.795	680.795	680.795
Rimborso debiti PREVIDENZIALI oggetto di conferimento		(187.307)	(187.307)	(187.307)
Rimborso FONDI PRIVILEGIATI oggetto di conferimento		(435.729)	(435.729)	(435.729)
Variazione mezzi propri				
Aumento Capitale Sociale A Pagamento	50.000			
FLUSSO AREA FINANZIAMENTI	**4.550.000**	**(2.563.809)**	**(3.413.809)**	**(3.413.809)**
SALDO FINANZIARIO DI PERIODO	**2.427.390**	**(943.261)**	**(749.818)**	**(516.181)**
SALDO FINANZIARIO PROGRESSIVO	**2.427.390**	**1.484.354**	**734.761**	**218.806**

Principali assunzioni economiche del piano

Di seguito si analizzano criticamente le principali assunzioni di carattere economico che caratterizzano il Piano economico-finanziario della Newco.

Ricavi di vendita

Il fatturato per il periodo dal secondo semestre 2025 al 31 dicembre 2028 è stato sviluppato considerando le commesse attive ad oggi, relative a tutti clienti fidelizzati, senza ipotizzare particolari incrementi dei relativi volumi o l'acquisizione di nuovi clienti.

Tali assunzioni si presentano indubbiamente prudenziali in quanto è stato previsto per il 2026 un fatturato leggermente inferiore ai 30 milioni di euro, rispetto ai circa 35 milioni realizzati nel 2024 a livello aggregato, pur in un contesto di forte crisi.

Le previsioni di fatturato per gli anni 2025-2028 sono coerenti con il valore delle commesse relative ai clienti fidelizzati nel periodo dal 2020 al 2024, che si riassumono nella tabella seguente.

Cliente	2020	2021	2022	2023	2024
BLUENERGY		1.294.377	362.789	423.058	108.336
COMPASS		25.832	1.093.419	1.531.711	864.037
DAYDREAMS			85.064	526.074	223.029
E.ON			207.124	315.891	99.731
ENEL			4.087.880	2.881.896	2.243.971
ENERGIT			303.711	316.651	263.612
ENI	4.289.141	12.078.766	12.265.331	11.610.778	9.130.614
EOLO		2.318	174.758	138.420	26.378
FASTWEB			544.137	620.866	4.071
HERA	406.280	1.033.227	1.014.458	1.508.930	1.700.904
ILIAD		3.315.066	3.965.516	4.606.057	1.519.121
ILLUMIA		18.700	10.174	178.205	72.565
INTERFLORA			121.684	239.842	153.105
IREN			2.424.159	1.064.779	543.699
LINEAR			708.679	791.313	180.601
METLIFE	2.654.416	2.814.403	1.137.956	1.372.911	1.001.386
SORGENIA	592.149	694.255	1.237.307	2.263.156	1.866.392
STROILI			146.030	180.940	134.603
TIM	12.863.907	12.463.369	15.482.622	12.440.788	6.915.797
UNIPOL			1.349.057	1.382.999	444.136
VERTI		48.033	264.148	325.760	134.516
VODAFONE			353.529	1.281.042	1.520.038
WEFOX			142.679	211.607	104.962
WINDTRE		2.687.184	3.186.041	2.523.203	1.220.331

La diminuzione del fatturato nel 2024 rispetto al 2023 è esclusivamente imputabile, da una parte, al mancato rinnovo del mandato A2A per l'anno 2024 (5 milioni di Euro) e dall'altra, dalla scelta strategica del Gruppo di cessare le commesse cosiddette Inbound, la cui marginalità era negativa, nonché per la sospensione dei rapporti commerciali voluta da Enel.

Il Gruppo può dunque vantare, nonostante la crisi in cui versa, un solido e costante rapporto

con i principali clienti, che si presume possa proseguire nel tempo, tanto più se, grazie all'accordo di ristrutturazione dei debiti, vengono superate le attuali difficoltà finanziarie.

In ragione di ciò la base dello sviluppo del fatturato per il periodo 2025-2028 è costituita dai clienti consolidati nel 2024 e di cui si è previsto un aumento esiguo, pari al 5% annuo, per gli anni futuri.

Costi Diretti Variabili industriali

Si tratta, in primo luogo, degli acquisti conseguenti all'esternalizzazione del processo di conversione delle lead in virtù dei volumi di produzione ipotizzati e considerando i contratti in essere con i relativi partner.

Le prestazioni di terzi sono relative al processo di conversione delle lead gestito con la struttura produttiva interna (mediante contratti co.co.co).

Sono stati inoltre opportunamente stimati i costi per i servizi di telefonia della struttura necessaria alle attività relative ai citati contratti in essere con i fornitori ed in funzione del volume di produzione ipotizzato.

I costi di acquisto del materiale e locazioni di spazi espositivi rappresentano i costi correlati all'attività facente parte del «Ramo Retail».

Costi indiretti industriali

Si tratta dei costi complessivi stimati per la pubblicità.

Margine industriale

Il margine industriale è previsto negli anni di Piano in misura pari al 25% del fatturato; dimensione percentuale che è stata effettivamente già raggiunta a livello aggregato dalle Società del Gruppo Meglio Questo in CNC negli anni 2022 (27%) e 2023 (20%), mentre nel 2024 il margine industriale (10%) è sceso notevolmente a causa della crisi.

Costi indiretti fissi di struttura

Riguardano principalmente i costi del personale della struttura, che sono stati stimati sulla base dei contratti attualmente in essere.

Comprendono inoltre i costi per consulenze (stimati in 282 mila euro annui, di cui 90 mila euro per consulenze fiscali e del lavoro e 192 mila euro per consulenze legali ed aziendali).

I costi di governance complessivi sono stati stimati in misura pari a 336 mila euro annui (di cui 280 mila euro per Amministratore Unico / Direttore Generale e 56 mila euro annui per Revisori e Sindaci).

L'importo più significativo dei costi di struttura è rappresentato dai costi delle prestazioni che si ipotizzano rese dalla controllante Meglio Questo Spa, per circa 1,8 milioni di euro all'anno.

Margine operativo lordo (EBITDA)

Il margine operativo è previsto negli anni di Piano in misura pari all'11% del fatturato; dimensione percentuale che è stata effettivamente già raggiunta a livello aggregato dalle Società del Gruppo Meglio Questo in CNC nell'anno 2021 (13%), mentre negli anni successivi il livello dell'EBITDA è sceso notevolmente a causa della crisi, fino a diventare negativo nel 2024. Il raggiungimento di un EBITDA dell'11% negli anni di Piano è tuttavia coerente con il nuovo piano industriale che prevede la riduzione e razionalizzazione dei costi fissi di struttura, anche mediante la concentrazione di tutta l'attività commerciale del Gruppo nella Newco.

Ammortamenti

Non sono previsti ammortamenti in quanto le immobilizzazioni immateriali pregresse sono state interamente svalutate e l'Avviamento da conferimento delle aziende non sarà oggetto di ammortamento, bensì di valutazione in base al c.d. impairment test, applicandosi i principi contabili internazionali.

Gestione finanziaria

Gli oneri finanziari sono stati stimati al tasso del 13% complessivo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti di competenza sono state stimate tenuto conto delle aliquote IRES e IRAP attualmente in vigore e senza considerare gli effetti derivanti dalla possibile adesione al consolidato fiscale IRES con la controllante Meglio Questo Spa.

Principali assunzioni patrimoniali del Piano

Di seguito si analizzano criticamente le principali assunzioni di carattere patrimoniale che caratterizzano il Piano della Newco.

Crediti verso clienti

Crediti Verso Clienti sono determinati sulla base delle condizioni medie di incasso e delle tempistiche di fatturazione correlate.

Crediti intercompany

Si tratta dei crediti verso le Società del Gruppo Meglio Questo in CNC che vengono trasferiti a Newco nell'ambito dei conferimenti di rami d'azienda e che saranno esigibili a fronte del recupero da parte delle società creditrici dei relativi crediti fiscali.

Crediti Tributari e Previdenziali

I Crediti Tributari e Previdenziali comprendono gli effetti derivanti dalle normative fiscali e tributarie dei principali clienti, ovvero credito IVA per effetto della gestione secondo Split Payment e ritenute alla fonte subite per percentuale pari al 4,60%. Per tali crediti si è ipotizzato l'utilizzo in compensazione o mediante richiesta di rimborso trimestrale (per quanto riguarda l'IVA) dall'anno fiscale 2026.

Crediti non finanziari a medio-lungo

Accoglie l'importo del FIRR complessivamente maturato presso Enasarco oggetto di conferimento unitamente alle aziende da parte delle Società Controllate in CNC.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni Immateriali comprendono il valore di avviamento dei rami d'azienda acquisiti mediante conferimento dalle società Controllate del Gruppo MQ in CNC (al netto del valore di magazzino relativo al «Ramo Retail»).

Debiti verso banche

I debiti verso Banche / Factor rappresentano l'utilizzo di affidamenti iniziali di € 2.500.000 per smobilizzo di crediti.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono stati stimati sulla base delle dilazioni ordinariamente concordate con gli stessi.

Obbligazioni

Si tratta dell'importo in linea capitale delle obbligazioni emesse da Newco per l'importo di 2 milioni di euro necessarie per finanziare l'avvio dell'attività a fronte dell'acquisizione delle aziende operative dalle Società Controllate in CNC attraverso il conferimento. Il rimborso di tale bond è previsto per 1 milione di euro nel 2027 e per il restante milione di euro nel 2028.

Debiti finanziari

Si tratta dei debiti delle società Controllate del Gruppo MQ in CNC verso i garanti pubblici SACE e MCC e verso Banca Progetto i quali saranno trasferiti alla Newco nell'ambito dei conferimenti

di rami d'azienda, nell'importo derivante dall'accordo di ristrutturazione dei debiti omologato. Detti debiti sono soddisfatti dalla Newco secondo i termini del piano stesso, di cui si dirà meglio nel paragrafo successivo.

Debiti fiscali e contributivi

Si tratta dei debiti delle società Controllate del Gruppo MQ in CNC verso Erario ed Enti Previdenziali i quali saranno trasferiti alla Newco nell'ambito dei conferimenti di rami d'azienda, nell'importo derivante dalla transazione fiscale e contributiva di gruppo, in esito all'omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti. Detti debiti sono soddisfatti dalla Newco secondo i termini previsti dal piano stesso e dalla transazione fiscale e contributiva, di cui si dirà meglio nel paragrafo successivo.

Fondi rischi ed oneri

Si tratta dei fondi rischi trasferiti nell'ambito dei conferimenti di rami d'azienda, a presidio di eventuali passività sopravvenute di natura privilegiata, nonché a copertura di taluni debiti delle Controllate in CNC verso alcuni particolari soggetti per i quali non sono stati ancora raggiunti accordi. Prudenzialmente vengono previste uscite finanziarie nell'arco di piano imputabili a detti fondi rischi.

Il trasferimento, nell'ambito dei conferimenti d'azienda, dei debiti finanziari delle Controllate in CNC e di quelli derivanti dall'esecuzione della transazione fiscale e contributiva

Il piano di ristrutturazione dei debiti delle Società del Gruppo Meglio Questo in CNC, come si dirà meglio oltre, prevede che alcuni debiti finanziari delle Controllate in CNC siano oggetto di trasferimento alla Newco, unitamente al conferimento di rami d'azienda, e siano quindi

soddisfatti nell'arco di piano dalla Newco stessa, secondo i termini dell'accordo di ristrutturazione.

Si tratta, in primo luogo dei debiti verso SACE/MCC relativi agli accordi sottoscritti con le banche garantite da detti soggetti pubblici, i quali sono soddisfatti nella misura del 70%/50% del credito, a seconda della società Controllata in CNC, dilazionato in 3 anni senza interessi.

Si tratta, inoltre, del debito di € 1.200.000 discendente dall'accordo transattivo con Banca Progetto relativo alla definizione del contenzioso in capo a MQ Sales, che verrà pagato per € 500.000 nel 2026 e per € 350.000 nel 2027 e nel 2028.

Dal cash flow previsionale del Piano Newco 2025-2028 risulta che la società sarà in grado di soddisfare i predetti debiti finanziari secondo l'Accordo di ristrutturazione dei debiti.

Infine, nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione dei debiti è prevista, per i debiti delle Controllate in CNC (e non, quindi, anche di quelli di Meglio Questo Spa) la presentazione di una proposta di transazione fiscale e contributiva ex art. 63 CCII, in forma unitaria ai sensi dell'art. 284-bis, del CCII.

L'art. 63 CCII, al primo comma, prevede che: "*Nell'ambito delle trattative che precedono la stipulazione degli accordi di ristrutturazione di cui agli articoli 57, 60 e 61 il debitore può proporre il pagamento, parziale o anche dilazionato, dei tributi e dei relativi accessori amministrati dalle agenzie fiscali, nonché dei contributi e premi amministrati dagli enti gestori di forme di previdenza, assistenza e assicurazioni obbligatorie e dei relativi accessori, sorti sino alla data di presentazione della proposta di transazione*.".

Come detto, la proposta di transazione fiscale sarà presentata in forma unitaria di gruppo in forza dell'articolo 284-bis CCII e prevede il seguente trattamento dei crediti erariali:

- Soddisfacimento del 60% del debito tributario in linea capitale rilevato in capo alle

Società del Perimetro CNC e contestuale stralcio del restante 40%;

- Stralcio integrale del debito tributario per sanzioni;
- Stralcio integrale del debito tributario per interessi;
- Trasferimento del debito ristrutturato, pari al 60% dell'imposta omessa, a Newco nell'ambito dei conferimenti di rami d'azienda;
- Pagamento in 10 anni da parte di Newco, in rate mensili costanti, del debito tributario trasferito oltre ad interessi in misura pari al tasso legale.

Anche i debiti derivanti dai citati contenziosi fiscali sono inclusi nella proposta di transazione fiscale, per cui a seguito dell'adesione da parte dell'Agenzia delle entrate i predetti contenziosi risulteranno estinti.

La tabella seguente riassume il dettaglio dei debiti tributari e relativi accessori oggetto di transazione fiscale.

DEBITI TRIBUTARI	MEGLIOQUESTO SALES 31/12/2024	MEGLIOQUESTO VOICE 31/12/2024	MEGLIOQUESTO DIGITAL 31/12/2024	MEGLIOQUESTO RETAIL 31/12/2024	SC DIGITAL 31/12/2024	MEGLIOQUESTO INNOVATION 31/12/2024	MEGLIOQUESTO FINANCE 31/12/2024	PERIMETRO CNC
QUOTA CAPITALE	627.865	1.507.939	1.340.646	357.089	593.360	90.588	295.424	*4.812.912*
SANZIONI	184.606	395.031	402.091	107.184	178.008	26.692	85.908	*1.379.520*
INTERESSI	25.933	38.012	61.296	20.996	36.701	4.010	11.017	*197.966*
TOTALE A1) = TOTALE DEBITI CERTI NON ISCRITTI A RUOLO	**838.405**	**1.940.983**	**1.804.033**	**485.269**	**808.069**	**121.290**	**392.350**	***6.390.398***
								-
QUOTA CAPITALE	6.890.946	895.140					264.606	*8.050.692*
SANZIONI	8.902.351	1.510.548					64.811	*10.477.709*
INTERESSI	1.749.733	207.476					18.419	*1.975.628*
TOTALE A2) = TOTALE DEBITI POTENZIALI NON ISCRITTI A RUOLO	**17.543.029**	**2.613.164**	**-**	**-**	**-**	**-**	**347.836**	**20.504.030**
A1)+A2)=TOTALE A) TOTALE DEBITI NON ISCRITTI A RUOLO	18.381.434	4.554.147	1.804.033	485.269	808.069	121.290	740.186	26.894.428
QUOTA CAPITALE	172.509	8.479	538.343	192.397	52.572	7.992		*972.293*
SANZIONI	80.097	2.544	164.143	57.674	15.772	2.398		*322.626*
INTERESSI	10.458	1.298	36.436	-	8.002	485		*56.679*
TOTALE B1)=DEBITI TRIBUTARI CERTI ISCRITTI A RUOLO	**263.064**	**12.320**	**738.922**	**250.071**	**76.345**	**10.875**	**-**	**1.351.598**
QUOTA CAPITALE								
SANZIONI								
INTERESSI								
TOTALE B2)=DEBITI TRIBUTARI POTENZIALI ISCRITTI A RUOLO		**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	
B1)+B2)=TOTALE B) TOTALE DEBITI ISCRITTI A RUOLO	263.064	12.320	738.922	250.071	76.345	10.875	-	1.351.598
QUOTA CAPITALE	7.691.320	2.411.558	1.878.990	549.487	645.932	98.580	560.031	13.835.897
SANZIONI	9.167.054	1.908.123	566.233	164.858	193.779	29.090	150.719	12.179.856
INTERESSI	1.786.124	246.785	97.733	20.996	44.703	4.495	29.436	2.230.272
A)+B)= C) TOTALE DEBITI VERSO ERARIO ISCRITTI A RUOLO E NON ISCRITTI A RUOLO	**18.644.498**	**4.566.467**	**2.542.956**	**735.340**	**884.414**	**132.165**	**740.186**	**28.246.026**
D) COMPENSI DI RISCOSSIONE								
E) =C)+D) DEBITI TRIBUTARI (Art. 2752 C.C.)	**18.644.498**	**4.566.467**	**2.542.956**	**735.340**	**884.414**	**132.165**	**740.186**	**28.246.026**

La proposta di transazione previdenziale, anch'essa presentata in forma unitaria di gruppo ai sensi dell'articolo 284-bis CCII, prevede il seguente trattamento dei crediti contributivi:

- Soddisfacimento del 60% del debito contributivo in linea capitale rilevato in capo alle Società del Perimetro CNC e contestuale stralcio del restante 40%;

- Stralcio integrale del debito tributario per sanzioni;
- Stralcio integrale del debito tributario per interessi;
- Trasferimento del debito ristrutturato, pari al 60% dei contributi omessi, a Newco nell'ambito dei conferimenti di rami d'azienda;
- Pagamento in 10 anni da parte di Newco, in rate mensili costanti, del debito previdenziale trasferito oltre ad interessi in misura pari al tasso legale.

La tabella seguente riassume il dettaglio dei debiti contributivi e relativi accessori oggetto di previdenziale.

DEBITI PREVIDENZIALI	MEGLIOQUESTO SALES 31/12/2024	MEGLIOQUESTO VOICE 31/12/2024	MEGLIOQUESTO DIGITAL 31/12/2024	MEGLIOQUESTO RETAIL 31/12/2024	SC DIGITAL 31/12/2024	MEGLIOQUESTO INNOVATION 31/12/2024	MEGLIOQUESTO FINANCE 31/12/2024	PERIMETRO CNC
QUOTA CAPITALE	591.360	662.362	25.852	191.881			512.324	*1.983.780*
SANZIONI	29.989	23.183	1.484	7.384			153.697	*215.737*
INTERESSI	35.910	35.179	1.352	10.377			43.890	*126.709*
TOTALE A1) = TOTALE DEBITI CERTI NON ISCRITTI A RUOLO	**657.259**	**720.724**	**28.689**	**209.642**	**-**	**-**	**709.911**	**2.326.226**
QUOTA CAPITALE								-
SANZIONI								
INTERESSI								
TOTALE A2) = TOTALE DEBITI POTENZIALI NON ISCRITTI A RUOLO								
A1)+A2)=TOTALE A) TOTALE DEBITI NON ISCRITTI A RUOLO	657.259	720.724	28.689	209.642	-	-	709.911	2.326.226
QUOTA CAPITALE	33.884	773.271	37.328	143.911	244.603	85.469		*1.318.467*
SANZIONI	6.956	27.065	2.896	2.154	13.252	3.763		*56.086*
INTERESSI	4.765	30.931	2.899	1.233	14.798	4.956		*59.582*
TOTALE B1)=DEBITI TRIBUTARI CERTI ISCRITTI A RUOLO	**45.605**	**831.267**	**43.123**	**147.298**	**272.653**	**94.189**	**-**	**1.434.135**
QUOTA CAPITALE								
SANZIONI								
INTERESSI								
TOTALE B2)=DEBITI TRIBUTARI POTENZIALI ISCRITTI A RUOLO								
B1)+B2)=TOTALE B) TOTALE DEBITI ISCRITTI A RUOLO	45.605	831.267	43.123	147.298	272.653	94.189	-	1.434.135
QUOTA CAPITALE	625.244	1.435.634	63.180	335.793	244.603	85.469	512.324	3.302.246
SANZIONI	36.945	50.247	4.380	9.538	13.252	3.763	153.697	271.824
INTERESSI	40.675	66.110	4.251	11.610	14.798	4.956	43.890	186.291
A)+B)= C) TOTALE DEBITI VERSO ERARIO ISCRITTI A RUOLO E NON ISCRITTI A RUOLO	**702.865**	**1.551.991**	**71.811**	**356.940**	**272.653**	**94.189**	**709.911**	**3.760.361**
D) COMPENSI DI RISCOSSIONE								
E) =C)+D) DEBITI PREVIDENZIALI (Art. 2753 C.C.)	**705.720**	**1.585.872**	**71.811**	**356.940**	**274.541**	**94.708**	**710.334**	**3.760.361**

Gli impegni discendenti dalle proposte di transazione fiscale e previdenziale dei debiti delle Controllate in CNC saranno soddisfatti da Newco mediante il cash flow dell'attività operativa.

La tabella seguente riassume i debiti discendenti dalle proposte di transazione fiscale e previdenziale che saranno trasferiti alla Newco nell'ambito dei conferimenti d'azienda e la relativa rata annuale da pagare nell'arco di 10 anni (non comprensiva di interessi).

DEBITI TRIBUTARI	MEGLIOQUESTO SALES 31/12/2024	MEGLIOQUESTO VOICE 31/12/2024	MEGLIOQUESTO DIGITAL 31/12/2024	MEGLIOQUESTO RETAIL 31/12/2024	SC DIGITAL 31/12/2024	MEGLIOQUESTO INNOVATION 31/12/2024	MEGLIOQUESTO FINANCE 31/12/2024	PERIMETRO CNC	*Quota pagamento annuo*
IPOTESI SODDISFO E STRALCIO DEBITO TRIBUTARIO	**18.644.498**	**4.566.467**	**2.542.956**	**735.340**	**884.414**	**132.165**	**740.186**	**29.655.722**	
SODDISFO DEBITI VERSO ERARIO *(60% della linea capitale)*	4.614.792	1.446.935	1.127.394	329.692	387.559	59.148	336.018	8.301.538	
Trasferimento del debito in capo a NewCo in virtù del conferimento del ramo d'Azienda								**8.301.538**	**830.154**
STRALCIO COMPLESSIVO	14.029.705	3.119.532	1.415.562	405.648	496.855	73.017	404.167	19.944.487	

DEBITI PREVIDENZIALI	MEGLIOQUESTO SALES 31/12/2024	MEGLIOQUESTO VOICE 31/12/2024	MEGLIOQUESTO DIGITAL 31/12/2024	MEGLIOQUESTO RETAIL 31/12/2024	SC DIGITAL 31/12/2024	MEGLIOQUESTO INNOVATION 31/12/2024	MEGLIOQUESTO FINANCE 31/12/2024	PERIMETRO CNC	*Quota pagamento annuo*
IPOTESI SODDISFO E STRALCIO DEBITO TRIBUTARIO	705.720	1.585.872	71.811	356.940	274.541	94.708	710.334	3.760.361	
SODDISFO DEBITI VERSO ERARIO *(60% della linea capitale)*	377.468	749.078	37.908	201.476	147.895	51.594	307.648	1.873.066	
Trasferimento del debito in capo a NewCo in virtù del conferimento del ramo d'Azienda								1.873.066	187.307
STRALCIO COMPLESSIVO	328.252	836.794	33.903	155.465	126.646	43.114	402.686	1.887.295	

Complessivamente, dunque, alla Newco è trasferito in sede di conferimenti di aziende un debito tributario ristrutturato ai sensi della transazione fiscale e dell'omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti di € 8.301.538.

Il debito complessivo trasferito in sede di conferimenti di aziende e ristrutturato ai sensi della transazione previdenziale e dell'omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ammonta, invece, a € 1.873.066.

Poiché la dilazione prevista dalla transazione fiscale e contributiva è pari a 10 anni e dunque va oltre l'orizzonte di Piano (che si ferma al 2028), è stata predisposta un'estensione del piano fino all'anno 2035, ovvero fino al termine del periodo di dilazione dei pagamenti fiscali e contributivi, al fine di evidenziare l'effettiva capacità della Newco di adempiere agli obblighi nascenti dalla transazione fiscale e previdenziale dei debiti delle Controllate in CNC.

In particolare, tale proiezione decennale del Piano è stata redatta su basi conservative, ipotizzando una limitata crescita (sostanzialmente imputabile all'inflazione) del fatturato e mantenendo costante la redditività operativa.

Tale estensione del Piano non è oggetto di attestazione da parte del sottoscritto in quanto, come previsto dai Principi di attestazione dei piani di risanamento (par. 6.5.11.), nella dottrina e nella giurisprudenza solo in rari casi sono da considerarsi ragionevoli piani di durata superiore a cinque anni. In generale, un orizzonte temporale troppo lontano appare problematico per l'Attestatore, a meno che, non vi siano elementi di certezza quali, ad esempio, contratti vincolanti di durata oltre i cinque anni con primarie aziende, circostanza che non si verifica nel caso del Gruppo Meglio Questo.

Tuttavia, gli stessi Principi di attestazione dei piani di risanamento (Allegato 3, par. 4) precisano che L'Attestatore, nel caso di dilazione di pagamento dei debiti fiscali oltre l'orizzonte di piano,

dovrà verificare che i pagamenti delle rate siano compatibili e ragionevoli rispetto alle prevedibili risorse finanziarie di cui potrà disporre alla fine dell'arco di piano l'impresa risanata.

Al riguardo, il sottoscritto Attestatore ha esaminato la proiezione decennale del piano della Newco, riassunto nelle tabelle che seguono, pur non esprimendo un giudizio complessivo sulla fattibilità dello stesso, per le ragioni indicate in precedenza.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE NEWCO – PROIEZIONE DECENNALE

	PIANO DI RISTRUTTURAZIONE EX ARTT. 57 e 284 D. Lgs 4/2019				PROIEZIONE DECENNALE						
CONTO ECONOMICO NEWCO	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**	**2034**	**2035**
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Vendite Italia	11.447.655	28.514.871	29.594.421	30.727.949	31.342.508	31.969.358	32.608.745	33.260.920	33.926.139	34.604.661	35.296.755
Fatturato Ritenute	488.871	1.219.562	1.262.759	1.308.116	1.334.278	1.360.964	1.388.183	1.415.947	1.444.265	1.473.151	1.502.614
RICAVI	**11.936.526**	**29.734.433**	**30.857.180**	**32.036.065**	**32.676.786**	**33.330.322**	**33.996.928**	**34.676.867**	**35.370.404**	**36.077.812**	**36.799.368**
Acquisto Servizi	(7.677.167)	(19.093.469)	(19.834.129)	(20.611.821)	(21.024.057)	(21.444.538)	(21.873.429)	(22.310.898)	(22.757.116)	(23.212.258)	(23.676.503)
Prestazioni di Terzi	(670.092)	(1.670.491)	(1.695.922)	(1.722.037)	(1.756.477)	(1.791.607)	(1.827.439)	(1.863.988)	(1.901.268)	(1.939.293)	(1.978.079)
Spese di Telefonia	(180.670)	(459.958)	(482.956)	(507.104)	(517.246)	(527.591)	(538.143)	(548.906)	(559.884)	(571.082)	(582.503)
Acquisto Materiale	(337.082)	(849.446)	(891.918)	(936.514)	(955.244)	(974.349)	(993.836)	(1.013.713)	(1.033.987)	(1.054.667)	(1.075.760)
Locazione Spazi Espositivi	(14.330)	(36.112)	(37.917)	(39.813)	(40.609)	(41.421)	(42.250)	(43.095)	(43.957)	(44.836)	(45.733)
COSTI DIRETTI VARIABILI INDUSTRIALI	**(8.879.340)**	**(22.109.476)**	**(22.942.842)**	**(23.817.289)**	**(24.293.634)**	**(24.779.507)**	**(25.275.097)**	**(25.780.599)**	**(26.296.211)**	**(26.822.135)**	**(27.358.578)**
MDC	**3.057.185**	**7.624.957**	**7.914.338**	**8.218.776**	**8.383.152**	**8.550.815**	**8.721.831**	**8.896.268**	**9.074.193**	**9.255.677**	**9.440.790**
Pubblicità - Web / Digital	(7.500)	(18.075)	(18.000)	(18.000)	(18.360)	(18.727)	(19.102)	(19.484)	(19.873)	(20.271)	(20.676)
Pubblicità	(47.487)	(113.969)	(113.969)	(113.969)	(116.248)	(118.573)	(120.945)	(123.364)	(125.831)	(128.347)	(130.914)
COSTI INDIRETTI INDUSTRIALI	**(54.987)**	**(132.044)**	**(131.969)**	**(131.969)**	**(134.608)**	**(137.300)**	**(140.046)**	**(142.847)**	**(145.704)**	**(148.618)**	**(151.591)**
MARGINE INDUSTRIALE	**3.002.198**	**7.492.913**	**7.782.370**	**8.086.807**	**8.248.543**	**8.413.514**	**8.581.784**	**8.753.420**	**8.928.489**	**9.107.058**	**9.289.199**
Personale diretto Collaboratori	(209.561)	(512.808)	(522.670)	(532.532)	(543.182)	(554.046)	(565.127)	(576.430)	(587.958)	(599.717)	(611.712)
Personale Altro (Ricerca / Selezione / Formazione)	(8.930)	(22.245)	(23.098)	(23.993)	(24.473)	(24.963)	(25.462)	(25.971)	(26.490)	(27.020)	(27.561)
Costi di Rappresentanza e Commerciali	(55.000)	(138.000)	(144.300)	(150.915)	(153.933)	(157.012)	(160.152)	(163.355)	(166.622)	(169.955)	(173.354)
Automezzi	(43.646)	(104.750)	(104.750)	(104.750)	(106.845)	(108.982)	(111.162)	(113.385)	(115.653)	(117.966)	(120.325)
Spese generali	(54.607)	(155.193)	(161.364)	(167.559)	(170.911)	(174.329)	(177.815)	(181.372)	(184.999)	(188.699)	(192.473)
Assicurazioni	(4.434)	(10.641)	(10.641)	(10.641)	(10.854)	(11.071)	(11.292)	(11.518)	(11.749)	(11.984)	(12.223)
Consulenze	(117.500)	(282.000)	(282.000)	(282.000)	(287.640)	(293.393)	(299.261)	(305.246)	(311.351)	(317.578)	(323.929)
Governance	(140.000)	(336.000)	(336.000)	(336.000)	(342.720)	(349.574)	(356.566)	(363.697)	(370.971)	(378.391)	(385.958)
Affitti passivi	(140.262)	(336.628)	(336.628)	(336.628)	(343.361)	(350.228)	(357.233)	(364.377)	(371.665)	(379.098)	(386.680)
Utenze	(17.816)	(42.758)	(42.758)	(42.758)	(43.613)	(44.486)	(45.375)	(46.283)	(47.209)	(48.153)	(49.116)
Consulenze IT,Software, Noleggi e Manutenzioni	(240.507)	(597.000)	(617.408)	(618.772)	(631.147)	(643.770)	(656.646)	(669.779)	(683.174)	(696.838)	(710.774)
Comm./spese bancarie e provv interm.	(9.436)	(22.780)	(22.780)	(22.780)	(23.236)	(23.700)	(24.174)	(24.658)	(25.151)	(25.654)	(26.167)
Costi Infragruppo	(500.000)	(1.800.000)	(1.800.000)	(1.800.000)	(1.836.000)	(1.872.720)	(1.910.174)	(1.948.378)	(1.987.345)	(2.027.092)	(2.067.634)
COSTI INDIRETTI FISSI STRUTTURA	**(1.541.699)**	**(4.360.804)**	**(4.404.398)**	**(4.429.329)**	**(4.517.916)**	**(4.608.274)**	**(4.700.440)**	**(4.794.449)**	**(4.890.338)**	**(4.988.144)**	**(5.087.907)**
EBITDA	**1.460.499**	**3.132.109**	**3.377.971**	**3.657.478**	**3.730.627**	**3.805.240**	**3.881.345**	**3.958.971**	**4.038.151**	**4.118.914**	**4.201.292**
Ammort. Immb. Immat.											
EBIT	**1.460.499**	**3.132.109**	**3.377.971**	**3.657.478**	**3.730.627**	**3.805.240**	**3.881.345**	**3.958.971**	**4.038.151**	**4.118.914**	**4.201.292**
Oneri finanziari	(260.405)	(573.860)	(441.051)	(245.742)	(185.000)	(166.500)	(149.850)	(134.865)	(121.379)	(109.241)	(98.317)
REDDITO ANTE IMPOSTE	**1.200.094**	**2.558.248**	**2.936.920**	**3.411.735**	**3.545.627**	**3.638.740**	**3.731.495**	**3.824.106**	**3.916.772**	**4.009.673**	**4.102.976**
Imposte	(116.072)	(251.625)	(284.646)	(326.127)	(957.319)	(982.460)	(1.007.504)	(1.032.509)	(1.057.529)	(1.082.612)	(1.107.803)
REDDITO NETTO	**1.084.023**	**2.306.623**	**2.652.274**	**3.085.609**	**2.588.308**	**2.656.280**	**2.723.991**	**2.791.598**	**2.859.244**	**2.927.062**	**2.995.172**

STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE NEWCO – PROIEZIONE DECENNALE

	PIANO DI RISTRUTTURAZIONE EX ARTT. 57 e 284 D. Lgs 4/2019				PROIEZIONE DECENNALE						
STATO PATRIMONIALE NEWCO - ATTIVO	**31.12.2025**	**31.12.2026**	**31.12.2027**	**31.12.2028**	**31.12.2029**	**31.12.2030**	**31.12.2031**	**31.12.2032**	**31.12.2033**	**31.12.2034**	**31.12.2035**
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Depositi bancari - c/c bancari e postali	2.427.390	1.484.354	734.761	218.806	950.834	1.140.481	893.354	709.320	588.382	530.669	536.426
Liquidità immediate	**2.427.390**	**1.484.354**	**734.761**	**218.806**	**950.834**	**1.140.481**	**893.354**	**709.320**	**588.382**	**530.669**	**536.426**
Crediti verso clienti	5.320.467	5.570.894	5.833.842	6.109.938	6.232.136	6.356.779	6.483.915	6.613.593	6.745.865	6.880.782	7.018.398
Crediti Tributari e Previdenziali	407.378	993.192	834.118	873.265	1.136.473	1.286.552	1.439.633	1.595.775	1.755.040	1.917.490	2.083.190
Crediti Intercompany	6.807.954	6.127.159	5.446.363	4.765.568	4.084.773	3.403.977	2.723.182	2.042.386	1.361.591	680.795	0
Liquidità differite	**12.535.800**	**12.691.245**	**12.114.324**	**11.748.770**	**11.453.382**	**11.047.308**	**10.646.729**	**10.251.754**	**9.862.495**	**9.479.068**	**9.101.588**
Magazzino	170.758	170.758	170.758	170.758	170.758	170.758	170.758	170.758	170.758	170.758	170.758
Disponibilità	**170.758**	**170.758**	**170.758**	**170.758**	**170.758**	**170.758**	**170.758**	**170.758**	**170.758**	**170.758**	**170.758**
ATTIVO A BREVE	**15.133.948**	**14.346.357**	**13.019.843**	**12.138.334**	**12.574.974**	**12.358.546**	**11.710.842**	**11.131.832**	**10.621.636**	**10.180.495**	**9.808.772**
Immobilizzazioni immateriali nette	**34.269.463**	**34.269.463**	**34.269.463**	**34.269.463**	**34.269.463**	**34.269.463**	**34.269.463**	**34.269.463**	**34.269.463**	**34.269.463**	**34.269.463**
Crediti non finanziari a medio-lungo	1.096.533	1.096.533	1.096.533	1.096.533	1.096.533	1.096.533	1.096.533	1.096.533	1.096.533	1.096.533	1.096.533
Immobilizzazioni finanziarie	**1.096.533**	**1.096.533**	**1.096.533**	**1.096.533**	**1.096.533**	**1.096.533**	**1.096.533**	**1.096.533**	**1.096.533**	**1.096.533**	**1.096.533**
ATTIVO FISSO NETTO	**35.365.996**	**35.365.996**	**35.365.996**	**35.365.996**	**35.365.996**	**35.365.996**	**35.365.996**	**35.365.996**	**35.365.996**	**35.365.996**	**35.365.996**
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**50.499.944**	**49.712.353**	**48.385.839**	**47.504.330**	**47.940.970**	**47.724.542**	**47.076.838**	**46.497.828**	**45.987.632**	**45.546.491**	**45.174.768**

STATO PATRIMONIALE NEWCO – PASSIVO	**31.12.2025**	**31.12.2026**	**31.12.2027**	**31.12.2028**	**31.12.2029**	**31.12.2030**	**31.12.2031**	**31.12.2032**	**31.12.2033**	**31.12.2034**	**31.12.2035**
Banche/Factor	2.500.000	2.000.000	1.500.000	1.000.000	500.000						
Banche a Breve	**2.500.000**	**2.000.000**	**1.500.000**	**1.000.000**	**500.000**						
Debiti verso fornitori	2.288.538	2.447.291	2.547.847	2.651.331	2.704.358	2.758.445	2.813.614	2.869.886	2.927.284	2.985.830	3.045.546
Debiti verso personale	43.698	44.588	45.481	46.377	47.305	48.251	49.216	50.200	51.204	52.228	53.273
Debiti tributari	116.072	135.553	168.574	210.055	957.319	982.460	1.007.504	1.032.509	1.057.529	1.082.612	1.107.803
Debiti Tributari - Previdenziali	116.072	135.553	168.574	210.055	957.319	982.460	1.007.504	1.032.509	1.057.529	1.082.612	1.107.803
Debiti Diversi	73.833	47.732	31.433	15.134	15.437	15.746	16.061	16.382	16.710	17.044	17.385
Esigibilità	**2.522.141**	**2.675.164**	**2.793.335**	**2.922.898**	**3.724.419**	**3.804.901**	**3.886.394**	**3.968.977**	**4.052.726**	**4.137.713**	**4.224.007**
PASSIVO A BREVE	**5.022.141**	**4.675.164**	**4.293.335**	**3.922.898**	**4.224.419**	**3.804.901**	**3.886.394**	**3.968.977**	**4.052.726**	**4.137.713**	**4.224.007**
Bond	2.000.000	2.000.000	1.000.000								
Accollo Debito AGE CNC	**8.301.539**	**7.471.385**	**6.641.231**	**5.811.077**	**4.980.923**	**4.150.769**	**3.320.616**	**2.490.462**	**1.660.308**	**830.154**	**0**
Accollo Debito INPS CNC	**1.873.066**	**1.685.759**	**1.498.453**	**1.311.146**	**1.123.839**	**936.533**	**749.226**	**561.920**	**374.613**	**187.307**	**0**
Accollo Debito SACE/MCC CNC	2.374.245	1.582.830	791.415								
Accollo Banca Progetto	1.200.000	700.000	350.000								
Fondi Rischi	4.357.290	3.921.561	3.485.832	3.050.103	2.614.374	2.178.645	1.742.916	1.307.187	871.458	435.729	0
PASSIVO A MEDIO LUNGO	**20.106.139**	**17.361.535**	**13.766.930**	**10.172.326**	**8.719.137**	**7.265.947**	**5.812.758**	**4.359.568**	**2.906.379**	**1.453.189**	**0**
Capitale sociale	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000
Avviamento SFP	24.238.569	24.238.569	24.238.569	24.238.569	23.238.569	22.238.569	20.238.569	18.238.569	16.238.569	14.238.569	12.238.569
Utile (perdita) d'esercizio portati a nuovo		1.083.095	3.387.085	6.037.005	9.120.537	11.708.845	14.365.125	17.089.116	19.880.714	22.739.958	25.667.019
Utile (perdita) d'esercizio non distribuiti	1.083.095	2.303.990	2.649.920	3.083.532	2.588.308	2.656.280	2.723.991	2.791.598	2.859.244	2.927.062	2.995.172
PATRIMONIO NETTO	**25.371.664**	**27.675.654**	**30.325.574**	**33.409.106**	**34.997.414**	**36.653.694**	**37.377.685**	**38.169.283**	**39.028.527**	**39.955.589**	**40.950.761**
FONTI DI FINANZIAMENTO	**50.499.944**	**49.712.353**	**48.385.839**	**47.504.330**	**47.940.970**	**47.724.543**	**47.076.837**	**46.497.828**	**45.987.632**	**45.546.491**	**45.174.768**

RENDICONTO FINANZIARIO PREVISIONALE

	PIANO DI RISTRUTTURAZIONE EX ARTT. 57 e 284 D. Lgs 4/2019				PROIEZIONE DECENNALE						
CASH FLOW PREVISIONALE NEWCO	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**	**2034**	**2035**
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
SALDO BANCARIO INIZIALE	**0**	**2.427.390**	**1.484.354**	**734.761**	**218.806**	**950.834**	**1.140.481**	**893.354**	**709.320**	**588.382**	**530.669**
GESTIONE CORRENTE											
Ricavi											
Incassi Clienti	8.316.606	33.631.655	34.883.810	36.194.103	36.917.985	37.656.345	38.409.472	39.177.661	39.961.214	40.760.439	41.575.647
Costi variabili											
Pagamenti - fornitori.	(8.790.490)	(26.726.054)	(27.732.460)	(28.788.695)	(29.364.469)	(29.951.759)	(30.550.794)	(31.161.810)	(31.785.046)	(32.420.747)	(33.069.162)
Personale											
Personale	(174.793)	(534.164)	(544.875)	(555.629)	(566.741)	(578.076)	(589.638)	(601.430)	(613.459)	(625.728)	(638.243)
Costi fissi											
Pagamenti - fornitori	(1.286.432)	(4.546.606)	(4.649.530)	(4.668.739)	(4.762.114)	(4.857.356)	(4.954.503)	(5.053.593)	(5.154.665)	(5.257.758)	(5.362.913)
Gestione finanziaria / accessoria / straordinaria											
Gestione Finanziaria	(187.500)	(602.594)	(459.705)	(264.117)	(185.000)	(166.500)	(149.850)	(134.865)	(121.379)	(109.241)	(98.317)
Gestione tributaria											
Imposte		(232.144)	(251.625)	(284.646)	(326.127)	(957.319)	(982.460)	(1.007.504)	(1.032.509)	(1.057.529)	(1.082.612)
Liquidazione Periodiche											
Smobilizzo / Compensazione Credito ritenute		630.680	1.418.601	1.265.576	1.290.888	1.316.706	1.343.040	1.369.901	1.397.299	1.425.245	1.453.750
FLUSSO GESTIONE CORRENTE	**(2.122.610)**	**1.620.773**	**2.664.216**	**2.897.854**	**3.004.422**	**2.462.041**	**2.525.267**	**2.588.360**	**2.651.456**	**2.714.681**	**2.778.151**
AREA INVESTIMENTI / FINANZIAMENTI											
Variazione MLT											
Investimenti / disinvestimenti in immobilizzazioni	(34.269.463)										
Investimenti Magazzino	(170.758)										
Crediti FIRR	(1.096.533)										
Debito vs controllante (strumenti partecipativi)	35.536.754										
Nuovi Affidamenti A/F / Factor	2.500.000	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)	(500.000)					
Bond	2.000.000		(1.000.000)	(1.000.000)							
Rimborso Debiti SACE / MCC		(791.415)	(791.415)	(791.415)							
Rimborso Debiti BANCA PROGETTO		(500.000)	(350.000)	(350.000)							
Rimborso Debiti ERARIO		**(830.154)**	**(830.154)**	**(830.154)**	**(830.154)**	**(830.154)**	**(830.154)**	**(830.154)**	**(830.154)**	**(830.154)**	**(830.154)**
Incasso crediti intercompany		680.795	680.795	680.795	680.795	680.795	680.795	680.795	680.795	680.795	680.795
Rimborso Debiti INPS		**(187.307)**	**(187.307)**	**(187.307)**	**(187.307)**	**(187.307)**	**(187.307)**	**(187.307)**	**(187.307)**	**(187.307)**	**(187.307)**
Rimborso Debiti FONDI PRIVILEGIATI		(435.729)	(435.729)	(435.729)	(435.729)	(435.729)	(435.729)	(435.729)	(435.729)	(435.729)	(435.729)
Aumento Capitale Sociale A Pagamento	50.000										
Variazione mezzi propri - rimborso SFP					(1.000.000)	(1.000.000)	(2.000.000)	(2.000.000)	(2.000.000)	(2.000.000)	(2.000.000)
FLUSSO AREA FINANZIAMENTI	**4.550.000**	**(2.563.809)**	**(3.413.809)**	**(3.413.809)**	**(2.272.394)**	**(2.272.394)**	**(2.772.394)**	**(2.772.394)**	**(2.772.394)**	**(2.772.394)**	**(2.772.394)**
SALDO FINANZIARIO DI PERIODO	**2.427.390**	**(943.036)**	**(749.593)**	**(515.955)**	**732.028**	**189.647**	**(247.127)**	**(184.034)**	**(120.938)**	**(57.713)**	**5.757**
SALDO FINANZIARIO PROGRESSIVO	**2.427.390**	**1.484.354**	**734.761**	**218.806**	**950.834**	**1.140.481**	**893.354**	**709.320**	**588.382**	**530.669**	**536.426**

Dall'analisi del cash flow dell'estensione del Piano al 2035 il sottoscritto ha potuto verificare che i flussi di cassa che la Newco ragionevolmente realizzerà negli anni successivi al Piano 2025-2028 (oggetto, questo, di giudizio positivo di fattibilità da parte del sottoscritto Attestatore), ovvero dal 2029 al 2035, risultano assolutamente sufficienti ad adempiere ai pagamenti annuali derivanti dalla proposta di transazione fiscale e contributiva di gruppo.

Infatti, a partire dal 2029 la Newco non avrà più gli impegni derivanti dai pagamenti dei creditori finanziari delle Controllate in CNC oggetto di trasferimento in sede di conferimento di aziende (banche garantite da SACE/MCC e Banca Progetto per accordo transattivo contenzioso Benchmark People) ed avrà rimborsato il prestito obbligazionario di 2 milioni di euro, per cui dovrà soltanto rientrare nell'affidamento commerciale di 2,5 milioni euro (rientro previsto per € 500.000 all'anno per i 5 anni dal 2026 al 2030).

Pertanto, tutto il cash flow operativo residuo potrà essere destinato agli adempimenti conseguenti alle transazioni fiscali e contributive delle Controllate in CNC.

La verifica delle condizioni per l'applicazione del C*ram Down* fiscale e previdenziale

In merito alla transazione fiscale e contributiva è opportuno verificare l'esistenza delle condizioni per la c.d. omologa forzosa (*cram down*) prevista dall'art. 63, comma 4, CCII, come modificato dal D.Lgs. 13 settembre 2024 n. 136, in base al quale "il tribunale omologa gli accordi di ristrutturazione anche in mancanza di adesione, che comprende il voto contrario, da parte dell'amministrazione finanziaria o degli enti gestori di forme di previdenza, assistenza e assicurazioni obbligatorie quando, anche sulla base delle risultanze della relazione del professionista indipendente, l'adesione è determinante ai fini del raggiungimento delle percentuali di cui agli articoli 57, comma 1, e 60, comma 1".

Innanzi tutto i crediti dell'Agenzia delle entrate e degli Enti previdenziali appaiono determinanti ai fini del raggiungimento delle percentuali del 60% dei crediti complessivi di cui all'articolo 57, comma 1, CCII in quanto sono di importo rilevante rispetto al totale dei crediti delle Società del Gruppo Meglio Questo, come si dirà meglio oltre (anche se tale verifica potrà essere compiutamente effettuata solo in sede di presentazione del ricorso per l'omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti di gruppo ad efficacia estesa, quando saranno ottenute tutte le adesioni da parte degli altri creditori coinvolti e raggruppati in categorie omogenee).

Inoltre i crediti dell'Agenzia delle entrate e degli Enti previdenziale sono certamente rilevanti ai fini del raggiungimento delle percentuali di adesione di cui all'art. 60, comma 1, CCII con riferimento ai piani di ristrutturazione dei debiti di tutte le Controllate in CNC, in quanto i debiti relativi alle proposte di transazione fiscale e contributiva sono collocati in distinte categorie, rispetto agli altri creditori, per cui l'adesione di Agenzia delle entrate e Enti Previdenziali è essenziale ai fini del raggiungimento delle maggioranze di dette categorie.

Inoltre, ai fini dell'omologa forzosa, sempre a norma del citato comma 4, devono ricorrere congiuntamente le seguenti ulteriori condizioni:

a) l'accordo non ha carattere liquidatorio;

b) il credito complessivo vantato dagli altri creditori aderenti agli accordi di ristrutturazione è pari ad almeno un quarto dell'importo complessivo dei crediti;

c) il soddisfacimento dell'amministrazione finanziaria o dei predetti enti è non deteriore rispetto all'alternativa della liquidazione giudiziale alla data della proposta;

d) il soddisfacimento dei crediti dell'amministrazione finanziaria e degli enti gestori di forme di previdenza o assistenza obbligatorie è almeno pari al 50% dell'ammontare dei crediti di ciascun ente creditore, esclusi sanzioni ed interessi, fermo restando il pagamento degli interessi di dilazione al tasso legale vigente nel corso di tale periodo.

Anche dette condizioni sono rispettate in quanto: i) il Piano di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di gruppo prevede la continuità aziendale, tramite la Newco; ii) il credito complessivo vantato dagli altri creditori (diversi da Erario ed Enti Previdenziali) è in tutti i casi superiore ad un quarto dell'importo complessivo dei crediti; iii) il soddisfacimento dell'amministrazione finanziaria o dei predetti enti è non deteriore rispetto all'alternativa della liquidazione giudiziale, come sarà dettagliatamente illustrato in apposito paragrafo della presente Relazione; iv) il soddisfacimento dei crediti dell'amministrazione finanziaria e degli enti gestori di forme di previdenza o assistenza obbligatorie è previsto in misura del 60% del credito in linea capitale (ovvero escluso interessi e sanzioni) e dunque è almeno pari al 50% del credito in linea capitale; inoltre la dilazione di pagamento prevista prevede la corresponsione degli interessi al tasso legale.

Non ricorrono, inoltre, le preclusioni all'omologa forzosa previste dall'art. 63, comma 6, CCII, come modificato dal D.Lgs. 13 settembre 2024 n. 136, in quanto:

a) nei cinque anni precedenti il deposito della proposta di transazione fiscale e

contributiva il debitore non ha concluso una transazione avente a oggetto debiti della stessa natura, risolta di diritto;

b) il debito nei confronti dell'amministrazione finanziaria e degli enti gestori di forme di previdenza, assistenza e assicurazioni obbligatorie maturato sino al giorno anteriore a quello del deposito della proposta di transazione fiscale e contributiva non è pari o superiore all'ottanta per cento dell'importo complessivo dei debiti maturati dall'impresa alla medesima data.

In conclusione, all'accordo di ristrutturazione dei debiti proposto dal Gruppo Meglio Questo, con transazione fiscale e contributiva, si rende applicabile l'omologa forzosa prevista dall'art. 63, comma 4, CCII.

L'apporto di nuova finanza a favore della Newco

A supporto del Piano della Newco è previsto l'immissione di nuova finanza per 4,5 milioni di euro, attraverso il collocamento di un prestito obbligazionario di 2 milioni di euro e un finanziamento per smobilizzo crediti commerciali di 2,5 milioni di Euro.

Per quanto concerne la nuova finanza a breve, è stato acquisito in data 28.04.2025 l'impegno da parte di Borgosesia Alternative Srl, società del gruppo Borgosesia, a fornire una linea di smobilizzo crediti per 2,5 milioni di euro, subordinatamente all'omologa dell'accordo di ristrutturazione del Gruppo Meglio Questo **(Allegato 9)**.

Si tratta di un finanziamento rotativo di massimi € 2.500.000 garantito attraverso la canalizzazione – su un conto corrente il cui saldo risulterà costituito in pegno – degli incassi di crediti verso clienti, graditi al soggetto finanziatore, per un importo, tempo per tempo, non inferiore al 120% del finanziamento in essere.

Per quanto riguarda il prestito obbligazionario è stato acquisito nel corso del mese di giugno del corrente anno l'impegno alla sottoscrizione dello stesso fino a 2 milioni di euro da parte di alcuni finanziatori di comprovata capacità finanziaria, dunque in grado di erogare le somme che si sono impegnati a sottoscrivere. Anche in tal caso la sottoscrizione del bond è subordinata a all'omologa dell'accordo di ristrutturazione del Gruppo Meglio Questo **(Allegato 10)**.

In conclusione, si può affermare che in caso di omologa dell'accordo di ristrutturazione del Gruppo Meglio Questo risulta ragionevolmente acquisibile la finanzia necessaria ad avviare e gestire il piano economico finanziario della Newco.

Conclusioni sulla fattibilità del piano economico finanziario 2025-2028 della Newco

Il piano economico della Newco 2025-2028 prevede il raggiungimento di risultati reddituali netti importanti, nell'ordine di almeno 2 milioni di euro all'anno, e ciò dimostra che la nuova strategia imprenditoriale varata dal rinnovato management è i grado di assicurare il pieno equilibrio economico del Gruppo; ciò anche qualora i risultati effettivamente raggiunti si dovessero dimostrare leggermente inferiori a quelli previsti dal Piano.

A livello finanziario il Piano della Newco 2025-2028 evidenzia la capacità di detta società non solo di far fronte ai propri impegni relativi alla gestione operativa, ma anche di far fronte agli impegni di rimborso integrale del bond di 2 milioni di euro emesso per finanziare l'attività stessa e quello parziale del fido smobilizzo crediti commerciali.

Inoltre, la Newco risulta in grado di far fronte agli impegni conseguenti ai pagamenti derivanti dai piani di ristrutturazione dei debiti delle Controllate in CNC e oggetto di trasferimento alla Newco stessa in sede di conferimenti di aziende.
Si tratta dei debiti ristrutturati in favore di Banca Progetto e SACE/MCC, nonché quelli previsti, nell'arco di Piano, in favore di Erario e Enti previdenziali, in esecuzione della proposta di

transazione fiscale e contributiva di gruppo.

Come evidenziato in precedenza, i risultati previsti nell'ultimo anno di Piano, ovvero nell'esercizio 2028, proiettati fino al 2035, fanno ritenere che la Newco sarà ragionevolmente in grado di onorare anche i pagamenti delle transazioni fiscali e previdenziali delle Controllate in CNC oltre l'arco di piano, fino alla scadenza decennale degli stessi. Ciò in quanto dopo il 2028 la Newco non avrà impegni relativi al Bond, il cui rimborso integrale è previsto entro tale anno, e avrà rimborsato 1,5 milioni di euro del fido per smobilizzo crediti, rispetto all'importo complessivo di 2,5 milioni di euro. Inoltre, si prevede che entro il 2028 la Newco avrà rimborsato interamente Banca Progetto e SACE/MCC.

Pertanto, non avrà altri impegni finanziari e dunque potrà indirizzare il cash flow derivante dall'attività operativa, stimabile in non meno di 2 milioni di euro all'anno, per effettuare i pagamenti derivanti dalla transazione fiscale e contributiva di gruppo pari a circa un milione di euro complessivi all'anno.

***

Complessivamente il Piano della Newco risulta elaborato sulla base di ipotesi prudenziali che sono state approfonditamente analizzate e verificate, nonché pienamente condivise ed accettate dal sottoscritto Attestatore e che risultano coerenti con i dati storici, con le azioni già intraprese dal nuovo Management e con la prevedibile evoluzione del mercato di riferimento.
Le assunzioni del Piano rappresentano, infatti, la base di un rigoroso percorso logico-sistematico che ha condotto alla formulazione delle risultanze economiche, patrimoniali e finanziarie del Piano stesso.
Il processo di formazione del Piano risulta solido e affidabile ancorché basato su elementi previsionali i quali, per quanto attendibili, sono comunque caratterizzati da una inevitabile incertezza circa la loro effettiva realizzazione.

In conclusione, si può affermare che i risultati economici, patrimoniali e finanziari indicati dal Piano economico finanziario 2025-2028 della Newco sono ragionevolmente perseguibili e consentono di ottenere un pieno riequilibrio economico con riferimento all'attività di impresa del Gruppo Meglio Questo, nonché contribuiscono al riequilibrio finanziario e patrimoniale della Controllante e delle altre società del Gruppo nel contesto del piano di ristrutturazione dei debiti di gruppo.

B. IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DI MEGLIO QUESTO SPA

Unitamente al Piano economico-finanziario della Newco, che si prefigge l'obiettivo di mettere in sicurezza il business del Gruppo e di sostenere una parte dell'onere dell'accordo di ristrutturazione dei debiti di gruppo, è varato il Piano di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di Meglio Questo Spa, il cui intento è quello di assicurare il soddisfacimento dei propri creditori, in stretto collegamento con i Piani di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa proposti dalle proprie Controllate in CNC, di cui si dirà in seguito.

Il Piano di ristrutturazione dei debiti di Meglio Questo Spa prevede, in estrema sintesi, il pagamento in denaro e in misura integrale delle spese di procedura e dei crediti dei dipendenti e professionisti (Creditori Non Aderenti). Sono inoltre considerati Non Aderenti, nel piano della Controllante, l'Erario e gli enti previdenziali, i cui crediti verranno soddisfatti mediante compensazione, attraverso le procedure ordinarie, con il crediti fiscali di Meglio Questo Spa al 31.12.2024, che risultano di gran lunga superiori ai debiti verso detti soggetti. Pertanto, la Controllante non è interessata dalla proposta di transazione fiscale e previdenziale di gruppo.

Il Piano della Controllante prevede, inoltre, il soddisfacimento in denaro e in misura parziale dei creditori pubblici SACE e MCC, nonché il soddisfacimento in misura integrale, seppure mediante assegnazione di azioni della Controllante, che saranno riammesse alla quotazione in borsa, di

tutti gli altri creditori.

In particolare, in merito al credito di regresso vantato da SACE in caso di escussione delle garanzie in favore finanziamento di Illimity Bank nei confronti di Meglio Questo Spa, la proposta prevede il pagamento in favore di SACE, a saldo e stralcio di ogni sua maggiore pretesa, di un importo pari al 50% del credito di regresso, in cinque anni mediante la corresponsione di 4 rate, di eguale ammontare, ciascuna pari al 10% dell'importo da corrispondere, scadenti al 30 giugno di ogni anno (e la prima al 30 giugno 2026) oltre ad un rimborso *balloon* al 30 giugno 2030 pari al 60% dell'importo stesso. Sull'Importo da corrispondere a SACE saranno riconosciuti da Meglio Questo Spa interessi al tasso annuo del 1%. È inoltre previsto il riconoscimento di un eventuale *earn out*, fino ad un massimo del 20% del debito originario, e ciò attingendo alle somme che dovessero essere percepite, nei cinque anni dalla omologazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti, grazie alla cessione a terzi delle partecipazioni detenute in MQ Human ed Eureweb, nonché all'incasso di eventuali dividendi posti in distribuzione da queste.

Tutti i creditori chirografari (banche non garantire, altri chirografari, obbligazionisti) verranno soddisfatti in misura integrale, sebbene mediante la conversione dei loro crediti in Strumenti finanziari partecipativi (SFP).

Infatti, come detto in precedenza, il piano di ristrutturazione dei debiti, nel suo complesso, prevede il conferimento nella Newco di tutte le aziende operative delle società ammesse alla procedura di CNC (previa fase di gestione unitaria delle stesse mediante contratto di affitto d'azienda). A fronte di tale conferimento d'azienda alle Controllate verranno assegnati Strumenti Finanziari Partecipativi della Newco ("SFP Newco") di importo complessivamente pari ad euro 34,44 milioni, sulla base del valore attribuito alle stesse nella perizia del Prof. Angelo Miglietta, oltre all'importo dei crediti conferiti e al netto dei debiti ristrutturati conferiti unitamente alle aziende.

In esecuzione del piano di ristrutturazione dei debiti di gruppo, una volta che questo sarà omologato, gli SFP Newco verranno assegnati ai creditori della Controllante e delle Controllate il cui soddisfacimento è previsto in misura integrale, sebbene mediante la conversione dei rispettivi crediti in SFP.

Gli SFP Newco assegnati ai creditori verranno poi convertiti in SFP Controllante, i quali – a loro volta – verranno convertiti in azioni quotate della Controllante.

In particolare, il capitale sociale attuale di Meglio Questo Spa verrà interamente azzerato a copertura delle perdite pregresse e lo stesso verrà aumentato ("Primo Aucap") con sottoscrizione mediante conversione in azioni degli SFP Controllante, con conseguente copertura anche di tutte le perdite di bilancio residuali.

A seguito della riammissione alla quotazione di borsa delle azioni di Meglio Questo Spa sul mercato EGM, è prevista la deliberazione di un secondo aumento di capitale offerto in opzione da liberarsi in numerario per un importo pari a Euro 5 milioni ("Secondo Aucap").

A supporto del Piano è inoltre prevista l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile da parte di Meglio Questo Spa di massimi 3 milioni di euro, assistito da prededuzione ed eventuale garanzia sulle azioni di Newco nonché sugli SFP da questa emessi.

È, infine, previsto un intervento della Controllante in favore delle società del Perimetro Liquidazione (TFO Srl in liquidazione, Prezzogiusto Mediazione Creditizia Srl in liquidazione, Meglioquesto Installa Srl, Meglioquesto Biz Srl, Meglioquesto Fin Srl, Meglioquesto 2 Fin Srl, Meglioquesto 2Reatail Srl, Meglioquesto Broker Srl), al fine di consentire l'ordinata liquidazione volontaria delle stesse con soddisfacimento dei relativi creditori.

Di seguito si riassume il piano di ristrutturazione dei debiti di Meglio Questo Spa e la relativa manovra finanziaria sottoposti ai creditori, che sono a tal fine suddivisi in apposite categorie:

(a) rinuncia integrale, da parte del Gruppo Saladini (MQ S.r.l.), al credito di Euro 3,5 milioni verso la Controllante ed iscritto tra le passività nel bilancio di questa;

(b) valorizzazione delle partecipazioni in Human ed Eureweb, a fronte di specifico accordo sottoscritto che prevede la rinuncia all'*earn out* contrattuale e ai contenziosi in corso o potenziali;

(c) compensazione delle posizioni a credito e debito della Controllante nei confronti delle Controllate in CNC e: (i) rinuncia integrale del credito, in caso di saldo positivo; (ii) pagamento integrale del debito, in caso di saldo negativo, secondo le seguenti modalità: (iii) per cassa, quanto a complessivi 0,8 milioni di euro; iv) mediante assegnazione SFP Controllante per il residuo;

(d) pagamento integrale in denaro del personale dipendente e dei professionisti privilegiati entro 120 giorni dalla omologazione dell'Accordo di ristrutturazione. Pagamento dei crediti fiscali e contributivi mediante compensazione con i crediti tributari;

(e) pagamento integrale dei creditori chirografari (diversi da Illimity Bank e Banca Progetto per il credito non garantito da SACE/MCC e dal Fondo Eljovi) mediante assegnazione di SFP;

(f) rinuncia ai crediti verso le Società del Perimetro Liquidazione e pagamento dei debiti verso le stesse, per permetterne il completamento *in bonis* della relativa procedura;

(g) sottoscrizione e liberazione del Primo Aucap mediante: (i) compensazione dei crediti degli obbligazionisti discendenti dal prestito obbligazionario "MEGLIOQUESTO 4,75% 2022 - 2026" (ISIN: IT0005496440) per un valore contabile di Euro 10,9 milioni; (ii) compensazione dei credito vantato da Illimity Bank sino a concorrenza di Euro 7 milioni circa (Euro 6,5 milioni circa in linea capitale ed Euro 0,5 milioni circa quali interessi maturati); (iii) compensazione del credito vantato dal Fondo Eljovi per Euro 3,5 milioni; (iv) conversione degli SFP Controllante in

azioni.

(h) riscadenziamento del debito verso SACE/MCC derivante dall'escussione delle relative garanzie, con pagamento in misura pari al 50% mediante cinque rate annuali a far corso dal 30 giugno 2026 (come si dirà meglio oltre);

In particolare, l'Accordo di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa sottoposto ai creditori prevede la suddivisione degli stessi in categorie omogenee, come sarà meglio evidenziato nel successivo paragrafo.

L'accordo di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di Meglio Questo Spa

Come detto, l'Accordo di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa sottoposto ai creditori di Meglio Questo Spa prevede la suddivisione degli stessi in categorie, come riassunto nella tabella che segue.

Categoria	Tipologia	Importo
Classe 1 (creditori privilegiati ex art. 2751-bis c.c. - dipendenti)	Non aderenti	324.456
Classe 2 (creditori privilegiati ex art. 2751-bis c.c. - professionisti)	Non aderenti	1.429.810
Classe 3 (banche chirografarie non garantite)		10.545.052
Classe 4 (banche garantite MCC e SACE e garanti)		9.572.355
Classe 5 (creditori chirografari - fornitori)		8.229.756
Classe 6 (enti previdenziali – INPS e INAIL)		696.530
Classe 7 (enti tributari Agenzia delle Entrate)		529.919
Classe 8 (Prestito Obbligazionario)		11.250.000
Totale Debiti		**42.577.877**

Si illustrano di seguito le diverse categorie in cui sono suddivisi i creditori di Meglio Questo Spa e il relativo trattamento.

CAT. 1 – Creditori "non aderenti" privilegiati ex art. 2751-bis, n. 1, c.c. (dipendenti) - pagamento integrale in numerario secondo le tempistiche indicate negli accordi sottoscritti con i

dipendenti stessi;

CAT. 2 – Creditori "non aderenti" privilegiati ex art. 2751-bis, n. 2, c.c. (professionisti) - pagamento integrale in numerario entro 120 giorni dalla prima data fra quella di omologazione dell'Accordo di ristrutturazione di Gruppo e quella di perfezionamento del Secondo Aucap;

CAT. 3 (creditori finanziari non garantiti) - conversione dei crediti (eventualmente residuanti dopo l'escussione di SACE/MCC) in azioni di Meglio Questo Spa;

CAT. 4 (banche garantite/garanti) – pagamento del credito di regresso di SACE/MCC in misura pari al 50% mediante cinque rate annuali a far corso dal 30 giugno 2026 di cui le prime quatto pari al 10% del debito così rideterminato e l'ultima, scadente il 30 giugno 2030, al 60% dello stesso. È inoltre previsto il riconoscimento di interessi per il periodo di dilazione in misura pari all'1% annuo nonché di un eventuale *earn out*, fino ad un massimo del 30% del debito originario, e ciò esclusivamente attingendo alle somme che dovessero essere percepite, nei cinque anni dalla omologazione dell'Accordo di ristrutturazione, grazie alla cessione a terzi delle partecipazioni detenute in MQ Human ed Eureweb, nonché all'incasso di eventuali dividendi posti in distribuzione da queste (tale proposta è valida solo per la posizione di Meglio Questo Spa, mentre per le Controllate, come si dirà meglio in seguito, la proposta prevede il pagamento del 50%/70% del credito di SACE/MCC senza interessi in 3 anni);

CAT. 5 (altri creditori chirografari, compreso intercompany) - soddisfacimento mediante *datio in solutum* per un valore complessivo pari al 100% della esposizione nominale (assegnazione di SFP Controllante);

CAT. 6 (enti previdenziali – INPS e INAIL) - soddisfacimento integrale mediante compensazione con i crediti fiscali, secondo la disciplina ordinaria;

CAT. 7 (Erario) - soddisfacimento integrale mediante compensazione con i crediti fiscali,

secondo la disciplina ordinaria;

CAT. 8 (obbligazionisti) - conversione dei loro crediti residui in azioni di Meglio Questo (si precisa che la differenza tra il valore nominale delle obbligazioni indicato in precedenza in 11,25 milioni di euro e l'importo contabile di 10,90 milioni di euro deriva dalla contabilizzazione in bilancio del prestito obbligazionario secondo il criterio del costo ammortizzato).

L'apporto di nuova finanza in Meglio Questo Spa

A supporto del piano di Meglio Questo Spa è previsto l'apporto di nuova finanzia attraverso l'aumento di capitale di 5 milioni ed un prestito obbligazionario non convertibile per 3 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'aumento di capitale di 5 milioni di Meglio Questo Spa previsto dal Piano (Secondo Aucap) è stato acquisito in data 15 maggio 2025 (**Allegato 11**) da parte di Borgosesia Alternative Srl, società facente parte del Gruppo Borgosesia, l'impegno vincolante a garantire:

(i) la sottoscrizione delle azioni che dovessero risultare inoptate nell'ambito del Secondo Aucap per un controvalore massimo pari ad Euro 3.000.000 ("Importo Garantito Base");

(ii) la sottoscrizione nell'ambito del predetto aumento di ulteriori azioni inoptate sino a concorrenza di un controvalore massimo di Euro 2.000.000 ("Importo Garantito Addizionale").

In particolare, l'impegno è subordinato all'avveramento (ovvero alla rinuncia da parte dell'investitore) entro il 31 dicembre 2025 dei seguenti principali eventi e circostanze:

i) l'omologazione dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti del Gruppo Meglio Questo e la regolare esecuzione del Piano, secondo quanto ivi previsto, fino alla delibera del Secondo

Aucap;

ii) la determinazione del prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni basato sulla valorizzazione della Società, pre-money, non superiore a quella determinata facendo ricorso a formula riassunta nella tabella che segue;

Ebitda medio atteso in capo a Newco e MQ nell'arco di Piano 25/28 (maggiorato dei costi connessi al processo di ristrutturazione finanziaria) stimato dal Prof. Angelo Miglietta o altro professionista indipendente
Per
8
Uguale
Capitale economico lordo
Meno
Posizione finanziaria di MQ e Newco ricomprendendo fra questa tutte le passività finanziarie, onerose o meno, i debiti verso fornitori e quelli verso erario ed enti previdenziali laddove dilazionati all'esito dell'AdR di Gruppo
Uguale
Capitale economico netto
Meno
Sconto di mercato determinato sulla base della media delle indicazioni fornite da almeno due intermediari finanziari
Uguale
Valore pre money

iii) le azioni corrispondenti all'Importo Garantito Addizionale beneficino del voto plurimo in misura di 7 voti per ciascuna azione;

iv) l'assenza di eventi gravi che abbiano determinato o possano ragionevolmente determinare un impatto negativo significativo e durevole su MQ Spa e/o sul Gruppo, sulla relativa struttura organizzativa e manageriale, sul rispettivo patrimonio e/o sui risultati degli stessi ivi inclusi eventi o circostanze che possano impedire il completamento e buon esito del Piano;

v) la riammissione a quotazione delle azioni di Meglio Questo Spa sul mercato EGM di Borsa italiana non oltre la conclusione del Primo Aucap e comunque prima del varo del Secondo Aucap.

Si tratta di tutte condizioni previste in esecuzione del piano di ristrutturazione dei debiti, una volta omologato, o, comunque, facilmente verificabili.

Per quanto riguarda il prospettato prestito obbligazionario di massimo 3 milioni di euro emesso da Meglio Questo Spa, assistito dal beneficio della prededuzione ex articolo 57, CCII ed eventualmente garantito dal pegno sulle azioni di Newco e sugli SFP residui emessi da Newco, è stato acquisito l'impegno del 7.8.2025 da parte di Istituto Atesino di Sviluppo Spa alla sottoscrizione di tale prestito obbligazionario fino all'importo di 1 milione di Euro (**Allegato 12**).

La Società sta intrattenendo trattative per individuare i soggetti che potranno sottoscrivere gli ulteriori 2 milioni di euro.

In ogni caso il sottoscritto ha verificato che il piano di ristrutturazione dei debiti della MQ Spa risulta sostenibile anche se il predetto prestito obbligazionario venisse emesso per solo 1 milione di euro.

Dal prospetto di cash flow prospettivo di MQ Spa che sarà riportato nelle pagine successivi è, infatti, facilmente verificabile che al termine dell'esercizio 2025 la Società evidenzia una disponibilità di cassa di circa 3,1 milioni di euro, considerando le entrate finanziarie di 3 milioni di euro derivanti dall'emissione del predetto prestito obbligazionario.

Pertanto, se detto prestito fosse emesso per solo 1 milione di euro anziché per 3 milioni di euro, la MQ Spa avrebbe comunque a fine 2025 una disponibilità di cassa di 1,1 milioni di euro, assolutamente sufficiente per realizzare il Piano.

Al termine del 2026, considerando che nell'esercizio è previsto il rimborso del predetto bond per 1 milione di euro, la MQ Spa avrebbe comunque una disponibilità di cassa di 1,3 milioni di euro e al termine del 2027 di 1,4 milioni di euro, considerato che anche in detto esercizio è previsto il rimborso di 1 milione di euro del bond.

In conclusione, considerando l'elevata cassa prevista a fine 2025 e i termini sostanzialmente brevi di rimborso del bond (tre anni dal 2026 al 2028), il Piano di ristrutturazione dei debiti della MQ Spa risulta sostenibile anche se l'obbligazione sarà emessa per 1 milione di euro

anziché per 3 milioni di euro.

Il piano economico finanziario 2025-2028 di Meglio Questo Spa

Di seguito si riportano i prospetti del conto economico previsionale, dello stato patrimoniale previsionale e del cash flow previsionale che compongono il piano economico-finanziario di Meglio questo Spa 2025-2028.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE

CONTO ECONOMICO SPA	2024	2025	2026	2027	2028
RICAVI	3.080.477				
Acquisto Servizi	(2.310.871)				
Prestazioni di Terzi	(389.629)				
Spese di Telefonia	(16.016)				
Acquisto Materiale	(42)				
COSTI DIRETTI VARIABILI INDUSTRIALI	(2.716.576)				
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	363.901				
Pubblicità	(1.466)				
Consulenze Marketing e Pubblicità	(30.014)				
COSTI INDIRETTI VARIABILI INDUSTRIALI	(31.480)				
MARGINE INDUSTRIALE	332.421				
Personale diretto Collaboratori	(980.733)	(242.442)	(247.196)	(251.950)	(256.703)
Personale Altro (Ricerca / Selezione / Formazione)	(32668)				
Costi di Rappresentanza e Commerciali	(69.499)				
Automezzi	(90.554)				
Spese generali	(276.862)	(26.351)	(26.351)	(26.351)	(26.351)
Assicurazioni	(21.102)	(20.120)	(20.120)	(20.120)	(20.120)
Consulenze	(1.918.586)	(183.924)	(183.924)	(183.924)	(183.924)
Governance	(116.205)	(363.000)	(363.000)	(363.000)	(363.000)
Costi Piano		(1.404.333)			
Affitti passivi	(15.850)	(32.200)	(32.200)	(32.200)	(32.200)
Utenze	(2.324)	(20.400)	(20.400)	(20.400)	(20.400)
Consulenze IT,Software, Noleggi e Manutenzioni	(295.370)	(8.271)	(8.271)	(8.271)	(8.271)
Comm./spese bancarie e provv interm.	(95.098)				
COSTI INDIRETTI FISSI STRUTTURA	(3.914.850)	(2.301.041)	(901.462)	(906.215)	(910.969)
EBITDA	(3.582.430)	(2.301.041)	(901.462)	(906.215)	(910.969)
Accantonamenti	(193.745)				
Ammort. Immb. Immat.	(67.668)				
Ammort. Immb. Mat.	(44.664)				
EBIT	(3.888.507)	(2.301.041)	(901.462)	(906.215)	(910.969)
Oneri finanziari Netti	(1.028.569)	(114.281)	(313.700)	(306.988)	(170.275)
Oneri finanziari Erario	(7.893)				
Oneri finanziari Altri	(499.353)				
Costi indeducibili	(174.344)				
Proventi/Oneri straordinari	(4.985.363)	14.961.458			
REDDITO ANTE IMPOSTE	(10.580.945)	12.546.136	(1.215.162)	(1.213.203)	(1.081.244)
Ricavi infra		600.000	1.800.000	1.800.000	1.800.000
Costi infra _Variabili	(44.400)				
REDDITO NETTO	(10.625.345)	13.146.136	584.838	586.797	718.756

STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE SPA	31 dicembre 2024	31 dicembre 2025	31 dicembre 2026	31 dicembre 2027	31 dicembre 2028
Liquidità immediate	**563.600**	**3.085.084**	**2.277.657**	**1.439.827**	**652.605**
Crediti verso clienti	427.765	0	0	0	0
Crediti Verso Controllate	3.059.839	0	0	0	0
Crediti infra Cash Pooling					
Crediti IVA e Tributari	5.780.566	316.465	59.978	0	0
NC da ricevere / Anticipi A Fornitori	0	0	0	0	0
Crediti tributari - Imposte Anticipate	0	0	0	0	0
Crediti finanziari	6.347	0	0	0	0
Liquidità differite	**9.274.517**	**316.465**	**59.978**	**0**	**0**
Risconti attivi	28.563	0	0	0	0
Disponibilità	**28.563**	**0**	**0**	**0**	**0**
ATTIVO A BREVE	**9.866.680**	**3.401.549**	**2.337.635**	**1.439.827**	**652.605**
Immobilizzazioni immateriali nette	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Immobilizzazioni materiali nette	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Partecipazioni	5.000.000	5.050.000	5.050.000	5.050.000	5.050.000
Crediti verso clienti a medio-lungo	0	0	0	0	0
Crediti non finanziari a medio-lungo	0	0	0	0	0
Valore NewCO	0	24.236.092	24.236.092	24.236.092	24.236.092
Immobilizzazioni finanziarie	**5.000.000**	**29.286.092**	**29.286.092**	**29.286.092**	**29.286.092**
ATTIVO FISSO NETTO	**5.000.000**	**29.286.093**	**29.286.093**	**29.286.093**	**29.286.093**
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**14.866.680**	**32.687.642**	**31.623.728**	**30.725.920**	**29.938.697**

STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE SPA	31 dicembre 2024	31 dicembre 2025	31 dicembre 2026	31 dicembre 2027	31 dicembre 2028
Banche a Breve	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	4.213.303	208.876	66.102	66.102	66.102
Debiti Intercompany	6.084.042	0	0	0	0
Debiti verso personale	279.409	20.203	20.600	20.996	21.392
Debiti Erariali - Previdenziali	648.735	0	0	21.374	21.374
Debiti Diversi	0	0	0	0	0
Ratei e risconti passivi	38.678	0	0	0	0
Esigibilità	11.264.167	229.080	86.702	108.472	108.868
PASSIVO A BREVE	11.264.167	229.080	86.702	108.472	108.868
Debiti bancari a medio-lungo	16.617.407	5.063.748	4.557.373	4.050.998	3.544.623
Prestito Obbligazionario	10.900.000	0	0	0	0
Debiti trib./prev._Rateizzati	577.715	0	0	0	0
Fondo ELJOVI GLOBAL ARBITRAGE	3.500.000	0	0	0	0
Debiti verso verso soci	3.500.000	0	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	45.047	0	0	0	0
Nuova Finanza	0	3.000.000	2.000.000	1.000.000	0
Altri debiti a medio-lungo	0	2.685.000	2.685.000	2.685.000	2.685.000
Fondi	40.982	0	0	0	0
PASSIVO A MEDIO LUNGO	35.181.150	10.748.748	9.242.373	7.735.998	6.229.623
MEZZI DI TERZI	46.445.317	10.977.827	9.329.075	7.844.470	6.338.492
Capitale sociale	2.326.859	2.326.859	2.326.859	2.326.859	2.326.859
Capitale Sociale Sottoscrizione	0	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000
Versamento c/futuro aumento capitale sociale	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Riserve	37.718.391	37.718.391	37.718.391	37.718.391	37.718.391
Intervento Perimetro CNC	0	(844.852)	(844.852)	(844.852)	(844.852)
Intervento Perimetro Liquidazione	0	(99.134)	(99.134)	(99.134)	(99.134)
Rettifiche Patrimoniali 2025 SFP Newco	0	12.469.021	12.469.021	12.469.021	12.469.021
Manovra Finanziaria	0	23.617.281	23.617.281	23.617.281	23.617.281
Utile (perdita) d'esercizio portati a nuovo	(61.998.542)	(72.623.887)	(59.477.751)	(58.892.913)	(58.306.116)
Utile (perdita) d'esercizio non distribuiti	(10.625.345)	13.146.136	584.838	586.797	718.756
PATRIMONIO NETTO	(31.578.637)	21.709.815	22.294.653	22.881.450	23.600.206
MEZZI PROPRI	(31.578.637)	21.709.815	22.294.653	22.881.450	23.600.206
FONTI DI FINANZIAMENTO	14.866.680	32.687.642	31.623.728	30.725.920	29.938.698

RENDICONTO FINANZIARIO PREVISIONALE

CASH FLOW SPA (Euro)	2024	2025	2026	2027	2028
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
SALDO BANCARIO INIZIALE	**106.416**	**106.416**	**3.085.061**	**2.277.634**	**1.439.804**
GESTIONE CORRENTE					
Pagamenti - fornitori		(22.814)	(24.888)	(24.888)	(24.888)
Personale					
Personale		(222.238)	(246.800)	(251.553)	(256.307)
Costi fissi					
Pagamenti - fornitori		(704.816)	(768.890)	(768.890)	(768.890)
Ricavi Infra					
Pagamenti - Infra		732.000	2.196.000	2.196.000	2.196.000
Gestione finanziaria / Costi Piano					
Altre gestioni		(1.684.794)	(456.474)	(306.988)	(170.275)
Gestione tributaria					
Liquidazione IVA				(175.136)	(256.488)
FLUSSO GESTIONE CORRENTE		**(1.902.662)**	**698.948**	**668.545**	**719.152**
GESTIONE PREGRESSA					
Incasso crediti verso clienti					
Crediti verso clienti		427.765			
Pagamento debiti verso fornitori					
Debito verso fornitori		(1.694.202)			
Incassi Pagamenti infra					
Incassi Infra					
Pagamenti infra		(6.326.909)			
Incasso / pagamento altri crediti / altri debiti					
Altri crediti		6.246.048			
Altri debiti		(1.721.396)			
FLUSSO GESTIONE PREGRESSA		**(3.068.693)**			
AREA INVESTIMENTI / FINANZIAMENTI					
Variazione Debiti / Investimenti NEWCO e CNC					
Capitale Sociale Newco		(50.000)			
Variazione Debiti / Investimenti SPA					
Bond		3.000.000	(1.000.000)	(1.000.000)	(1.000.000)
Rimborso SACE / MCC			(506.375)	(506.375)	(506.375)
Variazione mezzi propri					
Aumento Capitale		5.000.000			
FLUSSO AREA INVESTIMENTI / FINANZIAMENTI		**7.950.000**	**(1.506.375)**	**(1.506.375)**	**(1.506.375)**
SALDO FINANZIARIO DI PERIODO		**2.978.644**	**(807.426)**	**(837.830)**	**(787.223)**
SALDO FINANZIARIO PROGRESSIVO		**3.085.061**	**2.277.634**	**1.439.804**	**652.581**

Principali assunzioni economiche del piano

Di seguito si analizzano criticamente le principali assunzioni di carattere economico che caratterizzano il Piano economico-finanziario di Meglio Questo Spa.

Ricavi di vendita

I ricavi di vendita sono pari a zero in quanto Meglio Questo Spa svolgerà soltanto la funzione di holding di partecipazioni e di coordinamento delle società partecipate.

Altri ricavi

Gli altri ricavi accolgono i ricavi derivanti dai servizi di direzione e coordinamento svolti nei

confronti della Newco, che nel piano, come indicato in precedenza, sono stati ipotizzati pari a € 1.800.000 all'anno. Detti servizi devono essere tuttavia ancora contrattualizzati, circostanza che si verificherà una volta avviata l'attività da parte della Newco.

Ricavi netti della gestione straordinaria

Il ricavi netti della gestione straordinaria evidenziati nell'anno 2025 sono riassunti nella tabella che segue e derivano principalmente dalle conversione dei debiti in equity.

Rinuncia al credito vantato dal Socio MQ	3.500.000
Conversione debito Illimity - garantito	4.475.000
Conversione debito Banca Progetto - garantito	33.607
Assegnazione ad MQ degli SFP NewCo non assegnati ai creditori delle società del Perimetro CNC al termine del relativo processo di ristrutturazione	11.767.072
Stralcio debiti verso altri creditori	229.499
Effetto portato dall'ipotizzato intervento finanziario «in conto capitale» a favore delle società rientranti nel Perimetro CNC	701.119
Earn Out Illimity	(2.685.000)
Crediti v/Società controllate	(3.059.839)
Totale	14.961.458

Costi del lavoro

Rappresenta il costo del personale amministrativo e di segreteria direzionale dell'azienda. I costi del personale sono stati stimati sulla base dei contratti attualmente in essere.

Costi indiretti fissi di struttura

Tali costi comprendono principalmente le consulenze, i costi della governance societaria e quelli inerenti la quotazione in borsa, oltre ai costi della procedura di ristrutturazione dei debiti (nel 2025).

In particolare, la voce "Costi Piano" raggruppa i costi connessi al processo di ristrutturazione in corso, tali spese comprendono per circa 1,4 milioni di euro quelle legali (gestione delle cause

Human ed Eureweb), amministrative / fiscali e finanziarie sostenute nel primo semestre 2025.

Imposte sul reddito

Non sono state previste sostanziali imposte sul reddito in considerazioni dell'esistenza di perdite pregresse riportabili.

Principali assunzioni patrimoniali del piano

Di seguito si riassumono le principali assunzioni patrimoniali del piano economico- finanziario di Meglio Questo Spa 2025-2028.

Crediti verso clienti

I crediti che sono stati oggetto di pignoramento sono considerati tutti svincolati post omologa. Dal 2025 non sono più previsti crediti verso clienti in quanto, come detto, la società non svolgerà più attività operativa.

Crediti Tributari

Sono rappresentati principalmente dal credito IVA generato dalla gestione corrente.

Partecipazioni

La posta Partecipazioni comprende unicamente il valore delle partecipazioni in MQ Human ed Eureweb (€ 5.000.000) e quella in NewCo (€ 50.000), mentre tutte le altre rimangono interamente svalutate.

SFP Newco

La voce comprende gli SFP NewCo ottenuti dalle società Controllate in CNC che residuano al termine della processo di ristrutturazione finanziaria di queste e quelli trasferiti a MQ nell'ambito del primo Aucap, stimati in complessivi 24 milioni di euro circa.

Debiti a breve

Nei debiti a breve termini rientrano quelli verso fornitori, verso il personale e verso enti previdenziali ed Erario, stimati in base alla ordinaria gestione di Meglio Questo Spa.

Debiti a medio lungo termine

Comprendono i debiti bancari e finanziari a medio lungo termine assistiti da garanzia pubblica di SACE e MCC e il prestito obbligazionario ipotizzato pari a 3 milioni di euro.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto di Meglio Questo Spa in esito al piano di ristrutturazione dei debiti subirà un significativo aumento in conseguenza delle operazioni riassunte nella tabella che segue.

Conversione Prestito Obbligazionario	10.900.000
Conversione credito Illimity Bank	6.550.000
Conversione interessi Illimity Bank	478.185
Conversione credito Banca Progetto	16.804
Conversione credito Fondo Eljovi	3.500.000
Conversione crediti fornitori	2.043.305
Conversione fondi chirografi eccedenti	50.520
Conversione altri creditori chirografi	78.504
Impatto sul Patrimonio Netto	23.617.218

Contribuiranno, inoltre, ad incrementare il patrimonio netto sia l'utile dell'esercizio 2025 pari a circa 13 milioni di euro) e il prospettato aumento di capitale per 5 milioni di euro, per cui il patrimonio netto di MQ ritorna ampiamente positivo in esito all'omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti.

Conclusioni sulla fattibilità del piano di ristrutturazione dei debiti di Meglio Questo Spa e sulla idoneità dello stesso ad assicurare il pagamento dei creditori non aderenti

Il cash flow previsionale 2025-2028 di Meglio Questo Spa evidenzia come, in esecuzione del piano di ristrutturazione dei debiti presentato ai creditori, la Società sarà in grado, oltre che di adempiere alle obbligazioni derivanti dall'attività corrente (come detto in precedenza, limitata a quella di holding di partecipazioni), anche al pagamento delle spese di procedura e dei debiti verso i dipendenti e i professionisti pregressi, nonché al rimborso dei debiti verso SACE/MCC secondo i termini del piano stesso.

Risulterà in oltre in grado di adempiere agli impegni previsti dal Piano in favore delle società Controllate CNC per 0,8 milioni di euro e in favore delle società del Perimetro Liquidazione per 0,2 milioni di euro.

Tutto ciò grazie ai flussi finanziari derivanti dalle attività di servizio nei confronti della Newco (al netto dei relativi costi) nonché della nuova finanzia derivante dall'aumento di capitale di 5 milioni di euro e del prestito obbligazionario di 3 milioni di euro, per un totale di 8 milioni di Euro.

Fermo restando che il requisito dell'adesione del 60% dei crediti complessivi (art. 57, comma 1, CCII) risulterà ragionevolmente soddisfatto se tutte le categorie di creditori supereranno la soglia di adesione del 60% (artt. 61, comma 2, lett. c) e 23, comma 2, lett. b), CCII) - in quanto tutti i creditori, con la sola eccezione di dipendenti e professionisti, sono destinatari delle proposte di ristrutturazione dei debiti e dunque suddivisi in categorie - il sottoscritto, sebbene ciò non sia richiesto dalla legge, ha verificato l'effettiva probabilità del piano di Meglio Questo Spa di ottenere il superamento della soglia di adesione del 60% dei crediti per tutte le previste categorie di creditori.

Ciò escludendo, ovviamente, le categorie 1 e 2 che sono rappresentate dai creditori non aderenti, di cui si dirà oltre.

Al riguardo si può confermare che la categoria dei chirografari (Cat. 5) ha già raggiunto abbondantemente detta percentuale di adesioni.

Anche la categoria 5 degli obbligazionisti ha raggiunto la soglia di adesione del 60%, sebbene una delle banche che ha in gestione i titoli (Banca Profilo, per 1,2 milioni di euro su 10,9 milioni complessivi del prestito), non ha ancora trasmesso le adesioni dei singoli titolari, ma ha dichiarato di aver terminato di raccoglierle e di essere in procinto di trasmetterle a Meglio Questo Spa a seguito di un'attestazione della Società circa il corretto valore nominale dei titoli (peraltro già oggetto di un comunicato stampa diffuso il 22 giugno u.s.).

Illimity Bank che rappresenta oltre il 60% dei crediti sia della categoria 4 (creditori finanziari garantiti) che della categoria 3 (creditori finanziari chirografari non garantiti) ha comunicato di aver assunto la delibera interna che prevede l'adesione al Piano. Per quanto attiene alla posizione del garante SACE, è in stato avanzato il processo istruttorio per l'assunzione della relativa delibera.

Anche il Fondo Eljovi (Cat. 3) dovrebbe essere ormai prossimo all'adesione all'accordo di ristrutturazione proposto, come integrato a seguito delle trattative intercorse, essendosi perfezionato l'accordo relativo alla soddisfazione del credito del medesimo Fondo nei confronti del (vecchio) socio di maggioranza di Meglio Questo Spa (che è fuori dal perimetro della CNC).

In conclusione si può ragionevolmente affermare che vi sono tutti gli elementi per ritenere che la percentuale di adesione del 60% possa essere raggiunta in tutte le categoria nelle quali sono stati suddivisi i creditori.

Rimane da verificare nello specifico la capacità del Piano di rispettare le condizioni previste dall'art. 57, comma 3, CCII secondo il quale l'accordo di ristrutturazione dei debiti deve essere

idoneo ad assicurare il pagamento integrale dei creditori estranei nei seguenti termini:

a) entro centoventi giorni dall'omologazione, in caso di crediti già scaduti a quella data;

b) entro centoventi giorni dalla scadenza, in caso di crediti non ancora scaduti alla data dell'omologazione.

Come detto, i creditori non aderenti sono rappresentati dalle categorie 1 e 2, costituite, rispettivamente dai dipendenti e dai professionisti.

Si tratta di debiti complessivamente pari a € 1.754.266, che Meglio Questo Spa sarà agevolmente in grado di pagare attingendo alla nuova finanza di almeno 6 milioni di euro descritta in precedenza.

Peraltro, i dipendenti che hanno sottoscritto gli accordi conciliativi, con previsione di pagamenti rateali, risultano già in gran parte pagati alla data della presente Relazione.

Si conferma, dunque, che il piano di ristrutturazione dei debiti di Meglio Questo Spa è idoneo ad assicurare il pagamento dei creditori estrani nei termini previsti dal citato art. 57, comma 3, CCII.

***

Complessivamente il Piano di ristrutturazione dei debiti della Controllante risulta elaborato sulla base di ipotesi prudenziali che sono state approfonditamente analizzate e verificate, nonché pienamente condivise ed accettate dal sottoscritto Attestatore e che risultano coerenti con i dati storici, con le azioni già intraprese dal nuovo Management e con il Piano di ristrutturazione del Gruppo Meglio Questo nel suo complesso.

Le assunzioni del Piano rappresentano, infatti, la base di un rigoroso percorso logico-sistematico che ha condotto alla formulazione delle risultanze economiche, patrimoniali e finanziarie del Piano stesso.

Il processo di formazione del Piano risulta solido e affidabile ancorché basato su elementi previsionali i quali, per quanto attendibili, sono comunque caratterizzati da una inevitabile incertezza circa la loro effettiva realizzazione.

In conclusione, si può affermare che i risultati economici, patrimoniali e finanziari indicati dal Piano economico finanziario 2025-2028 di Meglio Questo Spa sono ragionevolmente perseguibili e consentono un pieno risanamento della posizione economica e finanziaria di detta Società e del Gruppo Meglio Questo nel suo complesso.

C. PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DELLE CONTROLLATE

Sulla scorta delle linee guida del Piano di risanamento di Meglio Questo Spa sono stati predisposti i piani di ristrutturazione dei debiti delle Controllate in CNC e le relative proposte di soddisfacimenti dei crediti sottoposti ai creditori delle medesime società.

In particolare, il Piano di ristrutturazione del Gruppo, come evidenziato in precedenza, prevede il conferimento da parte delle Controllate in CNC delle rispettive aziende nella Newco (oltre taluni crediti e al netto di taluni debiti ristrutturati e dei fondi rischi in privilegio per possibili ulteriori contenziosi fiscali/contributivi), ricevendo in cambio SFP della Newco stessa. Per MQ Retail, prudenzialmente, il valore del ramo d'azienda oggetto di conferimento determinato dal Prof. Miglietta ricomprende anche il valore delle rimanenze (che, quindi, non sarà valorizzato ad aumento del valore dell'azienda).

Una volta effettuato il conferimento e, quindi, rimaste senza attività operativa, le Controllate in CNC eseguiranno il Piano di ristrutturazione dei debiti previsto per ciascuna società, estinguendo quindi tutti i debiti verso i rispettivi creditori, per poi essere messe in liquidazione.

Tali piani di ristrutturazione delle Controllate in CNC saranno assistiti dalla Controllante,

chiamata a versare ad alcune Controllate (MQ Digital, MQ Innovation, MQ Finance) le somme necessarie per perfezionare i pagamenti dei creditori in prededuzione e di quelli non aderenti , in particolare quelli di cui all'art. 2751 bis c.c. (dipendenti e professionisti), che si prevede di pagare per cassa (entro 120 giorni), nonché a trasferire alcuni SFP necessari per soddisfare i creditori chirografari per i quali è previsto tale trattamento.

I piani di ristrutturazione delle Controllate in CNC saranno assistiti anche (e soprattutto) dalla stessa Newco, a carico della quale è previsto, nell'ambito del conferimento delle aziende, il trasferimento di alcuni dei debiti ristrutturati nei confronti del creditori finanziari in esecuzione dei piani stessi, nonché di quelli derivanti dalla proposta di transazione fiscale e contributiva di gruppo.

All'esito dei piani di ristrutturazione dei debiti alcune Controllate disporranno di SFP Newco residui non assegnati ai propri creditori, che verranno assegnati alla Controllante in sede di scioglimento di queste.

Si riportano di seguito i dettagli dei piani di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa delle Controllate in CNC.

L'accordo e il piano di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di Meglio Questo Sales

La tabella seguente riassume la suddivisione in categorie dei creditori di MQ Sales ai fini dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di detta società.

Categoria	Tipologia	Importo
Classe 1 (creditori privilegiati ex art. 2751-bis c.c. - dipendenti)	Non aderenti	325.187
Classe 2 (creditori privilegiati ex art. 2751-bis c.c. - professionisti)	Non aderenti	105.080
Classe 3 (banche chirografarie non garantite)		1.544.928
Classe 4 (banche garantite MCC e SACE e garanti)		2.152.233
Classe 5 (creditori chirografari - fornitori)		4.084.130
Classe 6 (enti previdenziali – INPS e INAIL)		705.719
Classe 7 (enti tributari Agenzia delle Entrate)		18.644.498
Banca Progetto (Benchmark)	Non aderente	3.654.301
Totale Debiti		**31.216.077**

I creditori privilegiati ex art. 2751-bis, n. 1, c.c. (dipendenti) di cui alla Categoria 1 risultano estranei all'accordo ("non aderenti") e quindi verranno soddisfatti integralmente ed in denaro entro 120 giorni dalle scadenze indicate negli accordi sottoscritti con i dipendenti stessi.

Anche i creditori privilegiati ex art. 2751-bis, n. 2, c.c. (professionisti) inseriti nella Categoria 2 risultano non aderenti all'accodo e se ne prevede quindi il pagamento integrale in denaro entro 120 giorni dalla prima data fra quella di omologazione dell'Accordo di ristrutturazione di Gruppo e quella di perfezionamento del Secondo Aumento di capitale.

Per i creditori della Categoria 3 (creditori finanziari non garantiti) è prevista la conversione dei crediti (eventualmente residuanti dopo l'escussione di SACE/MCC) in SFP.

Per i creditori della Categoria 4 (banche garantite/garanti) – pagamento del credito di regresso di SACE/MCC in misura pari al 70% senza interessi in 3 anni (il pagamento in tal caso non è assunto da Newco).

Per i creditori della Categoria 5 (creditori chirografari, compreso intercompany) è previsto il soddisfacimento mediante conversione dell'intero credito di SFP.

La Categoria 6 (enti previdenziali – INPS e INAIL) fa riferimento ai crediti oggetto di transazione contributiva ai sensi dell'art. 63 CCII (in forma unitaria in forza dell'articolo 284-bis, CCII), per i quali è previsto il pagamento in 10 anni del 60% dei contributi di cui risulta omesso il

pagamento oltre ad interessi in misura pari al tasso legale, nonché lo stralcio di interessi moratori e sanzioni. I debiti discendenti dalla transazione contributiva sono oggetto di trasferimento in capo a Newco in sede di conferimento dell'azienda, la quale se ne assumerà, quindi, il relativo onere di pagamento.

La Categoria 7 (Erario) fa riferimento ai crediti oggetto di transazione fiscale ai sensi dell'art. 63 CCII (in forma unitaria in forza dell'articolo 284-bis, CCII), per i quali è previsto il pagamento in 10 anni del 60% dei tributi omessi, oltre ad interessi in misura pari al tasso legale, nonché lo stralcio di interessi moratori e sanzioni. I debiti discendenti dalla transazione fiscale sono oggetto di trasferimento in capo a Newco in sede di conferimento dell'azienda, la quale se ne assumerà, quindi, il relativo onere di pagamento.

Lo schema seguente riassume il piano di ristrutturazione dei debiti proposto da Meglio Questo Sales.

MQ Sales S.r.l.	31/12/2024 scenario liquidatorio	Rettifiche in Continuità	Conferimento ramo d'azienda	31/12/2024 dotazione iniziale	Conferimento - Trib, Prev. Mcc/Sace	Soddisfo con Disponibilità liquide	Soddisfo con SFP Newco / Controllante	Stralcio	Rinuncia finanziamento Soci	31/12/2024 post manovra
STATO PATRIMONIALE ATTIVO										
Crediti verso Clienti	1.725.442			1.725.442		(1.725.442)				
Crediti verso Perimetro CNC		4.180.142		4.180.142			(4.180.142)			
Crediti Firr	858.714			858.714			(858.714)			
Crediti Diversi	20.797			20.797		(20.797)				
Crediti Tributari	(0)	804.667		804.667	(804.667)					
Banche Attive	572.992			572.992		(572.992)				
SFP NewCo / Controllante			**21.941.317**	**21.941.317**			**(10.717.565)**			**11.223.751**
Totale Attivo	**3.177.944**	**4.984.809**	**21.941.317**	**30.104.069**	**(804.667)**	**(2.319.231)**	**(15.756.421)**			**11.223.751**
STATO PATRIMONIALE PASSIVO										
Debiti prededucibili	**500.000**			**500.000**		**(500.000)**				
Spese di procedura (Art. 2755 C.C.)	500.000			500.000		(500.000)				
Debiti privilegiati	**24.936.794**	**804.667**		**25.741.461**	**(8.801.457)**	**(1.819.231)**		**(15.141.571)**		
Debiti vs dipendenti (Art. 2751 bis comma1 CC)	325.187			325.187		(325.187)				
Debito vs Professionisti (Art. 2751.bis Comma 2 C.C.)	104.626			104.626		(104.626)				
Debiti MCC/SACE (Art 8bis L3/2015 e Art 9 Dlgs 123/98 Comma 5)	2.152.233			2.152.233		(1.389.417)		(783.614)		
Banca Progetto in Privilegio	*1.930.811*			*1.930.811*		*(1.246.473)*		*(702.995)*		
Banca IFIS in Privilegio	*115.961*			*115.961*		*(74.861)*		*(42.221)*		
Lumen SPV in Privilegio	*105.461*			*105.461*		*(68.083)*		*(38.398)*		
Debito vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.)	705.719			705.719	(377.468)					
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Capitale	*629.113*			*629.113*	*(377.468)*			(251.645)		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Sanzioni	*39.661*			*39.661*				(39.661)		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Interessi	*36.945*			*36.945*				(36.945)		
Debiti tributari (Art. 2752 C.C.)	17.839.831	804.667		18.644.498	(4.614.792)					
Debiti tributari Capitale - Ultimo Trimestre 2024	*12.498*			*12.498*	*(7.499)*			(14.029.706)		
Debiti tributari Capitale	*6.874.156*	*804.667*		*7.678.823*	*(4.607.294)*			*(4.999)*		
Debiti tributari Sanzioni	*9.167.054*			*9.167.054*				*(3.071.529)*		
Debiti tributari interessi	*1.786.124*			*1.786.124*				*(9.167.054)*		
Fondo debiti privilegiato	*3.809.197*			*3.809.197*	*(3.809.197)*					
Debiti chirografari	**10.472.181**			**10.472.181**	**(1.200.000)**		**(6.559.631)**	**(2.454.301)**	**(258.250)**	
Creditori finanziari - quota non privilegiata	**352.640**			**352.640**			**(352.640)**			
Banca Progetto, quota non privilegiata	313.391			313.391			(313.391)			
Banca IFIS, quota non privilegiata	12.885			12.885			(12.885)			
Lumen SPV, quota non privilegiata	26.365			26.365			(26.365)			
Altri creditori finanziari	**4.846.588**			**4.846.588**	**(1.200.000)**		**(1.192.287)**	**(2.454.301)**		
Intesa	972.527			972.527			(972.527)			
BPM	2.806			2.806			(2.806)			
Banca Progetto (Fondo Factor Benchmark)	3.654.301			3.654.301	(1.200.000)			(2.454.301)		
Interessi e competenze	216.954			216.954			(216.954)			
Di cui Altri creditori	**5.272.953**			**5.272.953**			**(5.014.703)**		**(258.250)**	
Fornitori chirografari	1.908.410			1.908.410			(1.908.410)			
Debiti verso Controllante	258.250			258.250					(258.250)	
Debiti verso Perimetro CNC	2.933.056			2.933.056			(2.933.056)			
Debiti verso Perimetro Liquidazione	173.237			173.237			(173.237)			
Trasferimento NewCo mediante conferimento					**9.196.790**		**(9.196.790)**			
Totale Debiti	**35.908.975**	**804.667**		**36.713.642**	**(804.667)**	**(2.319.231)**	**(15.756.421)**	**(18.299.627)**	**(258.250)**	
Patrimonio Netto	**(32.731.031)**	**4.180.142**	**21.941.317**	**(6.609.573)**				**18.299.627**	**258.250**	**11.223.751**
Totale Passivo	**3.177.945**	**4.984.809**	**21.941.317**	**30.104.070**	**(804.667)**	**(2.319.231)**	**(15.756.421)**			**11.223.751**

La tabella evidenzia che è previsto a carico di Meglio Questo Sales anche il pagamento delle

spese di procedura di propria competenza, stimate in € 500.000.

Il Piano prevede dunque che Meglio Questo Sales, grazie alla disponibilità liquide rivenienti dall'incasso dei crediti verso clienti (almeno € 1.725.442, al netto di € 545.691 ceduti al factoring), dall'incasso di altri crediti per € 20.797, dai saldi dei conti correnti bancari attivi (€ 572.992) sia in grado di soddisfare integralmente in denaro le prededuzioni, i creditori non aderenti (dipendenti e professionisti), nonché i creditori finanziari assistiti da garanzie SACE/MCC, per un tale di pagamenti in denaro di € 2.319.231.

I debiti derivanti dalla transazione fiscale e contributiva, soddisfatti nei limiti del 60% della quota riferibile a imposte e contributi (escluso sanzioni, interessi e aggi) in 10 anni, con interessi legali, saranno oggetto di trasferimento in sede di conferimento di rami d'azienda a Newco, per un totale di € 4.992.260.

In sese di conferimento sarà trasferito anche il fondo rischi per € 3.809.197.

Si prevede la definizione a stralcio del contenzioso con Banca Progetto/Benchmark People con un esborso di circa 1,2 milioni di euro, importo che comprende anche la copertura di altri possibili rischi connessi alla definizione dei rapporti con il fornitore. Anche detto debito è oggetto di trasferimento in sede di conferimento d'azienda alla parte di Newco.

I debiti chirografari (categorie 3 e 5) saranno soddisfatti mediante conversione con SPF.

Fermo restando che il requisito dell'adesione del 60% dei crediti complessivi (art. 57, comma 1, CCII) risulterà ragionevolmente soddisfatto se tutte le categorie di creditori supereranno la soglia di adesione del 60% (artt. 61, comma 2, lett. c) e 23, comma 2, lett. b), del CCII) - in quanto tutti i creditori, con la sola eccezione di dipendenti e professionisti, sono destinatari delle proposte di ristrutturazione dei debiti e dunque suddivisi in categorie - il sottoscritto, sebbene ciò non sia richiesto dalla legge, ha verificato l'effettiva probabilità del piano di Meglio

Questo Sales di ottenere il superamento della soglia di adesione del 60% dei crediti per tutte le previste categorie di creditori.

Ciò escludendo, ovviamente, le categorie 1 e 2 che sono rappresentate dai creditori non aderenti, di cui si dirà oltre.

Al riguardo si può confermare che la categoria dei chirografari (Cat. 5) ha già raggiunto detta percentuale di adesioni.

Manca invece l'accettazione formale dell'accordo da parte di Banca Progetto che rappresenta oltre il 90% dei crediti della categoria 4 (creditori finanziari garantiti), ma si attende a breve l'adesione di tale istituto in quanto sono state raggiunte intese di massima che saranno sottoposte ai relativi organi deliberanti nel prossimo mese di settembre. Per quanto attiene alla posizione del garante SACE, è in stato avanzato il processo istruttorio per l'assunzione della relativa delibera.

Mancano inoltre le adesioni dei creditori delle Categoria 3 (banche chirografarie non garantite), la cui maggioranza qualificata del 60% è rappresentata dai crediti di Banca Intesa e Banca Progetto stessa. Con Prelios, gestore del credito di Banca Intesa sono in corso trattative che dovrebbero condurre ad una prossima adesione.

Infine, rimane da verificare l'adesione dell'Erario (Cat. 7) e degli Enti previdenziali (Cat. 6), sulla base, rispettivamente, della transazione fiscale e contributiva che sarà presentata da Meglio Questo Sales. A tale riguardo si osserva che l'adesione di detti soggetti appare essenziale ai fini del raggiungimento della percentuale di adesione complessiva del 60% dei crediti totali della Società, per cui risulta applicabile la procedura di omologa forzosa da parte del tribunale anche in caso di mandato assenso da parte di detti enti, ai sensi dell'art. 63 del CCII (c.d. cram down).

Infatti, le adesioni già pervenute e quelle probabili ammontano a circa il 36% dei crediti totali,

mentre con l'adesione di Agenzia entrate e Enti previdenziali tale percentuale risulterebbe del 97%.

In conclusione, si può ragionevolmente affermare che vi sono comunque tutti gli elementi per ritenere che la percentuale di adesione del 60% possa essere raggiunta in tutte le categorie nelle quali sono stati suddivisi i creditori, considerando anche l'ipotesi di *cram down* per i debiti fiscali e contributivi.

Si osserva inoltre che il piano di ristrutturazione dei debiti di Meglio Questo Sales risulta idoneo ad assicurare il pagamento dei creditori non aderenti in quanto, considerata la situazione al 31.12.2024, la società vanta crediti verso clienti ritenuti esigibili (anche a fronte delle procedure di revisione effettuate da RSM) per € 1.725.442 (al netto di € 545.691 ceduti al factoring) e disponibilità liquide e crediti esigibili per € 593.789 quindi risorse disponibili per € 2.319.231.

A fronte di tali risorse appare assolutamente ragionevole il pagamento delle spese di procedura prededucibili e dei creditori non aderenti (dipendenti e professionisti) il cui saldo al 31.12.2024 ammonta a € 929.814. Peraltro, i dipendenti che hanno sottoscritto gli accordi conciliativi, con previsione di pagamenti rateali, risultano già in gran parte pagati alla data della presente Relazione.

In ogni caso la Controllante potrà fornire il proprio sostegno finanziario per il pagamento dei creditori non aderenti qualora fosse necessario sopperire alla momentanea indisponibilità di risorse finanziarie imputabili a ritardi nell'incasso dei crediti verso clienti.

L'accordo e il piano di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di Meglio Questo Voice

La tabella seguente riassume la suddivisione in categorie dei creditori di MQ Voice ai fini

dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di detta società.

Categoria	Tipologia	Importo
Classe 1 (creditori privilegiati ex art. 2751-bis c.c. - dipendenti)	Non aderenti	639.341
Classe 2 (creditori privilegiati ex art. 2751-bis c.c. - professionisti)	Non aderenti	27.110
Classe 3 (banche chirografarie non garantite)		997.154
Classe 4 (banche garantite MCC e SACE e garanti)		1.905.937
Classe 5 (creditori chirografari - fornitori)		1.798.865
Classe 6 (enti previdenziali – INPS e INAIL)		1.585.872
Classe 7 (enti tributari Agenzia delle Entrate)		4.566.467
Solution Bank	Accordo specifico	1.061.998
Totale Debiti		**12.582.743**

I creditori privilegiati ex art. 2751-bis, n. 1), c.c. (dipendenti, tra cui anche lavoratori interinali) di cui alla Categoria 1 risultano estranei all'accordo ("Non aderenti") e quindi verranno soddisfatti integralmente ed in denaro entro 120 giorni dalle scadenze indicate negli accordi sottoscritti con i dipendenti stessi.

Anche i creditori privilegiati ex art. 2751-bis, n. 2), c.c. (professionisti) inseriti nella Categoria 2 risultano Non aderenti all'accodo e se ne prevede quindi il pagamento integrale in denaro entro 120 giorni dalla prima data fra quella di omologazione dell'Accordo di ristrutturazione di Gruppo e quella di perfezionamento del Secondo Aumento di capitale.

Per i creditori della Categoria 3 (creditori finanziari non garantiti) è prevista la conversione dei crediti (eventualmente residuanti dopo l'escussione di SACE/MCC) in SFP.

Per i creditori della Categoria 4 (banche garantite/garanti) è previsto il pagamento del credito di regresso di SACE/MCC in misura pari al 50% senza interessi in 3 anni; pagamento che verrà effettuato da Newco, alla quale è trasferito in sede di conferimento d'azienda il debito ristrutturato scaturente dall'accordo.

Per i creditori della Categoria 5 (creditori chirografari, compreso intercompany) è previsto il soddisfacimento mediante conversione dell'intero credito di SFP.

La Categoria 6 (enti previdenziali – INPS e INAIL) fa riferimento ai crediti oggetto di transazione contributiva ai sensi dell'art. 63 CCII (in forma unitaria in forza dell'articolo 284-bis, CCII), per i quali è previsto il pagamento in 10 anni del 60% dei contributi di cui risulta omesso il pagamento oltre ad interessi in misura pari al tasso legale, nonché lo stralcio di interessi moratori e sanzioni. I debiti discendenti dalla transazione contributiva sono oggetto di trasferimento in capo a Newco in sede di conferimento dell'azienda, la quale se ne assumerà, quindi, il relativo onere di pagamento.

La Categoria 7 (Erario) - fa riferimento ai crediti oggetto di transazione fiscale ai sensi dell'art. 63 CCII (in forma unitaria in forza dell'articolo 284-bis, CCII), per i quali è previsto il pagamento in 10 anni del 50% dei tributi omessi, oltre ad interessi in misura pari al tasso legale, nonché lo stralcio di interessi moratori e sanzioni. I debiti discendenti dalla transazione fiscale sono oggetto di trasferimento in capo a Newco in sede di conferimento dell'azienda, la quale se ne assumerà, quindi, il relativo onere di pagamento.

Con il creditore Solution Bank sono in corso trattative per la definizione di uno specifico accordo che tuttavia, per il momento, non è stato raggiunto, per cui nel Piano viene considerato prudenzialmente non aderente, mediante la previsione di un pagamento in misura pari all'accordo proposto e per la differenza, fino al valore nominale del credito, mediante appostazione di un fondo rischi in capo a Newco.

Lo schema seguente riassume il piano di ristrutturazione dei debiti proposto da Meglio Questo Voice.

MQ Voice S.r.l.	31/12/2024 scenario liquidatorio	Rettifiche in Continuità	Conferimento ramo d'azienda	31/12/2024 dotazione iniziale	Conferimento - Trib, Prev. Mcc/Sace	Soddisfo con Disponibilità liquide	Soddisfo con SFP Newco / Controllante	Stralcio	31/12/2024 post manovra
STATO PATRIMONIALE ATTIVO									
Crediti verso Clienti	507.869			507.869		(507.869)			
Crediti verso Controllante		2.889.657		2.889.657		(573.373)	(2.316.284)		
Crediti verso Perimetro CNC		3.801.923		3.801.923			(3.801.923)		
Crediti Firr	302.018			302.018		(78.280)	(223.738)		
Crediti Diversi	897			897		(897)			
Crediti Tributari		224.845		224.845	(224.845)				
Banche Attive	6.032			6.032		(6.032)			
SFP NewCo / Controllante			**381.500**	**381.500**			**(379.078)**		**2.422**
Totale Attivo	**816.816**	**6.916.425**	**381.500**	**8.114.741**	**(224.845)**	**(1.166.451)**	**(6.721.022)**		**2.422**
STATO PATRIMONIALE PASSIVO									
Debiti prededucibili	**500.000**			**500.000**		**(500.000)**			
Spese di procedura (Art. 2755 C.C.)	500.000			500.000		(500.000)			
Debiti privilegiati	**9.703.739**			**9.703.739**	**(3.874.956)**	**(666.451)**		**(5.162.332)**	
Debiti vs dipendenti (Art. 2751 bis comma1 CC)	495.482			495.482		(495.482)			
Lavoro interinale	143.859			143.859		(143.859)			
Debito vs Professionisti (Art. 2751.bis Comma 2 C.C.)	27.110			27.110		(27.110)			
Debiti MCC/SACE (Art 8bis L3/2015 e Art 9 Dlgs 123/98 Comma 5)	2.861.700			2.861.700	(1.430.850)			(1.430.850)	
Banca Progetto in Privilegio	*1.620.000*			*1.620.000*	*(810.000)*			*(810.000)*	
Solution Bank in Privilegio	*955.763*			*955.763*	*(477.881)*			*(477.881)*	
October in Privilegio	*243.173*			*243.173*	*(121.587)*			*(121.587)*	
Banca IFIS in Privilegio	*42.764*			*42.764*	*(21.382)*			*(21.382)*	
Debito vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.)	1.361.028			1.361.028	(749.078)			(611.950)	
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Capitale	*1.248.464*			*1.248.464*	*(749.078)*			*(499.385)*	
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Sanzioni	*64.087*			*64.087*				*(64.087)*	
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Interessi	*48.477*			*48.477*				*(48.477)*	
Debiti tributari (Art. 2752 C.C.)	4.814.560			4.814.560	(1.695.028)			(3.119.532)	
Debiti IVA	*145.472*			*145.472*	*(87.283)*			*(58.189)*	
Debiti tributari Capitale	*2.266.086*			*2.266.086*	*(1.359.652)*			*(906.434)*	
Debiti tributari Sanzioni	*1.908.123*			*1.908.123*				*(1.908.123)*	
Debiti tributari interessi	*246.785*			*246.785*				*(246.785)*	
Fondo privilegiato	248.093			248.093	(248.093)				
Debiti chirografari	**3.070.911**			**3.070.911**			**(3.070.911)**		
Creditori finanziari - quota non privilegiata	**351.780**			**351.780**			**(351.780)**		
Banca Progetto, quota non privilegiata	180.000			180.000			(180.000)		
Banca IFIS, quota non privilegiata	4.752			4.752			(4.752)		
Solution, quota non privilegiata	106.235			106.235			(106.235)		
October, quota non privilegiata	60.793			60.793			(60.793)		
Altri creditori finanziari	**751.608**			**751.608**			**(751.608)**		
Intesa	428.942			428.942			(428.942)		
Bper	21.157			21.157			(21.157)		
Interessi e competenze	301.509			301.509			(301.509)		
Di cui Altri creditori	**1.967.522**			**1.967.522**			**(1.967.522)**		
Fornitori chirografari	1.766.437			1.766.437			(1.766.437)		
Ratei	871			871			(871)		
Debiti verso Perimetro CNC	200.214			200.214			(200.214)		
Trasferimento NewCo mediante conferimento					**3.650.112**		**(3.650.112)**		
Totale Debiti	**13.274.650**			**13.274.650**	**(224.845)**	**(1.166.451)**	**(6.721.022)**	**(5.162.332)**	
Patrimonio Netto	**(12.457.834)**	**6.916.425**	**381.500**	**(5.159.909)**				**5.162.332**	**2.422**
Totale Passivo	**816.816**	**6.916.425**	**381.500**	**8.114.741**	**(224.845)**	**(1.166.451)**	**(6.721.022)**		**2.422**

La tabella evidenzia che è previsto a carico di Meglio Questo Voice anche il pagamento delle spese di procedura di propria competenza, stimate in € 500.000.

Il Piano prevede che Meglio Questo Voice, grazie alla disponibilità liquide rivenienti dall'incasso dei crediti verso clienti (€ 507.869), dai saldi dei conti correnti bancari attivi (€ 6.032), dagli incassi degli altri crediti (€ 79.177) nonché dall'apporto di finanzia da parte della Controllante (€ 573.373) sia in grado di soddisfare integralmente in denaro le prededuzioni, i creditori non aderenti (dipendenti e professionisti), per un tale di pagamenti in denaro di € 1.166.451.

Il pagamento dei creditori della Categoria 4 (banche garantite/garanti), ovvero del credito di regresso di SACE/MCC, in misura pari al 50% senza interessi in 3 anni verrà interamente effettuato da Newco, previo trasferimento in sede di conferimento d'azienda di tale onere derivante dall'accordo di ristrutturazione di complessivi € 952.969.

I debiti derivanti dalla transazione fiscale contributiva (al netto dei crediti iscritti nell'attivo),

soddisfatti nei limiti del 60% della quota riferibile a imposte e contributi (escluso sanzioni, interessi e aggi) in 10 anni, con interessi legali, saranno oggetto di trasferimento in sede di conferimento di rami d'azienda a Newco, per un totale di € 2.196.013.

In sese di conferimento sarà trasferito anche il fondo rischi per € 248.093.

I debiti chirografari (categorie 3 e 5) saranno soddisfatti mediante SPF.

Fermo restando che il requisito dell'adesione del 60% dei crediti complessivi (art. 57, comma 1, CCII) risulterà ragionevolmente soddisfatto se tutte le categorie di creditori supereranno la soglia di adesione del 60% (artt. 61, comma 2, lett. c) e 23, comma 2, lett. b), del CCII) - in quanto tutti i creditori, con la sola eccezione di dipendenti e professionisti, sono destinatari delle proposte di ristrutturazione dei debiti e dunque suddivisi in categorie - il sottoscritto, sebbene ciò non sia richiesto dalla legge, ha verificato l'effettiva probabilità del piano di Meglio Questo Voice di ottenere il superamento della soglia di adesione del 60% dei crediti per tutte le previste categorie di creditori.

Ciò escludendo, ovviamente, le categorie 1 e 2 che sono rappresentate dai Creditori Non Aderenti, di cui si dirà oltre.

Al riguardo si può confermare che la categoria dei chirografari (Cat. 5) ha già raggiunto detta percentuale di adesioni.

Manca invece l'adesione di Banca Progetto che rappresenta oltre il 60% dei crediti della categoria 4 (creditori finanziari garantiti), ma tale adesione è molto probabile in quanto sono state raggiunte intese di massima che saranno sottoposte ai relativi organi deliberanti nel corso del prossimo mese di settembre.

Mancano inoltre le adesioni dei creditori delle Categoria 3 (banche chirografarie non garantite), la cui maggioranza qualificata del 60% è rappresentata dai crediti di Banca Intesa e della citata

Banca Progetto. Con Prelios, gestore del credito di Banca Intesa ,sono in corso trattative che dovrebbero condurre ad una prossima adesione.

Infine, rimane da verificare l'adesione dell'Erario (Cat. 7) e degli Enti previdenziali (Cat. 6), sulla base, rispettivamente, della transazione fiscale e contributiva. A tale riguardo si osserva che l'adesione di detti soggetti appare essenziale ai fini del raggiungimento della percentuale di adesione complessiva del 60% dei crediti totali della Società, per cui risulta applicabile la procedura di omologa forzosa da parte del tribunale anche in caso di mandato assenso da parte di detti enti, ai sensi dell'art. 63 del CCII (c.d. cram down).

Infatti, le adesioni già pervenute e quelle probabili ammontano a circa il 34% dei crediti totali, mentre con l'adesione di Agenzia entrate e Enti previdenziali tale percentuale risulterebbe dell'82%.

In conclusione si può ragionevolmente affermare che vi sono comunque tutti gli elementi per ritenere che la percentuale di adesione del 60% possa essere raggiunta in tutte le categorie nelle quali sono stati suddivisi i creditori, considerando anche l'ipotesi di *cram down* per i debiti fiscali e contributivi.

Si osserva inoltre che il piano di ristrutturazione dei debiti di Meglio Questo Voice risulta idoneo ad assicurare il pagamento dei Creditori Non Aderenti (coltre che le spese di procedura), considerate le somme rivenienti dall'incasso dei crediti prudenzialmente ritenuti esigibili, le disponibilità liquide esistenti e l'intervento finanziario della Controllante, come previsto dal Piano. Peraltro, i dipendenti che hanno sottoscritto gli accordi conciliativi, con previsione di pagamenti rateali, risultano già in gran parte pagati alla data della presente Relazione.

In ogni caso la Controllante potrà fornire il proprio ulteriore sostegno finanziario per il pagamento dei creditori non aderenti qualora fosse necessario sopperire alla momentanea indisponibilità di risorse finanziarie imputabili a ritardi nell'incasso dei crediti verso clienti.

L'accordo e il piano di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di Meglio Questo Retail

La tabella seguente riassume la suddivisione in categorie dei creditori di MQ Retail ai fini dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di detta società.

Categoria	Tipologia	Importo
Classe 1 (creditori privilegiati ex art. 2751-bis c.c. - dipendenti)	Non aderenti	272.827
Classe 2 (creditori privilegiati ex art. 2751-bis c.c. - professionisti)	Non aderenti	29.139
Classe 3 (banche chirografarie non garantite)		199.947
Classe 4 (banche garantite MCC e SACE e garanti)		1.103.500
Classe 5 (creditori chirografari - fornitori)		423.509
Classe 6 (enti previdenziali – INPS e INAIL)		356.940
Classe 7 (enti tributari Agenzia delle Entrate)		735.340
Totale Debiti		**3.121.204**

I creditori privilegiati ex art. 2751-bis, n. 1), c.c. (dipendenti) di cui alla Categoria 1 risultano estranei all'accordo ("Non aderenti") e quindi verranno soddisfatti integralmente ed in denaro entro 120 giorni dalle scadenze indicate negli accordi sottoscritti con i dipendenti stessi.

Anche i creditori privilegiati ex art. 2751-bis, n. 2), c.c. (professionisti) inseriti nella Categoria 2 risultano Non aderenti all'accodo e se ne prevede quindi il pagamento integrale in denaro entro 120 giorni dalla prima data fra quella di omologazione dell'Accordo di ristrutturazione di Gruppo e quella di perfezionamento del Secondo Aumento di capitale.

Per i creditori della Categoria 3 (creditori finanziari non garantiti) è prevista la conversione dei crediti (eventualmente residuanti dopo l'escussione di SACE/MCC) in SFP.

Per i creditori della Categoria 4 (banche garantite/garanti) – pagamento del credito di regresso di SACE/MCC in misura pari al 50% senza interessi in 3 anni; pagamento che verrà effettuato da Newco, alla quale è trasferito in sede di conferimento di azienda il debito ristrutturato

scaturente dall'accordo.

Per i creditori della Categoria 5 (creditori chirografari, compreso intercompany) è previsto il soddisfacimento mediante conversione dell'intero credito di SFP.

La Categoria 6 (enti previdenziali – INPS e INAIL) fa riferimento ai crediti oggetto di transazione contributiva ai sensi dell'art. 63 CCII (in forma unitaria in forza dell'articolo 284-bis, CCII), per i quali è previsto il pagamento in 10 anni del 60% dei contributi di cui risulta omesso il pagamento oltre ad interessi in misura pari al tasso legale, nonché lo stralcio di interessi moratori e sanzioni. I debiti discendenti dalla transazione contributiva sono oggetto di trasferimento in capo a Newco in sede di conferimento dell'azienda, la quale se ne assumerà, quindi, il relativo onere di pagamento.

La Categoria 7 (Erario) - fa riferimento ai crediti oggetto di transazione fiscale ai sensi dell'art. 63 CCII (in forma unitaria in forza dell'articolo 284-bis, CCII), per i quali è previsto il pagamento in 10 anni del 50% dei tributi omessi, oltre ad interessi in misura pari al tasso legale, nonché lo stralcio di interessi moratori e sanzioni. I debiti discendenti dalla transazione fiscale sono oggetto di trasferimento in capo a Newco in sede di conferimento dell'azienda, la quale se ne assumerà, quindi, il relativo onere di pagamento.

Lo schema seguente riassume il piano di ristrutturazione dei debiti proposto da Meglio Questo Retail.

MQ Retail S.r.l.	31/12/2024 scenario liquidatorio	Rettifiche in Continuità	Conferimento ramo d'azienda	31/12/2024 dotazione iniziale	COnferimento - Trib, Prev. Mcc/Sace	Soddisfo con Disponibilità liquide	Soddisfo con SFP Newco / Controllante	Stralcio	31/12/2024 post manovra
STATO PATRIMONIALE ATTIVO									
Rimanenze Finali	51.227	119.531		170.758			(170.758)		
Crediti verso Clienti	228.018			228.018		(228.018)			
Crediti verso Controllante		1.358.885		1.358.885		(130.050)	(1.228.835)		
Crediti verso Perimetro CNC		318.532		318.532			(318.532)		
Crediti Firr	25.034			25.034		(25.034)			
Crediti Diversi		43.365		43.365		(43.365)			
Crediti Tributari	(0)	228.223		228.222	(228.222)				
Cassa	8.555			8.555		(8.555)			
Banche Attive	166.944			166.944		(166.944)			
SFP NewCo / Controllante			**2.366.958**	**2.366.958**			**130.663**		**2.497.621**
Totale Attivo	**479.778**	**2.068.535**	**2.366.958**	**4.915.271**	**(228.222)**	**(601.967)**	**(1.587.461)**		**2.497.621**
STATO PATRIMONIALE PASSIVO									
Debiti prededucibili	**300.000**			**300.000**		**(300.000)**			
Spese di procedura (Art. 2755 C.C.)	300.000			300.000		(300.000)			
Debiti privilegiati	**2.269.525**	**228.223**		**2.497.748**	**(1.082.918)**	**(301.967)**		**(1.112.863)**	
Debiti vs dipendenti (Art. 2751 bis comma1 CC)	272.827			272.827		(272.827)			
Debito vs Professionisti (Art. 2751.bis Comma 2 C.C.)	29.139			29.139		(29.139)			
Debiti MCC/SACE (Art 8bis L3/2015 e Art 9 Dlgs 123/98 Comma 5)	1.103.500			1.103.500	(551.750)			(551.750)	
Banca Progetto in Privilegio	*1.103.500*			*1.103.500*	*(551.750)*			*(551.750)*	
Debito vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.)	356.940			356.940	(201.476)			(155.465)	
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Capitale	*335.793*			*335.793*	*(201.476)*			*(134.317)*	
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Sanzioni	*11.610*			*11.610*				*(11.610)*	
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Interessi	*9.538*			*9.538*				*(9.538)*	
Debiti tributari (Art. 2752 C.C.)	507.117	228.223		735.340	(329.692)			(405.648)	
Debiti tributari Capitale - Ultimo Trimestre 2024									
Debiti tributari Capitale	*321.264*	*228.223*		*549.487*	*(329.692)*			*(219.795)*	
Debiti tributari Sanzioni	*164.858*			*164.858*				*(164.858)*	
Debiti tributari interessi	*20.996*			*20.996*				*(20.996)*	
Debiti chirografari	**732.766**			**732.766**			**(732.766)**		
Creditori finanziari - quota non privilegiata	**143.309**			**143.309**			**(143.309)**		
Banca Progetto, quota non privilegiata	143.309			143.309			(143.309)		
Altri creditori finanziari	**56.638**			**56.638**			**(56.638)**		
Intesa	50			50			(50)		
BPM	56.588			56.588			(56.588)		
Di cui Altri creditori	**532.819**			**532.819**			**(532.819)**		
Fornitori chirografari	298.285			298.285			(298.285)		
Debiti verso Perimetro CNC	204.845			204.845			(204.845)		
Debiti verso Perimetro Liquidazione	29.689			29.689			(29.689)		
Trasferimento NewCo mediante conferimento					**854.695**		**(854.695)**		
Totale Debiti	**3.302.291**	**228.223**		**3.530.514**	**(228.222)**	**(601.967)**	**(1.587.461)**	**(1.112.863)**	
Patrimonio Netto	**(2.822.512)**	**1.840.312**	**2.366.958**	**1.384.757**				**1.112.863**	**2.497.621**
Totale Passivo	**479.778**	**2.068.535**	**2.366.958**	**4.915.271**	**(228.222)**	**(601.967)**	**(1.587.461)**		**2.497.621**

La tabella evidenzia che è previsto a carico di Meglio Questo Retail anche il pagamento delle spese di procedura di propria competenza, stimate in € 300.000.

Il Piano prevede dunque che Meglio Questo Retail, grazie alla disponibilità liquide rivenienti dall'incasso dei crediti verso clienti (€ 228.018) dagli incassi di altri crediti e dalle disponibilità liquide esistenti (per un totale complessivo di € 243.899), nonché dall'apporto da parte della Controllante (€ 130.050) sia in grado di soddisfare integralmente in denaro le prededuzioni, i creditori non aderenti (dipendenti e professionisti), per un tale di pagamenti in denaro di € 601.967.

Il pagamento dei creditori della Categoria 4 (banche garantite/garanti), ovvero del credito di regresso di SACE/MCC, in misura pari al 50% senza interessi in 3 anni verrà interamente effettuato da Newco alla quale sarà conferito tale onere derivante dall'accordo di ristrutturazione di complessivi € 551.750.

I debiti derivanti dalla transazione fiscale e contributiva, soddisfatti nei limiti del 60% della quota riferibile a imposte e contributi (escluso sanzioni, interessi e aggi) in 10 anni, con interessi legali, saranno oggetto di trasferimento in capo Newco in sede di conferimento d'azienda per un totale di € 531.167.

I debiti chirografari (categorie 3 e 5) saranno soddisfatti mediante SPF.

Fermo restando che il requisito dell'adesione del 60% dei crediti complessivi (art. 57, comma 1, CCII) risulterà ragionevolmente soddisfatto se tutte le categorie di creditori supereranno la soglia di adesione del 60% (artt. 61, comma 2, lett. c) e 23, comma 2, lett. b), del CCII) - in quanto tutti i creditori, con la sola eccezione di dipendenti e professionisti, sono destinatari delle proposte di ristrutturazione dei debiti e dunque suddivisi in categorie - il sottoscritto, sebbene ciò non sia richiesto dalla legge, ha verificato l'effettiva probabilità del piano di Meglio Questo Retail di ottenere il superamento della soglia di adesione del 60% dei crediti per tutte le previste categorie di creditori.

Ciò escludendo, ovviamente, le categorie 1 e 2 che sono rappresentate dai Creditori Non Aderenti, di cui si dirà oltre.

Al riguardo si può confermare che la categoria dei chirografari (Cat. 5) ha già raggiunto detta percentuale di adesioni.

Manca invece la sottoscrizione dell'accordo da parte di Banca Progetto, che è l'unico creditore della categoria 4 (creditori finanziari garantiti), ma si attende a breve l'adesione di tale istituto in quanto sono state raggiunte intese di massima che saranno sottoposte ai relativi organi deliberanti. Per quanto attiene alla posizione del garante SACE, è in stato avanzato il processo istruttorio per l'assunzione della relativa delibera.

Mancano inoltre le adesioni dei creditori delle Categoria 3 (banche chirografarie non garantite),

la cui maggioranza qualificata del 60% è però rappresentata dalla stessa Banca Progetto.

Infine, rimane da verificare l'adesione dell'Erario (Cat. 7) e degli Enti previdenziali (Cat. 6), sulla base, rispettivamente, della transazione fiscale e contributiva che sarà presentata da Meglio Questo Retail. A tale riguardo si osserva che l'adesione di detti soggetti appare essenziale ai fini del raggiungimento della percentuale di adesione complessiva del 60% dei crediti totali della Società, per cui risulta applicabile la procedura di omologa forzosa da parte del tribunale anche in caso di mandato assenso da parte di detti enti, ai sensi dell'art. 63 del CCII (c.d. cram down).

Infatti, le adesioni già pervenute e quelle probabili ammontano a circa il 53% dei crediti totali, mentre con l'adesione di Agenzia entrate e Enti previdenziali tale percentuale risulterebbe dell'88%.

In conclusione si può ragionevolmente affermare che vi sono comunque tutti gli elementi per ritenere che la percentuale di adesione del 60% possa essere raggiunta in tutte le categorie nelle quali sono stati suddivisi i creditori, considerando anche l'ipotesi di *cram down* per i debiti fiscali e contributivi.

Si osserva inoltre che il piano di ristrutturazione dei debiti di Meglio Questo Retail risulta idoneo ad assicurare il pagamento dei Creditori Non Aderenti (coltre che le spese di procedura), considerate le somme rivenienti dall'incasso dei crediti prudenzialmente ritenuti esigibili, le disponibilità liquide esistenti e l'intervento finanziario della Controllante, come previsto dal Piano. Peraltro, i dipendenti che hanno sottoscritto gli accordi conciliativi, con previsione di pagamenti rateali, risultano già in gran parte pagati alla data della presente Relazione.

In ogni caso la Controllante potrà fornire il proprio ulteriore sostegno finanziario per il pagamento dei creditori non aderenti qualora fosse necessario sopperire alla momentanea indisponibilità di risorse finanziarie imputabili a ritardi nell'incasso dei crediti verso clienti.

L'accordo e il piano di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di Meglio Questo Digital

In considerazione del fatto che Meglio Questo Digital è detentore della partecipazione del 100% del capitale di SC Digital Srl, sulla qual quindi esercita attività di direzione e coordinamento, nonché in considerazione del fatto che detta società interamente controllata non ha risorse attive per proporre un proprio piano di ristrutturazione dei debiti, Meglio Questo Digital si assumerà, ai fini dell'accordo di ristrutturazione dei debiti di gruppo, anche i debiti della controllata SC Digital Srl.

Pertanto, l'accordo e il piano di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di Meglio Questo Digital comprenderà anche i debiti della controllata SC Digital Srl, compresi quelli di natura fiscale e previdenziale.

La tabella seguente riassume la suddivisione in categorie dei creditori del piano di ristrutturazione dei debiti di MQ Digital (che comprende anche i debiti di SC Digital Srl).

Categoria	Tipologia	Debiti MQ Digital	Debiti SC Digital	Totale
Classe 1 (creditori privilegiati ex art. 2751-bis c.c. - dipendenti)	Non aderenti	47.540	179.484	227.024
Classe 2 (creditori privilegiati ex art. 2751-bis c.c. - professionisti)	Non aderenti	68.585	8.867	77.452
Classe 3 (banche chirografarie non garantite)		303.741		303.741
Classe 4 (banche garantite MCC e SACE e garanti)		341.105		341.105
Classe 5 (creditori chirografari - fornitori)		8.824.086	586.795	9.410.881
Classe 6 (enti previdenziali – INPS e INAIL)		71.811	274.541	346.352
Classe 7 (enti tributari Agenzia delle Entrate)		2.542.956	884.414	3.427.370
MCC (escussione Obbligazionisti)	Non aderente	576.000		576.000
Totale Debiti		**12.775.824**	**1.934.101**	**14.709.925**

I creditori privilegiati ex art. 2751-bis, n. 1), c.c. (dipendenti) di cui alla Categoria 1 risultano estranei all'accordo ("Non aderenti") e quindi verranno soddisfatti integralmente ed in denaro entro 120 giorni dalle scadenze indicate negli accordi sottoscritti con i dipendenti stessi.

Pure i creditori privilegiati ex art. 2751-bis, n. 2), c.c. (professionisti) inseriti nella Categoria 2

risultano Non aderenti all'accodo e se ne prevede quindi il pagamento integrale in denaro entro 120 giorni dalla prima data fra quella di omologazione dell'Accordo di ristrutturazione di Gruppo e quella di perfezionamento del Secondo Aumento di capitale.

Al momento risulta non aderente anche MCC in relazione al credito di € 576.000 derivante dall'esercizio del diritto di rivalsa per l'escussione della fideiussione rilasciata in favore degli obbligazionisti; fideiussione che risulta già escussa. Si prevede che detto debito sia soddisfatto integralmente a fronte della ricezione della relativa cartella esattoriale, avvalendosi della facoltà di rateizzare l'importo dovuto secondo il piano di rateizzazione fino ad un massimo 120 mesi concedibile da Agenzia-Entrate riscossione. Al riguardo è previsto un apposito fondo rischi nel Piano di Newco, che si farà carico di detti pagamenti.

Per i creditori della Categoria 3 (creditori finanziari non garantiti) è prevista la conversione dei crediti (eventualmente residuanti dopo l'escussione di SACE/MCC) in SFP, fatta salva la possibilità (solo per detta società e tenuto conto che si tratta di istituti finanziari "marginali" rispetto all'intero Gruppo MQ) di un soddisfo alternativo pari al 25% del valore nominale, anche previo trasferimento a Newco della relativa passività in quanto pertinente l'azienda conferita, e lo stralcio della restante 75%. Tale opzione risulta prudenzialmente rappresentata nel piano della Newco tramite l'appostamento di un fondo rischi e dei relativi flussi di cassa previsionali.

Per i creditori della Categoria 4 (banche garantite/garanti) – pagamento del credito di regresso di SACE/MCC in misura pari al 50% senza interessi in 3 anni; pagamento che verrà effettuato in buona parte da Newco, alla quale sarà trasferito in sede di conferimento d'azienda il debito scaturente dall'accordo di ristrutturazione non soddisfatto da Mq Digital.

Per i creditori della Categoria 5 (creditori chirografari) è previsto il soddisfacimento mediante conversione dell'intero credito di SFP.

La Categoria 6 (enti previdenziali – INPS e INAIL) fa riferimento ai crediti oggetto di transazione

contributiva ai sensi dell'art. 63, CCII (in forma unitaria in forza dell'articolo 284-bis, CCII), per i quali è previsto il pagamento in 10 anni del 60% dei contributi di cui risulta omesso il pagamento oltre ad interessi in misura pari al tasso legale, nonché lo stralcio di interessi moratori e sanzioni. I debiti discendenti dalla transazione contributiva sono oggetto di trasferimento in capo a Newco in sede di conferimento dell'azienda, la quale se ne assumerà, quindi, il relativo onere di pagamento.

La Categoria 7 (Erario) - fa riferimento ai crediti oggetto di transazione fiscale ai sensi dell'art. 63, CCII (in forma unitaria in forza dell'articolo 284-bis, CCII), per i quali è previsto il pagamento in 10 anni del 60% dei tributi omessi, oltre ad interessi in misura pari al tasso legale, nonché lo stralcio di interessi moratori e sanzioni. I debiti discendenti dalla transazione fiscale sono oggetto di trasferimento in capo a Newco in sede di conferimento dell'azienda, la quale se ne assumerà, quindi, il relativo onere di pagamento.

Lo schema seguente riassume i termini di soddisfacimento dei debiti di Meglio Questo Digital (escluso i debiti di SC Digital) secondo il piano di ristrutturazione proposto.

MQ Digital S.r.l.	31/12/2024 scenario liquidatorio	Rettifiche in Continuità	Conferimento ramo d'azienda	31/12/2024 dotazione iniziale	Conferimento - Trib, Prev. Mcc/Sace	Soddisfo con Disponibilità liquide	Soddisfo con SFP Newco / Controllante	Stralcio	31/12/2024 post manovra
STATO PATRIMONIALE ATTIVO									
Immobilizzazioni Materiali	100.000			100.000		(100.000)			
Crediti verso Clienti	353.366			353.366		(353.366)			
Crediti verso Controllante		1.710.117		1.710.117			(1.710.117)		
Crediti verso Perimetro CNC		61.920		61.920			(61.920)		
Crediti Firr	11.604			11.604			(11.604)		
Crediti Tributari		8.393		8.393		(8.393)			
Crediti Diversi		955.062		955.062	(955.062)				
Banche Attive	21.179			21.179		(21.179)			
SFP NewCo / Controllante			9.750.448	9.750.448			(7.960.363)		1.790.084
Totale Attivo	486.149	2.735.493	9.750.448	12.972.089	(955.062)	(482.938)	(9.744.005)		1.790.084
STATO PATRIMONIALE PASSIVO									
Debiti prededucibili	300.000			300.000		(300.000)			
Spese di procedura (Art. 2755 C.C.)	300.000			300.000		(300.000)			
Debiti privilegiati	2.692.840	955.062		3.647.902	(1.556.947)	(182.938)		(1.908.017)	
Debiti vs dipendenti (Art. 2751 bis comma 1 CC)	47.540			47.540		(47.540)			
Debito vs Professionisti (Art. 2751.bis Comma 2 C.C.)	68.490			68.490		(68.490)			
Debiti MCC/SACE (Art 8bis L3/2015 e Art 9 Dlgs 123/98 Comma 5)	341.105			341.105	(145.667)	(24. 886)		(170.553)	
Banca del Fucino in Privilegio	*229.791*			*229.791*	*(98.131)*	*(16.765)*		*(114.896)*	
BCC Cagliari in Privilegio	*111.314*			*111.314*	*(47.536)*	*(8.121)*		*(55.657)*	
Debito vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.)	71.811			71.811	(37.908)			(33.903)	
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Capitale	*63.180*			*63.180*	*(37.908)*			*(25.272)*	
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Sanzioni	*4.251*			*4.251*				*(4.251)*	
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Interessi	*4.380*			*4.380*				*(4.380)*	
Debiti tributari (Art. 2752 C.C.)	1.587.894	955.062		2.542.956	(1.127.394)			(1.415.562)	
Debiti tributari Capitale	*923.928*	*955.062*		*1.878.990*	*(1.127.394)*			*(751.596)*	
Debiti tributari Sanzioni	*566.233*			*566.233*				*(566.233)*	
Debiti tributari interessi	*97.733*			*97.733*				*(97.733)*	
Prestito Obbligazionisti quota escussa	*576.000*			*576.000*	*(245.978)*	*(42.022)*		*(288.000)*	
Debiti chirografari	9.142.120			9.142.120			(9.142.120)		
Altri creditori finanziari	301.729			301.729			(301.729)		
ex Prestito Obbligazionisti	144.000			144.000			(144.000)		
Banca del Fucino non privilegiata	57.517			57.517			(57.517)		
BCC Cagliari non privilegiata	27.828			27.828			(27.828)		
Credem	31.036			31.036			(31.036)		
Interessi e competenze	30.646			30.646			(30.646)		
Findomestic	10.701			10.701			(10.701)		
Altri creditori	8.840.391			8.840.391			(8.840.391)		
Fornitori chirografari	3.503.200			3.503.200			(3.503.200)		
Debiti verso Perimetro CNC	5.337.191			5.337.191			(5.337.191)		
Trasferimento NewCo mediante conferimento					601.885		(601.885)		
Totale Debiti	12.134.960	955.062		13.090.022	(955.062)	(482.938)	(9.744.005)	(1.908.017)	
Patrimonio Netto	(11.648.812)	1.780.431	9.750.448	(117.933)				1.908.017	1.790.084
Totale Passivo	486.149	2.735.493	9.750.448	12.972.089	(955.062)	(482.938)	(9.744.005)		1.790.084

Lo schema seguente riassume, invece, i termini di soddisfacimento dei debiti di SC Digital che, come detto, confluiscono nel piano di ristrutturazione dei debiti di MQ Digital.

MQ SC Digital S.r.l.	31/12/2024 scenario liquidatorio	Rettifiche in Continuità	Finanziamento Soci	31/12/2024 dotazione iniziale	Conferimento - Trib, Prev. Mcc/Sace	Soddisfo con Disponibilità liquide	Soddisfo con SFP Newco / Controllante	Stralcio	Rinuncia finanziamento Soci	31/12/2024 post manovra
STATO PATRIMONIALE ATTIVO										
Crediti verso Controllante		36.179		36.179		(36.179)				
Crediti Tributari	191	6.492		6.683	(6.683)					
Banche Attive			202.172	202.172		(202.172)				
SFP NewCo / Controllante			1.154.466	1.154.466			(1.154.466)			
Totale Attivo	**191**	**42.671**	**1.356.638**	**1.399.500**	**(6.683)**	**(238.351)**	**(1.154.466)**			
STATO PATRIMONIALE PASSIVO										
Debiti prededucibili	**50.000**			**50.000**		**(50.000)**				
Spese di procedura (Art. 2755 C.C.)	50.000			50.000		(50.000)				
Debiti privilegiati	**1.340.814**	**6.492**		**1.347.306**	**(535.454)**	**(188.351)**		**(623.502)**		
Debiti vs dipendenti (Art. 2751 bis comma1 CC)	179.484			179.484		(179.484)				
Debito vs Professionisti (Art. 2751.bis Comma 2 C.C.)	8.867			8.867		(8.867)				
Debito vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.)	274.541			274.541	(147.895)			(126.646)		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Capitale	*246.491*			*246.491*	*(147.895)*			*(98.596)*		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Sanzioni	*13.252*			*13.252*				*(13.252)*		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Interessi	*14.798*			*14.798*				*(14.798)*		
Debiti tributari (Art. 2752 C.C.)	877.922	6.492		884.414	(387.559)			(496.855)		
Debiti tributari Capitale	*639.440*	*6.492*		*645.932*	*(387.559)*			*(258.373)*		
Debiti tributari Sanzioni	*193.779*			*193.779*				*(193.779)*		
Debiti tributari interessi	*44.703*			*44.703*				*(44.703)*		
Debiti chirografari	**625.695**			**625.695**			**(625.695)**			
Altri creditori finanziari	**66**			**66**			**(66)**			
Sondrio	66			66			(66)			
Di cui Altri creditori	**625.629**			**625.629**			**(625.629)**			
Fornitori chirografari	539.502			539.502			(539.502)			
Debiti verso Perimetro CNC	86.127			86.127			(86.127)			
Finanziamento controllante			**1.356.638**	**1.356.638**	**528.771**		**(1.885.409)**			
Finanziamento da MQ SPA			**1.356.638**	**1.356.638**			**(1.356.638)**			
Trasferimento NewCo mediante conferimento					**528.771**		**(528.771)**			
Totale Debiti	**2.016.509**	**6.492**	**1.356.638**	**3.379.639**	**(6.683)**	**(238.351)**	**(2.511.104)**	**(623.502)**		
Patrimonio Netto	**(2.016.318)**	**36.179**		**(1.980.140)**			**1.356.638**	**623.502**		
Totale Passivo	**191**	**42.671**	**1.356.638**	**1.399.500**	**(6.683)**	**(238.351)**	**(1.154.466)**			

Le tabelle che precedono evidenziano che le spese di procedura stimate ammontano a complessivi € 350.000, di cui € 300.000 imputabili a Meglio Questo Digital e € 50.000 al SC Digital.

Il Piano complessivo prevede dunque che Meglio Questo Digital, grazie alla disponibilità liquide rivenienti dall'incasso dei crediti verso clienti (€ 353.366) dalla vendita dell'immobile di proprietà (per lamento € 100.000), dalle disponibilità liquide esistenti e incasso altri crediti (per complessivi € 29.572), nonché dall'apporto della Controllante per quanto riguarda il pagamento dei debiti di SC Digital (€ 238.351) sia in grado di soddisfare integralmente in denaro le prededuzioni, i creditori non aderenti (dipendenti e professionisti), per un tale di pagamenti in denaro di € 721.289 (comprensivo anche del pagamento parziale per € 66.908 del credito SACE/MCC di cui si dirà oltre).

Il pagamento dei creditori della Categoria 4 (banche garantite/garanti), ovvero del credito di regresso di SACE/MCC, in misura pari al 50% senza interessi in 3 anni verrà in massima effettuato da Newco, previo trasferimento in sede di conferimento d'azienda di tale onere

derivante dall'accordo di ristrutturazione di complessivi € 145.667.

I debiti derivanti dalla transazione fiscale e contributiva, soddisfatti nei limiti del 60% della quota riferibile a imposte e contributi (escluso sanzioni, interessi e aggi) in 10 anni, con interessi legali, saranno oggetto di trasferimento in capo Newco in sede di conferimento per € 1.165.302 della MQ Digital e per € 534.454 derivanti dalla SC Digital, per un totale di € 1.699.756.

I debiti chirografari (categorie 3 e 5) saranno soddisfatti mediante SPF.

Fermo restando che il requisito dell'adesione del 60% dei crediti complessivi (art. 57, comma 1, CCII) risulterà ragionevolmente soddisfatto se tutte le categorie di creditori supereranno la soglia di adesione del 60% (artt. 61, comma 2, lett. c) e 23, comma 2, lett. b), del CCII) - in quanto tutti i creditori, con la sola eccezione di dipendenti e professionisti, sono destinatari delle proposte di ristrutturazione dei debiti e dunque suddivisi in categorie - il sottoscritto, sebbene ciò non sia richiesto dalla legge, ha verificato l'effettiva probabilità del piano di Meglio Questo Digital di ottenere il superamento della soglia di adesione del 60% dei crediti per tutte le previste categorie di creditori.

Ciò escludendo, ovviamente, le categorie 1 e 2 che sono rappresentate dai Creditori Non Aderenti, di cui si dirà oltre.

Al riguardo si può confermare che la categoria dei chirografari (Cat. 5) ha già raggiunto detta percentuale di adesioni.

Mancano ancora le adesioni dei creditori delle categorie 3 (banche chirografarie non garantite) e 4 (creditori finanziari garantiti), rappresentati da istituti finanziari "minori" rispetto a quelli principali del Gruppo, ma sono in corso trattative avanzate.

Infine, rimane da verificare l'adesione dell'Erario (Cat. 7) e degli Enti previdenziali (Cat. 6), sulla

base, rispettivamente, della transazione fiscale e contributiva che sarà presentata da Meglio Questo Digital. A tale riguardo si osserva che l'adesione di detti soggetti appare essenziale ai fini del raggiungimento della percentuale di adesione complessiva del 60% dei crediti totali della Società, per cui risulta applicabile la procedura di omologa forzosa da parte del tribunale anche in caso di mandato assenso da parte di detti enti, ai sensi dell'art. 63 del CCII (c.d. cram down).

Infatti, le adesioni già pervenute e quelle probabili ammontano a circa il 44% dei crediti totali, mentre con l'adesione di Agenzia entrate e Enti previdenziali tale percentuale risulterebbe del 69%.

In conclusione, si può rilevare che l'accordo di ristrutturazione dei debiti di Meglio Questo Digital presenta maggiori incertezze circa la possibilità di addivenire al raggiungimento della percentuale di adesione del 60% per tutte categorie, a causa del fatto che le categorie 3 e 4 sono formate da creditori finanziari "minori" rispetto a quelli principali del Gruppo, con i quali sono comunque in corso trattative che potrebbero portare all'adesione degli stessi.

Si osserva inoltre che il piano di ristrutturazione dei debiti di Meglio Questo Digital risulta idoneo ad assicurare il pagamento dei Creditori Non Aderenti (coltre che le spese di procedura), considerate le somme rivenienti dall'incasso dei crediti prudenzialmente ritenuti esigibili e dalla vendita dell'immobile di proprietà, prudenzialmente valutato per € 100.000, nonché l'intervento della Controllante per quanto riguarda il pagamento dei creditori non aderenti della SC Digital. Peraltro, i dipendenti, sia di MQ Digital che di SC Digital che hanno sottoscritto gli accordi conciliativi, con previsione di pagamenti rateali, risultano già in gran parte pagati alla data della presente Relazione.

In ogni caso la Controllante potrà fornire il proprio sostegno finanziario per il pagamento dei creditori non aderenti qualora fosse necessario sopperire alla momentanea indisponibilità di

risorse finanziarie imputabili a ritardi nell'incasso dei crediti verso clienti.

L'accordo e il piano di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di Meglio Questo Innovation

La tabella seguente riassume la suddivisione in categorie dei creditori di Meglio Questo Innovation ai fini dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di detta società.

Categoria	Tipologia	Importo
Classe 1 (creditori privilegiati ex art. 2751-bis c.c. - dipendenti)	Non aderenti	168.866
Classe 2 (creditori privilegiati ex art. 2751-bis c.c. - professionisti)	Non aderenti	4.137
Classe 5 (creditori chirografari - fornitori)		1.850.080
Classe 6 (enti previdenziali – INPS e INAIL)		94.708
Classe 7 (enti tributari Agenzia delle Entrate)		132.165
Totale Debiti		**2.249.956**

I creditori privilegiati ex art. 2751-bis, n. 1), c.c. (dipendenti) di cui alla Categoria 1 risultano estranei all'accordo ("Non aderenti") e quindi verranno soddisfatti integralmente ed in denaro entro 120 giorni dalle scadenze indicate negli accordi sottoscritti con i dipendenti stessi.

Anche i creditori privilegiati ex art. 2751-bis, n. 2), c.c. (professionisti) inseriti nella Categoria 2 risultano Non aderenti all'accodo e se ne prevede quindi il pagamento integrale in denaro entro 120 giorni dalla prima data fra quella di omologazione dell'Accordo di ristrutturazione di Gruppo e quella di perfezionamento del Secondo Aumento di capitale.

Per i creditori della Categoria 5 (creditori chirografari) è previsto il soddisfacimento mediante conversione dell'intero credito di SFP.

La Categoria 7 (enti previdenziali – INPS e INAIL) fa riferimento ai crediti oggetto di transazione contributiva ai sensi dell'art. 63, CCII (in forma unitaria in forza dell'articolo 284-bis, CCII), per i quali è previsto il pagamento in 10 anni del 60% dei contributi di cui risulta omesso il

pagamento oltre ad interessi in misura pari al tasso legale, nonché lo stralcio di interessi moratori e sanzioni. I debiti discendenti dalla transazione contributiva sono oggetto di trasferimento in capo a Newco in sede di conferimento dell'azienda, la quale se ne assumerà, quindi, il relativo onere di pagamento.

La Categoria 7 (Erario) - fa riferimento ai crediti oggetto di transazione fiscale ai sensi dell'art. 63, CCII (in forma unitaria in forza dell'articolo 284-bis, CCII), per i quali è previsto il pagamento in 10 anni del 60% dei tributi omessi, oltre ad interessi in misura pari al tasso legale, nonché lo stralcio di interessi moratori e sanzioni. I debiti discendenti dalla transazione fiscale sono oggetto di trasferimento in capo a Newco in sede di conferimento dell'azienda, la quale se ne assumerà, quindi, il relativo onere di pagamento.

Lo schema seguente riassume il piano di ristrutturazione dei debiti proposto da Meglio Questo Innovation.

MQ Innovation S.r.l.	31/12/2024 scenario liquidatorio	Rettifiche in Continuità	Finanziamento Soci	31/12/2024 dotazione iniziale	Conferimento - Trib, Prev. Mcc/Sace	Soddisfo con Disponibilità liquide	Soddisfo con SFP Newco / Controllante	Stralcio	Rinuncia finanziamento Soci	31/12/2024 post manovra
STATO PATRIMONIALE ATTIVO										
Crediti verso Perimetro CNC		646.031		646.031			(646.031)			
Crediti Firr	2.014			2.014		(2.014)				
Crediti Tributari		17.854		17.854	(17.854)					
Banche Attive	257		220.732	220.989		(220.989)				
SFP NewCo / Controllante			**1.306.558**	**1.306.558**			**(1.306.558)**			
Totale Attivo	**2.271**	**663.885**	**1.527.290**	**2.193.446**	**(17.854)**	**(223.003)**	**(1.952.589)**			
STATO PATRIMONIALE PASSIVO										
Debiti prededucibili	**50.000**			**50.000**		**(50.000)**				
Spese di procedura (Art. 2755 C.C.)	50.000			50.000		(50.000)				
Debiti privilegiati	**382.022**	**17.854**		**399.876**	**(110.742)**	**(173.003)**		**(116.132)**		
Debiti vs dipendenti (Art. 2751 bis comma1 CC)	168.866			168.866		(168.866)				
Debito vs Professionisti (Art. 2751.bis Comma 2 C.C.)	4.137			4.137		(4.137)				
Debito vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.)	94.708			94.708	(51.594)			(43.115)		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Capitale	*85.989*			*85.989*	*(51.594)*			*(34.396)*		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Sanzioni	*4.956*			*4.956*				*(4.956)*		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Interessi	*3.763*			*3.763*				*(3.763)*		
Debiti tributari (Art. 2752 C.C.)	114.311	17.854		132.165	(59.148)			(73.017)		
Debiti tributari Capitale	*80.726*	*17.854*		*98.580*	*(59.148)*			*(39.432)*		
Debiti tributari Sanzioni	*29.090*			*29.090*				*(29.090)*		
Debiti tributari interessi	*4.495*			*4.495*				*(4.495)*		
Debiti chirografari	**4.047.621**			**4.047.621**			**(1.859.702)**		**(2.187.919)**	
Di cui Altri creditori	**4.047.621**			**4.047.621**			**(1.859.702)**		**(2.187.919)**	
Fornitori chirografari	1.056.763			1.056.763			(1.056.763)			
Debiti verso Controllante	2.187.919			2.187.919					(2.187.919)	
Debiti verso Perimetro CNC	802.939			802.939			(802.939)			
Finanziamento controllante			**1.527.290**	**1.527.290**	**92.888**		**(1.620.178)**			
Finanziamento da MQ SPA			**1.527.290**	**1.527.290**			**(1.527.290)**			
Trasferimento NewCo mediante conferimento					**92.888**		**(92.888)**			
Totale Debiti	**4.479.643**	**17.854**	**1.527.290**	**6.024.787**	**(17.854)**	**(223.003)**	**(3.479.880)**	**(116.132)**	**(2.187.919)**	
Patrimonio Netto	**(4.477.373)**	**646.031**		**(3.831.342)**			**1.527.291**	**116.132**	**2.187.919**	
Totale Passivo	**2.319**	**670.814**	**1.513.870**	**2.187.002**	**(18.138)**	**(233.486)**	**(1.935.378)**			

La tabella evidenzia che è previsto a carico di MQ Innovation anche il pagamento delle spese di procedura di propria competenza, stimate in € 50.000.

Il Piano prevede dunque che MQ Innovation, grazie alla disponibilità liquide esistenti (€ 220.989), e all'incasso di crediti (€ 2.014) sia in grado di soddisfare integralmente in denaro le

prededuzioni, i creditori non aderenti (dipendenti e professionisti), per un tale di pagamenti in denaro di € 223.003.

I debiti derivanti dalla transazione fiscale e contributiva, soddisfatti nei limiti del 60% della quota riferibile a imposte e contributi (escluso sanzioni, interessi e aggi) in 10 anni, con interessi legali, saranno oggetto di trasferimento in capo Newco in sede di conferimento per un totale di € 110.742.

I debiti chirografari (categoria 3) saranno soddisfatti mediante SPF per complessivi € 1.859.702.

Fermo restando che il requisito dell'adesione del 60% dei crediti complessivi (art. 57, comma 1, CCII) risulterà ragionevolmente soddisfatto se tutte le categorie di creditori supereranno la soglia di adesione del 60% (artt. 61, comma 2, lett. c) e 23, comma 2, lett. b), del CCII) - in quanto tutti i creditori, con la sola eccezione di dipendenti e professionisti, sono destinatari delle proposte di ristrutturazione dei debiti e dunque suddivisi in categorie - il sottoscritto, sebbene ciò non sia richiesto dalla legge, ha verificato l'effettiva probabilità del piano di Meglio Questo Innovation di ottenere il superamento della soglia di adesione del 60% dei crediti per tutte le previste categorie di creditori.

Ciò escludendo, ovviamente, le categorie 1 e 2 che sono rappresentate dai Creditori Non Aderenti, di cui si dirà oltre.

Al riguardo si può confermare che la categoria dei chirografari (Cat. 5) ha già raggiunto detta percentuale di adesioni.

Rimane, quindi solo da verificare l'adesione dell'Erario (Cat. 7) e degli Enti previdenziali (Cat. 6), sulla base, rispettivamente, della transazione fiscale e contributiva che sarà presentata da Meglio Questo Innovation. A tale riguardo si osserva che l'adesione di detti soggetti appare essenziale ai fini del raggiungimento della percentuale di adesione complessiva del 60% dei

crediti totali della Società, per cui risulta applicabile la procedura di omologa forzosa da parte del tribunale anche in caso di mandato assenso da parte di detti enti, ai sensi dell'art. 63 del CCII (c.d. cram down).

Infatti, le adesioni già pervenute e quelle probabili ammontano a circa il 58% dei crediti totali, mentre con l'adesione di Agenzia entrate e Enti previdenziali tale percentuale risulterebbe del 68%.

In conclusione si può ragionevolmente affermare che vi sono tutti gli elementi per ritenere che la percentuale di adesione del 60% possa essere raggiunta in tutte le categorie nelle quali sono stati suddivisi i creditori, considerando anche l'ipotesi di *cram down* per i debiti fiscali e contributivi.

Si osserva inoltre che il piano di ristrutturazione dei debiti di MQ Innovation risulta idoneo ad assicurare il pagamento dei Creditori Non Aderenti (coltre che le spese di procedura), peraltro di importo complessivo modesto, considerate le risorse finanziarie esistenti. Peraltro, i dipendenti che hanno sottoscritto gli accordi conciliativi, con previsione di pagamenti rateali, risultano già in gran parte pagati alla data della presente Relazione.

L'accordo e il piano di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di Meglio Questo Finance

La tabella seguente riassume la suddivisione in categorie dei creditori di Meglio Questo Finance ai fini dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di detta società.

Categoria	Tipologia	Importo
Classe 1 (creditori privilegiati ex art. 2751-bis c.c. - dipendenti)	Non aderenti	406.201
Classe 5 (creditori chirografari - fornitori)		431.138
Classe 6 (enti previdenziali – INPS e INAIL)		710.334
Classe 7 (enti tributari Agenzia delle Entrate)		740.186
Totale Debiti		**2.287.859**

I creditori privilegiati ex art. 2751-bis, n. 1), c.c. (dipendenti) di cui alla Categoria 1 risultano estranei all'accordo ("Non aderenti") e quindi verranno soddisfatti integralmente ed in denaro entro 120 giorni dalle scadenze indicate negli accordi sottoscritti con i dipendenti stessi.

Per i creditori della Categoria 5 (creditori chirografari, compreso intercompany) è previsto il soddisfacimento mediante conversione dell'intero credito di SFP Controllante;

La Categoria 7 (enti previdenziali – INPS e INAIL) fa riferimento ai crediti oggetto di transazione contributiva ai sensi dell'art. 63, CCII (in forma unitaria in forza dell'articolo 284-bis, CCII), per i quali è previsto il pagamento in 10 anni del 60% dei contributi di cui risulta omesso il pagamento oltre ad interessi in misura pari al tasso legale, nonché lo stralcio di interessi moratori e sanzioni. I debiti discendenti dalla transazione contributiva sono oggetto di trasferimento in capo a Newco in sede di conferimento dell'azienda, la quale se ne assumerà, quindi, il relativo onere di pagamento.

La Categoria 7 (Erario) - fa riferimento ai crediti oggetto di transazione fiscale ai sensi dell'art. 63, CCII (in forma unitaria in forza dell'articolo 284-bis, CCII), per i quali è previsto il pagamento in 10 anni del 60% dei tributi omessi, oltre ad interessi in misura pari al tasso legale, nonché lo stralcio di interessi moratori e sanzioni I debiti discendenti dalla transazione fiscale sono oggetto di trasferimento in capo a Newco in sede di conferimento dell'azienda, la quale se ne assumerà, quindi, il relativo onere di pagamento.

Lo schema seguente riassume il piano di ristrutturazione dei debiti proposto da Meglio Questo

Finance.

MQ Finance S.r.l.	31/12/2024 scenario liquidatorio	Rettifiche in Continuità	Finanziamento Soci	31/12/2024 dotazione iniziale	Conferimento - Trib, Prev, Mcc/Sace	Soddisfo con Disponibilità liquide	Soddisfo con SFP Newco / Controllante	Stralcio	Rinuncia finanziamento Soci	31/12/2024 post manovra
STATO PATRIMONIALE ATTIVO										
Crediti verso Perimetro CNC		581.629		581.629			(581.629)			
Crediti Tributari	1.409	15.097		16.506	(16.506)					
Banche Attive	34.501		421.948	456.449		(456.449)				
SFP NewCo / Controllante			6.626	6.626			(6.626)			
Totale Attivo	**35.910**	**596.726**	**428.574**	**1.061.210**	**(16.506)**	**(456.449)**	**(588.256)**			
STATO PATRIMONIALE PASSIVO										
Debiti prededucibili	**50.000**			**50.000**		**(50.000)**				
Spese di procedura (Art. 2755 C.C.)	50.000			50.000		(50.000)				
Debiti privilegiati	**1.841.872**	**15.097**		**1.856.969**	**(536.389)**	**(406.449)**			**(914.131)**	
Debiti vs dipendenti (Art. 2751 bis comma1 CC)	406.449			406.449		(406.449)				
Debito vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.)	710.334			710.334	(256.373)			(256.373)		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Capitale	*512.747*			*512.747*	*(256.373)*				*(256.373)*	
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Sanzioni	*153.697*			*153.697*					*(153.697)*	
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Interessi	*43.890*			*43.890*					*(43.890)*	
Debiti tributari (Art. 2752 C.C.)	725.089	15.097		740.186	(280.015)				(460.170)	
Debiti tributari Capitale	*544.934*	*15.097*		*560.031*	*(280.015)*				*(280.015)*	
Debiti tributari Sanzioni	*150.719*			*150.719*					*(150.719)*	
Debiti tributari interessi	*29.436*			*29.436*					*(29.436)*	
Debiti chirografari	**1.045.042**			**1.045.042**			**(68.373)**	**(363.000)**	**(613.669)**	
Altri creditori finanziari	**234**			**234**			**(234)**			
Intesa	76			76			(76)			
BPM	158			158			(158)			
Di cui Altri creditori	**1.044.808**			**1.044.808**			**(68.138)**	**(363.000)**	**(613.669)**	
Fornitori chirografari	42.335			42.335			(42.335)			
Debiti verso Controllante	613.669			613.669					(613.669)	
Debiti verso Perimetro CNC	25.803			25.803			(25.803)			
Debiti verso Perimetro Liquidazione	363.000			363.000				(363.000)		
Finanziamento controllante			**428.574**	**428.574**	**519.883**		**(948.457)**			
Finanziamento da MQ SPA			**428.574**	**428.574**			**(428.574)**			
Trasferimento NewCo mediante conferimento					**519.883**		**(519.883)**			
Totale Debiti	**2.936.914**	**15.097**	**428.574**	**3.380.584**	**(16.506)**	**(456.449)**	**(1.016.830)**	**(1.277.131)**	**(613.669)**	
Patrimonio Netto	**(2.901.003)**	**581.629**		**(2.319.374)**			**428.574**	**1.277.131**	**613.669**	
Totale Passivo	**35.911**	**596.726**	**428.574**	**1.061.210**	**(16.506)**	**(456.449)**	**(588.256)**			

La tabella evidenzia che è previsto a carico di MQ Finance anche il pagamento delle spese di procedura di propria competenza, stimate in € 50.000.

Il Piano prevede dunque che MQ Finance, grazie alla disponibilità liquide esistenti (€ 456.449), sia in grado di soddisfare integralmente in denaro le prededuzioni e i creditori non aderenti (dipendenti), per un tale di pagamenti in denaro di € 456.449.

I debiti derivanti dalla transazione fiscale e contributiva, soddisfatti nei limiti del 60% della quota riferibile a imposte e contributi (escluso sanzioni, interessi e aggi) in 10 anni, con interessi legali, saranno oggetto di trasferimento in capo Newco in sede di conferimento per un totale di € 643.667.

I debiti chirografari (categoria 3) saranno soddisfatti mediante SPF per complessivi € 68.373.

Fermo restando che il requisito dell'adesione del 60% dei crediti complessivi (art. 57, comma 1, CCII) risulterà ragionevolmente soddisfatto se tutte le categorie di creditori supereranno la soglia di adesione del 60% (artt. 61, comma 2, lett. c) e 23, comma 2, lett. b), del CCII) - in quanto tutti i creditori, con la sola eccezione di dipendenti e professionisti, sono destinatari

delle proposte di ristrutturazione dei debiti e dunque suddivisi in categorie - il sottoscritto, sebbene ciò non sia richiesto dalla legge, ha verificato l'effettiva probabilità del piano di Meglio Questo Finance di ottenere il superamento della soglia di adesione del 60% dei crediti per tutte le previste categorie di creditori.

Ciò escludendo, ovviamente, la categoria 1 che è rappresentata da Creditori Non Aderenti, di cui si dirà oltre.

Al riguardo si può confermare che la categoria dei chirografari (Cat. 5) ha sostanzialmente già raggiunto detta percentuale di adesioni.

Rimane, dunque, solo da verificare l'adesione dell'Erario (Cat. 7) e degli Enti previdenziali (Cat. 6), sulla base, rispettivamente, della transazione fiscale e contributiva che sarà presentata da MQ Finance. A tale riguardo si osserva che l'adesione di detti soggetti appare essenziale ai fini del raggiungimento della percentuale di adesione complessiva del 60% dei crediti totali della Società, per cui risulta applicabile la procedura di omologa forzosa da parte del tribunale anche in caso di mandato assenso da parte di detti enti, ai sensi dell'art. 63 del CCII (c.d. cram down).

Infatti, le adesioni già pervenute e quelle probabili ammontano a circa il 19% dei crediti totali, mentre con l'adesione di Agenzia entrate e Enti previdenziali tale percentuale risulterebbe del 78%.

In conclusione si può ragionevolmente affermare che vi sono tutti gli elementi per ritenere che la percentuale di adesione del 60% possa essere raggiunta in tutte le categorie nelle quali sono stati suddivisi i creditori, considerando anche l'ipotesi di *cram down* per i debiti fiscali e contributivi.

Si osserva inoltre che il piano di ristrutturazione dei debiti di MQ Finance risulta idoneo ad assicurare il pagamento dei Creditori Non Aderenti (coltre che le spese di procedura), di importo complessivo comunque modesto, considerate le risorse finanziarie esistenti e il

contributo della Controllante. Peraltro, i dipendenti che hanno sottoscritto gli accordi conciliativi, con previsione di pagamenti rateali, risultano già in gran parte pagati alla data della presente Relazione.

Conclusioni circa la fattibilità dell'accordo e del piano di ristrutturazione dei debiti delle Controllate

Complessivamente i Piani di ristrutturazione dei debiti delle Controllate risultano elaborati sulla base di ipotesi prudenziali che sono state approfonditamente analizzate e verificate, nonché pienamente condivise ed accettate dal sottoscritto Attestatore e che risultano coerenti con le proposte formulate dai creditori e con il Piano di ristrutturazione dei debiti complessivo del Gruppo Meglio Questo.

Anche il processo di formazione dei Piani delle controllate risulta solido e affidabile ancorché basato su elementi previsionali i quali, per quanto attendibili, sono comunque caratterizzati da una inevitabile incertezza circa la loro effettiva realizzazione.

In conclusione, si può affermare che i risultati economici, patrimoniali e finanziari indicati dai Piani di ristrutturazione dei debiti delle Controllate in CNC sono ragionevolmente perseguibili e consentono un pieno risanamento della posizione economica e finanziaria di dette società e del Gruppo Meglio Questo nel suo complesso.

V. LA VALUTAZIONE DI SCENARI ALTERNATIVI

Come previsto dai Principi di attestazione (par. 6.6.3), l'attestatore deve effettuare adeguate analisi di sensitività, attraverso le quali sono verificati gli effetti di eventuali modifiche nelle ipotesi poste alla base del Piano.

Dette analisi si estrinsecano nello stimare come si modifichino i valori del Piano al verificarsi di variazioni nelle ipotesi di fondo (*what-if analysis*), al fine di comprendere se il Piano conservi o meno la propria tenuta prospettica sotto il profilo della sostenibilità economico-finanziaria.

In particolare (par. 6.6.4), la sensitività dei risultati è valutata modificando lo scenario di base in funzione di assunti maggiormente conservativi rispetto ai valori del Piano. Gli scenari conservativi devono riguardare sia il piano economico sia quello finanziario, in modo da comprendere quale dimensione risulterebbe maggiormente sensibile, e quindi pregiudicata, al verificarsi di un peggioramento del contesto.

Con riferimento alle grandezze di maggiore rilevanza (ad esempio, il tasso di crescita dei ricavi di vendita) l'attestatore può misurare oltre quale variazione il Piano non sarebbe più da considerarsi attuabile per il risanamento. In questo modo, rispetto alle ipotesi di maggiore momento, egli può individuare i valori limite, oltre i quali il raggiungimento del riequilibrio finanziario è compromesso (cd. "scenario di rottura").

Al riguardo, il sottoscritto Attestatore ha ritenuto opportuno valutare alcuni scenari alternativi del piano di ristrutturazione dei debiti di gruppo elaborato dal Gruppo Meglio Questo.

Come evidenziato nei capitoli precedenti della presente Attestazione, il Piano di ristrutturazione dei debiti del Gruppo Meglio Questo si basa, in estrema sintesi, sul soddisfacimento dei creditori mediante conversione dei loro crediti in strumenti finanziari partecipativi e in azioni di Meglio Questo Spa, nonché nel pagamento in denaro dei creditori pubblici che non convertono i rispettivi crediti, tra cui SACE/MCC, Erario ed Enti previdenziali.

Tali ultimi pagamenti sono previsti mediante le risorse che derivano dalla nuova finanza apportata nella Meglio Questo Spa e nella Newco e, soprattutto nei flussi di cassa generati dal

proseguimento dell'attività di impresa da parte della stessa Newco.

Pertanto, date per acquisite, a seguito dell'omologa del piano di ristrutturazione dei debiti di gruppo, le conversioni in equity dei crediti da parte dei creditori destinatari di detta forma di soddisfacimento e data per ragionevolmente certa la nuova finanza in capo alla Meglio Questo Spa e alla Newco, l'unico effettivo elemento di incertezza che caratterizza il Piano è la capacità della Newco di generare, mediante il proseguimento dell'attività di impresa delle aziende già appartenenti alle società del Gruppo, il cash flow necessario ad adempiere al Piano.

Infatti, le assunzioni su cui si basa il Piano della Newco, per quanto assolutamente ragionevoli e prevedibilmente realizzabili, per la loro natura previsionale sono comunque caratterizzate da inevitabile incertezza.

Al fine di verificare la tenuta del Piano anche nel caso in cui dette ipotesi non si realizzino pienamente, il sottoscritto Attestatore ha ritenuto opportuno determinare l'evoluzione delle risultanze economiche, finanziarie e patrimoniali del Piano della Newco al verificarsi di scenari alternativi.

Nello specifico, trattandosi di un'attività di servizi, caratterizzata dall'incidenza di costi in gran parte variabili, il principale elemento che potrebbe incidere sui risultati del Piano è indubbiamente rappresentato dall'andamento del fatturato atteso.

Di conseguenza, in primo luogo, si è assunta l'ipotesi che il fatturato atteso del Piano della Newco per gli anni 2025-2028 risulti inferiore di circa il 5% rispetto a quello previsto dal Piano (Worst Case).

In secondo luogo è stato assunto il caso in cui il fatturato atteso del Piano risulti superiore di rica il 5% rispetto a quello previsto dal Piano (Best Case).

Di seguito si riassumo i due ipotizzati scenari alternativi e le considerazioni sui risultati degli stessi rispetto allo scenario base.

Scenario alternativo n. 1 – Worst Case

Il primo scenario assume una riduzione del fatturato atteso del Piano della Newco per gli anni 2025-2028 di circa il 5% circa rispetto a quello previsto dal piano base. Le ipotesi finanziarie, in particolare relative al rimborso della Nuova finanza della Newco, sono state lasciate invariate.

Le tabelle seguenti riassumono il conto economico, lo stato patrimoniale e il cash flow di tale scenario peggiorativo.

CONTO ECONOMICO – WORST CASE

Worst Case	Newco 2025		Newco 2026		Newco 2027		Newco 2028	
CONTO ECONOMICO	2025 DICEMEBRE		2026 DICEMEBRE		2027 DICEMEBRE		2028 DICEMEBRE	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%
RICAVI	11.091.911	100,0%	28.283.934	100,0%	29.301.079	100,0%	30.402.156	100,0%
Acquisto Servizi	- 7.103.393	-64,0%	- 18.116.984	-64,1%	- 18.784.262	-64,1%	- 19.509.711	-64,2%
Prestazioni di Terzi	- 662.515	-6,0%	- 1.659.476	-5,9%	- 1.684.188	-5,7%	- 1.709.549	-5,6%
Spese di Telefonia	- 167.120	-1,5%	- 433.517	-1,5%	- 455.193	-1,6%	- 477.952	-1,6%
Acquisto Materiale	- 311.801	-2,8%	- 799.895	-2,8%	- 839.890	-2,9%	- 881.884	-2,9%
Locazione Spazi Espositivi	- 13.255	-0,1%	- 34.005	-0,1%	- 35.705	-0,1%	- 37.491	-0,1%
COSTI DIRETTI VARIABILI INDUSTRIALI	- 8.258.083	-74,5%	- 21.043.876	-74,4%	- 21.799.238	-74,4%	- 22.616.587	-74,4%
% CDVI	*-74,5%*		*-74,4%*		*-74,4%*		*-74,4%*	
MDC	2.833.828	25,5%	7.240.057	25,6%	7.501.841	25,6%	7.785.569	25,6%
% MDC	*25,5%*		*25,6%*		*25,6%*		*25,6%*	
Pubblicità - Web / Digital	- 7.500	-0,1%	- 18.075	-0,1%	- 18.000	-0,1%	- 18.000	-0,1%
Pubblicità	- 47.487	-0,4%	- 113.969	-0,4%	- 113.969	-0,4%	- 113.969	-0,4%
COSTI INDIRETTI INDUSTRIALI	- 54.987	-0,5%	- 132.044	-0,5%	- 131.969	-0,5%	- 131.969	-0,4%
% CDFI	*-0,5%*		*-0,5%*		*-0,5%*		*-0,4%*	
MARGINE INDUSTRIALE	2.778.841	25,1%	7.108.013	25,1%	7.369.872	25,2%	7.653.600	25,2%
% MIN	*25,1%*		*25,1%*		*25,2%*		*25,2%*	
Personale diretto Collaboratori	- 209.561	-1,9%	- 512.808	-1,8%	- 522.670	-1,8%	- 532.532	-1,8%
Personale Altro (Ricerca / Selezione / Formazione)	- 8.930	-0,1%	- 22.245	-0,1%	- 23.098	-0,1%	- 23.993	-0,1%
Costi di Rappresentanza e Commerciali	- 55.000	-0,5%	- 138.000	-0,5%	- 144.300	-0,5%	- 150.915	-0,5%
Automezzi	- 43.646	-0,4%	- 104.750	-0,4%	- 104.750	-0,4%	- 104.750	-0,3%
Spese generali	- 54.607	-0,5%	- 155.193	-0,5%	- 161.364	-0,6%	- 167.559	-0,6%
Assicurazioni	- 4.434	0,0%	- 10.641	0,0%	- 10.641	0,0%	- 10.641	0,0%
Consulenze	- 117.500	-1,1%	- 282.000	-1,0%	- 282.000	-1,0%	- 282.000	-0,9%
Governance	- 140.000	-1,3%	- 336.000	-1,2%	- 336.000	-1,1%	- 336.000	-1,1%
Affitti passivi	- 140.262	-1,3%	- 336.628	-1,2%	- 336.628	-1,1%	- 336.628	-1,1%
Utenze	- 17.816	-0,2%	- 42.758	-0,2%	- 42.758	-0,1%	- 42.758	-0,1%
Consulenze IT,Software, Noleggi e Manutenzioni	- 240.507	-2,2%	- 597.000	-2,1%	- 617.408	-2,1%	- 618.772	-2,0%
Comm./spese bancarie e provv interm.	- 9.436	-0,1%	- 22.780	-0,1%	- 22.780	-0,1%	- 22.780	-0,1%
Costi Infragruppo	- 500.000	-4,5%	- 1.800.000	-6,4%	- 1.800.000	-6,1%	- 1.800.000	-5,9%
COSTI INDIRETTI FISSI STRUTTURA	- 1.541.699	-13,9%	- 4.360.804	-15,4%	- 4.404.398	-15,0%	- 4.429.329	-14,6%
% CIFS	*-13,9%*		*-15,4%*		*-15,0%*		*-14,6%*	
EBITDA	1.237.142	11,2%	2.747.209	9,7%	2.965.474	10,1%	3.224.271	10,6%
% EBITDA	*11,2%*		*9,7%*		*10,1%*		*10,6%*	
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Ammort. Immb. Immat.	-	0,0%			0,0%	0,0%		0,0%
Ammort. Immb. Mat.	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
EBIT	1.237.142	11,2%	2.747.209	9,7%	2.965.474	10,1%	3.224.271	10,6%
% EBIT	*11,2%*		*9,7%*		*10,1%*		*10,6%*	
Oneri finanziari	- 261.333	-2,4%	- 576.493	-2,0%	- 443.406	-1,5%	- 247.819	-0,8%
REDDITO ANTE IMPOSTE	975.809	8,8%	2.170.716	7,7%	2.522.068	8,6%	2.976.452	9,8%
% RAI	*8,8%*		*7,7%*		*8,6%*		*9,8%*	
Imposte	- 96.416	-0,9%	- 217.754	-0,8%	- 248.346	-0,8%	- 288.005	-0,9%
REDDITO NETTO	879.393	7,9%	1.952.962	6,9%	2.273.722	7,8%	2.688.448	8,8%

STATO PATRIMONIALE – WORST CASE

Worst Case	Newco	Newco	Newco	Newco
STATO PATRIMONIALE	**dic-25**	**dic-26**	**dic-27**	**dic-28**
Liquidità immediate	**2.470.619**	**1.207.853**	**95.868**	**- 802.820**
Crediti verso clienti	*4.944.827*	*5.176.472*	*5.419.699*	*5.675.087*
Crediti Tributari e Previdenziali	*378.014*	*949.830*	*786.976*	*825.025*
Crediti tributari da utilizzare in compensazione	*6.807.954*	*6.127.159*	*5.446.363*	*4.765.568*
Liquidità differite	**12.130.795**	**12.253.461**	**11.653.039**	**11.265.680**
Magazzino	*170.758*	*170.758*	*170.758*	*170.758*
Disponibilità	**170.758**	**170.758**	**170.758**	**170.758**
ATTIVO A BREVE	**14.772.173**	**13.632.072**	**11.919.665**	**10.633.618**
Immobilizzazioni immateriali nette	**34.269.463**	**34.269.463**	**34.269.463**	**34.269.463**
Immobilizzazioni materiali nette	**-**	**-**	**-**	**-**
Crediti non finanziari a medio-lungo	*1.096.533*	*1.096.533*	*1.096.533*	*1.096.533*
Immobilizzazioni finanziarie	**1.096.533**	**1.096.533**	**1.096.533**	**1.096.533**
ATTIVO FISSO NETTO	**35.365.996**	**35.365.996**	**35.365.996**	**35.365.996**
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**50.138.169**	**48.998.068**	**47.285.661**	**45.999.614**
Banche/Factor	*2.500.000*	*2.000.000*	*1.500.000*	*1.000.000*
Banche a Breve	**2.500.000**	**2.000.000**	**1.500.000**	**1.000.000**
Debiti verso fornitori	*2.150.120*	*2.301.952*	*2.395.241*	*2.491.095*
Debiti verso personale	*43.698*	*44.588*	*45.481*	*46.377*
Debiti Tributari - Previdenziali	*96.416*	*121.338*	*151.929*	*191.588*
Debiti Diversi	*73.833*	*47.732*	*31.433*	*15.134*
Esigibilità	**2.364.067**	**2.515.609**	**2.624.084**	**2.744.194**
PASSIVO A BREVE	**4.864.067**	**4.515.609**	**4.124.084**	**3.744.194**
Bond	*2.000.000*	*2.000.000*	*1.000.000*	*-*
Accollo Debito AGE CNC	*8.301.539*	*7.471.385*	*6.641.231*	*5.811.077*
Accollo Debito INPS CNC	*1.873.066*	*1.685.759*	*1.498.453*	*1.311.146*
Accollo Debito SACE/MCC CNC	*2.374.245*	*1.582.830*	*791.415*	*0*
Accollo Banca Progetto	*1.200.000*	*700.000*	*350.000*	*-*
Fondi Rischi	*4.357.290*	*3.921.561*	*3.485.832*	*3.050.103*
PASSIVO A MEDIO LUNGO	**20.106.139**	**17.361.535**	**13.766.930**	**10.172.326**
MEZZI DI TERZI	***24.970.206***	***21.877.144***	***17.891.015***	***13.916.520***
Capitale sociale	*50.000*	*50.000*	*50.000*	*50.000*
Avviamento SFP	*24.238.569*	*24.238.569*	*24.238.569*	*24.238.569*
Utile (perdita) d'esercizio portati a nuovo	*-*	*879.393*	*2.832.355*	*5.106.077*
Utile (perdita) d'esercizio non distribuiti	*879.393*	*1.952.962*	*2.273.722*	*2.688.448*
PATRIMONIO NETTO	**25.167.962**	**27.120.924**	**29.394.646**	**32.083.094**
MEZZI PROPRI	***25.167.962***	***27.120.924***	***29.394.646***	***32.083.094***
FONTI DI FINANZIAMENTO	**50.138.169**	**48.998.068**	**47.285.661**	**45.999.614**

CASH FLOW – WORST CASE

Worst Case	2025 TOTALE	2026 TOTALE	2027 TOTALE	2028 TOTALE
CASH FLOW PREVISIONALE	Euro	Euro	Euro	Euro
SALDO BANCARIO INIZIALE	-	2.470.619	1.207.853	95.868
GESTIONE CORRENTE				
Ricavi				
Incassi Clienti	7.741.986	32.024.396	33.159.285	34.383.407
Costi variabili				
Pagamenti - fornitori.	- 8.172.641	- 25.435.367	- 26.347.112	- 27.334.217
Personale				
Personale	- 174.793	- 534.164	- 544.875	- 555.629
Costi fissi				
Pagamenti - fornitori	- 1.286.432	- 4.546.606	- 4.649.530	- 4.668.739
Gestione finanziaria / accessoria / straordinaria				
Gestione Finanziaria	- 187.500	- 602.594	- 459.705	- 264.117
Gestione tributaria				
Imposte	-	- 192.833	- 217.754	- 248.346
Liquidazione Periodiche				
Smobilizzo / Compensazione Credito ritenute	-	588.211	1.361.515	1.202.762
FLUSSO GESTIONE CORRENTE	- 2.079.381	1.301.043	2.301.823	2.515.121
Investimenti / disinvestimenti in immobilizzazioni	- 34.269.463	-	-	-
Investimenti Magazzino	- 170.758	-	-	-
Crediti FIRR	- 1.096.533	-	-	-
Debito vs controllante (strumenti partecipativi)	35.536.754	-	-	-
Nuovi Affidamenti A/F / Factor	2.500.000	- 500.000	- 500.000	- 500.000
Bond	2.000.000	-	- 1.000.000	- 1.000.000
Rimbroso Debiti SACE / MCC	-	- 791.415	- 791.415	- 791.415
Rimbroso Debiti ERARIO	-	- 830.154	- 830.154	- 830.154
Compensazione Debiti ERARIO	-	680.795	680.795	680.795
Rimbroso Debiti INPS	-	- 187.307	- 187.307	- 187.307
Rimbroso Debiti FONDI PRIVILEGIATI	-	- 435.729	- 435.729	- 435.729
Rimbroso Debiti BANCA PROGETTO	-	- 500.000	- 350.000	- 350.000
Aumento Capitale Sociale A Pagamento	50.000	-	-	-
FLUSSO AREA FINANZIAMENTI	4.550.000	- 2.563.809	- 3.413.809	- 3.413.809
SALDO FINANZIARIO DI PERIODO	2.470.619	- 1.262.766	- 1.111.985	- 898.688
SALDO FINANZIARIO PROGRESSIVO	2.470.619	1.207.853	95.868	- 802.820
Maggior Utilizzo Nuovi Affidamenti		500.000	500.000	500.000
Oneri Finanziari su Maggior Utilizzo Nuovi Affidamenti		- 65.000	- 130.000	- 195.000
SALDO FINANZIARIO PROGRESSIVO - ADJ	2.470.619	1.642.853	900.868	307.180

Le tabelle seguenti riassumono gli scostamenti dei principali elementi economici e finanziari del piano Worst Case rispetto al Piano Base.

Worst Case	2025	2026	2027	2028	Cumulato
RICAVI	11.091.911	28.283.934	29.301.079	30.402.156	99.079.080
EBITDA	1.237.142	2.747.209	2.965.474	3.224.271	10.174.096
FLUSSO GESTIONE CORRENTE	- 2.079.381	1.301.043	2.301.823	2.515.121	4.038.606
SALDO FINANZIARIO PROGRESSIVO	2.470.619	1.642.853	900.868	307.180	307.180

Piano Newco	2025	2026	2027	2028	Cumulato
RICAVI	11.936.526	29.734.433	30.857.180	32.036.065	104.564.204
EBITDA	1.460.499	3.132.109	3.377.971	3.657.478	11.628.057
FLUSSO GESTIONE CORRENTE	- 2.122.610	1.620.773	2.664.216	2.897.854	5.060.232
SALDO FINANZIARIO PROGRESSIVO	2.427.390	1.919.354	1.539.761	1.328.806	1.328.806

Differenze	2025	2026	2027	2028	Cumulato	
RICAVI	- 844.614	- 1.450.499	- 1.556.101	- 1.633.908	- 5.485.124	-5,2%
EBITDA	- 223.357	- 384.900	- 412.498	- 433.207	- 1.453.961	-13%
FLUSSO GESTIONE CORRENTE	43.229	- 319.730	- 362.392	- 382.733	- 1.021.626	-20%
SALDO FINANZIARIO PROGRESSIVO	43.229	- 276.501	- 638.893	- 1.021.626	- 1.021.626	-77%

Come emerge dalle tabelle che precedono, nello scenario peggiorativo si assiste ad una riduzione cumulata del fatturato di circa 5,5 milioni di euro, che equivale alla perdita di un cliente di medio-basso volume annuale.

Ciò comporta una riduzione dell'EBITDA di circa 1,5 milioni di euro ed una riduzione del cash flow operativo di circa 1 milione di euro, rispetto allo scenario base, che si riverbera interamente sulle disponibilità finali di cassa (avendo mantenuto invariate le ipotesi finanziarie).

Lo scenario peggiorativo conduce ad una consistenza di cassa finale al 31.12.2028 di appena 300 mila euro, il che evidenzia come, mantenendo invariati i flussi finanziari, il Piano sarebbe appena in grado di sostenere i pagamenti previsti.

Ciò significa che il Piano inizierebbe a mostrare criticità dal punto di vista finanziario qualora la riduzione del fatturato dovesse risultare superiore al 5% rispetto alla scenario base.

Va da sé che se dovesse accadere una simile circostanza si potrebbe intervenire sulle ipotesi finanziarie del Piano, ovvero la Newco potrebbe rivedere i termini di rientro rispetto alla Nuova finanza (bond da 2 milioni di euro e fido commerciale di 2,5 milioni di euro), allungando i tempi

di rimborso di detti finanziamenti, in modo da mantenere invariati i pagamenti previsti nei confronti dei creditori.

In alternativa è ragionevole ipotizzare che una volta omologato l'accordo di ristrutturazione dei debiti la Newco potrà essere in grado di rifinanziare il bond da 2 milioni di euro ed incrementare i fidi per anticipi commerciali attraverso l'intervento del sistema bancario che, a quel punto, potrebbe riallacciare i rapporti con il Gruppo Meglio Questo, tenuto anche conto della riammissione delle azioni alla quotazione di borsa.

Scenario alternativo n. 2 – Best Case

Il secondo scenario assume un aumento del fatturato atteso del Piano della Newco per gli anni 2025-2028 di circa il 5% circa rispetto a quello previsto dal piano base.

Le ipotesi finanziarie, in particolare relative al rimborso della Nuova finanza della Newco, sono state lasciate invariate.

Le tabelle seguenti riassumono il conto economico, lo stato patrimoniale e il cash flow di tale scenario migliorativo.

CONTO ECONOMICO – BEST CASE

Best Case CONTO ECONOMICO	Newco 2025 DICEMEBRE		Newco 2026 DICEMEBRE		Newco 2027 DICEMEBRE		Newco 2028 DICEMEBRE	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%
RICAVI	**12.781.140**	**100,0%**	**31.435.241**	**100,0%**	**32.609.952**	**100,0%**	**33.876.473**	**100,0%**
Acquisto Servizi	- 8.250.941	-64,6%	- 20.229.780	-64,4%	- 21.002.698	-64,4%	- 21.839.069	-64,5%
Prestazioni di Terzi	- 677.669	-5,3%	- 1.691.301	-5,4%	- 1.717.604	-5,3%	- 1.744.635	-5,1%
Spese di Telefonia	- 194.220	-1,5%	- 490.428	-1,6%	- 514.949	-1,6%	- 540.697	-1,6%
Acquisto Materiale	- 362.363	-2,8%	- 906.076	-2,9%	- 951.379	-2,9%	- 998.948	-2,9%
Locazione Spazi Espositivi	- 15.405	-0,1%	- 38.519	-0,1%	- 40.445	-0,1%	- 42.467	-0,1%
COSTI DIRETTI VARIABILI INDUSTRIALI	**- 9.500.598**	**-74,3%**	**- 23.356.102**	**-74,3%**	**- 24.227.075**	**-74,3%**	**- 25.165.816**	**-74,3%**
% CDVI	*-74,3%*		*-74,3%*		*-74,3%*		*-74,3%*	
MDC	**3.280.542**	**25,7%**	**8.079.139**	**25,7%**	**8.382.876**	**25,7%**	**8.710.656**	**25,7%**
% MDC	*25,7%*		*25,7%*		*25,7%*		*25,7%*	
Pubblicità - Web / Digital	- 7.500	-0,1%	- 18.075	-0,1%	- 18.000	-0,1%	- 18.000	-0,1%
Pubblicità	- 47.487	-0,4%	- 113.969	-0,4%	- 113.969	-0,3%	- 113.969	-0,3%
COSTI INDIRETTI INDUSTRIALI	**- 54.987**	**-0,4%**	**- 132.044**	**-0,4%**	**- 131.969**	**-0,4%**	**- 131.969**	**-0,4%**
% CDFI	*-0,4%*		*-0,4%*		*-0,4%*		*-0,4%*	
MARGINE INDUSTRIALE	**3.225.555**	**25,2%**	**7.947.095**	**25,3%**	**8.250.907**	**25,3%**	**8.578.687**	**25,3%**
% MIN	*25,2%*		*25,3%*		*25,3%*		*25,3%*	
Personale diretto Collaboratori	- 209.561	-1,6%	- 512.808	-1,6%	- 522.670	-1,6%	- 532.532	-1,6%
Personale Altro (Ricerca / Selezione / Formazione)	- 8.930	-0,1%	- 22.245	-0,1%	- 23.098	-0,1%	- 23.993	-0,1%
Costi di Rappresentanza e Commerciali	- 55.000	-0,4%	- 138.000	-0,4%	- 144.300	-0,4%	- 150.915	-0,4%
Automezzi	- 43.646	-0,3%	- 104.750	-0,3%	- 104.750	-0,3%	- 104.750	-0,3%
Spese generali	- 54.607	-0,4%	- 155.193	-0,5%	- 161.364	-0,5%	- 167.559	-0,5%
Assicurazioni	- 4.434	0,0%	- 10.641	0,0%	- 10.641	0,0%	- 10.641	0,0%
Consulenze	- 117.500	-0,9%	- 282.000	-0,9%	- 282.000	-0,9%	- 282.000	-0,8%
Governance	- 140.000	-1,1%	- 336.000	-1,1%	- 336.000	-1,0%	- 336.000	-1,0%
Affitti passivi	- 140.262	-1,1%	- 336.628	-1,1%	- 336.628	-1,0%	- 336.628	-1,0%
Utenze	- 17.816	-0,1%	- 42.758	-0,1%	- 42.758	-0,1%	- 42.758	-0,1%
Consulenze IT,Software, Noleggi e Manutenzioni	- 240.507	-1,9%	- 597.000	-1,9%	- 617.408	-1,9%	- 618.772	-1,8%
Comm./spese bancarie e provv interm.	- 9.436	-0,1%	- 22.780	-0,1%	- 22.780	-0,1%	- 22.780	-0,1%
Costi Infragruppo	- 500.000	-3,9%	- 1.800.000	-5,7%	- 1.800.000	-5,5%	- 1.800.000	-5,3%
COSTI INDIRETTI FISSI STRUTTURA	**- 1.541.699**	**-12,1%**	**- 4.360.804**	**-13,9%**	**- 4.404.398**	**-13,5%**	**- 4.429.329**	**-13,1%**
% CIFS	*-12,1%*		*-13,9%*		*-13,5%*		*-13,1%*	
EBITDA	**1.683.857**	**13,2%**	**3.586.290**	**11,4%**	**3.846.509**	**11,8%**	**4.149.358**	**12,2%**
% EBITDA	*13,2%*		*11,4%*		*11,8%*		*12,2%*	
Ammort. Immb. Immat.	-	0,0%			0,0%	0,0%		0,0%
Ammort. Immb. Mat.	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
EBIT	**1.683.857**	**13,2%**	**3.586.290**	**11,4%**	**3.846.509**	**11,8%**	**4.149.358**	**12,2%**
% EBIT	*13,2%*		*11,4%*		*11,8%*		*12,2%*	
Oneri finanziari	- 261.333	-2,0%	- 576.493	-1,8%	- 443.406	-1,4%	- 247.819	-0,7%
Proventi/Oneri straordinari	-	0,0%		0,0%		0,0%		0,0%
REDDITO ANTE IMPOSTE	**1.422.523**	**11,1%**	**3.009.797**	**9,6%**	**3.403.103**	**10,4%**	**3.901.539**	**11,5%**
% RAI	*11,1%*		*9,6%*		*10,4%*		*11,5%*	
Imposte	- 135.727	-1,1%	- 291.593	-0,9%	- 325.877	-1,0%	- 369.412	-1,1%
REDDITO NETTO	**1.286.796**	**10,1%**	**2.718.204**	**8,6%**	**3.077.226**	**9,4%**	**3.532.127**	**10,4%**

STATO PATRIMONIALE – BEST CASE

Best Case	Newco	Newco	Newco	Newco
STATO PATRIMONIALE	dic-25	dic-26	dic-27	dic-28
Liquidità immediate	**2.384.161**	**1.819.674**	**1.487.853**	**1.405.602**
Crediti verso clienti	*5.696.107*	*5.965.316*	*6.247.985*	*6.544.788*
Crediti Tributari e Previdenziali	*436.743*	*1.047.018*	*886.287*	*929.302*
Crediti tributari da utilizzare in compensazione	*6.807.954*	*6.127.159*	*5.446.363*	*4.765.568*
Liquidità differite	**12.940.804**	**13.139.493**	**12.580.636**	**12.239.658**
Magazzino	*170.758*	*170.758*	*170.758*	*170.758*
Disponibilità	**170.758**	**170.758**	**170.758**	**170.758**
ATTIVO A BREVE	**15.495.723**	**15.129.925**	**14.239.247**	**13.816.017**
Immobilizzazioni immateriali nette	**34.269.463**	**34.269.463**	**34.269.463**	**34.269.463**
Immobilizzazioni materiali nette	**-**	**-**	**-**	**-**
Crediti non finanziari a medio-lungo	*1.096.533*	*1.096.533*	*1.096.533*	*1.096.533*
Immobilizzazioni finanziarie	**1.096.533**	**1.096.533**	**1.096.533**	**1.096.533**
ATTIVO FISSO NETTO	**35.365.996**	**35.365.996**	**35.365.996**	**35.365.996**
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**50.861.719**	**50.495.921**	**49.605.243**	**49.182.013**
Banche/Factor	*2.500.000*	*2.000.000*	*1.500.000*	*1.000.000*
Banche a Breve	**2.500.000**	**2.000.000**	**1.500.000**	**1.000.000**
Debiti verso fornitori	*2.426.956*	*2.592.630*	*2.700.453*	*2.811.568*
Debiti verso personale	*43.698*	*44.588*	*45.481*	*46.377*
Debiti Tributari - Previdenziali	*135.727*	*155.866*	*190.150*	*233.685*
Debiti Diversi	*73.833*	*47.732*	*31.433*	*15.134*
Esigibilità	**2.680.215**	**2.840.816**	**2.967.517**	**3.106.764**
PASSIVO A BREVE	**5.180.215**	**4.840.816**	**4.467.517**	**4.106.764**
Bond	*2.000.000*	*2.000.000*	*1.000.000*	*-*
Accollo Debito AGE CNC	*8.301.539*	*7.471.385*	*6.641.231*	*5.811.077*
Accollo Debito INPS CNC	*1.873.066*	*1.685.759*	*1.498.453*	*1.311.146*
Accollo Debito SACE/MCC CNC	*2.374.245*	*1.582.830*	*791.415*	*0*
Accollo Banca Progetto	*1.200.000*	*700.000*	*350.000*	*-*
Fondi Rischi	*4.357.290*	*3.921.561*	*3.485.832*	*3.050.103*
PASSIVO A MEDIO LUNGO	**20.106.139**	**17.361.535**	**13.766.930**	**10.172.326**
MEZZI DI TERZI	***25.286.354***	***22.202.351***	***18.234.447***	***14.279.090***
Capitale sociale	*50.000*	*50.000*	*50.000*	*50.000*
Avviamento SFP	*24.238.569*	*24.238.569*	*24.238.569*	*24.238.569*
Utile (perdita) d'esercizio portati a nuovo	*-*	*1.286.796*	*4.005.000*	*7.082.226*
Utile (perdita) d'esercizio non distribuiti	*1.286.796*	*2.718.204*	*3.077.226*	*3.532.127*
PATRIMONIO NETTO	**25.575.366**	**28.293.570**	**31.370.796**	**34.902.923**
MEZZI PROPRI	***25.575.366***	***28.293.570***	***31.370.796***	***34.902.923***
FONTI DI FINANZIAMENTO	**50.861.719**	**50.495.921**	**49.605.243**	**49.182.013**

CASH FLOW – BEST CASE

Best Case	2025 TOTALE	2026 TOTALE	2027 TOTALE	2028 TOTALE
CASH FLOW PREVISIONALE	Euro	Euro	Euro	Euro
SALDO BANCARIO INIZIALE	-	2.384.161	1.819.674	1.487.853
GESTIONE CORRENTE				
Ricavi				
Incassi Clienti	8.891.225	35.516.431	36.825.922	38.233.376
Costi variabili				
Pagamenti - fornitori.	- 9.408.338	- 28.235.439	- 29.287.188	- 30.421.297
Personale				
Personale	- 174.793	- 534.164	- 544.875	- 555.629
Costi fissi				
Pagamenti - fornitori	- 1.286.432	- 4.546.606	- 4.649.530	- 4.668.739
Gestione finanziaria / accessoria / straordinaria				
Gestione Finanziaria	- 187.500	- 602.594	- 459.705	- 264.117
Gestione tributaria				
Imposte	-	- 271.455	- 291.593	- 325.877
Liquidazione Periodiche				
Smobilizzo / Compensazione Credito ritenute	-	673.148	1.488.958	1.333.841
FLUSSO GESTIONE CORRENTE	- 2.165.839	1.999.321	3.081.988	3.331.558
Investimenti / disinvestimenti in immobilizzazioni	- 34.269.463	-	-	-
Investimenti Magazzino	- 170.758	-	-	-
Crediti FIRR	- 1.096.533	-	-	-
Debito vs controllante (strumenti partecipativi)	35.536.754	-	-	-
Nuovi Affidamenti A/F / Factor	2.500.000	- 500.000	- 500.000	- 500.000
Bond	2.000.000	-	- 1.000.000	- 1.000.000
Rimbroso Debiti SACE / MCC	-	- 791.415	- 791.415	- 791.415
Rimbroso Debiti ERARIO	-	- 830.154	- 830.154	- 830.154
Compensazione Debiti ERARIO	-	680.795	680.795	680.795
Rimbroso Debiti INPS	-	- 187.307	- 187.307	- 187.307
Rimbroso Debiti FONDI PRIVILEGIATI	-	- 435.729	- 435.729	- 435.729
Rimbroso Debiti BANCA PROGETTO	-	- 500.000	- 350.000	- 350.000
Aumento Capitale Sociale A Pagamento	50.000	-	-	-
FLUSSO AREA FINANZIAMENTI	4.550.000	- 2.563.809	- 3.413.809	- 3.413.809
SALDO FINANZIARIO DI PERIODO	2.384.161	- 564.488	- 331.821	- 82.251
SALDO FINANZIARIO PROGRESSIVO	2.384.161	1.819.674	1.487.853	1.405.602
Maggior Utilizzo Nuovi Affidamenti		500.000	500.000	500.000
Oneri Finanziari su Maggior Utilizzo Nuovi Affidamenti		- 65.000	- 130.000	- 195.000
SALDO FINANZIARIO PROGRESSIVO - ADJ	2.384.161	2.254.674	2.292.853	2.515.602

Le tabelle seguenti riassumono gli scostamenti dei principali elementi economici e finanziari del piano Best Case rispetto al Piano Base.

Best Case	2025	2026	2027	2028	Cumulato
RICAVI	12.781.140	31.435.241	32.609.952	33.876.473	110.702.806
EBITDA	1.683.857	3.586.290	3.846.509	4.149.358	13.266.014
FLUSSO GESTIONE CORRENTE	- 2.165.839	1.999.321	3.081.988	3.331.558	6.247.028
SALDO FINANZIARIO PROGRESSIVO	2.384.161	2.254.674	2.292.853	2.515.602	2.515.602

Piano Newco	2025	2026	2027	2028	Cumulato
RICAVI	11.936.526	29.734.433	30.857.180	32.036.065	104.564.204
EBITDA	1.460.499	3.132.109	3.377.971	3.657.478	11.628.057
FLUSSO GESTIONE CORRENTE	- 2.122.610	1.620.773	2.664.216	2.897.854	5.060.232
SALDO FINANZIARIO PROGRESSIVO	2.427.390	1.919.354	1.539.761	1.328.806	1.328.806

Differenza	2025	2026	2027	2028	Cumulato	
RICAVI	844.614	1.700.808	1.752.771	1.840.408	6.138.602	5,9%
EBITDA	223.357	454.182	468.538	491.880	1.637.957	14%
FLUSSO GESTIONE CORRENTE	- 43.229	378.548	417.772	433.704	1.186.796	23%
SALDO FINANZIARIO PROGRESSIVO	- 43.229	335.319	753.092	1.186.796	1.186.796	89%

Come emerge dalle tabelle che precedono, nello scenario migliorativo si assiste ad un aumento cumulato del fatturato di circa 6,1 milioni di euro, che equivale all'acquisizione di un nuovo cliente di medio volume annuale.

Ciò comporta un aumento dell'EBITDA di circa 1,6 milioni di euro e ad un aumento del cash flow operativo di circa 1,2 milioni di euro, rispetto allo scenario base, che si riverbera interamente sulle disponibilità finali di cassa (avendo mantenuto invariate le ipotesi finanziarie).

Lo scenario migliorativo conduce ad una consistenza di cassa finale al 31.12.2028 di 2,5 milioni di euro.

Ciò significa che il Piano è in grado di sostenere una crescita del fatturato perché questa non determina un sensibile aumento di necessità finanziarie (non incrementandosi in modo apprezzabile il capitale circolante netto).

In altre parole il Piano è in grado di sostenere, entro certi limiti di incremento di fatturato (ovvero senza necessità di specifici investimenti), una crescita sulla base dell'autofinanziamento che questa genera, senza quindi necessità di ricorrere a fonti finanziarie esterne.

Conclusioni

Dall'analisi degli scenari alternativi è emerso che i risultati del Piano, soprattutto quelli del cash flow operativo, sono particolarmente influenzati dal fatturato delle vendite.

In particolare, una riduzione del fatturato di oltre il 5% su base annua rispetto allo scenario base potrebbe comportare difficoltà da parte della Newco ad adempiere ai pagamenti nei confronti dei creditori del Piano di ristrutturazione dei debiti oggetto di trasferimento mediante conferimento d'azienda e, nello stesso tempo, rimborsare la Nuova finanza (bond da 2 milioni di euro e fido commerciale di 2,5 milioni di euro) secondo i termini previsti.

Se si dovesse manifestare un minor fatturato di oltre il 5% la Newco potrebbe comunque rivedere ed allungare i tempi di rimborso della Nuova finanza, in modo da mantenere invariati i pagamenti previsti nei confronti dei creditori oggetto di accordo di ristrutturazione dei debiti di gruppo.

In alternativa è ragionevole ipotizzare che una volta omologato l'accordo di ristrutturazione dei debiti la Newco potrà essere in grado di rifinanziare il bond da 2 milioni di euro ed incrementare i fidi per anticipi commerciali attraverso l'intervento del sistema bancario che, a quel punto, potrebbe riallacciare i rapporti con il Gruppo Meglio Questo, tenuto anche conto della riammissione delle azioni alla quotazione di borsa.

VI. LA CONVENIENZA DELLA PROPOSTA DI TRANSAZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE ALLA LUCE DELLO SCENARIO DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

Le transazioni aventi per oggetto il trattamento dei crediti tributari e contributivi nell'ambito di accordi di ristrutturazione dei debiti sono disciplinate dall'artt. 63, CCII il quale richiede, come condizione essenziale, che la proposta risulti conveniente e non deteriore per l'Erario e per gli Enti Previdenziali rispetto alle prospettive di soddisfacimento di tali soggetti nell'alternativo scenario di liquidazione giudiziale, tenuto conto dei rispettivi privilegi.

A tale riguardo, il secondo periodo del comma 1, art. 63, CCII prescrive che: "*l'attestazione del professionista indipendente di cui all'articolo 57, comma 4, relativamente ai crediti fiscali, previdenziali e assicurativi, ha ad oggetto anche la convenienza del trattamento proposto rispetto alla liquidazione giudiziale, se gli accordi hanno carattere liquidatorio, e la sussistenza di un trattamento non deteriore rispetto alla liquidazione giudiziale, quando è prevista la continuità dell'impresa*".

Come previsto dai principi di attestazione (7.1.2.) la valutazione del valore e dello scenario di liquidazione giudiziale del patrimonio, ai fini della verifica della convenienza dell'accordo di ristrutturazione dei debiti, compete all'imprenditore in crisi, mentre è compito dell'Attestatore esprimersi, ai fini del giudizio di convenienza e/o di non deteriorità del trattamento, sullo scenario rappresentato dall'imprenditore in crisi, rilevando eventuali carenze e/o differenti utilità rinvenibili in ipotesi di apertura della liquidazione giudiziale.

Il Gruppo Meglio Questo ritiene che la proposta di transazione fiscale e previdenziale risulti conveniente per Erario e Enti previdenziali e che comunque preveda un trattamento non deteriore (trattandosi di piano in continuità) per detti soggetti, rispetto all'alternativa della liquidazione giudiziale.

A tale riguardo, nell'ambito del Piano di ristrutturazione dei debiti presentato dal Gruppo Meglio Questo è stato fornita l'indicazione del valore di liquidazione di tutte le Controllate in

CNC che presentano la proposta di transazione fiscale e previdenziale nell'ambito del piano di ristrutturazione dei debiti di gruppo.

Tali valori di liquidazione indicati nel Piano sono dunque quelli da assumere ai fini della valutazione della convenienza dell'Accordo di ristrutturazione rispetto alla liquidazione giudiziale.

In particolare, tenuto conto della specifica attività di servizi svolta dal Gruppo, tutta basata su asset "immateriali", è ragionevole immaginarsi che nell'ambito di uno scenario di liquidazione giudiziale l'attività verrebbe drasticamente interrotta e conseguentemente perso l'intero valore di avviamento.

Infatti, i clienti, rappresentati quasi tutti da primari operatori e/o società quotate, non accetterebbero mai di essere serviti da una società in liquidazione giudiziale, sebbene in esercizio provvisorio, per cui le commesse verrebbero meno e la clientela e i dipendenti sarebbero fatti oggetto di immediata acquisizione da parte dei *competitor*s. Ciò in quanto i rapporti che legano le Società del Gruppo Meglio Questo ai rispettivi clienti non sono regolati da contratti di durata significativa, anche se in condizioni normali sono sistematicamente rinnovati.

Pertanto, in caso di liquidazione giudiziale non sarebbe ipotizzabile nemmeno una cessione in blocco dell'azienda, in quanto il valore del complesso aziendale e, in particolare, quello degli asset immateriali quali l'avviamento, il know how, il marchio ecc. verrebbero immediatamente azzerati per le ragioni indicate in precedenza.

L'attivo disponibile per il soddisfo dei creditori delle singole società rimarrebbe, dunque, solo quello relativo alle attività residue iscritte in bilancio, rappresentate, in particolare, dai crediti verso i clienti e dalle disponibilità liquide. Ma anche l'incasso dei crediti diverrebbe più difficoltoso in ipotesi di liquidazione giudiziale e, in ogni caso, subirebbe una significativa dilazione temporale.

Inoltre, in caso di liquidazione giudiziale di tutte le società del Gruppo i crediti commerciali nei confronti delle Controllate in CNC e verso il Perimetro Liquidazione debbono verosimilmente considerarsi del tutto inesigibili.

Dal lato del passivo, la liquidazione giudiziale comporterebbe probabilmente maggiori oneri relativamente ai contenziosi in essere verso OM Group e verso Banca Progetto che, invece, trovano una soluzione ottimale nell'ambito degli accordi inseriti nel piano di ristrutturazione dei debiti, ma subordinati all'omologa dello stesso.

Gli scenari di liquidazione giudiziale delle Controllate in CNC

Nelle tabelle successive verrà indicato il valore di liquidazione giudiziale di ciascuna società del Gruppo Meglio Questo in CNC, con la precisazione che in tale scenario è stata ipotizzata la compensazione dei crediti/debiti compensabili anche in armonia delle previsioni dell'articolo 155 del CCII, ivi comprese quelli di natura erariale/previdenziale che si assumono possano essere fatti oggetto di compensazione con le passività della stessa natura ancorché riferite a fondi rischi appositamente stanziati a ragione del contenzioso in precedenza richiamato.

Le "Rettifiche di liquidazione" ricomprendono le perdite sui crediti di ciascuna società verso la Controllante, verso le altre società rientranti nel Perimetro CNC e verso quelle del Perimetro Liquidazione, che diverrebbero del tutto inesigibili in ambito liquidatorio, considerato che si tratta di posizioni chirografarie (e in taluni casi potrebbero essere considerate anche postergate).

Sono state inoltre riportate le spese di procedura stimate (in misura pari a quelle dell'accordo di ristrutturazione) mentre non sono stati inclusi gli effetti derivanti dall'esperimento di eventuali azioni risarcitorie/revocatorie per la cui valutazione si rinvia all'apposito successivo paragrafo.

SCENARIO DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DI MQ SALES

La tabella seguente riassume lo scenario di liquidazione giudiziale di MQ Sales.

MQ Digital S.r.l.	31/12/2024	Compensazioni	Rettifiche di liquidazione	31/12/2024 scenario liquidatorio	*Ipotesi di soddisfo*	%
STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
Immobilizzazioni Materiali	279.968		(179.968)	100.000		
Crediti verso Clienti	353.866	(500)		353.366		
Crediti verso Controllante	1.710.117		(1.710.117)			
Crediti verso Perimetro CNC	61.920		(61.920)			
Crediti Firr	11.604			11.604		
Crediti diversi	8.389		(8.389)			
Crediti Tributari	955.062	(955.062)				
Banche Attive	21.179			21.179		
Totale Attivo	**3.402.110**	**(955.562)**	**(1.960.399)**	**486.149**	***486.149***	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO						
Debiti prededucibili			**300.000**	**300.000**	**300.000**	**100%**
Spese di procedura *(Art. 2755 C.C.)*			300.000	300.000	*300.000*	*100%*
Debiti privilegiati	**3.647.902**	**(955.062)**		**2.692.840**	**186.149**	**7%**
Debiti vs dipendenti *(Art. 2751 bis comma1 CC)*	47.540			47.540	*47.540*	*100%*
Debito vs Professionisti *(Art. 2751.bis Comma 2 C.C.)*	68.490			68.490	*68.490*	*100%*
Debiti MCC/SACE (Art 8bis L3/2015 e Art 9 Dlgs 123/98 Comma 5)	341.105			341.105	*70.119*	*8%*
Banca del Fucino in privilegio	*229.791*			*229.791*	*17.569*	
BCC Cagliari in privilegio	*111.314*			*111.314*	*8.511*	
Debito vs Istit. Previdenziali *(Art. 2753 C.C.)*	71.811			71.811		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Capitale	*63.180*			*63.180*		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Sanzioni	*4.251*			*4.251*		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Interessi	*4.380*			*4.380*		
Debiti tributari *(Art. 2752 C.C.)*	2.542.956	(955.062)		1.587.894		
Debiti tributari Capitale	*1.878.990*	*(955.062)*		*923.928*		
Debiti tributari Interessi	*566.233*			*566.233*		
Debiti tributari Sanzioni	*97.733*			*97.733*		
Prestito Obbligazionisti quota escussa	*576.000*			*576.000*	*44.039*	*8%*
Debiti chirografari	**9.142.620**	**(500)**		**9.142.120**		
Altri creditori finanziari	**301.729**			**301.729**		
ex Prestito Obbligazionario	144.000			144.000		
Banca del Fucino non privilegiata	57.517			57.517		
BCC Cagliari non privilegiata	27.828			27.828		
Credem	31.036			31.036		
Interessi e competenze	30.646			30.646		
Findomestic	10.701			10.701		
Altri creditori	**8.840.891**	**(500)**		**8.840.391**		
Fornitori chirografari	3.503.700	(500)		3.503.200		
Debiti verso Perimetro CNC	5.337.191			5.337.191		
Totale Debiti	**12.790.522**	**(955.562)**	**300.000**	**12.134.960**	***486.149***	**4%**
Patrimonio Netto	**(9.388.412)**		**(2.260.399)**	**(11.648.812)**		
Totale Passivo	**3.402.110**	**(955.562)**	**(1.960.399)**	**486.149**	**486.149**	

Dalla tabella emerge che la MQ Sales in caso di liquidazione giudiziale avrebbe risorse attive per € 3.177.944, derivanti dalle disponibilità liquide e dagli incassi dei crediti al netto delle svalutazioni per inesigibilità degli stessi (soprattutto quelli verso il perimetro della CNC) e delle compensazioni relative ai crediti anticipati dagli istituti bancari. I crediti tributari sono compensati con i debiti erariali.

Con tali risorse la società sarebbe in grado di soddisfare in misura integrale le spese di procedura, i creditori privilegiati ex art. 2751-bis-n. 1, c.c. (dipendenti) e quelli ex art. 2751-bis-n. 2, c.c. (professionisti), nonché i creditori pubblici SACE e Mediocredito Centrale - Banca del

Mezzogiorno ("MCC") in merito ai crediti di rivalsa di questi derivanti dall'escussione delle garanzie rilasciate in favore degli istituti di credito che hanno finanziato MQ Sales.

Tali crediti, come è noto, sono assistiti da privilegio, ex art. 9 c. 5 del D.Lgs. 123/1998 e art. 8-bis, comma 3, L. 3/2015, il quale prevale su ogni altro diritto di prelazione, ad eccezione delle spese di giustizia e dei privilegi di cui all'art. 2751-bis c.c. In altre parole, l'escussione della garanzia pubblica genera un credito con privilegio generale mobiliare antergato a tutte le prelazioni elencate nell'art. 2778 c.c. e quindi anche ai crediti previdenziali e erariali (che godono del privilegio generale mobiliare, rispettivamente, ex art. 2753 c.c. ed ex art. 2752 co. 1 e 2, c.c.)

Ciò precisato, nello scenario liquidatorio i crediti vantati dagli Enti Previdenziali verrebbero soddisfatti nella misura del 14% circa e quelli verso l'Erario risulterebbero integralmente insoddisfatti, sia per quanto riguarda le imposte omesse o accertate, sia per quanto riguarda le sanzioni e gli interessi correlati.

Sulla base delle predette valutazioni, che il sottoscritto Attestatore ha verificato e condiviso, emerge chiaramente come la transazione fiscale e previdenziale proposta non preveda un trattamento deteriore per Erario e Enti previdenziali, ma sia anche nettamente conveniente rispetto alla liquidazione giudiziale, posto che in quest'ultima alternativa si avrebbe un soddisfacimento sostanzialmente pari a zero per entrambi i creditori pubblici.

In particolare, per l'Erario la transazione fiscale è assolutamente favorevole in quanto in ipotesi di liquidazione giudiziale otterrebbe un soddisfacimento pari a zero (salvo le poche somme recuperate tramite la compensazione con i crediti tributari), mentre aderendo all'accordo di ristrutturazione dei debiti l'Erario ottiene un importo pari il 60% delle imposte non pagate, ancorché in 10 anni (ma con gli interessi legali sull'importo rateizzato).

Anche per gli Enti previdenziali la proposta di transazione contributiva risulta conveniente rispetto alla liquidazione giudiziale, ove questi otterrebbero un soddisfacimento pari al 14%,

mentre aderendo all'accordo di ristrutturazione dei debiti proposto da MQ Sales otterrebbero una somma pari al 60% dei contributi omessi, ancorché in 10 anni (ma con gli interessi legali sull'importo rateizzato).

Ma al di là delle percentuali di soddisfacimento, la convenienza della proposta per l'Erario risiede soprattutto nel fatto che la transazione fiscale riguarda l'intero debito, ovvero anche la parte contestata, derivante da accertamento, di importo molto rilevante sul totale.

Si tratta degli accertamenti da parte dell'Agenzia delle entrate relativi alla presunta IVA omessa per l'anno 2018, in misura pari ad € 3.516.978 e per l'anno 2017, in misura pari ad € 3.373.968, per un totale di € 6.890.946 oltre interessi e sanzioni, quantificate queste ultime rispettivamente in circa € 5.100.000 e in circa € 4.600.000, per un totale di circa € 9.700.000.

Poiché i predetti accertamenti sono stati impugnati, in caso di continuazione delle relative controversie, l'Erario potrebbe risultare soccombente rispetto alle somme richieste (tenuto anche conto che la MQ Sales ha contestato che l'accertamento fiscale per l'anno 2017 sarebbe pervenuto oltre il termine quinquennale di prescrizione dell'attività accertativa da parte dell'Amministrazione finanziaria).

In ogni caso, con l'apertura della liquidazione giudiziale i crediti oggetto di contestazione verrebbero ammessi solo con riserva, in attesa dell'esito della causa.

Viceversa, la transazione fiscale prevede il pagamento del 60% anche di tutte le imposte contestate, con rinuncia alle cause in corso. Anche sotto tale profilo, quindi, la transazione fiscale appare certamente conveniente per l'Erario.

Infine, si osserva che la percentuale offerta a INPS e INAIL non risulta minore rispetto a quella assicurata all'Erario, che ha un grado di privilegio inferiore (ex art. 2752 co. 1 e 2, c.c.) a quello degli Enti Previdenziali (ex art. 2753 c.c.).

In conclusione, dalle verifiche svolte e dalle prudenti valutazioni effettuate il sottoscritto

Attestatore può confermare che la proposta di transazione fiscale e previdenziale presentata da MQ Sales appare conveniente per Erario e Enti previdenziali e non deteriore rispetto all'ipotesi alternativa di apertura della liquidazione giudiziale della medesima società.

SCENARIO DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DI MQ VOICE

La tabella seguente riassume lo scenario di liquidazione giudiziale di MQ Voice.

MQ Voice S.r.l.	31/12/2024	Compensazioni	Rettifiche di liquidazione	31/12/2024 scenario liquidatorio	*Ipotesi di soddisfo*	%
STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
Crediti verso Clienti	507.869			507.869		
Crediti verso Controllante	2.889.657		(2.889.657)			
Crediti verso Perimetro CNC	3.801.923		(3.801.923)			
Crediti Firr	302.018			302.018		
Crediti Diversi	897			897		
Crediti Tributari	224.845	(224.845)				
Banche Attive	6.032			6.032		
Totale Attivo	**7.733.241**	**(224.845)**	**(6.691.580)**	**816.816**	***536.134***	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO						
Debiti prededucibili			**500.000**	**500.000**	**500.000**	***100%***
Spese di procedura *(Art. 2755 C.C.)*			500.000	500.000	*500.000*	*100%*
Debiti privilegiati	**9.928.584**	**(224.845)**		**9.703.739**	**316.816**	***3%***
Debiti vs dipendenti *(Art. 2751 bis comma1 CC)*	495.482			495.482	*316.816*	*64%*
Lavoro interinale	143.859			143.859		
Debito vs Professionisti *(Art. 2751.bis Comma 2 C.C.)*	27.110			27.110		
Debiti MCC/SACE (Art 8bis L3/2015 e Art 9 Dlgs 123/98 Comma 5)	1.905.937			1.905.937		
Banca Progetto in Privilegio	*1.620.000*			*1.620.000*		
October in Privilegio	*243.173*			*243.173*		
Banca IFIS in Privilegio	*42.764*			*42.764*		
Debito vs Istit. Previdenziali *(Art. 2753 C.C.)*	1.585.873	(224.845)		1.361.028		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Capitale	*1.473.308*	*(224.845)*		*1.248.464*		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Sanzioni	*64.087*			*64.087*		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Interessi	*48.477*			*48.477*		
Debiti tributari *(Art. 2752 C.C.)*	4.566.467			4.814.560		
Debiti IVA	*145.472*			*145.472*		
Debiti tributari Capitale	*2.266.086*			*2.266.086*		
Debiti tributari Sanzioni	*1.908.123*			*1.908.123*		
Debiti tributari interessi	*246.785*			*246.785*		
Fondo debiti privilegiati	248.093			248.093		
Solution Bank in Privilegio	*955.763*			*955.763*		
Debiti chirografari	**3.070.911**			**3.070.911**		
Creditori finanziari - quota non privilegiata	**351.780**			**351.780**		
Banca Progetto, quota non privilegiata	180.000			180.000		
Banca IFIS, quota non privilegiata	4.752			4.752		
Solution Bank, quota non privilegiata	106.235			106.235		
October, quota non privilegiata	60.793			60.793		
Altri creditori finanziari	**751.608**			**751.608**		
Intesa	428.942			428.942		
Bper	21.157			21.157		
Interessi e competenze	301.509			301.509		
Altri creditori	**1.967.522**			**1.967.522**		
Fornitori chirografari	1.766.437			1.766.437		
Ratei	871			871		
Debiti verso Perimetro CNC	200.214			200.214		
Totale Debiti	**12.999.494**	**(224.845)**	**500.000**	**13.274.650**	***816.816***	***6%***
Patrimonio Netto	**(5.266.254)**		**(7.191.580)**	**(12.457.834)**		
Totale Passivo	**7.733.241**	**(224.845)**	**(6.691.580)**	**816.816**	**816.816**	

Dal prospetto emerge che la MQ Voice in caso di liquidazione giudiziale avrebbe risorse attive per € 816.816, derivanti dalle disponibilità liquide e dagli incassi dei crediti al netto delle svalutazioni per inesigibilità degli stessi (soprattutto verso il perimetro della CNC). I crediti tributari sono compensati con le imposte non versate.

Con tali risorse la società sarebbe in grado di soddisfare in misura integrale solo le spese di procedura, mentre i creditori privilegiati ex art. 2751-bis-n. 1, c.c. (dipendenti) verrebbero soddisfatti con la percentuale del 64%.

Tutti i restanti creditori, compresi fra questi SACE e MCC per i crediti di rivalsa derivanti dalle escussioni delle garanzie prestate ad alcuni istituti di credito, risulterebbero integralmente insoddisfatti.

Quindi anche i crediti vantati dagli Enti Previdenziali e dall'Erario risulterebbero integralmente insoddisfatti, sia per quanto riguarda i contributi e le imposte omesse o accertate, sia per quanto riguarda le sanzioni e gli interessi accertati.

Sulla base delle predette valutazioni, che il sottoscritto Attestatore ha verificato e condiviso, emerge chiaramente come la transazione fiscale e previdenziale proposta non preveda un trattamento deteriore per Erario e Enti previdenziali, ma sia anche nettamente conveniente rispetto alla liquidazione giudiziale, posto che in quest'ultima alternativa si avrebbe un soddisfacimento pari a zero per entrambi i creditori pubblici.

Dunque, per l'Erario la transazione fiscale è assolutamente favorevole in quanto in ipotesi di liquidazione giudiziale otterrebbe un soddisfacimento pari a zero (salvo le poche somme recuperate tramite la compensazione con i crediti tributari), mentre aderendo all'accordo di ristrutturazione dei debiti l'Erario ottiene il 60% delle imposte non pagate, ancorché in 10 anni (ma con gli interessi legali sull'importo rateizzato).

Anche per gli Enti previdenziali la proposta di transazione contributiva risulta conveniente rispetto alla liquidazione giudiziale, ove questi otterrebbero un soddisfacimento pari a zero, mentre aderendo all'accordo di ristrutturazione dei debiti proposto da MQ Voice ottengono una somma pari al 60% dei contributi omessi, ancorché in 10 anni (ma con gli interessi legali sull'importo rateizzato).

Ma al di là delle percentuali di soddisfacimento, la convenienza della proposta per l'Erario risiede soprattutto nel fatto che la transazione fiscale riguarda l'intero debito, ovvero anche la parte contestata, derivante da accertamento, di importo molto rilevante sul totale.

Si tratta, infatti, dell'accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, con il quale è stata contestata l'indebita detrazione di IVA, per l'anno 2018, in misura pari ad € 895.140 e quantificate le relative sanzioni in € 1.510.548,75.

In caso di continuazione delle impugnazioni di tali atti, l'Erario potrebbe risultare soccombente rispetto alle somme richieste e, in ogni caso, con l'apertura della liquidazione giudiziale i crediti oggetto di contestazione verrebbero ammessi solo con riserva, in attesa dell'esito della causa.

Viceversa, la transazione fiscale prevede il pagamento del 60% anche di tutte le imposte contestate, con rinuncia alle liti in corso. Anche sotto tale profilo, quindi, la transazione fiscale appare certamente conveniente per l'Erario.

Infine, si osserva che la percentuale offerta a INPS e INAIL non risulta minore rispetto a quella assicurata all'Erario, che ha un grado di privilegio inferiore (ex art. 2752 co. 1 e 2, c.c.) a quello degli Enti Previdenziali (ex art. 2753 c.c.).

In conclusione, dalle verifiche svolte e dalle prudenti valutazioni effettuate il sottoscritto Attestatore può confermare che la proposta di transazione fiscale e previdenziale presentata da MQ Voice appare conveniente per Erario e Enti previdenziali e non deteriore rispetto all'ipotesi alternativa di apertura della liquidazione giudiziale della medesima società.

SCENARIO DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DI MQ RETAIL

La tabella seguente riassume lo scenario di liquidazione giudiziale di MQ Retail.

MQ Retail S.r.l.	31/12/2024	Compensazioni	Rettifiche di liquidazione	31/12/2024 scenario liquidatorio	*Ipotesi di soddisfo*	%
STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
Rimanenze Finali	170.758		(119.531)	51.227		
Crediti verso Clienti	392.216	(164.198)		228.018		
Crediti verso Controllante	1.358.885		(1.358.885)			
Crediti verso Perimetro CNC	318.532		(318.532)			
Crediti Firr	25.034			25.034		
Crediti Diversi	43.365		(43.465)			
Crediti Tributari	228.222	(228.222)				
Cassa	8.555			8.555		
Banche Attive	166.944			166.944		
Totale Attivo	**2.712.512**	**(392.421)**	**(1.840.312)**	**479.778**	**479.778**	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO						
Debiti prededucibili			**300.000**	**300.000**	**300.000**	***100%***
Spese di procedura *(Art. 2755 C.C.)*			300.000	300.000	*300.000*	*100%*
Debiti privilegiati	**2.497.748**	**(228.223)**		**2.269.525**	**179.778**	***8%***
Debiti vs dipendenti *(Art. 2751 bis comma1 CC)*	272.827			272.827	*179.778*	*66%*
Debito vs Professionisti *(Art. 2751.bis Comma 2 C.C.)*	29.139			29.139		
Debiti MCC/SACE (Art 8bis L3/2015 e Art 9 Dlgs 123/98 Comma 5)	1.103.500			1.103.500		
Banca Progetto in Privilegio	*1.103.500*			*1.103.500*		
Debito vs Istit. Previdenziali *(Art. 2753 C.C.)*	353.941			353.941		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Capitale	*335.793*			*335.793*		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Sanzioni	*11.610*			*11.610*		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Interessi	*6.538*			*6.538*		
Debiti tributari *(Art. 2752 C.C.)*	735.340	(228.223)		507.117		
Debiti tributari Capitale	*549.487*	*(228.223)*		*321.264*		
Debiti tributari Sanzioni	*164.858*			*164.858*		
Debiti tributari interessi	*20.996*			*20.996*		
Debiti chirografari	**896.964**	**(164.198)**		**732.766**		
Creditori finanziari - quota non privilegiata	**143.309**			**143.309**		
Banca Progetto, quota non privilegiata	143.309			143.309		
Altri creditori finanziari	**56.638**			**56.638**		
Intesa	50			50		
Interessi e competenze	56.588			56.588		
Altri creditori	**730.581**	**(164.168)**		**532.819**		
Fornitori chirografari	462.438	(164.198)		298.285		
Debiti verso Perimetro CNC	204.845			204.845		
Debiti verso Perimetro Liquidazione	29.689			29.689		
Totale Debiti	**3.394.712**	**(392.421)**	**300.000**	**3.302.291**	**479.778**	***15%***
Patrimonio Netto	**(682.200)**		**(2.140.312)**	**(2.822.512)**		
Totale Passivo	**2.712.512**	**(392.421)**	**(1.840.312)**	**479.778**	**479.778**	

Dalla tabella emerge che la MQ Retail in caso di liquidazione giudiziale avrebbe risorse attive per € 479.778, derivanti dalle disponibilità liquide e dagli incassi dei crediti al netto delle svalutazioni per inesigibilità degli stessi (soprattutto verso il perimetro della CNC) e delle compensazioni relative ai crediti anticipati dagli istituti bancari. I crediti tributari sono compensati con le imposte non versate.

Con tali risorse la società sarebbe in grado di soddisfare in misura integrale solo le spese di procedura, mentre i creditori privilegiati ex art. 2751-bis-n. 1, c.c. (dipendenti) verrebbero soddisfatti solo con la percentuale del 66%.

Tutti i restanti creditori, compresi fra questi SACE e MCC per i crediti di rivalsa derivanti dalle escussioni delle garanzie prestate ad alcuni istituti di credito, risulterebbero integralmente insoddisfatti.

Quindi anche i crediti vantati dagli Enti Previdenziali e dall'Erario risulterebbero integralmente

insoddisfatti, sia per quanto riguarda i contributi e le imposte omesse, sia per quanto riguarda i correlati interessi e sanzioni.

Sulla base delle predette valutazioni, che il sottoscritto Attestatore ha verificato e condiviso, emerge chiaramente come la transazione fiscale e previdenziale proposta non preveda un trattamento deteriore per Erario e Enti previdenziali, ma sia anche nettamente conveniente rispetto alla liquidazione giudiziale, posto che in quest'ultima alternativa si avrebbe un soddisfacimento pari a zero per entrambi i creditori pubblici.

Dunque, per l'Erario la transazione fiscale è assolutamente favorevole in quanto in ipotesi di liquidazione giudiziale otterrebbe un soddisfacimento pari a zero (salvo le somme recuperate tramite la compensazione con i crediti tributari), mentre aderendo all'accordo di ristrutturazione dei debiti l'Erario ottiene il 60% delle imposte non pagate, ancorché in 10 anni (ma con gli interessi legali sull'importo rateizzato).

Anche per gli Enti previdenziali la proposta di transazione contributiva risulta conveniente rispetto alla liquidazione giudiziale, ove questi otterrebbero un soddisfacimento pari a zero, mentre aderendo all'accordo di ristrutturazione dei debiti proposto da MQ Retail ottengono una somma pari al 60% dei contributi omessi, ancorché in 10 anni (ma con gli interessi legali sull'importo rateizzato).

Infine, si osserva che la percentuale offerta a INPS e INAIL non risulta minore rispetto a quella assicurata all'Erario, che ha un grado di privilegio inferiore (ex art. 2752 co. 1 e 2, c.c.) a quello degli Enti Previdenziali (ex art. 2753 c.c.).

In conclusione, dalle verifiche svolte e dalle prudenti valutazioni effettuate il sottoscritto Attestatore può confermare che la proposta di transazione fiscale e previdenziale presentata da MQ Retail appare conveniente per Erario e Enti previdenziali e non deteriore rispetto all'ipotesi alternativa di apertura della liquidazione giudiziale della medesima società.

SCENARIO DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DI MQ DIGITAL

La tabella seguente riassume lo scenario di liquidazione giudiziale di MQ Digital.

MQ Digital S.r.l.	31/12/2024	Compensazioni	Rettifiche di liquidazione	31/12/2024 scenario liquidatorio	*Ipotesi di soddisfo*	%
STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
Immobilizzazioni Materiali	279.968		(179.968)	100.000		
Crediti verso Clienti	353.866	(500)		353.366		
Crediti verso Controllante	1.710.117		(1.710.117)			
Crediti verso Perimetro CNC	61.920		(61.920)			
Crediti Firr	11.604			11.604		
Crediti diversi	8.389		(8.389)			
Crediti Tributari	955.062	(955.062)				
Banche Attive	21.179			21.179		
Totale Attivo	**3.402.110**	**(955.562)**	**(1.960.399)**	**486.149**	***486.149***	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO						
Debiti prededucibili			**300.000**	**300.000**	**300.000**	**100%**
Spese di procedura *(Art. 2755 C.C.)*			300.000	300.000	*300.000*	*100%*
Debiti privilegiati	**3.647.902**	**(955.062)**		**2.692.840**	**186.149**	**7%**
Debiti vs dipendenti *(Art. 2751 bis comma1 CC)*	47.540			47.540	*47.540*	*100%*
Debito vs Professionisti *(Art. 2751.bis Comma 2 C.C.)*	68.490			68.490	*68.490*	*100%*
Debiti MCC/SACE (Art 8bis L3/2015 e Art 9 Dlgs 123/98 Comma 5)	917.105			917.105	*70.119*	*8%*
Banca del Fucino in privilegio	*229.791*			*229.791*	*17.569*	
BCC Cagliari in privilegio	*111.314*			*111.314*	*8.511*	
Prestito Obbligazionisti quota escussa	*576.000*			*576.000*	*44.039*	*8%*
Debito vs Istit. Previdenziali *(Art. 2753 C.C.)*	71.811			71.811		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Capitale	*63.180*			*63.180*		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Sanzioni	*4.251*			*4.251*		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Interessi	*4.380*			*4.380*		
Debiti tributari *(Art. 2752 C.C.)*	2.542.956	(955.062)		1.587.894		
Debiti tributari Capitale	*1.878.990*	*(955.062)*		*923.928*		
Debiti tributari Interessi	*566.233*			*566.233*		
Debiti tributari Sanzioni	*97.733*			*97.733*		
Debiti chirografari	**9.142.620**	**(500)**		**9.142.120**		
Altri creditori finanziari	**301.729**			**301.729**		
ex Prestito Obbligazionario	144.000			144.000		
Banca del Fucino non privilegiata	57.517			57.517		
BCC Cagliari non privilegiata	27.828			27.828		
Credem	31.036			31.036		
Interessi e competenze	30.646			30.646		
Findomestic	10.701			10.701		
Altri creditori	**8.840.891**	**(500)**		**8.840.391**		
Fornitori chirografari	3.503.700	(500)		3.503.200		
Debiti verso Perimetro CNC	5.337.191			5.337.191		
Totale Debiti	**12.790.522**	**(955.562)**	**300.000**	**12.134.960**	***486.149***	**4%**
Patrimonio Netto	**(9.388.412)**		**(2.260.399)**	**(11.648.812)**		
Totale Passivo	**3.402.110**	**(955.562)**	**(1.960.399)**	**486.149**	**486.149**	

Dalla tabella emerge che la MQ Digital in caso di liquidazione giudiziale avrebbe risorse attive per € 486.149, derivanti dalla vendita dell'immobile di proprietà, dalle disponibilità liquide e dagli incassi dei crediti al netto delle svalutazioni per inesigibilità degli stessi (soprattutto verso il perimetro della CNC). I crediti tributari sono, invece, compensati con le imposte non versate.

Con tali risorse la società sarebbe in grado di soddisfare in misura integrale solo le spese di procedura, nonché i creditori privilegiati ex art. 2751-bis-n. 1, c.c. (dipendenti) e quelli ex art. 2751-bis-n. 2, c.c. (professionisti).

Invece, verrebbe soddisfatto in misura pari all'8% circa, quindi in misura molto modesta, il

creditore pubblico MCC, per i crediti di rivalsa relativi ad alcune garanzie rilasciate, in particolare a favore di un prestito obbligazionario emesso da MQ Digital.

I crediti vantati dagli Enti Previdenziali e dall'Erario risulterebbero integralmente insoddisfatti, sia per quanto riguarda i contributi e le imposte omesse, sia per quanto riguarda le sanzioni e gli interessi accertati.

Sulla base delle predette valutazioni, che il sottoscritto Attestatore ha verificato e condiviso, emerge chiaramente come la transazione fiscale e previdenziale proposta non preveda un trattamento deteriore per Erario e Enti previdenziali, ma sia anche maggiormente conveniente rispetto alla liquidazione giudiziale, posto che in quest'ultima alternativa si avrebbe un soddisfacimento pari a zero per entrambi i creditori pubblici.

Dunque, per l'Erario la transazione fiscale è assolutamente favorevole in quanto in ipotesi di liquidazione giudiziale otterrebbe un soddisfacimento pari a zero (salvo le somme recuperate tramite la compensazione con i crediti tributari), mentre aderendo all'accordo di ristrutturazione dei debiti l'Erario ottiene il 60% delle imposte non pagate, ancorché in 10 anni (ma con gli interessi legali sull'importo rateizzato).

Anche per gli Enti previdenziali la proposta di transazione contributiva risulta conveniente rispetto alla liquidazione giudiziale, ove questi otterrebbero un soddisfacimento pari a zero, mentre aderendo all'accordo di ristrutturazione dei debiti proposto da MQ Digital ottengono una somma pari al 60% dei contributi omessi, ancorché in 10 anni (ma con gli interessi legali sull'importo rateizzato).

Infine, si osserva che la percentuale offerta a INPS e INAIL non risulta minore rispetto a quella assicurata all'Erario, che ha un grado di privilegio inferiore (ex art. 2752 co. 1 e 2, c.c.) a quello degli Enti Previdenziali (ex art. 2753 c.c.).

In conclusione, dalle verifiche svolte e dalle prudenti valutazioni effettuate il sottoscritto

Attestatore può confermare che la proposta di transazione fiscale e previdenziale presentata da MQ Digital appare conveniente per Erario e Enti previdenziali e non deteriore rispetto all'ipotesi alternativa di apertura della liquidazione giudiziale della medesima società.

SCENARIO DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DI SC DIGITAL

La tabella seguente riassume lo scenario di liquidazione giudiziale di SC Digital.

MQ SC Digital S.r.l.	31/12/2024	Compensazioni	Rettifiche di liquidazione	31/12/2024 scenario liquidatorio	*Ipotesi di soddisfo*	%
STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
Crediti verso Controllante	36.179		(36.179)			
Crediti Tributari	6,638	(6.492)		191		
Banche Attive						
Totale Attivo	**42.862**	**(6.492)**	**(36.179)**	**191**	***191***	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO						
Debiti prededucibili			**50.000**	**50.000**	**191**	
Spese di procedura *(Art. 2755 C.C.)*			50.000	50.000	*191*	
Debiti privilegiati	**1.347.306**	**(6.492)**		**1.340.814**		
Debiti vs dipendenti *(Art. 2751 bis comma1 CC)*	179.484			179.484		
Debito vs Professionisti *(Art. 2751.bis Comma 2 C.C.)*	8.867			8.867		
Debito vs Istit. Previdenziali *(Art. 2753 C.C.)*	249.447			249.447		
Debito vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Capitale	*246.491*			*246.491*		
Debito vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Sanzioni	*13.252*			*13.252*		
Debito vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.)- Interessi	*14.798*			*14.798*		
Debiti tributari *(Art. 2752 C.C.)*	884.414	(6.492)		877.922		
Debiti tributari Capitale	*645.932*	*(6.492)*		*639.440*		
Debiti tributari Sanzioni	*193.779*			*193.779*		
Debiti tributari interessi	*44.703*			*44.703*		
Debiti chirografari	**625.695**			**625.695**		
Altri creditori finanziari	**66**			**66**		
Banca Popolare di Sondrio	66			66		
Altri creditori	**625.929**			**625.929**		
Fornitori chirografari	539.502			539.502		
Debiti verso Perimetro CNC	86.127			86.127		
Totale Debiti	**1.973.001**	**(6.492)**	**50.000**	**1.994.288**		
Patrimonio Netto	**(1.930.140)**		**(86.179)**	**(2.016.318)**		
Totale Passivo	**42.826**	**(6.492)**	**(36.179)**	**191**	**191**	

Dalla tabella emerge che la società SC Digital in caso di liquidazione giudiziale, a seguito della svalutazione dei crediti verso la Controllante, non disporrebbe in concreto di alcuna risorsa attiva, con la conseguenza che tutti i creditori risulterebbero integralmente insoddisfatti e la società non sarebbe in grado di sostenere nemmeno le spese di procedura.

Anche i crediti vantati dagli Enti Previdenziali e dall'Erario risulterebbero, quindi, integralmente insoddisfatti, sia per quanto riguarda i contributi e le imposte omesse, sia per quanto riguarda le sanzioni e gli interessi.

Sulla base delle predette valutazioni, che il sottoscritto Attestatore ha verificato e condiviso, emerge chiaramente come la transazione fiscale e previdenziale proposta non preveda un

trattamento deteriore per Erario e Enti previdenziali, ma sia anche nettamente conveniente rispetto alla liquidazione giudiziale, posto che in quest'ultima alternativa si avrebbe un soddisfacimento pari a zero per entrambi i creditori pubblici.

Dunque, per l'Erario la transazione fiscale è assolutamente favorevole in quanto in ipotesi di liquidazione giudiziale otterrebbe un soddisfacimento pari a zero (salvo le somme recuperate tramite la compensazione con i crediti tributari), mentre aderendo all'accordo di ristrutturazione dei debiti l'Erario ottiene il 60% delle imposte non pagate, ancorché in 10 anni (ma con gli interessi legali sull'importo rateizzato).

Anche per gli Enti previdenziali la proposta di transazione contributiva risulta conveniente rispetto alla liquidazione giudiziale, ove questi otterrebbero un soddisfacimento pari a zero, mentre aderendo all'accordo di ristrutturazione dei debiti proposto da SC Digital ottengono una somma pari al 60% dei contributi omessi, ancorché in 10 anni (ma con gli interessi legali sull'importo rateizzato).

Infine, si osserva che la percentuale offerta a INPS e INAIL non risulta minore rispetto a quella assicurata all'Erario, che ha un grado di privilegio inferiore (ex art. 2752 co. 1 e 2, c.c.) a quello degli Enti Previdenziali (ex art. 2753 c.c.).

In conclusione, dalle verifiche svolte e dalle prudenti valutazioni effettuate il sottoscritto Attestatore può confermare che la proposta di transazione fiscale e previdenziale presentata da SC Digital appare conveniente per Erario e Enti previdenziali e non deteriore rispetto all'ipotesi alternativa di apertura della liquidazione giudiziale della medesima società.

SCENARIO DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DI MQ INNOVATION

La tabella seguente riassume lo scenario di liquidazione giudiziale di MQ Innovation.

MQ Innovation S.r.l.	31/12/2024	Compensazioni	Rettifiche di liquidazione	31/12/2024 scenario liquidatorio	*Ipotesi di soddisfo*	%
STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
Crediti verso Perimetro CNC	646.031		(646.031)			
Crediti Firr	2.014			2.014		
Crediti Diversi			0	0		
Crediti Tributari	17.854	(17.854)				
Banche Attive	257			257		
Totale Attivo	**666.156**	**(17.854)**	**(646.031)**	**2.271**	**2.271**	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO						
Debiti prededucibili			**50.000**	**50.000**	**2.271**	**5%**
Spese di procedura *(Art. 2755 C.C.)*			50.000	50.000	2.271	5%
Debiti privilegiati	**399.876**	**(18.138)**		**382.022**		
Debiti vs dipendenti *(Art. 2751 bis comma1 CC)*	168.866			168.866		
Debito vs Professionisti *(Art. 2751.bis Comma 2 C.C.)*	4.137			4.137		
Debito vs Istit. Previdenziali *(Art. 2753 C.C.)*	94.617			94.617		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Capitale	*85.989*			*85.989*		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Sanzioni	*4.956*			*4.956*		
Debiti vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Interessi	*3.763*			*3.763*		
Debiti tributari *(Art. 2752 C.C.)*	132.165	(17.854)		114.311		
Debiti tributari Capitale	*98.580*	*(17.854)*		*80.726*		
Debiti tributari Sanzioni	*29.090*			*29.090*		
Debiti tributari interessi	*4.495*			*4.495*		
Debiti chirografari	**4.047.621**			**4.047.621**		
Altri creditori	**4.047.621**			**4.047.621**		
Fornitori chirografari	1.056.763			1.056.763		
Debiti verso Controllante	2.187.919			2.187.919		
Debiti verso Perimetro CNC	802.939			802.939		
Totale Debiti	**4.447.497**	**(17.854)**	**50.000**	**4.479.643**	**2.271**	**0%**
Patrimonio Netto	**(3.781.342)**		**(696.031)**	**(4.477.373)**		
Totale Passivo	**666.156**	**(17.854)**	**(646.031)**	**2.271**	**2.271**	

Dalla tabella emerge che la MQ Innovation in caso di liquidazione giudiziale, a seguito della svalutazione dei crediti verso il perimetro della CNC, non disporrebbe in concreto di apprezzabili risorse per cui tutti i creditori risulterebbero integralmente insoddisfatti e la società non sarebbe in grado di sostenere nemmeno le spese di procedura.

Anche i crediti vantati dagli Enti Previdenziali e dall'Erario risulterebbero quindi integralmente insoddisfatti, sia per quanto riguarda i contributi e le imposte omesse, sia per quanto riguarda le sanzioni e gli interessi.

Sulla base delle predette valutazioni, che il sottoscritto Attestatore ha verificato e condiviso, emerge chiaramente come la transazione fiscale e previdenziale proposta non preveda un trattamento deteriore per Erario e Enti previdenziali, ma sia anche nettamente conveniente rispetto alla liquidazione giudiziale, posto che in quest'ultima alternativa si avrebbe un soddisfacimento pari a zero per entrambi i creditori pubblici.

Dunque, per l'Erario la transazione fiscale è assolutamente favorevole in quanto in ipotesi di liquidazione giudiziale otterrebbe un soddisfacimento pari a zero (salvo le somme recuperate tramite la compensazione con i modesti crediti tributari), mentre aderendo all'accordo di

ristrutturazione dei debiti l'Erario ottiene il 60% delle imposte non pagate, ancorché in 10 anni (ma con gli interessi legali sull'importo rateizzato).

Anche per gli Enti previdenziali la proposta di transazione contributiva risulta conveniente rispetto alla liquidazione giudiziale, ove questi otterrebbero un soddisfacimento pari a zero, mentre aderendo all'accordo di ristrutturazione dei debiti proposto da MQ Innovation ottengono una somma pari al 60% dei contributi omessi, ancorché in 10 anni (ma con gli interessi legali sull'importo rateizzato).

Infine, si osserva che la percentuale offerta a INPS e INAIL non risulta minore rispetto a quella assicurata all'Erario, che ha un grado di privilegio inferiore (ex art. 2752 co. 1 e 2, c.c.) a quello degli Enti Previdenziali (ex art. 2753 c.c.).

In conclusione, dalle verifiche svolte e dalle prudenti valutazioni effettuate il sottoscritto Attestatore può confermare che la proposta di transazione fiscale e previdenziale presentata da MQ Innovation appare conveniente per Erario e Enti previdenziali e non deteriore rispetto all'ipotesi alternativa di apertura della liquidazione giudiziale della medesima società.

SCENARIO DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DI MQ FINANCE

La tabella seguente riassume lo scenario di liquidazione giudiziale di MQ Innovation.

MQ Finance S.r.l.	31/12/2024	Compensazioni	Rettifiche di liquidazione	31/12/2024 scenario liquidatorio	*Ipotesi di soddisfo*	%
STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
Crediti verso Perimetro CNC	581.629	(0)	(581.629)			
Crediti Tributari	16.506	(15.097)		1.409		
Banche Attive	34.501			34.501		
Totale Attivo	**632.636**	**(15.097)**	**(581.629)**	**35.910**	***35.910***	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO						
Debiti prededucibili			**50.000**	**50.000**	**35.910**	**72%**
Spese di procedura *(Art. 2755 C.C.)*			50.000	50.000	*35.910*	*72%*
Debiti privilegiati	**1.856.969**	**(15.097)**		**1.841.872**		
Debiti vs dipendenti *(Art. 2751 bis comma1 CC)*	406.449	(0)		406.449		
Debito vs Istit. Previdenziali *(Art. 2753 C.C.)*	710.334			710.334		
Debito vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Capitale	*512.747*			*512.747*		
Debito vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.) – Sanzioni	*153.697*			*153.697*		
Debito vs Istit. Previdenziali (Art. 2753 C.C.)- Interessi	*43.890*			*43.890*		
Debiti tributari *(Art. 2752 C.C.)*	740.186	(15.097)		725.089		
Debiti tributari Capitale	*560.031*	*(15.097)*		*544.934*		
Debiti tributari Sanzioni	*150.719*			*150.719*		
Debiti tributari interessi	*29.436*			*29.436*		
Debiti chirografari	**1.045.042**			**1.045.042**		
Altri creditori finanziari	**234**			**234**		
Intesa	76			76		
BPM	158			158		
Altri creditori	**1.044.808**			**1.044.808**		
Fornitori chirografari	42.335			42.335		
Debiti verso Controllante	613.669			613.669		
Debiti verso Perimetro CNC	25.803			25.803		
Debiti verso Perimetro Liquidazione	363.000			363.000		
Totale Debiti	**2.902.010**	**(15.097)**	**50.000**	**2.936.914**	***35.910***	***1%***
Patrimonio Netto	**(2.269.374)**		**(631.629)**	**(2.901.003)**		
Totale Passivo	**632.636**	**(15.097)**	**(581.629)**	**35.911**	**35.910**	

Dalla tabella emerge che la MQ Finance in caso di liquidazione giudiziale, a seguito della svalutazione dei crediti verso il perimetro della CNC, disporrebbe di risorse disponibili per pagare solo una parte delle spese di procedura (72%), per cui tutti i creditori risulterebbero integralmente insoddisfatti.

Anche i crediti vantati dagli Enti Previdenziali e dall'Erario risulterebbero quindi integralmente insoddisfatti, sia per quanto riguarda i contributi e le imposte omesse, sia per quanto riguarda le sanzioni e gli interessi.

Sulla base delle predette valutazioni, che il sottoscritto Attestatore ha verificato e condiviso, emerge chiaramente come la transazione fiscale e previdenziale proposta non preveda un trattamento deteriore per Erario e Enti previdenziali, ma sia anche nettamente conveniente rispetto alla liquidazione giudiziale, posto che in quest'ultima alternativa si avrebbe un soddisfacimento pari a zero per entrambi i creditori pubblici.

Dunque, per l'Erario la transazione fiscale è assolutamente favorevole in quanto in ipotesi di liquidazione giudiziale otterrebbe un soddisfacimento pari a zero (salvo le somme recuperate tramite la compensazione con i crediti tributari), mentre aderendo all'accordo di

ristrutturazione dei debiti l'Erario ottiene il 60% delle imposte non pagate, ancorché in 10 anni (ma con gli interessi legali sull'importo rateizzato).

Anche per gli Enti previdenziali la proposta di transazione contributiva risulta conveniente rispetto alla liquidazione giudiziale, ove questi otterrebbero un soddisfacimento pari a zero, mentre aderendo all'accordo di ristrutturazione dei debiti proposto da MQ Finance ottengono una somma pari al 60% dei contributi omessi, ancorché in 10 anni (ma con gli interessi legali sull'importo rateizzato).

Infine, si osserva che la percentuale offerta a INPS e INAIL non risulta minore rispetto a quella assicurata all'Erario, che ha un grado di privilegio inferiore (ex art. 2752 co. 1 e 2, c.c.) a quello degli Enti Previdenziali (ex art. 2753 c.c.).

In conclusione, dalle verifiche svolte e dalle prudenti valutazioni effettuate il sottoscritto Attestatore può confermare che la proposta di transazione fiscale e previdenziale presentata da MQ Finance appare conveniente per Erario e Enti previdenziali e non deteriore rispetto all'ipotesi alternativa di apertura della liquidazione giudiziale della medesima società.

Lo scenario di liquidazione giudiziale della Controllante

Le conclusioni evidenziate in precedenza non mutano se si considera anche la possibile chiamata in causa della controllante Meglio Questo Spa per la responsabilità che potrebbe derivare dall'attività di direzione e coordinamento.

Si può, infatti, agevolmente dimostrare che la Controllante in uno scenario di liquidazione giudiziale non sarebbe nemmeno in grado di soddisfare i propri creditori, figuriamoci quelli delle Controllate in CNC.

Ciò deriva, nello specifico, dalla perdita, in caso di liquidazione giudiziale di tutte le società del Gruppo, dei crediti tanto nei confronti delle Controllate in CNC che di quelle del Perimetro

Liquidazione, nonché dall'azzeramento del valore di carico, pari ad Euro 36 milioni circa, delle partecipazioni detenute nelle predette società.

La tabella seguente riassume lo scenario di liquidazione giudiziale di MQ Spa.

MQ S.p.A.	31/12/2024	Compensazioni	Rettifiche di liquidazione	31/12/2024 scenario liquidatorio	*Ipotesi di soddisfo*	%
STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
Immobilizzazioni Finanziarie	5.000.000			5.000.000		
Crediti verso Clienti	427.765			427.765		
Crediti verso Perimetro CNC	3.059.838		(3.059.838)			
Crediti Diversi	34.910		(34.910)			
Crediti Tributari	5.780.566	(1.226.449)		4.554.117		
Banche Attive	563.600			563.600		
Totale Attivo	**14.866.679**	**(1.226.449)**	**(3.094.748)**	**10.545.482**	***10.545.482***	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO						
Debiti prededucibili			**1.600.000**	**1.600.000**	**1.600.000**	***100%***
Spese di procedura *(Art. 2755 C.C.)*			1.600.000	1.600.000	*1.600.000*	*100%*
Debiti privilegiati	**12.553.070**	**(1.226.449)**		**11.326.621**	**8.945.482**	**79%**
Debiti vs dipendenti *(Art. 2751 bis comma1 CC)*	324.456			324.456	*324.456*	*100%*
Debito vs Professionisti *(Art. 2751.bis Comma 2 C.C.)*	1.429.810			1.429.810	*1.429.810*	*100%*
Debiti MCC/SACE (Art 8bis L.3/2015 e Art 9 Dlgs 123/98 Comma 5)	9.572.355			9.572.355	7.191.217	75%
Banca Progetto in Privilegio	*67.214*			*67.214*	*50.495*	*75%*
Banca Illimity Privilegio	*8.950.000*			*8.950.000*	*6.723.674*	*75%*
Banca Illimity Privilegio - interessi	*555.141*			*555.141*	*417.049*	*75%*
Debito vs Istit. Previdenziali *(Art. 2753 C.C.)*	696.530	(696.530)				
Debiti tributari *(Art. 2752 C.C.)*	529.919	(529.919)				
Debiti chirografari	**33.892.247**			**33.892.247**		
Creditori finanziari - quota non privilegiata	**7.045.052**			**7.045.052**		
Banca Illimity	6.550.000			6.550.000		
Banca Illimity non privilegiata - interessi	478.248			478.248		
Banca Progetto	16.804			16.804		
Altri creditori finanziari	**14.400.000**			**14.400.000**		
Prestito Obbligazionario	10.900.000			10.900.000		
Fondo El Jovi	3.500.000			3.500.000		
Di cui Altri creditori	**12.447.195**			**12.447.195**		
Fornitori chirografari	2.783.494			2.783.494		
Debiti verso MQ S.r.l.	3.500.000			3.500.000		
Ratei	38.678			38.678		
Debiti verso Perimetro CNC	5.994.838			5.994.838		
Debiti verso Perimetro Liquidazione	89.204			89.204		
Fondo rischi diversi	40.982			40.982		
Totale Debiti	**46.445.317**	**(1.226.449)**	**1.600.000**	**46.818.868**	***10.545.482***	***23%***
Patrimonio Netto	**(31.578.637)**		**(4.694.748)**	**(36.273.384)**		
Totale Passivo	**14.866.680**	**(1.226.449)**	**(3.094.748)**	**10.545.483**	**10.545.482**	

Dalla tabella emerge che la MQ Spa in caso di liquidazione giudiziale, a seguito della svalutazione dei crediti verso il perimetro della CNC, disporrebbe di risorse finanziarie - derivanti dall'incasso dei crediti verso clienti, dalle disponibilità liquide, dal recupero dei crediti fiscali (al netto di quelli compensati a totale estinzione dei debiti erariali) e nell'ipotesi di un effettivo realizzo delle partecipazioni Eureweb e MQHuman per un corrispettivo almeno allineato al valore di iscrizione di Euro 5 mln – sufficienti per soddisfare i seguenti creditori:

(i) Integralmente gli oneri prededucibili, i debiti verso dipendenti e i debiti verso professionisti;

(ii) In misura parziale dell'75% circa il credito di rivalsa vantato da SACE e MCC a seguito della escussione delle relative garanzie.

Tutti i restanti creditori (non oggetto di pagamento mediante compensazione con crediti vantati verso i medesimi soggetti) risulterebbero quindi integralmente insoddisfatti.

Da ciò deriva che la controllante non disporrebbe in ogni caso di risorse finanziarie o di beni aggredibili da parte dei creditori delle controllate.

La valutazione delle azioni risarcitorie

Gli scenari di liquidazione giudiziale come sopra rappresentati non tengono conto dei proventi derivanti da eventuali azioni di responsabilità contro i precedenti organi di amministrazione e controllo. Peraltro, nel Piano viene fornita una quantificazione, seppure sommaria, di tali possibili proventi.

In particolare, come già evidenziato nella presente Relazione, in merito alla verifica dei dati contabili al 31 dicembre 2024, anche a seguito delle analisi condotte con l'ausilio di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. sulle situazioni contabili al 30 settembre 2024, sono emerse significative svalutazioni di elementi dell'attivo, che, una volta effettuate al 31.12.2024, hanno determinato patrimoni netti delle Società del Gruppo Meglio Questo di importo negativo.

Ciò evidenzia, ai sensi dell'articolo 2486 del Codice Civile, una possibile responsabilità degli amministratori delle singole società, in carica alla data in cui l'integrità dei singoli patrimoni sociali risulterebbe esser stata persa (e di quelli a loro succeduti).

La quantificazione del relativo danno potrebbe essere determinata secondo i principi dettati dalla citata norma, ovvero in misura pari alla differenza tra il patrimonio netto alla data in cui l'amministratore è cessato dalla carica o, in caso di apertura di una procedura concorsuale, alla data di apertura di tale procedura e il patrimonio netto determinato alla data in cui si è verificata una causa di scioglimento di cui all'articolo 2484 c.c., detratti i costi sostenuti e da

sostenere, secondo un criterio di normalità, dopo il verificarsi della causa di scioglimento e fino al compimento della liquidazione.

Altra ragionevole fonte di responsabilità potrebbe accertarsi in capo agli amministratori delle singole società che hanno concorso alla realizzazione di quelle operazioni, fonte di rilevantissimi danni, per le quali non pare potersi utilmente invocare la cosiddetta *business judgement rule* ossia il principio in base al quale gli amministratori non possono essere ritenuti responsabili per tutti i rischi a cui l'impresa normalmente è sottoposta, con la conseguenza che le scelte gestionali prese da questi risultano essere insindacabili. È il caso, ad esempio, delle perdite patite a fronte del riconoscimento di acconti ai fornitori poi non recuperati, dell'acquisto di partecipazioni rilevanti a valle di processi decisionali che, all'evidenza, hanno dimostrato falle significative o, ancora, della "doppia" accettazione delle cessioni aventi ad oggetto crediti surrettiziamente vantati da Benchmark People.

Si concorda sul fatto che i proventi derivanti dalle azioni in rassegna debbono essere stimati non solo al netto delle relative spese legali ma anche e soprattutto, avuto conto delle concrete possibilità di recupero delle somme in ipotesi portate da una sentenza di condanna.

A tale riguardo nel Piano si evidenzia, correttamente, che il Legislatore nazionale ha di recente introdotto norme volte a limitare la responsabilità patrimoniale dei componenti il collegio sindacale (ponendo alla stessa un tetto che, nel massimo ed al verificarsi delle condizioni previste dal novellato 2407 Codice Civile, nel caso in esame può arrivare ad Euro 600 migliaia) e che risulti attualmente in discussione il Disegno di Legge 1426 contenente norme tese a limitare la responsabilità anche dei revisori legali, nel massimo, a 25 volte il loro compenso annuo.

Tali circostanze, in assenza di dolo, comprimono notevolmente le possibilità di ristoro a carico di soggetti muniti, il più delle volte, di importanti coperture assicurative affidando così di fatto solo alla capienza del patrimonio degli amministratori le possibilità di recuperi significativi.

Altro elemento da valutare è la consistenza patrimoniale dei soggetti possibili destinatari delle citate azioni di responsabilità. Al riguardo dalle analisi condotte dalla Società sulle risultanze dei registri immobiliari con riferimento a detti soggetti, emerge una consistenza patrimoniale scarsa (se non nulla) anche avendo conto dei mutui che risultano insistere sulle unità immobiliari censite.

Patrimoni apparentemente più significativi possono invece essere riferiti ad amministratori non operativi la cui eventuale responsabilità dovrebbe però essere valutata alla luce del "contributo causale" al danno e ciò anche alla luce della limitata durata del relativo incarico.

In conclusione, dalle analisi condotte dal nuovo Management, che il sottoscritto condivide, risulta che l'entità del danno accertabile e le ragionevoli possibilità di recupero possono essere stimate, sulla base delle informazioni oggi disponibili, in un *range* fra 1 e 5 milioni di Euro.

Al riguardo non pare che tali entità, soprattutto se posizionate sull'intervallo inferiore, possano mutare i risultati degli scenari liquidatori, tenuto conto della significativa consistenza dell'indebitamento del Gruppo Meglio Questo, di circa 95 milioni di euro.

Conclusioni circa la convenienza delle proposte di transazione fiscale e contributiva rispetto allo scenario della liquidazione giudiziale

Alla luce degli scenari di liquidazione giudiziale elaborati da ciascuna Società Gruppo Meglio Questo e analizzati e pienamente condivisi dal sottoscritto attestatore, si si può affermare che tutte le proposte di transazione fiscale e di transazione contributiva presentate dalle Controllate in CNC prevedono un trattamento dei crediti fiscali, previdenziali e assicurativi non certamente deteriore rispetto alla liquidazione giudiziale e risultano nettamente convenienti per Erario ed Enti previdenziali.

La convenienza dell'accordo di ristrutturazione dei debiti per gli altri creditori pubblici

Sebbene ciò non sia richiesto dalla legge, né dai Principi di attestazione, a conclusione della presente sezione della Relazione è opportuno accennare alla convenienza della proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa del Gruppo Meglio Questo per gli altri creditori, o potenziali creditori, pubblici, rispetto alla liquidazione giudiziale.

Segnatamente, si tratta delle più volte accennate posizioni di SACE e MCC in merito ai crediti di rivalsa derivanti dall'escussione delle garanzie rilasciate in favore degli istituti di credito che hanno finanziato le società del Gruppo Meglio Questo.

Detti creditori, come già evidenziato in precedenza, sono assistiti da privilegio ex art. 9 c. 5 del D.Lgs. 123/1998 e art. 8-bis, comma 3, L. 3/2015, il quale prevale su ogni altro diritto di prelazione, ad eccezione delle spese di giustizia e dei privilegi di cui all'art. 2751-bis c.c.

L'escussione della garanzia pubblica genera, pertanto, un credito con privilegio generale mobiliare antergato a tutte le prelazioni elencate nell'art. 2778 c.c. e quindi anche ai crediti erariali e previdenziali.

Nei paragrafi precedenti sono stati illustrati gli scenari di liquidazione giudiziale della Controllante e delle Controllate, indicando la percentuale di soddisfacimento che, in tale situazione, spetterebbe a ciascun creditore in base al rispettivo ordine di privilegio, comprese le posizioni di SACE e MCC in ipotesi di escussione delle garanzie ed effettuazione dei relativi pagamenti, con conseguente possibilità di esercitare il diritto di rivalsa nei confronti delle Società del Gruppo Meglio Questo.

La tabella seguente riassume le percentuali di soddisfacimento dei crediti di rivalsa di SACE e MCC nell'ambito dello scenario di liquidazione giudiziale delle Controllate, confrontato con la percentuale offerta dall'Accordo di ristrutturazione dei debiti di gruppo.

Istituto	Garante pubblico	Totale Esposizione Controllate	Pagamento Scenario Liquidatorio	Pagamento Accordo ristrutturazione
Banca Progetto	SACE e MCC	4.762.909	1.930.811	2.608.223
IGEA	MCC	287.253	17.569	114.896
BCC Cagliari	MCC	139.142	8.511	55.657
Aigis	MCC	147.016	115.961	96.243
Solution Bank	MCC	849.591	-	477.881
October	MCC	243.173	-	121.586
Credimi	MCC	105.461	105.461	68.083
Prestito Obbligazionisti	MCC	576.000	44.039	288.000
Totale Debito		**7.110.546**	**2.222.352**	**3.830.569**
% Soddisfacimento			**31%**	**54%**

Come emerge chiaramente dalla tabella, in ipotesi di liquidazione giudiziale delle Controllate, i garanti pubblici SACE e MCC otterrebbero un soddisfacimento dei loro crediti di rivalsa per una percentuale complessiva del 31%.

Invece, nell'ambito dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti delle Controllate a detti soggetti viene offerta una percentuale complessiva di pagamento del 54% (derivante dalla media del pagamento 70% del debito di MQ Sales e del 50% di quello delle altre società).

Pertanto, sebbene il pagamento previsto nell'ambito dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti è frazionato nel tempo (ovvero in tre anni), la percentuale offerta a SACE e MCC è certamente superiore rispetto al soddisfacimento ottenibile in ipotesi di liquidazione giudiziale, tenuto conto del grado di privilegio e degli attivi realizzabili in tale scenario.

Di conseguenza, si può affermare che nel caso delle Controllate l'Accordo di ristrutturazione dei debiti complessivamente risulta più conveniente per i garanti pubblici SACE e MCC rispetto alla liquidazione giudiziale.

Per quanto riguarda, invece, la Controllante, con la tabella seguente si riassumono le percentuali di soddisfacimento dei crediti di regresso di SACE e MCC nell'ipotesi di scenario liquidatorio di MQ Spa.

Istituto	Garante pubblico	Totale Esposizione MeglioQuesto SPA	Pagamento con Cessione Minorities	Pagamento senza Cessione Minorities
Banca Progetto	MCC	67.214	€ 50.495	€ 15.386
Illimity	SACE	8.950.000	€ 6.723.673	€ 2.048.753
Illimity - interessi	SACE	555.141	€ 417.049	€ 127.078
Totale Debito		**€ 9.572.355**	**€ 7.191.216**	**€ 2.191.217**
% Soddisfacimento			**75%**	**23%**

Come indicato nella tabella che precede, ipotizzando di poter contare sugli attivi derivanti dalla vendita, in seno alla liquidazione giudiziale, delle partecipazioni detenute in MQ Human ed Eureweb ("Minorities") per l'intero valore ipotizzato di 5 milioni euro, la percentuale di soddisfacimento dei crediti di regresso di SACE e MCC è pari al 75% circa, mentre senza i predetti attivi la percentuale scenderebbe al 23%. È comunque assai improbabile che in sede di liquidazione giudiziale dette partecipazioni possano essere realizzate per tali valori, per cui le percentuali di soddisfacimento potrebbero essere ben più basse.

Invece, nell'ambito della proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa di MQ Spa, ai garanti pubblici viene offerto, in caso di credito di regresso per l'escussione delle relative garanzie, il pagamento in denaro misura pari al 50% mediante cinque rate annuali a far corso dal 30 giugno 2026 di cui le prime quatto pari al 10% del debito così rideterminato e l'ultima, scadente il 30 giugno 2030, al 60% dello stesso. È inoltre previsto il riconoscimento di interessi per il periodo di dilazione in misura pari all'1% annuo nonché un earn out, fino ad un massimo del 30% del debito originario, attingendo alle somme derivanti, nei cinque anni dalla omologazione dell'Accordo di ristrutturazione, dalla cessione a terzi delle partecipazioni detenute in MQ Human ed Eureweb, nonché all'incasso di eventuali dividendi posti in distribuzione da queste società.

Pertanto, a parità di condizioni, ovvero il realizzo delle partecipazioni nelle Minorieties, stimate per complessivi 5 milioni di euro, nello scenario liquidatorio i garanti pubblici SACE e MCC riceverebbero un soddisfacimento di circa il 75% mentre nell'ambito dell'accordo di

ristrutturazione dei debiti riceverebbero un soddisfacimento complessivo dell'80%, di cui il 50% in denaro e il 30% quale *earn out* derivante dalla vendita delle predette partecipazioni.

Peraltro, nell'ipotesi continuità è ragionevole aspettarsi una maggiore possibilità di valorizzare adeguatamente le predette partecipazioni, rispetto ad una vendita mediante asta giudiziale.

In conclusione, si può affermare che anche nel caso della Controllante l'accordo di ristrutturazione dei debiti si presenta più conveniente per i garanti pubblici SACE e MCC rispetto alla liquidazione giudiziale.

VII. LE RAGIONI DI CONVENIENZA NELLA SCELTA DELLA TIPOLOGIA DI PIANO DI GRUPPO

Come evidenziato nelle premesse, l'art. 284 del CCII stabilisce che la domanda di omologazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti di gruppo deve contenere l'illustrazione delle ragioni di maggiore convenienza, in funzione del migliore soddisfacimento dei creditori delle singole imprese, della scelta di presentare un piano unitario ovvero piani reciprocamente collegati o collegati invece di un piano autonomo per ciascuna impresa.

Il comma 5 della medesima disposizione indica che piano unitario o i piani reciprocamente collegati o coordinati, rivolti ai rispettivi creditori, devono essere idonei a consentire il risanamento dell'esposizione debitoria di ciascuna impresa e ad assicurare il riequilibrio complessivo della situazione finanziaria di ognuna.

Il comma 5 stabilisce altresì che in presenza di una procedura di gruppo il professionista indipendente deve attestare:

a) la veridicità dei dati aziendali;

b) la fattibilità del piano o dei piani;

c) le ragioni di maggiore convenienza, in funzione del migliore soddisfacimento dei creditori delle singole imprese, della scelta di presentare un piano unitario ovvero piani reciprocamente collegati o coordinati invece di un piano autonomo per ciascuna impresa;

d) la quantificazione del beneficio stimato per i creditori di ciascuna impresa del gruppo.

Tuttavia, detta ultima attestazione riguarda soltanto la procedura di concordato preventivo, il cui piano o i piani, a norma del secondo periodo del comma 4 devono inoltre quantificare il beneficio stimato per i creditori di ciascuna impresa del gruppo, anche per effetto della sussistenza di vantaggi compensativi, conseguiti o fondatamente prevedibili, derivanti dal collegamento o dall'appartenenza al gruppo.

Pertanto, nell'ambito degli accordi di ristrutturazione dei debiti di gruppo l'attestatore, rispetto

agli elementi ordinariamente richiesti dall'art. 57 del CCII, deve indicare nella propria relazione anche le ragioni di maggiore convenienza, in funzione del migliore soddisfacimento dei creditori delle singole imprese, della scelta di presentare un piano unitario ovvero piani reciprocamente collegati o coordinati invece di un piano autonomo per ciascuna impresa;

A tale riguardo i Principi di attestazione (par. 10.7.1.) evidenziano che l'opzione di presentare un piano unitario ovvero piani reciprocamente collegati o coordinati oppure piani autonomi per ciascuna impresa spetta all'imprenditore in crisi e può essere motivata sulla base dei vantaggi attesi per il gruppo derivanti dalla gestione unitaria.

Il parametro di riferimento nell'assunzione di tale scelta, tesa ad assicurare il riequilibrio complessivo della situazione finanziaria e a consentire il risanamento dell'esposizione debitoria di ciascuna impresa appartenente al gruppo, muove dalla considerazione che tale scelta possa assicurare benefici per i creditori di ciascuna impresa tenuto conto della maggiore convenienza per essi rispetto alla scelta alternativa.

Ferma l'autonomia delle masse attive e passive delle singole imprese appartenenti al gruppo, l'Attestatore deve verificare che eventuali effetti negativi subiti da una società del gruppo siano connessi ad un vantaggio del gruppo e a vantaggi compensativi (par. 10.7.2.).

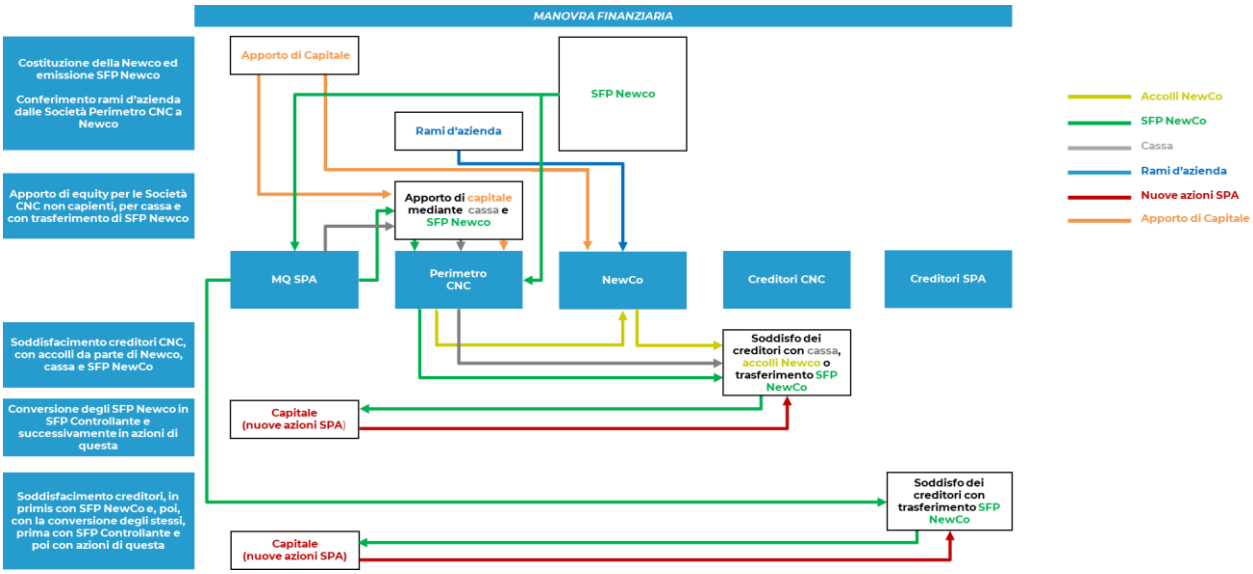
La maggiore convenienza si verifica quando esista per i creditori di ciascuna impresa un beneficio anche per effetto della esistenza di vantaggi compensativi, fondati su elementi non meramente aleatori o costituenti una semplice aspettativa (par. 10.7.4.).

La convenienza della scelta adottata dall'imprenditore in crisi deve essere oggetto di specifico giudizio di attestazione che potrà essere rilasciato complessivamente per l'intero gruppo di imprese coinvolte nella ristrutturazione (par. 10.7.4.).

Al riguardo il sottoscritto Attestatore ha effettuato una valutazione sulla scelta del Gruppo Meglio Questo di presentare un accordo di ristrutturazione dei debiti basato su piani separati

ma inscindibilmente collegati tra di loro.

La figura seguente riassume i principali collegamenti tra i piani separati delle Società del Gruppo Meglio Questo in CNC e quello della Newco.



In particolare, i piani separati delle Società del Gruppo Meglio Questo in CNC trovano una sintesi unitaria nel Piano economico-finanziario della Newco la quale post omologa sarà partecipata sia da Meglio Questo Spa, attraverso la sottoscrizione del capitale sociale, sia dalle Controllate in CNC, attraverso gli strumenti finanziari partecipativi emessi in sede di conferimento delle rispettive aziende.

In particolare, la Newco è destinata a proseguire, in forma unitaria, l'attività operativa di tutte le società del gruppo, slegandone l'andamento, nell'interesse anche dei creditori, dalle sorti delle singole società del Gruppo.

Con questa soluzione viene assicurata la continuità dell'attività; continuità che le singole società del gruppo non sarebbero in grado di assicurare, cosicché il business del gruppo viene valorizzato in base a tutta le sue potenzialità, consentendo, secondo le prudenziali valutazioni effettuate dal Prof. Miglietta, di attribuire alle aziende del gruppo un valore prospettico in continuità di esercizio pari a 34,4 milioni di euro.

Detto valore viene “incorporato” dagli strumenti finanziari partecipativi i quali saranno destinati al soddisfacimento dei creditori delle Controllate in CNC. La Newco, inoltre, assumerà l’onere dei pagamenti degli altri creditori che vengono soddisfatti in denaro, seppure con una falcidia.

Pertanto, i creditori delle Controllate in CNC non solo non vengono danneggiati dal trasferimento delle aziende alla Newco, ma ne traggono un beneficio che altrimenti non sarebbe possibile, perché nell’ipotesi di liquidazione giudiziale delle singole società rimarrebbero per la gran parte insoddisfatti.

Anche i creditori della Meglio Questo Spa traggono vantaggio dal sistema dei piani di ristrutturazione separati ma inscindibilmente legati, in quanto il successo del piano complessivo consentirà alla Società di mantenere la quotazione in borsa, con evidente vantaggio per quei creditori che vengono soddisfatti in nuove azioni di Meglio Questo Spa.

Anche l’intervento di Meglio Questo Spa diretto a fornire, seppur in misura limitata, il sostegno economico e finanziario ai piani delle Controllate in CNC, non è suscettibile di assicurare uno svantaggio ai creditori della Società, in quanto questa potrebbe essere comunque chiamata a rispondere delle passività delle controllate in ragione dell’attività di direzione e coordinamento svolta negli anni. Assicurando il risanamento delle controllate si valorizza pertanto il patrimonio della Meglio Questo Spa e si assicura la possibilità che le sue azioni siano riammesse alla quotazione di borsa, con beneficio dei creditori che vengono soddisfatti in azioni.

La tabella seguente riassume i principali benefici ricadenti sulla società del Gruppo dall’impostazione dei piani di ristrutturazione separati ma inscindibilmente legati.

Società del Gruppo	Proventi da conferimento	Incasso crediti intercompany	Intervento finanziario controllante
MQ Sales	21.941.317	4.180.143	
MQ Voice	381.500	6.691.580	
MQ Retail	2.366.958	1.677.416	
MQ Digital	9.750.448	1.772.037	
SC Digital		36.179	1.356.638
MQ Innovation		646.031	1.527.290
MQ Finance		581.629	535.852
Perimetro CNC	**34.440.222**	**15.585.015**	**3.419.780**

In conclusione, l'impostazione del piano di ristrutturazione dei debiti del Gruppo Meglio Questo Spa, basata su piani separati ma inscindibilmente collegati tra di loro, rappresenta la migliore soluzione per tutti i creditori dele Società del Gruppo, in quanto è suscettibile di consentire il risanamento dell'esposizione debitoria di ciascuna impresa del gruppo e ad assicurare il riequilibrio complessivo della situazione finanziaria di ogniuna di esse.

VIII. L'ATTESTAZIONE EX ART. ART. 54, CO. 3, CCII AI FINI DELLA RICHIESTA DI MISURE PROTETTIVE

L'art. 54, comma 3, CCII prevede che l'impresa o il gruppo possono richiedere al Tribunale la concessione di misure protettive anche nel corso delle trattative e prima del deposito della domanda di omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti (pure ad efficacia estesa), allegando la documentazione di cui all'articolo 39, comma 1 del CCII e la proposta di accordo corredata da un'attestazione del professionista indipendente che attesti che sulla proposta sono in corso trattative con i creditori che rappresentano almeno il sessanta per cento dei crediti e che la stessa, se accettata, è idonea ad assicurare l'integrale pagamento dei creditori con i quali non sono in corso trattative o che hanno comunque negato la propria disponibilità a trattare.

In merito alla condizione richiesta da detta norma circa la verifica dell'esistenza di trattative in corso con i creditori che rappresentano almeno il sessanta per cento dei crediti, si osserva che nel capitolo IV della presente Relazione, in merito alla verifica della fattibilità del Piano, è stato evidenziato che le Società del Gruppo Meglio Questo hanno già raggiunto le percentuali di adesione richieste dalla legge ai fini dell'omologa dell'accordo, pari al 60% dei crediti (artt. 61, comma 2, lett. c) e 23, comma 2, lett. b), del CCII), in buona parte delle categorie in cui sono suddivisi i Creditori Aderenti.

Mancano, ovviamente l'Erario e gli Enti previdenziali, le cui adesioni sono previste in esito alla sottoscrizione delle proposte di transazione fiscale e previdenziale che devono essere presentate.

Si è inoltre evidenziato che per il raggiungimento della condizione prevista per l'omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti da parte del Tribunale, ovvero l'adesione del 60% dei crediti complessivi (art. 57, comma 1, CCII) oltre alle predette adesioni in gran parte già raggiunte sono indispensabili quelle dell'Erario e degli Enti previdenziali (oppure il *cram down* da parte del Tribunale).

La circostanza che quasi tutte le categorie di creditori, ad eccezione di quelle nelle quali sono inseriti rispettivamente i crediti erariali e quelli contributivi, hanno raggiunto la maggioranza del 60% degli aderenti porta a concludere che con detti creditori non solo sono state avviate le trattative, ma tali trattative si sono già concluse, nella maggior parte dei casi con esito positivo, ovvero con l'adesione agli accordi proposti.

Nello stesso tempo, la circostanza che per superare la soglia del 60% dei crediti complessivi di ciascuna Controllata in CNC siano necessarie le adesioni di Erario e Enti previdenziali, porta a concludere che nel momento in cui saranno avviate le trattative con detti soggetti, potrà dirsi pienamente soddisfatta la condizione richiesta dall'art. 54, comma 3, CCII circa l'esistenza di trattative con i creditori che rappresentano almeno il sessanta per cento dei crediti.

Orbene, la condizione dell'avvio delle trattative con Erario e Enti previdenziali può dirsi soddisfatta nel momento in cui sono ufficialmente presentate le proposte di transazione fiscale e contributiva, in quanto per detti soggetti il Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza prevede l'apposita procedura dettata dall'art. 63.

Tutto ciò premesso,

il sottoscritto

tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 54, comma 3, CCII;

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle responsabilità civili e delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000);

ATTESTA

I. **Che nel momento in cui saranno presentate le proposte di transazione fiscale e contributiva di Gruppo, le Società del Gruppo Meglio Questo avranno in corso trattative con i creditori che rappresentano almeno il sessanta per cento dei**

crediti.

Per quanto riguarda l'ulteriore attestazione prevista dall'art. 54, comma 3, CCII, circa l'idoneità della proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti, se accettata, ad assicurare l'integrale pagamento dei creditori con i quali non sono in corso trattative o che hanno comunque negato la propria disponibilità a trattare, si rinvia la successivo capitolo IX nel quale è formulata l'attestazione circa la fattibilità del piano di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa, nella sua interezza, nonché la sua idoneità ad assicurare il soddisfacimento dei creditori Non Aderenti nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 57, CCII.

IX. L'ATTESTAZIONE DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL GRUPPO MEGLIO QUESTO

Alla luce del lavoro e delle verifiche complessivamente effettuate, tenuto conto dell'esame della documentazione a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione del Piano di ristrutturazione dei debiti ad efficacia estesa del Gruppo Meglio Questo, il sottoscritto Attestatore ritiene che, alla data odierna, le suddette ipotesi ed elementi forniscano una base ragionevole ed attendibile per la predisposizione del Piano stesso.

Inoltre, sulla base dei riscontri evidenziati, il suddetto Piano risulta predisposto utilizzando in misura ragionevolmente coerente le ipotesi e gli elementi sopracitati.

In particolare, il Piano di ristrutturazione dei debiti del Gruppo Meglio Questo, assistito da transazione fiscale e previdenziale unitaria ex art. 284-bis, CCII, risulta idoneo ad assicurare, al termine dell'arco temporale considerato, il pieno risanamento dell'esposizione debitoria di tutte le Società del Gruppo Meglio Questo e il riequilibrio della situazione finanziaria complessiva del Gruppo, nonché consente una completa normalizzazione dei rapporti debitori con Erario e Enti previdenziali.

Ciò in quanto la ristrutturazione del business, già realizzata, nonché la concentrazione e razionalizzazione di tutte le attività di impresa del Gruppo in capo alla Newco, tramite il conferimento di aziende, consente di riportare in equilibrio (anzi in utile) la situazione economica, mentre la manovra finanziaria conseguente all'accordo di ristrutturazione dei debiti - che prevede, in estrema sintesi, la conversione di crediti in equity per circa 36 milioni di euro, le rinunce a crediti per circa 5,5 milioni di euro, un aumento di capitale per 5 milioni di euro e l'apporto di nuova finanza per 7,5 milioni di euro, per un totale complessivo di circa 54 milioni di euro - consente di riequilibrare la situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo nel suo insieme e di tutte le società partecipanti.

La seguente tabella di sintesi, che riassume i principali indicatori economici e finanziari attesi, evidenzia come il Piano conduca a risultati del tutto ottimali sia dal punto di vista economico che finanziario, con una progressiva riduzione dell'indebitamento che residua dopo le significative conversione dei crediti in equity.

	2025	2026	2027	2028
EBITDA NewCo	2.920.999	3.132.109	3.377.971	3.657.478
EBITDA Spa	303.292	898.538	893.785	889.031
EBITDA Aggregato (elisioni i/C)	**3.224.291**	**4.030.647**	**4.271.756**	**4.546.508**
Disponibilità	- 5.512.451	- 3.761.763	- 2.174.115	- 870.711
Utilizzo Fidi SBF	2.500.000	2.000.000	1.500.000	1.000.000
Debiti MLT	5.063.748	4.557.373	4.050.998	3.544.623
Debiti MLT / Nuova Finanza	5.000.000	4.000.000	2.000.000	-
PFN Finanziaria	**7.051.297**	**6.795.610**	**5.376.884**	**3.673.912**
PFN/EBITDA	2,2	1,7	1,3	0,8

Pertanto, sulla base delle verifiche svolte e delle considerazioni sopra riportate

il sottoscritto

tenuto conto di quanto prescritto dagli artt. 57, comma 4, art. 63, comma 1, e art. 284, comma 5, del CCII;

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle responsabilità civili e delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000);

ATTESTA

II. **la veridicità dei dati aziendali delle Società del Gruppo Meglio Questo al 31 dicembre 2024;**

III. **la fattibilità del Piano di ristrutturazione dei debiti di gruppo ad efficacia estesa elaborato dalle Società del Gruppo Meglio Questo per gli anni 2025-2028 e la sua idoneità a consentire il risanamento dell'esposizione debitoria di ciascuna impresa del gruppo e ad assicurare il riequilibrio complessivo della situazione finanziaria di ognuna;**

IV. **l'idoneità del Piano di ristrutturazione dei debiti elaborato dalle Società del Gruppo Meglio Questo ad assicurare il soddisfacimento dei creditori non aderenti nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 57, CCII;**

V. **la convenienza, in funzione del migliore soddisfacimento dei creditori delle singole imprese, della scelta del Gruppo Meglio Questo di presentare piani separati ma reciprocamente collegati;**

VI. **la convenienza e la non deteriorità della proposta di transazione fiscale e previdenziale presentate dalle Controllate in CNC rispetto all'ipotesi alternativa di apertura della liquidazione giudiziale di dette società e della Controllante.**

Tutto ciò nel presupposto che, ai fini dell'omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti, siano raggiunte le adesioni per almeno il 60% dei crediti in tutte le categorie nelle quali sono stati suddivisi i creditori ai fini del piano di ristrutturazione di gruppo ad efficacia estesa, in base al combinato disposto degli artt. 57, 61 e 23, co.2, lett. b) del CCII, nonché che l'Agenzia entrate e gli Enti previdenziali aderiscano, rispettivamente, alla proposta di transazione fiscale e contributiva, oppure che il Tribunale omologhi, ai sensi dell'art. 63, comma 4, CCII, l'accordo di ristrutturazione pur in assenza di adesione da parte di detti Enti.

* * *

La presente Relazione viene rilasciata, in particolare, ai fini della presentazione della proposta di transazione fiscale e previdenziale del Gruppo Meglio Questo ai sensi degli artt. 63 e 284-bis, CCII, nonché ai fini della richiesta delle misure protettive ex art. 54, comma 3, CCII.

Si precisa che, poiché l'art. 63 del CCII, al comma 3, stabilisce che la domanda di omologazione dell'accordo è proposta una volta ottenuta l'adesione di Erario e Enti previdenziali o, in difetto, decorsi i termini di novanta giorni dal deposito della proposta di transazione (mentre se la proposta di transazione è modificata, il predetto termine è aumentato di sessanta giorni decorrenti dal deposito della modifica), il Piano e la presente Relazione di attestazione potranno essere oggetto di successivo necessario aggiornamento ad una data di riferimento più

aggiornata ai fini del deposito del ricorso per l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti.

Pistoia, lì 14 agosto 2025

Dott. Fabio Giommoni

